



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 12 giugno 2026

Anno LVII - N. 75



Cibiana di Cadore (BI), il Paese dei Murales.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 12 giugno 2026, n. 2

Modifiche al regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 14094 del 28 maggio 2026

Individuazione di un ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) ed aflibercept (Eylea - Registered) indicati per il trattamento della retinopatia del prematuro (ROP).

3

[Sanità e igiene pubblica]

n. 14095 del 28 maggio 2026

Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, giusta DGR n. 330 del 29 marzo 2023 – proroga della durata del mandato dei componenti.

5

[Sanità e igiene pubblica]

n. 14096 del 28 maggio 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "trattamento dei pazienti adulti con glomerulopatia da C3 (C3G) in associazione con un inibitore del sistema renina-angiotensina (RAS), oppure in pazienti che sono intolleranti agli inibitori di RAS o per i quali un inibitore di RAS è controindicato", nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito al medesimo farmaco.

7

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. 14115 del 29 maggio 2026

Modifica impianto sperimentale autorizzato con DDR n. 75/2024; Reg. UE n. 1308/2013.

10

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **13960** del 26 maggio 2026

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, a valere sull' Obiettivo Specifico 2.1 Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502, in attuazione dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

12

[Caccia e pesca]

n. **14016** del 27 maggio 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025. C.I.G.: BBD282B4DD.

28

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **250** del 04 giugno 2026

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo, indetto con decreto n. 117 del 07/03/2025. Approvazione della graduatoria.

41

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **14184** del 01 giugno 2026

Progetto campi scuola per ragazzi diabetici. Impegno, liquidazione e assegnazione finanziamento con copertura a carico delle risorse per l'erogazione dei Livelli aggiuntivi di assistenza rispetto ai LEA – Extra LEA – nell'esercizio 2026.

43

[Sanità e igiene pubblica]

n. **14421** del 09 giugno 2026

DD.GR n. 1375 del 23.09.2019, n. 1295 del 08.09.2020 e n. 1604 del 19.11.2021, n. 1535 del 29.11.2022 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2019-2022, 2020-2023 2021-2024, 2022-2025) - Costituzione della Commissione per colloquio finale e rilascio del diploma.

46

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **26** del 08 giugno 2026

Voltura a favore della ORTIGIA POWER 21 s.r.l. dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla Società ENERSOL s.r.l. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 15/03/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 48 MWp localizzato nel Comune di Canaro (RO), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

49

[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **14110** del 29 maggio 2026

Decreto a contrarre e di aggiudicazione definitiva ad efficacia condizionata del servizio di "Revisione della cartografia e aggiornamento del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 – Colli Asolani", finanziato dal Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. DGR n. 453 del 18.04.2023 e DGR n. 100 del 04.02.2025. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. CUP H79I25000970006. CIG BB81996235.

51

[Turismo]

n. **14153** del 29 maggio 2026

Liquidazione del saldo del contributo concesso all'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei per l'iniziativa di "Ripristino della funzionalità all'interno del biotopo di San Daniele" CUP: E58E23000330002. Iniziative finanziate ai sensi della DGR n. 852 del 16/07/2024, a valere sul Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 istituito ai sensi dell'art. 8 del D.L. del 13 giugno 2023, n. 69, convertito in Legge con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 103. D.M. MASE 29 dicembre 2023. DDR n. 270 del 12 novembre 2024. Il presente provvedimento annulla e sostituisce integralmente il DDR n. 13801 del 20/05/2026.

57

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **16** del 12 maggio 2026

Decisione a contrarre con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma regionale di e-procurement AppTEL, e contestuale impegno di spesa a favore delle ditte DGR srls (P.IVA 04681780237), Tecno Service Verdari srl (P.IVA 02632860231), Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl (P.IVA 01017800259), per la fornitura di un servizio di organizzazione di due convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 da svolgersi nel 2026 rispettivamente a Verona e a Belluno nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, CIG BBA109BD09, CIG BBA10304BF e CIG BBA103CEA3, CUP: H79B24000230001.

60

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **129** del 09 giugno 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard. Priorità 2 "Un ambiente condiviso, verde e resiliente". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "BLUEDIVERSITY" (ID ITHR0200404 CUP F83C24000310006). Capofila di progetto: Università del Salento. Attività .3 2 "Bando per professionisti e PMI per la partecipazione alla Formazione Interregionale e Transnazionale BlueDiversity nel campo della Blue Economy e Biodiversità." Presa d'atto dei beneficiari selezionati dal Lead Partner di Progetto.

81

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **14186** del 03 giugno 2026

Procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'appalto dei lavori di restauro conservativo della Chiesetta dedicata a San Gaetano da Thiene, sita all'interno del Compendio delle Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) - ID: 133754 CUI: L80007580279202400003 - CUP H79D23000140002. Rettifica del Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e proroga dei termini di presentazione dell'offerta. L.R. 39/2001.

90

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **13939** del 25 maggio 2026

Assegnazione di contributi alle Fondazioni del Terzo settore, alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025 e al DDR n. 12883 del 23 aprile 2026. Accordo di Programma 2025-2027. Impegno della spesa.

92

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **11717** del 09 marzo 2026

Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15 – Nomina dei componenti di competenza regionale del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Approvazione elenco candidati.

123

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **12628** del 15 aprile 2026

Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15 – Nomina dei componenti di competenza regionale del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Approvazione elenco candidati a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso n. 8/2026.

126

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **13962** del 26 maggio 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'incarico per il servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di Erwinia amylovora nei vivai e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto, per l'anno 2026. Impegno di spesa.

129

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **14118** del 29 maggio 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 218/2023, e di vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 218/2023, della società TECNOZOO S.P.A. con sede legale ed operativa site in Via Piave n. 120 – Piombino Dese (PD).

133

[Veterinaria e zootecnia]

n. **14199** del 03 giugno 2026

Conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV – Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/H, per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i.

135

[Veterinaria e zootecnia]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **364** del 13 maggio 2026

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto, International Council of Museums-ICOM Italia, Associazione Nazionale Archivistica Italiana ANAI, Associazione Italiana Biblioteche AIB per l'aggiornamento professionale degli operatori e lo sviluppo dei servizi culturali. Legge regionale 16 maggio 2019, n.17, "Legge per la Cultura", art. 15.

137

[Cultura e beni culturali]

n. **372** del 19 maggio 2026

Sostegno alle attività della Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia) per il triennio 2026-2028. Legge regionale 21 giugno 2018 n. 21, art. 7. Approvazione dello schema di convenzione.

143

[Relazioni internazionali]

n. **462** del 28 maggio 2026

Individuazione degli obiettivi di ARPAV per l'anno 2026. L.R. n. 32/1996, art. 2, comma 2-ter.

150

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **463** del 28 maggio 2026

Contributo annuale di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e approvazione del disciplinare regolante le modalità di erogazione per l'annualità 2026. L.R. n. 32/1996. L.R. n. 30/2016.

155

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **464** del 28 maggio 2026

Individuazione dei rappresentanti della Regione del Veneto presso l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Art. 63-bis D.lgs 152/2006.

159

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **466** del 28 maggio 2026

Ammissione al contributo del progetto "Accessibilità a Venezia - annualità 2026". Contributi per progetti finalizzati a soluzioni di trasporto e accessibilità di persone con ridotta capacità motoria, nelle strutture aperte al pubblico a Venezia centro storico. L.R. n. 31/2022, art. 12.

161

[Opere e lavori pubblici]

n. **469** del 28 maggio 2026

Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Porto Tolle (RO) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

164

[Edilizia abitativa]

n. 470 del 28 maggio 2026 Designazione dei componenti di competenza regionale delle Commissioni Alloggi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 33. [Designazioni, elezioni e nomine]	168
n. 471 del 28 maggio 2026 Nomina dei componenti di competenza regionale dei Comitati Tecnici presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. [Designazioni, elezioni e nomine]	171
n. 483 del 09 giugno 2026 Approvazione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026. L.R. n. 48/2017, art. 3, comma 1. Deliberazione/CR n. 42 del 13 maggio 2026. [Turismo]	175
n. 486 del 09 giugno 2026 Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2026. D.Lgs. n. 36/2023, art. 41, comma 13. L.R. n. 27/2003, art. 12, comma 2. [Opere e lavori pubblici]	198
n. 492 del 09 giugno 2026 Rideterminazione dei termini previsti per la trasmissione del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale da parte dei Comuni assegnatari dei contributi di cui ai bandi per gli anni 2023, 2024 e 2025. L.R. n. 11/2004, art. 47, comma 2. [Urbanistica]	201
n. 494 del 09 giugno 2026 Destinazione delle risorse in favore della Società Veneto Strade S.p.A. per le spese di manutenzione ordinaria per il mantenimento della rete viaria in gestione per l'anno 2026 e per lo sviluppo di studi e progetti di nuovi interventi lungo la rete viaria per l'anno 2026. L.R. 25/10/2001 n. 29 e L.R. 10/04/2026 n. 4. [Enti regionali o a partecipazione regionale]	204
n. 501 del 09 giugno 2026 Approvazione dei bandi 2026 per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica, di attività di spettacolo dal vivo professionistico e di festival minori. DGR n. 412/2026 "Piano annuale cultura 2026". L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9, 35 e 36. [Cultura e beni culturali]	207
n. 506 del 09 giugno 2026 Nomina dei Commissari Straordinari del Parco naturale regionale del Delta del Po, del Parco regionale dei Colli Euganei, del Parco naturale regionale del Fiume Sile e del Parco naturale regionale della Lessinia, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 30 luglio 2024, n. 18. [Designazioni, elezioni e nomine]	239

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Operatori Sociosanitari - Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario. 243

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Professioni Sanitarie della Riabilitazione. 244

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Riapertura termini bando di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Unità Operativa Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo". 245

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Medicina Generale Piove di Sacco. 258

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Tutela Salute delle Persone con Limitazione della Libertà Distretto Padova Bacchiglione. 268

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 40 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Assistente Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 278

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro ovvero Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale, per lo svolgimento delle funzioni di medico competente di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i.. 287

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti nel profilo professionale di Addetto ai Servizi Generali (Operaio Specializzato / Magazziniere / Manutentore) - Area degli Operatori Esperti mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 con riserva di n. 1 posto in favore dei militari volontari delle FF.AA. 288

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Secondo avviso di Alienazione Piscina Comunale di Creazzo. 289

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso d'asta pubblica, primo esperimento per l'alienazione di 3 unità immobiliari residenziali ERP site in Comune di San Donà di Piave. 290

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di concessione per utilizzo area demaniale fg. 69 mapp. 290 (parte), di mq 550, ad uso parcheggio autocarro e saltuario deposito legname, in località Taiarezze del Comune di Auronzo di Cadore, in area di pertinenza del torrente Ansiei. 291

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del torrente Ansiei, in Comune di Auronzo di Cadore (BL), di mq 4.280, ad uso agricolo (prato). 294

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Comacchio Vivai S.S. di Comacchio Davide & C per concessione di derivazione d'acqua in Comune di LORIA a uso Irriguo. Pratica n. 6933. 297

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante n. 2 pozzi esistenti. Richiedente: ANODALL EXTRUSION S.P.A. Rif. pratica D/2241/1. Uso: INDUSTRIALE E IGIENICO-SANITARI. Comune di TREVENZUOLO (VR). 298

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Cantina Valpolicella Negrar Soc. Cooperativa Agricola. Rif. pratica D/2063/1. Usi: industriale ed antincendio - Comune di Negrar di Valpolicella (VR). 299

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Società Agricola Porcellino D'oro di Cascone Luigi & C. Rif. pratica D/14107. Usi: zootecnico, igienico sanitario, antincendio - Comune di Gazzo Veronese (VR). 300

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Ferrari Paola. Rif. pratica D/14405. Usi: irriguo - Comune di San Giovanni Ilarione (VR). 301

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marastoni Michele. Rif. pratica D/14373. Usi: irriguo ed antibrina- Comune di Verona. 302

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente. Richiedenti: Cordioli Adriano, Luigi e Angiolino. Rif. pratica D/14403. Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).	303
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente Richiedente: Cordioli Monica. Rif. pratica D/14402 Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).	304
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Alfonso Alberti. Rif. pratica D/14393. Usi: igienico e assimilati (igienico sanitario) - Comune di Lavagno.	305
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente. Richiedenti: Cordioli Adriano. Rif. pratica D/14404. Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).	306
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente. Richiedenti: Cordioli Giovanna, Cordioli Monica, Cordioli Anna Daria. Rif. pratica D/14401. Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).	307
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Società Agricola Due Pioppi di Migliorini Cesare & S.S. Rif. pratica D/14398. Usi: irriguo - Comune di Zevio (VR).	308

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

TOFFOLI TIZIANO, PONZANO VENETO (TREVISO)

Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica di proprietà della ditta Tiziano Toffoli, alimentato da fonte solare di potenza 969,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Ponzano Veneto (TV), Determinazione conclusiva in data 05.05.2026.	309

SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI FERRAZZO SOCIETÀ SEMPLICE, SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico pari a 988,17 kW (inferiore a 1 MW) ed opere connesse da realizzare in Via Argine Destro Piave, s.n.c. - 30027 San Donà di Piave (VE).	310

GREEN HOUSE ENERGY S.R.L., TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in variante all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 25 del 15/05/2023, modificato con Decreto n. 48 del 30/12/2024 e con Decreto n. 51 del 24/09/2025), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili, della capacità produttiva di 499 Sm³/h, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, sito in via Negossa - Comune di Taglio di Po (RO).

311

PRB GREEN ENERGY SRL - VERONA

Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. (Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 20, c. 1-bis del D.Lgs. 199/2021 ss.mm.ii.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2.805,00 KWP sito in Stradella Bionde, Comune di Verona - conclusione positiva della procedura pas - Scia n. 2025/06.03/08757 ditta richiedente: PRB GREEN ENERGY SRL con sede in Via degli Zabarella n. 38, Padova P. IVA: 05485670284. Determina n. 2380 del 26/05/2026 del Comune di Verona di conclusione positiva del procedimento autorizzativo. Pratica Suap ID: 05485670284-20062025-1623, prot. rep_prov_vr/vr-supro/0580556 del 24/07/2025.

312

TENUTA SAN GIORGIO SRL SOC. AGRICOLA, MASERADA SUL PIAVE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per impianto fotovoltaico sulla copertura della sede di Tenuta San Giorgio Srl Soc. Agricola, Maserada sul Piave (Tv).

313

REFIVE S.R.L., MILANO

Avviso di intervenuto perfezionamento della PAS (ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "FV Cipressi", della potenza nominale in immissione pari a 920 kW, da realizzarsi nel Comune di Piombino Dese (PD).

314

CAST BOLZONELLA SRL, CAMPODARSEGO (PADOVA)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura capannone inserito in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile) della potenza nominale di 82,20 kWp nel Comune di Campodarsego (PD) in via A. Vespucci, 7.

315

PVEE 10 SRL, ISTRANA (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea e le relative opere per la connessione con potenza di picco pari a 5803,20 kWp e potenza nominale di 4800 kW da realizzarsi nel comune di Motta di Livenza (TV).

316

SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.S., BREDI DI PIAVE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) modifica della dieta di alimentazione dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante biogas sito in Comune di Cinto di Caomaggiore (VE), Via Bovon, 5.

317

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 951 del 15 maggio 2026
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRG 10 "Promozione dei prodotti di qualità". 318

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1079 del 1 giugno 2026
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico". 320

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1095 del 1 giugno 2026
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". 321

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1096 del 1 giugno 2026
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Az. B Investimenti per la tutela delle risorse naturali". 322

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1097 del 1 giugno 2026
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Az. D Investimenti per il benessere animale". 323

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1098 del 1 giugno 2026
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Az. C Investimenti irrigui". 324

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta prot. n. CDG. Registro - Ufficiale-I-0476169 del 26 maggio 2026
S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 98-204. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.). 325

Nulla osta prot. n. CDG. Registro - Ufficiale-I- 0476634 del 26 maggio 2026
Lavori di consolidamento del corpo stradale e realizzazione di opere idrauliche di protezione dal km 106+700 al km 108+400. Ditta 18. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.). 327

Nulla Osta prot. n. CDG Registro - Ufficiale-I- 0476176 del 26 maggio 2026
S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 99. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.). 329

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 38 del 4 giugno 2026
Percorso ciclabile dalla località Baesse nel Comune di Costermano sul Garda al torrente Tesina-Gusa nel Comune di Garda - tratto di Costermano - 1° stralcio (tratti B e D) e 2° stralcio (tratto C). Pagamento dell'indennità di esproprio ed asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 331

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 39 del 4 giugno 2026
Percorso ciclabile dalla località Baesse nel Comune di Costermano sul Garda al torrente Tesina-Gusa nel Comune di Garda - tratto di Costermano - 1° stralcio (tratti B e D) e 2° stralcio (tratto C). Deposito dell'indennità di esproprio ed asservimento ex art. 26 del D.P.R. 327/2001. 332

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto di esproprio e servitù n. 3085/E del 4 giugno 2026
Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n.° 3085/E emesso in data 04/06/2026, che dispone l'espropriazione e la servitù a favore dello Stato - Demanio Pubblico dello Stato, - ramo idrico con sede in Roma, via Barberini n. 38 - 00187 ROMA, C.F. 97905270589, nella Gestione della Regione del Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, per gli interventi denominati "Nuovo collettore Carpanedo-Sabbioni nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID027-21) - OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE IDRICA NEL BACINO PRATIARCATI Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli PROGETTO ESECUTIVO STRALCIO A-CUP: F41B21007590001". CONCESSIONE: Decreto MASAF - DISR 01 - 29.5.2024 n.° 239108. 333

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto n. 124 del 28 maggio 2026

Disposizione di costituzione del diritto di servitù di elettrodotto perpetua e inamovibile sul fondo ubicato nel comune di Dueville (VI) identificato nel CT comunale al foglio n. 16, particelle nn. 371, 372, 373, 374 e 375 (tutte derivanti da frazionamento della particella n. 147 del medesimo foglio 16) attraversato dalla linea elettrica in conduttori aerei a 132 kV "Sandrigo - Fusinieri" (già "Sandrigo - Vicenza Pace"), nella campata compresa tra i sostegni n. 22A e n. 23A utilizzato per scopo di interesse pubblico. A favore della società TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - codice fiscale e partita IVA 05779661007.

334

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanza prot. 18408 del 30 marzo 2026

Progetto di sistemazione idraulica del torrente Muson a valle della confluenza con il torrente Lastego in Comune di Riese Pio X (TV). Procedimento espropriativo per lavori di competenza della REGIONE VENETO - U.O. Genio Civile Treviso. Revoca Ordinanza prot. 13959 del 10/03/2026 e nuova disposizione di pagamento delle indennità condivise e deposito al MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - delle indennità non condivise.

341

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio n. 204 del 29 maggio 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.2.1 DGR n. 758/2025 "Comunità Energetiche (soggetti pubblici, aree abitative, aree portuali)". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziabili con relativo impegno di spesa e approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.

345

Viabilità e trasporti

COMUNE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 aprile 2026

Approvazione modifica al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2026-2028. Avviso di sdemanializzazione e declassificazione di tronchi stradali dismessi di Via Fadalto Basso in Comune di Vittorio Veneto (TV).

347

PROVINCIA DI VERONA

Decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 18 maggio 2026

Approvazione dell'accordo di programma, sottoscritto digitalmente il 6 e 8 maggio 2026, tra il Comune di Albaredo d'Adige e la Provincia di Verona per quanto comporta Variante al PAT, per la realizzazione della Cittadella dello Sport tra la strada Provinciale 18 "Legnaghese Sinistra" e la strada Provinciale 19 "Ronchesana".

349

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 584771)

REGOLAMENTO REGIONALE 12 giugno 2026, n. 2

Modifiche al regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".

La Giunta regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

e m a n a

il seguente regolamento regionale:

Art. 1**Modifica all'articolo 4 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".**

1. Il comma 2 dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 è abrogato.

Art. 2**Modifiche all'articolo 5 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".**

1. Dopo la lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 è inserita la seguente:

"b bis) modifiche di Piani e Programmi, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del TUA, i cui effetti significativi sull'ambiente sono stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati, già sottoposti positivamente a VA o a VAS;".

2. Dopo la lettera d) del comma 3 dell'articolo 5 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 è inserita la seguente:

"d bis) gli strumenti attuativi o loro varianti, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del TUA, i cui effetti significativi sull'ambiente sono stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati, già sottoposti positivamente a VA o a VAS;".

3. Il comma 5 dell'articolo 5 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 è abrogato.

Art. 3**Entrata in vigore.**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione veneta.

Venezia, 12 giugno 2026

Alberto Stefani

INDICE

Art. 1 - Modifica all'articolo 4 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".

Art. 2 - Modifiche all'articolo 5 del regolamento regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".

Art. 3 - Entrata in vigore.

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 583590)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 14094 del 28 maggio 2026

Individuazione di un ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) ed aflibercept (Eylea - Registered) indicati per il trattamento della retinopatia del prematuro (ROP).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'Unità Operativa Complessa di Oculistica - Ambulatorio Oculistica Patologia neonatale dell'Ospedale di Camposampiero - Azienda ULSS 6 Euganea, quale ulteriore Centro prescrittore dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) ed aflibercept (Eylea - Registered) indicati nei neonati pretermine per il trattamento della retinopatia del prematuro (Retinopathy Of Prematurity, ROP).

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 32 del 11 marzo 2025, *"Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) ed aflibercept (Eylea - Registered) indicati per il trattamento della retinopatia del prematuro (ROP)"*, che ha, da ultimo, aggiornato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei tali farmaci;

VISTA la richiesta dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea del 20 febbraio 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 127464, di autorizzare alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) ed aflibercept (Eylea - Registered)

indicati nei neonati pretermine per il trattamento della retinopatia del prematuro (Retinopathy Of Prematurity, ROP), l'Unità Operativa Complessa di Oculistica - Ambulatorio Oculistica Patologia neonatale dell'Ospedale di Camposampiero;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 04.05.2026 agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) e alfibcept (Eylea - Registered), indicati "*nei neonati pretermine per il trattamento della retinopatia del prematuro (ROP) in zona I (stadio 1+, 2+, 3 o 3+), zona II (stadio 3+) o AP-ROP (Aggressive Posterior ROP)*", l'Unità Operativa Complessa Oculistica - Ambulatorio Oculistica Patologia neonatale dell'Ospedale di Camposampiero - Azienda ULSS 6 Euganea;
3. di dare atto che la prescrizione da parte del Centro di cui al punto 2., deve avvenire attraverso la compilazione della scheda multifarmaco semplificata AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>;
4. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione del Centro prescrittore di cui al punto 2., all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 583589)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 14095 del 28 maggio 2026

Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, giusta DGR n. 330 del 29 marzo 2023 - proroga della durata del mandato dei componenti.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga della durata del mandato dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione del Veneto, attualmente in carica, a decorrere dal 7 giugno 2026 e fino alla conclusione della procedura di bando pubblico per il rinnovo dei medesimi, indetta con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 12510 dell'8.4.2026 e comunque non oltre il 30 settembre 2026, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'operatività delle funzioni.

Il Direttore generale

VISTA la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 *"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute"*;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 26 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023 *"Individuazione di quaranta comitati etici territoriali"* che, tra l'altro, ha assegnato alla Regione Veneto tre CET: *CET "CESC delle province di Verona e Rovigo"*, *CET "CESC della provincia di Padova"*, *CET "CESC dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV)"*;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 27 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023 *"Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco"*;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023 *"Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali"* - ed, in particolare, l'art. 3, comma 7, il quale prevede che *"Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottano idonee misure per assicurare la continuità di funzionamento dei comitati etici alla scadenza dei mandati."*;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023 *"Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale"*, così come aggiornato - in merito agli importi delle tariffe - con determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) n. 899/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 29.03.2023 *"Legge n. 3/2018 in materia di sperimentazione clinica e successivi provvedimenti attuativi: riorganizzazione della rete regionale dei comitati etici per la sperimentazione clinica"*, con la quale è stata individuata la nuova rete regionale articolata nei seguenti tre Comitati:

- *"Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto"*;
- *"Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto"*;
- *"Comitato Etico Territoriale Area Nord Veneto"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 78 del 6 giugno 2023, con il quale sono stati nominati i componenti dei predetti tre Comitati Etici Territoriali (CET), con mandato triennale avente decorrenza dalla medesima data;

PRESO ATTO della nota dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) - Centro di Coordinamento Nazionale dei Comitati Etici del 5 marzo 2026, rubricata al numero di protocollo 45121 del 31 marzo 2026, con la quale - in vista della scadenza del mandato dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) - si invitano le regioni ad avviare le procedure di rinnovo e ad adottare ogni iniziativa utile a garantire la continuità funzionale nonché la piena operatività dei CET anche durante la fase di transizione tra il mandato in scadenza e la nuova nomina dei componenti, evitando possibili interruzioni o rallentamenti;

VISTO il bando pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) a valere anche quali esperti esterni, indetto con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.

12510 dell'8 aprile 2026, pubblicato nel BUR n. 43 del 10 aprile 2026, con scadenza prevista per il 4 maggio 2026;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità n. 13353 del 6 maggio 2026, con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica incaricata della valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute;

CONSIDERATO che i lavori istruttori e di valutazione da parte della succitata Commissione Tecnica sono tuttora in corso e richiedono, in ragione dell'elevato numero e della complessità delle istanze pervenute, un tempo di completamento superiore rispetto alla scadenza naturale del mandato dei CET in carica;

RITENUTO, pertanto, necessario e fondamentale garantire la continuità del funzionamento nonché la costante operatività dei CET, al fine di evitare possibili interruzioni o rallentamenti, con potenziale pregiudizio per la tutela della salute pubblica e l'avanzamento della ricerca scientifica;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga della durata del mandato dei componenti dei tre Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione del Veneto, attualmente in carica, nominati con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 78 del 6 giugno 2023, a decorrere dal 7 giugno 2026 e fino alla conclusione della procedura di bando pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) a valere anche quali esperti esterni, indetto con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 12510 dell'8 aprile 2026, e comunque non oltre il 30 settembre 2026;
3. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Presidenti ed ai componenti dei CET interessati, nonché al Presidente della Commissione Tecnica esaminatrice nominata con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità n. 13353 del 6 maggio 2026, per gli adempimenti di competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 583588)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 14096 del 28 maggio 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "trattamento dei pazienti adulti con glomerulopatia da C3 (C3G) in associazione con un inibitore del sistema renina-angiotensina (RAS), oppure in pazienti che sono intolleranti agli inibitori di RAS o per i quali un inibitore di RAS è controindicato", nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito al medesimo farmaco.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione della nuova indicazione terapeutica del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered) "trattamento dei pazienti adulti con glomerulopatia da C3 (C3G) in associazione con un inibitore del sistema renina-angiotensina (RAS), oppure in pazienti che sono intolleranti agli inibitori di RAS o per i quali un inibitore di RAS è controindicato" di cui alla Determina AIFA 13 marzo 2026, n. 316 (G.U. n. 87 del 15 aprile 2026). Si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito al farmaco sopra citato, contenute nella relativa scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 *"Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results"* nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 *"Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovrazieziali"* che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione"*;

VISTA la Determina AIFA 13 marzo 2026, n. 316 *"Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento dei pazienti adulti con glomerulopatia da C3 (C3G) in associazione con un inibitore del sistema renina-angiotensina (RAS), oppure in pazienti che sono intolleranti agli inibitori di RAS o per i quali un inibitore di RAS è controindicato"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN per l'indicazione, in classe H, con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://registri.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo e nefrologo (RRL)"*;

PRESO ATTO che la sopra citata Determina n. 316/2026 attribuisce al farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), per l'indicazione sopra richiamata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, commi 281-292, legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025);

PRESO ATTO, altresì, che, alla sopra citata indicazione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara *"RJG020 - Glomerulopatie primitive"*, di cui alla DGR n. 1460/2023;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alla scheda informativa del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo clinico, come da verbale delle sedute del 04.05.2026 e 27.05.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la scheda informativa del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered) e le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento dei pazienti adulti con glomerulopatia da C3 (C3G) in associazione con un inibitore del sistema renina-angiotensina (RAS), oppure in pazienti che sono intolleranti agli inibitori di RAS o per i quali un inibitore di RAS è controindicato"* - di cui alla Determina AIFA n. 316/2026 - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le malattie rare, ai sensi della DGR n. 1460/2023:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Nefrologia
	UOC Nefrologia Pediatrica - Dipartimento Salute Donna e Bambino
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Nefrologia

4. di dare atto che la prescrizione del farmaco iptacopan (Fabhalta - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 3., per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011. La prescrizione dovrà, altresì, avvenire anche attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il Codice di esenzione malattia rara *"RJG020 - Glomerulopatie primitive"*;

5. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi medici:

- della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
- della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, della medesima scheda, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

6. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto e il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto, dell'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

7. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nella scheda informativa del farmaco di cui al punto 2., non appena loro trasmessa;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 584086)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 14115 del 29 maggio 2026

Modifica impianto sperimentale autorizzato con DDR n. 75/2024; Reg. UE n. 1308/2013.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, a causa di difficoltà operative, si procede alla modifica degli impianti vitati autorizzati con il decreto n. 75/2024 nell'ambito delle attività di sperimentazione condotta dal C.R.E.A.- Centro di ricerca per la viticoltura ed enologia di Conegliano, che prevede principalmente la valutazione delle performance agronomiche e qualitative delle varietà indagate.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) 273/2018 della Commissione europea dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio anche per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022, recante le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quel che riguarda il Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il decreto direttoriale n. 75 del 03/05/2024, "Autorizzazione, impianto superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013.", con il quale è stata tra l'altro assegnata una superficie sperimentale all'azienda agricola Sacramundi di Brandellero Giantonio;

VISTA la nota, prot. n. 278197 del 18/05/2026, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - C.R.E.A.- di Conegliano con la quale, a fronte di sopraggiunte difficoltà operative, viene chiesta la sostituzione dell'impianto previsto nei terreni in disponibilità dell'az. agr. Sacramundi di Brandellero Giantonio, con un nuovo vigneto da effettuarsi presso l'az. agr. Cenzone Tatiana, in comune di Soave (VR), foglio 33, mappali 123 e 126, per la medesima superficie e con l'utilizzo dei seguenti vitigni: D'Oro, Leoncena, Ottavia, Liseiret, Vernazola, Brepona, Denela, Rossignola, Rossetta di Montagna, Rossara, Quaiara, Forsellina, Pataresca, Pomella, Saccola;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al Dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con Deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2024 n. 579;

decreta

1. di modificare per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato A al decreto n. 75 del 3 maggio 2024, sostituendo l'impianto previsto nell'az. agr. Sacramundi di Brandellero Giantonio con l'impianto di viti che verrà realizzato nei terreni in disponibilità dell'az. agr. Cenzone Tatiana, come riportato di seguito:

Azienda	CUAA	Ubicazione superfici sperimentali					Varietà	Inizio sperimentazione
		Prov.	Comune	Fg.	Mappali	Sup (mq)		
Az. agr. Cenzone	02891960235	VR	Soave	33	123, 126	2.000	D'Oro, Leoncena, Ottavia, Liseiret, Vernazola,	2026

Tatiana						Brepona, Denela, Rossignola, Rossara, Rossetta di Montagna, Quaiara, Forsellina, Pattaresca, Pomella, Saccola	

2. di trasmettere il presente decreto all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) e al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - C.R.E.A. - di Conegliano;

3. di stabilire che le superfici concesse risultano assegnate in esenzione al "Sistema delle autorizzazioni" di cui all' art. 62 del Reg. (UE) 1308/2013, e che le medesime devono essere rimosse alla fine del periodo di sperimentazione e che la loro rimozione non genera alcuna autorizzazione al reimpianto in capo al conduttore;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 584104)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 13960 del 26 maggio 2026

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, a valere sull' Obiettivo Specifico 2.1 Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502, in attuazione dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione FEAMPA 2021-2027 l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, pubblicata sul BUR Veneto n. 77 del 13 giugno 2025, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il successivo Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027, e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione, integrando le regole generali applicabili al FEAMPA a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

DATO ATTO del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 maggio 2023, n. 233337, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha, tra l'altro, definito il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, con un dettaglio a livello di tipologia di intervento;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 31 luglio 2023 con la quale è stato individuato nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, quale Referente dell'Organismo Intermedio (O.I.) dell'AdG PN FEAMPA per la Regione del Veneto e contestualmente è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione del Veneto in qualità di O.I. dell'AdG PN FEAMPA, Convenzione sottoscritta digitalmente dalle parti rispettivamente in data 29 settembre 2023 e 22 settembre 2023;

VISTA la DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, pubblicata sul BUR n. 77 del 13 giugno 2025 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per attuazione dell'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" di cui alla Priorità 2, Obiettivo specifico 2.1, Azione 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti delle attività di acquacoltura" Intervento 221303, Azione 4 "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura" Intervento 221402 ed Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Intervento 221502, cod. operazioni 01 "Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica", 02 "Investimenti in sistemi di energia rinnovabile", 03 "Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo", 04 "Investimenti a bordo per migliorare la

navigazione o il controllo del motore", 32 "Investimento produttivi per l'acquacoltura sostenibile", 54 "Investimenti in dispositivi di sicurezza", 55 "Investimenti nelle condizioni di lavoro" e 66 "Altre operazioni", per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 4.000.000,00= (di cui Euro 2.000.000,00 quota 50% FEAMPA; Euro 1.400.000,00 quota 35% FdR ed Euro 600.000,00 quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTE le Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2024, approvate dal competente Tavolo Istituzionale come da nota prot. 110432 del 06 marzo 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - PEMAC 4;

VISTO il decreto n. 406 del 10 dicembre 2024 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, contenente modifiche e integrazioni rispetto al precedente, approvato con DDR n. 155 del 6 maggio 2024;

PRESO ATTO del decreto n. 208 del 24 giugno 2024 del Direttore della medesima Direzione, con il quale sono state definite, tra l'altro, le modalità per l'esecuzione dei controlli sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000 rese dai richiedenti per i bandi FEAMPA;

RICHIAMATE, con nota prot. n. 374548 del 26 luglio 2024, le Disposizioni del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria riguardo alla validità dei preventivi allegati alle domande di sovvenzione a valere sui bandi FEAMPA 2021-2027, approvati con DGR n. 637/2025;

DATO ATTO, in particolare, che le verifiche relative all'ammissibilità delle domande ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 2021/1139, sono state completate per tutte le imprese che hanno presentato istanza di finanziamento in relazione al bando approvato con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025;

PRESO ATTO che le seguenti imprese sono intervenute nel procedimento con osservazioni scritte e/o altri documenti entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dei motivi ostativi inviata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990:

1. Garbi Alberto, con nota prot. n. 211063 del 09/04/2026;
2. Società Agricola Valnova s.r.l., con nota prot. 231400 del 20/04/2026;
3. Società Agricola Cà Bonelli 1924 s.r.l., con nota prot. 245223 del 28/04/2026;
4. Allevamento Trote Tibaldo Paolo, con nota prot. 267122 del 12/05/2026;
5. Sacca Toro Soc. Agr. a r.l., con nota prot. 264918 del 11/05/2026;
6. Ittica Allevamenti Ca' Pellestrina, con nota prot. 247551 del 29/04/2026;
7. Rete di Impresa Pellestrina - Venezia, con nota prot. 272412 del 14/05/2026;
8. Società Agricola Blue Valley SRL, con nota prot. 268060 del 12/05/2026;
9. Società Agricola La Cozza S.S., con nota prot. 275455 del 15/05/2026;
10. Società Agricola Ravagnan s.r.l., con nota prot. 276533 del 18/05/2026;
11. Azienda Agricola Casonetto s.a.s. di Vianelli Veronica & C., con nota prot. 259161 del 07/05/2026;
12. Valle Cà Pasta Società Agricola s.r.l., con nota prot. 0244168 del 28/04/2026;
13. Società Agricola Veniera s.r.l., con nota prot. 0187155 del 25/03/2026;
14. Società Agricola Nirvana s.s., con nota prot. 278838 del 19/05/2026;
15. Società Agricola Florian & Berti s.s., con nota prot. 278826 del 19/05/2026;
16. Rosada Mario s.n.c. di Rosada Vittorio & C., con nota prot. 273838 del 15/05/2026;
17. Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano, con nota prot. 245569 del 28/04/2026;
18. Società Agricola F.lli Cavallari Società Semplice, con nota prot. 263612 del 11/05/2026;

CONSIDERATO che, relativamente alle osservazioni scritte e ai documenti presentati dagli interessati sopra elencati, siano da esprimere le seguenti valutazioni:

1. le osservazioni presentate dall'impresa individuale Garbi Alberto non contengono elementi idonei a rimuovere i motivi di irricevibilità comunicati con nota prot. n. 196903 del 31/03/2026 in quanto il capitolo 8.3 del bando stabilisce esplicitamente che l'assenza del documento "Domanda di sovvenzione" o della sottoscrizione del medesimo costituisce causa di irricevibilità. Tale disposizione è di per sé sufficiente a vincolare il comportamento dell'Amministrazione, oltre che dei concorrenti, costituendo il bando *lex specialis* non derogabile;

2. le osservazioni e la documentazione presentata dall'impresa Società Agricola Valnova s.r.l., non contengono elementi idonei a rimuovere i motivi ostativi parziali comunicati con nota prot. n. 219643 del 14/04/2026 in quanto:

- a. l'esplicito inquadramento di una tipologia di investimenti prevista dal capitolo 9 del bando all'interno di una Azione ed Operazione, nello specifico dei mezzi escavatori per le valli da pesca e per le imprese che

operano con vasche in terra all'interno dell'Azione 5 e dell'Operazione 32, diversamente da quanto asserito dall'interessato, non è oggetto di deroga e in tal senso nulla rileva che l'elenco delle spese ammissibili presente nel bando non sia esclusivo. La non esclusività, infatti, comporta la possibilità di inserire nella domanda di sovvenzione spese diverse da quelle esplicitamente citate nel bando, non la facoltà di riferire le spese presenti nell'elenco ad Azioni e Operazioni diverse da quelle indicate;

b. riguardo all'analisi tecnica proposta dall'interessato, a supporto dell'inquadrabilità dell'investimento sopra citato nell'Azione 4, per un presunto contributo in termini di sicurezza e di miglioramento delle condizioni di lavoro, si osserva inoltre che:

i. le operazioni di movimentazione di terra per lo scavo e la manutenzione in ambiente vallivo non sono svolte manualmente nell'epoca storica attuale né lo scavo manuale costituisce ragionevolmente un'opzione alternativa e pertanto l'utilizzo di mezzi escavatori non può in alcun caso rappresentare un intervento migliorativo delle condizioni di lavoro;

ii. i dispositivi e gli accorgimenti tecnici adottati dal fabbricante al fine di migliorare la sicurezza e la confortevolezza del mezzo non rappresentano la finalità dell'acquisto di quest'ultimo, che rimane invece la movimentazione della terra;

3. le osservazioni presentate dall'impresa Società Agricola Cà Bonelli 1924 s.r.l., contengono elementi idonei a rimuovere parte dei motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 241270 del 27/04/2026 in quanto:

a. la spesa relativa all'acquisto di due pontoni galleggianti, di cui al contratto di fornitura con la ditta Naldi Carpenterie s.r.l. del 17/09/2024 è da ritenersi potenzialmente ammissibile, poiché con la nota prot. 188351 del 26/03/2026 era stato trasmesso, in sostituzione della relazione sulla congruità del costo richiesta, un terzo preventivo confrontabile, della ditta Tecnoinfissi s.n.c. di Beccari Luca & C., acquisito il 08/09/2024, in data antecedente all'ordine. Non viene tuttavia a determinarsi alcuna variazione della sovvenzione concedibile poiché l'importo di questo acquisto risulta comunque eccedente rispetto al limite massimo di spesa ammissibile di 400.000,00 euro previsto dal bando;

b. non vengono apportati elementi idonei a modificare l'importo della spesa ammissibile per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, comunicata con i motivi ostativi, poiché nella documentazione integrativa trasmessa con la pec citata dal richiedente è compresa la nota del 9/3/2026, sottoscritta dal legale rappresentante Mario Visentini, nella quale viene ribadito che l'intero costo era già stato fatturato alla data della domanda di sovvenzione con l'eccezione di ulteriori 5.000,00 euro ancora da fatturare;

c. con riferimento al criterio di selezione Q1 dell'Azione 3, le osservazioni presentate non apportano elementi idonei a correlare gli investimenti previsti dal progetto per quanto riguarda l'Azione 3, ossia la realizzazione di un impianto fotovoltaico, alle azioni e agli obiettivi di cui alla linea strategica S3.8 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura 2021-2027. In particolare, la citata linea strategica mira a sviluppare conoscenze di tipo scientifico, tecnico, e organizzativo nelle imprese d'acquacoltura, promuovendo la ricerca e l'innovazione a sostegno delle imprese e la diffusione della conoscenza e delle pratiche innovative. La realizzazione di un impianto fotovoltaico non è idonea allo sviluppo di conoscenze tecniche, scientifiche e organizzative e non comporta certamente l'applicazione di conoscenze e pratiche innovative. Il progetto risulta pertanto coerente solamente con la linea strategica 1 del MO3 del PNSA e, come previsto dalla nota metodologica di cui al capitolo 13 del bando, presenta pertanto un grado di coerenza basso;

d. con riferimento al criterio di selezione criterio SO4 dell'Azione 5, le osservazioni presentate sono idonee al superamento dei motivi ostativi all'attribuzione del relativo punteggio, in quanto il richiedente ha dimostrato che l'effettuazione delle attività di scavo rese possibili dai nuovi mezzi ha contribuito al recupero di aree vallive ai fini dell'attività di acquacoltura, come risulta dai DDR n.11658/2026 e n. 11645/2026 che hanno autorizzato l'ampliamento delle superfici per l'attività di acquacoltura in Valle Valnova-San Carlo e in valle Sacchetta;

e. con riferimento al criterio di selezione SO12 dell'Azione 5, la nota metodologica di cui al capitolo 13 del bando specifica che i costi tematici da considerare ai fini dell'attribuzione del punteggio devono essere finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole attraverso certificazioni di qualità, non previste dal progetto, o miglioramento delle condizioni igieniche. La tesi dell'interessato secondo cui gli investimenti correlabili alla gestione idraulica del comprensorio vallivo e alla protezione dai predatori determinerebbe indirettamente un miglioramento di qualità della produzione ittica attraverso una riduzione dei fattori di stress non risulta supportata dalla citazione di alcuno studio o indagine specifica;

4. le osservazioni presentate dall'impresa Allevamento Trote Tibaldo Paolo, risultano idonee a rimuovere i motivi ostativi parziali comunicati con nota prot. n. 261844 del 08/05/2026 in quanto, come evidenziato dall'impresa, l'importo di 6.500,00 euro relativo al nuovo prezzo n. 02 del CME dell'ing. Calliario, è stato pienamente giustificato con la trasmissione della documentazione integrativa acquisita al prot. 197455 del 31/03/2026. Ne consegue che anche le spese generali calcolate nel limite del 12% della spesa ammissibile risultano ammissibili per l'importo complessivo richiesto di 20.551,75 euro;

5. le osservazioni presentate dall'impresa Sacca Toro Soc. Agr. a r.l., risultano idonee a rimuovere i motivi ostativi parziali comunicati con nota prot. n. 261875 del 08/05/2026 in quanto è stato trasmesso il preventivo mancante ai fini della verifica della congruità del costo per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese generali per un importo complessivo di 17.200,00 euro;

6. le osservazioni presentate dall'impresa Ittica Allevamenti Ca' Pellestrina, contengono elementi idonei a rimuovere parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 241270 del 27/04/2026 in quanto:

a. relativamente al criterio di selezione Q2 dell'azione 3 si accolgono parzialmente le osservazioni presentate riconoscendo alla sola spesa relativa all'acquisto della pompa di calore e relativi componenti per la termoregolazione dell'acqua delle vasche (91.300,00 euro) le caratteristiche di innovazione tecnologica green richieste per l'attribuzione del punteggio. Non sono invece imputabili al presente criterio le spese generali che non costituiscono investimento tematico. Il punteggio riconoscibile risulta pertanto pari a 5,60;

b. relativamente al criterio di selezione Q1 dell'azione 5 si conferma la coerenza dell'iniziativa progettuale con due linee strategiche del PNSA (linee 1 e 6 del MO3) corrispondenti ad un livello di coerenza media. L'iniziativa progettuale non risulta invece pertinente alla Linea Strategica 4 del MO2 del PNSA in quanto nessuna delle attività previste riguarda l'"Ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne" e in particolare l'uso sostenibile delle risorse idriche d'acqua dolce ai fini ambientali, produttivi e civili;

c. relativamente al criterio di selezione Q2 dell'azione 5 si accolgono parzialmente le osservazioni presentate, riconoscendo all'investimento dei fotobioreattori le caratteristiche di innovazione tecnologica richiesta dal bando e attribuendo conseguentemente al presente criterio tematico il punteggio di 4,90. Si conferma che l'acquisto del selezionatore e delle vasche in PVC non presentano le caratteristiche di innovazione tecnologica richieste dal bando trattandosi di attrezzature comunemente utilizzate negli schiuditoi e negli impianti di preingrasso di molluschi bivalvi presenti sul territorio regionale. Non è altresì possibile riconoscere all'intervento di innalzamento delle pareti delle vasche in cemento le caratteristiche di innovazione tecnologica trattandosi di un mero intervento edilizio di adeguamento della struttura;

d. relativamente al criterio di selezione SO1 dell'azione 5 si conferma che l'iniziativa progettuale attiva solamente l'operazione 32 relativa agli investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile, mentre non viene attivata l'operazione 66 che è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese di acquacoltura di effettuare investimenti per la prima lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione all'ingrosso ovvero la vendita diretta del proprio prodotto;

e. relativamente al criterio di selezione SO5 dell'azione 5 si accolgono le osservazioni presentate, riconoscendo alla spesa per l'acquisto del fotobioreattore per la coltivazione delle microalghe le caratteristiche tecnologiche innovative richieste per l'attribuzione del punteggio;

7. le osservazioni presentate dall'impresa Rete di Impresa Pellestrina - Venezia, contengono elementi idonei a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 272412 del 14/05/2026 in particolare:

a. la documentazione trasmessa risulta idonea ad attribuire al criterio di selezione SR1, per le azioni 3, 4 e 5, il punteggio corrispondente alla qualifica di micro impresa. Infatti, posto che i parametri di fatturato e totale di bilancio risultavano fin da principio coerenti con tale qualifica, sulla base della documentazione acquisita è stato possibile attribuire un numero complessivo di effettivi pari a 3,34 ULA, come di seguito determinato. Per la Rete d'Impresa Pellestrina Venezia risulta confermato il valore di 0,34 ULA, così come per l'impresa collegata Laguna Viva S.C. alla quale, agli esiti dell'istruttoria, viene attribuito il valore di 0 ULA, in quanto è stato precisato che i soci lavoratori sono tutti titolari di partita iva e soci conferitori. Tuttavia, per l'impresa collegata Società Agricola Italvivai s.s., la "dichiarazione informazioni relative alla qualifica di PMI" trasmessa a rettifica della precedente, indica un valore di ULA pari a 0 motivato dal fatto che "il totale delle giornate lavorate non supera le 135". Tale asserzione non può essere accolta in quanto non supportata da idoneo riferimento normativo. Pertanto, a quest'ultima impresa viene riconosciuto un numero di effettivi pari a 3 ULA così come riportato nella dichiarazione iniziale prot. n. 204471 del 03/04/2026.

b. relativamente al criterio di selezione SO8 dell'azione 5 si conferma il non riconoscimento del punteggio in quanto gli investimenti tematici imputati al criterio SO8 risultano già inseriti all'interno dell'azione 3;

8. le osservazioni presentate dalla Società Agricola Blue Valley SRL contengono elementi idonei a rimuovere parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 251731 del 04/05/2026 in quanto:

a. riguardo all'attribuzione dei punteggi per i criteri relativi all'Azione 4, non si ravvisano elementi per rivedere quanto indicato nella comunicazione dei motivi ostativi in quanto:

i. l'esplicito inquadramento di una tipologia di investimenti prevista dal capitolo 9 del bando, che costituisce *lex specialis*, all'interno di una Azione ed Operazione, nello specifico dei mezzi escavatori per le valli da pesca e per le imprese che operano con vasche in terra all'interno dell'Azione 5 e dell'Operazione 32, diversamente da quanto asserito dall'interessato, non è oggetto di deroga e in tal senso nulla rileva che l'elenco delle spese ammissibili presente nel bando non sia esclusivo. La non esclusività, infatti, comporta la possibilità di inserire nella domanda di sovvenzione spese diverse da quelle esplicitamente citate nel bando, non la facoltà di riferire le spese presenti nell'elenco ad Azioni e Operazioni diverse da quelle indicate;

ii. quanto sopra riportato risulta già motivo conclusivo per il mancato accoglimento delle osservazioni presentate, comunque, anche riguardo all'analisi tecnica proposta dall'interessato, a supporto dell'inquadrabilità dell'investimento sopra citato nell'Azione 4, per un presunto contributo in termini di sicurezza e di miglioramento delle condizioni di lavoro, si osserva inoltre che:

A. le operazioni di movimentazione di terra per lo scavo e la manutenzione in ambiente vallivo non sono svolte manualmente nell'epoca storica attuale né lo scavo manuale costituisce ragionevolmente un'opzione alternativa e pertanto l'utilizzo di mezzi escavatori non può rappresentare un intervento migliorativo delle condizioni di lavoro;

B. i dispositivi e gli accorgimenti tecnici adottati dal fabbricante al fine di migliorare la sicurezza e la confortevolezza del mezzo non rappresentano la finalità dell'acquisto di quest'ultimo, che rimane invece la movimentazione della terra;

b. relativamente al criterio di selezione Q1 dell'azione 5 si accolgono le osservazioni presentate riconoscendo la coerenza dell'iniziativa progettuale con tre linee strategiche del PNSA (linee 1 e 6 del MO3 e linea 4 del MO2) corrispondenti ad un livello di coerenza alta, in quanto l'investimento relativo al gruppo elettrogeno sarà asservito anche al funzionamento delle paratie per la regimazione delle acque di valle e dunque incide sulla captazione di acqua dolce. Tale intervento risulta quindi coerente con l'obiettivo di "Ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne" e in particolare con l'uso sostenibile delle risorse idriche d'acqua dolce ai fini ambientali, produttivi e civili;

c. con riferimento al criterio di selezione SO12 dell'Azione 5, la nota metodologica di cui al capitolo 13 del bando specifica che i costi tematici da considerare ai fini dell'attribuzione del punteggio devono essere finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole attraverso certificazioni di qualità, non previste dal progetto, o miglioramento delle condizioni igieniche. La tesi dell'interessato secondo cui gli investimenti correlabili alla gestione idraulica del comprensorio vallivo e alla protezione dai predatori determinerebbe indirettamente un miglioramento di qualità della produzione ittica attraverso una riduzione dei fattori di stress non risulta supportata dalla citazione di alcuno studio o indagine specifica;

9. le osservazioni e la documentazione presentate dalla Società Agricola La Cozza S.S. contengono elementi idonei a rimuovere i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda comunicati con nota prot. n. 254314 del 05/05/2026 in quanto è stata trasmessa la documentazione relativa alla disponibilità degli impianti di acquacoltura oggetto di investimenti. Permangono tuttavia i seguenti motivi ostativi parziali come di seguito descritto:

a. si conferma la riduzione della spesa per la realizzazione e posa di corpi morti a 39.815,07 euro, in quanto non è stata presentata alcuna osservazione o documentazione utile a rimuovere i motivi ostativi evidenziati con la comunicazione prot. 275455 del 15/05/2026;

b. la spesa per l'acquisto delle boe viene ridotta da 8.700,00 euro a 5.800,00 euro in base al numero di boe effettivamente necessario, come da documentazione trasmessa in risposta alla comunicazione di motivi ostativi;

c. la riduzione della spesa ammissibile di cui alla lettera b) comporta, rispetto a quanto già comunicato, una ulteriore riduzione del punteggio da 53,45 a 53,40 per effetto del ricalcolo dei punteggi relativi ai criteri tematici;

10. le osservazioni presentate dalla Società Agricola Ravagnan srl, contengono elementi idonei a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 254294 del 05/05/2026 in particolare:

a. la spesa relativa all'acquisto del sistema di videosorveglianza, a seguito della trasmissione di un terzo preventivo con le caratteristiche di cui al capitolo 8.2 punto 8 del Bando, risulta ammissibile;

b. la spesa relativa ai lavori di rimozione e smaltimento dell'eternit, a seguito della trasmissione della documentazione attestante i titoli di possesso dell'immobile, risulta ammissibile;

c. per effetto di quanto sopra riportato sono rimossi i motivi ostativi all'attribuzione dei punteggi relativi all'azione 4, per la quale è riconoscibile il punteggio di 49,30;

d. si conferma la non ammissibilità della spesa relativa alla centralina di monitoraggio ambientale in quanto non è stata trasmessa la documentazione prevista dal capitolo 8.2, punto 8, del Bando per le spese per le quali è stato presentato un solo preventivo. La documentazione trasmessa non risulta infatti sottoscritta da un tecnico terzo ma dallo stesso fornitore e non risulta idonea ad attestare che il bene per caratteristiche tecniche e grado di perfezione può essere fornito da una sola ditta. Inoltre, non è stata fornita giustificazione dell'inserimento della spesa all'interno dell'operazione 55 (investimenti in condizioni di lavoro) dell'azione 4, né della finalità dell'acquisto.

11. le osservazioni presentate dall'Azienda Agricola Casonetto S.A.S. di Vianelli Veronica & C. contengono elementi idonei a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 259161 del 07/05/2026 in particolare:

a. si conferma la non ammissibilità delle seguenti spese:

i. realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di 19,32 kWp con sistema di accumulo, per l'importo di euro 111.425,96, di cui al preventivo della ditta TUMIATI IMPIANTI SRL n. 25-00012002 del 11/09/2025, in quanto sebbene la relazione tecnica della ditta TUMIATI IMPIANTI SRL riferisca che il distacco dell'alimentazione di n. 2 pompe di sollevamento dalla produzione elettrica dell'impianto fotovoltaico possa permettere di "*superare il problema del possibile blocco impianto per squilibri di tensione*", permane tuttavia non dimostrata la congruità tecnico-economica dell'intervento relativo, particolarmente con riferimento al costo aggiuntivo di 43.031,30 euro (pari al 38% del costo totale di impianto) per la realizzazione della linea di collegamento di lunghezza 2260 metri a fronte della realizzazione di un impianto di potenza di soli 19,32 kWp;

ii. costi di allacciamento dell'impianto fotovoltaico, per l'importo di euro 2.034,51, di cui alle voci 51-57 del Computo metrico estimativo dell'Arch. Carlotta Bellan in data 28/07/2025, in quanto strettamente correlata all'ammissibilità della spesa di cui al precedente punto i;

b. si accoglie invece la richiesta di attribuire il punteggio relativo al criterio SO4 dell'Azione 5, comportando un aumento del punteggio complessivo a 114,73 punti, in considerazione del fatto che l'installazione di una pompa di sollevamento da 785 l/sec, precedentemente non esistente, al fine della circolazione idrica nel segmento vallivo denominato Valle Spolverina, consente effettivamente il recupero produttivo di un'area vocata all'acquacoltura valliva estensiva;

12. le osservazioni presentate da Valle Cà Pasta Società Agricola S.R.L. contengono elementi idonei a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 244168 del 28/04/2026 in particolare:

a. la perizia tecnica dell'Ing. Riccardo Bazzan del 08/05/2026 attesta il fabbisogno energetico a fini produttivi dell'azienda, da cui si evince che l'intera produzione del nuovo impianto fotovoltaico da 15 kWp viene assorbita interamente dai fabbisogni energetici dell'area produttiva. Di conseguenza, le seguenti spese, previste dall'iniziativa progettuale, risultano ammissibili:

i. realizzazione di impianto fotovoltaico da 15 kWp su tetto a falda del casone caccia, per l'importo di euro 39.870,00, di cui al preventivo di Girotti Impianti Srl del 19/09/2025;

ii. rifacimento del manto di copertura con coibentazione e predisposizione per alloggiamento impianto fotovoltaico su tetto a falda del casone caccia, per l'importo di euro 77.070,94, di cui al computo metrico estimativo dell'Ing. Fabio Gui in data 24/09/2025;

iii. spese generali per prestazioni professionali relative alle "opere di coibentazione copertura e installazione impianto fotovoltaico", per l'importo di euro 10.215,49, di cui al preventivo dell'Arch. Marco Bottari del 23/09/2025;

b. a seguito della ammissibilità delle spese di cui al punto precedente, sono da confermare i punteggi autoattribuiti relativi all'Azione 3, per la quale è riconoscibile il punteggio di 52,48 comportando un aumento del punteggio complessivo a 114,73 punti;

13. le osservazioni presentate dalla Società Agricola Veniera S.R.L. non contengono elementi idonei a rimuovere i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 187155 del 25/03/2026 in particolare:

a. relativamente all'intervento ancora da realizzare di manutenzione straordinaria e ai lavori già realizzati di consolidamento strutturale alle fondazioni, di parte del fabbricato rurale "Casone Sagreda" sito in Via delle Valli a Rosolina (RO), le osservazioni presentate non fanno che ribadire quanto riportato nei motivi ostativi, ossia che la quasi totalità dei locali del fabbricato oggetto dell'intervento sono destinati ad alloggio e a sale comuni per il personale. Si conferma pertanto, come riportato nella comunicazione dei motivi ostativi, che i costi relativi risultano in parte non pertinenti alle Azioni previste dal bando e in parte, per quanto riguarda i locali d'uso comune del personale, riferibili all'Azione 4 (operazione 55), per la quale non sussistono tuttavia i presupposti per l'attribuzione di alcun punteggio, ai sensi di quanto previsto dal capitolo 4.2.6 del Manuale delle procedure e dei controlli, atteso che l'impresa interessata non ha valorizzato in sede di domanda di sovvenzione i relativi criteri di selezione. Per quanto riguarda la parte residuale di locali situati al piano terra che manterrebbero, dopo l'intervento, un nesso strumentale con l'attività produttiva, non risulta possibile, sulla base della documentazione presentata, una appropriata suddivisione dei costi. Non rileva neppure il fatto che l'attuale classamento catastale riguardi un uso strumentale all'attività agricola in quanto ad esito dell'intervento la gran parte dell'immobile sarà destinata ad uso abitativo. Di conseguenza, non risulta ammissibile la relativa spesa di euro 116.308,92 dell'intervento ancora da realizzare per i lavori di manutenzione straordinaria di parte del fabbricato rurale "Casone Sagreda", di cui al computo metrico estimativo del Geom. Mario Biolcati del 25/09/2025.

Essendo la spesa sopra indicata l'unica ancora da sostenere nel contesto dell'iniziativa progettuale, come riportato nel quadro riassuntivo dei costi, l'intera domanda di sovvenzione non risulta ammissibile, in quanto, come indicato al cap. 9 del bando, al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali;

b. il permanente motivo di inammissibilità sopra riportato assorbe gli ulteriori motivi ostativi relativi specificamente alla spesa già sostenuta di euro 20.790,00 relativa a n.3 fatture per la "valutazione crediti di carbonio in ambiente lagunare", specificamente la n. 4 del 11/03/2025 e la n. 5 del 08/04/2024 di Edera SRL, la n. 3286 del 02/09/2025 di Ecogruppo Italia SRL. L'affermazione del richiedente che sussiste una esclusività del fornitore per il servizio indicato, che giustificerebbe l'assenza di almeno tre preventivi o di una relazione del tecnico sulla congruità del costo sostenuto, non risulta supportata da alcuna evidenza documentale per cui il costo non sarebbe comunque ammissibile;

c. infine, non risultano comunque assegnabili i punteggi auto-attribuiti per l'Azione 3, relativi all'intervento già realizzato per "lavori di adeguamento idrovore", a seguito dei "Lavori di sistemazione argine sinistro del Fiume Po di Levante", in quanto non è stata prodotta alcuna documentazione tecnica a supporto, in particolare una perizia che quantifichi l'energia risparmiata per effetto dell'intervento, né è stato conseguentemente valorizzato l'indicatore di risultato CR18 riguardante la riduzione del consumo di energia per unità di prodotto;

14. le osservazioni e la documentazione presentate dalla Società Agricola Nirvana S.S. contengono elementi idonei a rimuovere i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda comunicati con prot. n. 262652 del 08/05/2026. In particolare, la copia della nota di consegna n. DS-20251112-00230, riguardante n. 1.250 cestini e dei verbali di intervento del tecnico francese della ditta Medithau SAS, responsabile dell'installazione e avviamento dell'impianto, sono datati rispettivamente 12 novembre 2025 e 18/21 novembre 2025, per cui risulta comprovato che la fornitura di cui al preventivo n. DEV-2024-005 del 14/08/2024 della ditta Medithau SAS non era stata completata alla data della domanda, mancando ancora la consegna di materiale del valore di 30.000,00 euro. Di conseguenza risulta comprovato il possesso del criterio di ammissibilità, previsto dal Capitolo 7 del bando, secondo cui "Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno";

15. le osservazioni presentate dall'impresa Società Agricola Florian & Berti s.s., non contengono elementi idonei a rimuovere i motivi ostativi parziali comunicati con nota prot. n. 262643 del 08/05/2026 in quanto, ai sensi del capitolo 9 del bando, le spese relative a progetti, indagini e studi di fattibilità, tra cui rientrano nel caso specifico le verifiche strutturali (collaudo statico) e le perizie tecniche (prove cementizie), sono qualificabili quali "Spese generali". Ne consegue tali spese risultano ammissibili entro il limite del 12% delle altre spese ammissibili, che nel caso specifico ammontano a 37.802,32 euro e, pertanto, risultano ammissibili per l'importo complessivo di euro 4.536,27, come già precedentemente comunicato;

16. le osservazioni presentate dall'impresa Rosada Mario s.n.c. di Rosada Vittorio & C., contengono elementi idonei a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 262648 del 08/05/2026 in particolare:

a. la spesa relativa all'acquisto di n. 100 ceste per ostriche con galleggiante, tipo flipfarm, risulta ammissibile in quanto il ruolo della società I.WAY Food s.r.l. quale distributore esclusivo autorizzato per il territorio italiano del sistema di allevamento delle ostriche brevettato di FlipFarm Systems Ltd., tenuto conto delle caratteristiche della fornitura e della documentazione acquisita, determina comunque la condizione di esclusività del fornitore di cui al capitolo 8.2, punto 8 del bando;

b. il costo relativo alle spese generali risulta ammissibile a seguito della trasmissione degli elementi necessari alla qualificazione del professionista autore del terzo preventivo acquisito, Dott. agronomo Luigi Lazzarotto. Pertanto, la spesa relativa alle spese generali, di cui al preventivo di C.I.A. Serenissima Servizi s.r.l. n. 4 del 25/09/2025, per cui è stato chiesto di ammettere una spesa di euro 4.191,08, risulta ammissibile, limitatamente all'importo di euro 3.483,25, come rideterminato in base all'offerta presentata, sommando la quota fissa di euro 250 alla quota variabile corrispondente al 2.5% del contributo concedibile;

c. si conferma la non ammissibilità delle spese relative al GPS Garmin Echimap Uhd2 completo di cartografia e al Traspallet manuale con bilancia. La presentazione di ulteriori preventivi per la fornitura delle attrezzature risulta infatti irrilevante, dal momento che, come indicato nella comunicazione dei motivi ostativi e come previsto dal capitolo 9 del bando, tale strumentazione si inquadra nel contesto dell'Azione 4, per la quale il richiedente si è autoattribuito in sede di domanda della sovvenzione un punteggio pari a 24,788 punti, inferiore alla soglia minima di 40 punti prevista per ciascuna azione. Ai sensi del capitolo 12 del bando, infatti, non risulta ammissibile un'istanza specifica, riferita alla singola Azione, che non raggiunge un punteggio uguale o superiore a 40;

d. si conferma l'ammissibilità della spesa per l'acquisto relativo a n.16 boe lt 180, 55 sfere di profondità riempite in poliuretano espanso lt 93,685 boe lt130, 4 boe di segnalazione, limitatamente all'importo di euro 34.838,00, corrispondente al preventivo più basso tra quelli presentati. Secondo quanto previsto dal capitolo 7.8 delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027, ferma restando la libera scelta del richiedente tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponde alla spesa ammissibile. Ai fini dell'istruttoria si evidenzia infatti che la spesa ammissibile è determinata sulla base del confronto tra tutti i preventivi acquisiti, indipendentemente dal fatto che siano stati inseriti o meno nel quadro di riepilogo, fermo restando che, sulla base dell'esame dei medesimi, le offerte risultano tra loro confrontabili;

17. le osservazioni presentate dall'impresa Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano, contengono elementi idonei a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi comunicati con nota prot. n. 244153 del 28/04/2026 in particolare:

a. la spesa relativa alle spese generali risulta ammissibile a seguito della trasmissione della corrispondenza e-mail tra il richiedente e la professionista Dott.ssa Paris Francesca Maria, necessarie ad appurare la data di emissione del preventivo, che risulta essere antecedente alla domanda di sovvenzione. Pertanto, la spesa relativa alle spese generali di cui al preventivo della Dott.ssa Paris Francesca Maria del 23/09/2025, per cui è stato chiesto di ammettere una spesa di Euro 2.779,98, risulta ammissibile limitatamente all'importo di Euro

2.297,59, come rideterminato in base all'offerta presentata, sommando la quota fissa di euro 200 alla quota variabile corrispondente al 3% del contributo concedibile;

18. le osservazioni presentate dall'impresa Società Agricola F.lli Cavallari Società Semplice, non contengono elementi idonei a rimuovere i motivi ostativi parziali comunicati con nota prot. n. 251697 del 04/05/2026 in quanto le osservazioni confermano una preventiva collaborazione nella determinazione degli importi riportati nei preventivi trasmessi dalle ditte fornitrici Stefanelli S.p.A. (preventivo n. 145716330 del 29/08/2025) e Lauri s.r.l. (preventivo n. 946/2025 del 25/07/2025). La citazione degli elementi presuntivi inserita nel bando, riguardanti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, risulta infatti nel caso di specie superata dell'evidenza della collaborazione tra le due ditte offerenti citate, dal momento che nel caso dell'offerta di Stefanelli S.p.A., l'allestimento del furgone refrigerato verrebbe effettuato da Lauri s.r.l., che concorre pertanto oggettivamente alla determinazione del valore dell'offerta principale. Considerato che, dei tre preventivi acquisiti, due risultano privi del necessario carattere di indipendenza, non è possibile ammettere la spesa a contributo;

DATO ATTO che, alla conclusione dell'istruttoria dei progetti acquisiti a seguito del bando di cui trattasi, risultano ammissibili e finanziabili e ammissibili e non finanziabili con le risorse messe a bando le domande riportate nel relativo elenco contenuto nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono riportati i riferimenti alle eventuali note con le quali sono stati comunicati i motivi ostativi parziali e le relative motivazioni per il non totale riconoscimento del contributo o del punteggio auto attribuito;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle sovvenzioni concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 3.805.453,23 (di cui Euro 1.902.726,69 quota 50% FEAMPA; Euro 1.331.908,64 quota 35% FdR ed Euro 570.817,90 quota 15% Cofinanziamento Regionale);

CONSIDERATO che le imprese beneficiarie elencate nel sopracitato **Allegato A** possono richiedere, già dalla data di approvazione del presente decreto, un anticipo e presentare un acconto per attività già realizzate (S.A.L.) del contributo concesso, in conformità a quanto stabilito al paragrafo 4.2.23 "Richiesta di anticipo progetto" e al paragrafo 4.2.24 "Richiesta di Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)" del "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, approvato con proprio decreto n. 406 del 10 dicembre 2024, in quanto i progetti hanno incluso molte spese già sostenute dai beneficiari in conformità a quanto stabilito dal bando approvato con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025;

RAVVISATA quindi la necessità di prevedere, per ogni beneficiario di cui all'**Allegato A**, un impegno di spesa da imputare per il 50% nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e per il rimanente 50% nel bilancio di previsione per l'esercizio 2027;

DATO ATTO che le domande non ammissibili e non ricevibili sono elencate nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento, il quale riporta i riferimenti ai numeri di protocollo delle note con cui sono stati comunicati i motivi ostativi e le relative motivazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

ATTESA l'avvenuta regolare istruttoria delle pratiche, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva che individua le domande ammissibili acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile", Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021, di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che la graduatoria relativa agli Interventi 221303 - 221402 - 221502 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei 38 progetti ammissibili e finanziati e per ciascuno dei 31 progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, i seguenti dati:
 - numero di posizione in graduatoria;
 - codice progetto;
 - descrizione sintetica del progetto;
 - CUP;
 - ragione sociale;
 - anagrafica NUSICO;
 - codice fiscale;
 - punteggio totale;
 - spesa ammissibile in Euro;
 - percentuale della sovvenzione;
 - importo della sovvenzione per singola Azione in Euro;
 - importo complessivo della sovvenzione in Euro;
 - riparto della sovvenzione tra quota comunitaria, statale e cofinanziamento regionale in Euro;
 - riferimento alla comunicazione motivi ostativi parziali;
4. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale è riportato il riferimento al numero di protocollo della nota con cui sono stati comunicati i motivi ostativi e le relative motivazioni;
5. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per gli esercizi 2026 e 2027 per complessivi euro 3.805.453,23 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato A** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: 221303-221402-221502 e DGR 637/2025);
6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 5 sono perfezionate ed esigibili nella misura del 50% nell'anno 2026 e nella misura del 50% nell'anno 2027 come riportato in premessa, a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
7. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 3.234.635,33 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

Annualità	Capitolo d'entrata QUOTA UE n. 101870 PdC 4.02.05.99.999	Capitolo d'entrata QUOTA FDR n. 101868 PdC 4.02.01.01.001	TOTALE
2025	951.363,48	951.363,21	1.902.726,69
2026	665.954,38	665.954,26	1.331.908,64

Totale	1.617.317,86	1.617.317,47	3.234.635,33

tutti a carico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione PN FEAMPA (Anagrafica 00109086);

8. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2026 e 2027 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alle verifiche previste dal "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 406 del 10 dicembre 2024;

9. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;

10. di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato C contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

11. di dare atto che il capitolo di spesa n. 104993 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di dare atto che per le domande di cui si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP come riportati nell'**Allegato A**;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

16. di dare atto che avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, come previsto agli articoli 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/1971;

17. di notificare il presente decreto a tutte le imprese interessate;

18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, con la sola esclusione dell'**Allegato C contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato C (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 13960 del 26/05/2026

pag. 1 / 4



Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)
DGR n. 637 del 11/06/2025 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMPA 2021-2027
Interventi 221303, 221402 e 221502 - Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile. Art. 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139

														Articolo PdC 008 Piano dei conti 2.03.03.03.999			Motivi ostantivi parziali
Posiz.	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Anagrafica	Codice fiscale	Punti Totale	Spesa ammissibile Euro	% Sovv.	Sovvenzione Azione 3 Euro	Sovvenzione Azione 4 Euro	Sovvenzione Azione 5 Euro	Totale Sovvenzione Euro	Capitolo 104976 Quota FEAMPA (50%) Euro	Capitolo 104974 Quota FdR (35%) Euro	Capitolo 104993 Quota cof. reg. (15%) Euro	
1	11846/VE/25	riqualificazione e valorizzazione del prodotto ittico della Valle Morosina e miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	H99G25000790007	Società Agricola Vittoria Srl	00187847	00847750296	184,63	385.764,46	60,00%	23.384,30	10.567,79	197.506,59	231.458,68	115.729,34	81.010,54	34.718,80	Prot. n. 206099 del 07/04/2026
2	13346/VE/25	riattivazione produttiva di impianto acquicolo vallivo presso Isola La Cura in Laguna di Venezia	H74B25000000007	Società Agricola Valle La Cura s.s.	00188191	04929770271	176,97	399.947,68	60,00%	12.659,59	2.173,66	225.135,36	239.968,61	119.984,31	83.989,01	35.995,29	Prot. n.221664 del 15/04/2026
3	7742/VE/25	interventi per l'avvio dell'attività produttiva con riqualificazione degli immobili, efficientamento energetico, investimenti per la sicurezza dei lavoratori e in attrezzature produttive	H79G25000160007	Società Agricola Ittica Villaregia società semplice	00188158	04844110272	171,60	400.000,00	60,00%	25.550,87	80.134,90	134.314,23	240.000,00	120.000,00	84.000,00	36.000,00	Prot. n. 229749 del 20/04/2026
4	16348/VE/25	ammodernamento impianto di tritocoltura, compresa la realizzazione di impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnina di ricarica	H69G25000120007	Società Agricola Tritocoltura Rio Molini s.r.l.	00188305	00206720237	166,92	364.315,24	60,00%	66.210,00	3.192,00	149.187,14	218.589,14	109.294,57	76.506,20	32.788,37	Prot. n. 236909 del 23/04/2026
5	59846/VE/25	installazione di impianto fotovoltaico, di videocamere di sorveglianza e sistema di allarme, acquisto di n. 2 motori fb; realizzazione di scavi e arginature	H99G25000800007	Valle Cà Pasta Società Agricola s.r.l.	00139961	03937750275	158,19	307.462,43	60,00%	24.744,13	13.284,99	146.448,33	184.477,45	92.238,73	64.567,11	27.671,61	Prot. n. 244168 del 28/04/2026
6	7846/VE/25	investimenti in materia di sicurezza, efficientamento energetico e per fornire valore aggiunto alle produzioni	H69G25000130007	Società Agricola Marin s.s.	00186117	04579240278	153,30	41.305,15	60,00%	447,70	2.932,56	21.402,83	24.783,09	12.391,55	8.674,08	3.717,46	Prot. n. 225724 del 16/04/2026
7	15348/VE/25	lavori di manutenzione straordinaria delle peschiere di sverno di valle Zappa, investimenti in attrezzature funzionali all'attività produttiva, installazione di impianto fotovoltaico e di videosorveglianza	H29G25000240007	Zappa di Roncato Enrico e Fratelli s.n.c.	00186414	00410480206	151,82	303.139,41	60,00%	26.168,92	12.668,73	143.046,00	181.883,65	90.941,83	63.659,28	27.282,54	Prot. n. 241243 del 27/04/2026
8	12847/VE/25	acquisto di unità uso conto proprio asservita ad impianto di acquacoltura e di altre attrezzature	H99G25000810007	Wendy Società Semplice di Spinadin Wendy e C.	00186078	04571230277	150,80	73.563,50	60,00%	618,69	2.407,95	41.111,46	44.138,10	22.069,05	15.448,34	6.620,71	Prot. n. 229807 del 20/04/2026
9	19349/VE/25	ristrutturazione impianto produttivo con realizzazione impianto fotovoltaico e impianti, installazione impianto di videosorveglianza e acquisto di attrezzature	H39G25000360007	Rete d'impresa Pellestrina-Venezia	00186082	01588840296	148,81	353.853,77	60,00%	77.943,17	6.208,80	128.160,29	212.312,26	106.156,13	74.309,29	31.846,84	Prot. n. 251683 del 04/05/2026
10	58848/VE/25	realizzazione del primo stralcio operativo di un impianto per lo svezzamento ed il preingrasso delle vongole veraci	H71H25000140007	Sacca Toro Società Agricola a R.L.	00188216	04741870275	147,36	284.938,08	60,00%	51.378,20	3.914,15	115.670,50	170.962,85	85.481,43	59.837,00	25.644,42	Prot. n. 261875 del 08/05/2026
11	7766/VE/25	interventi in Valle Cà Pisani per il miglioramento ambientale e produttivo, il risparmio energetico e la sicurezza sul lavoro	H39G25000370007	Società Agricola Ravagnan s.r.l.	00169925	00152400297	137,10	296.916,13	60,00%	6.984,00	15.084,77	156.080,91	178.149,68	89.074,84	62.352,39	26.722,45	Prot. n. 254294 del 05/05/2026
12	15351/VE/25	interventi di manutenzione straordinaria del casone di Valle Casonetto, realizzazione impianto fotovoltaico, acquisto di attrezzature varie	H96D25000210007	Azienda agricola Casonetto s.a.s. di Vianelli Veronica & C.	00188314	00919210294	114,73	231.976,77	60,00%	-	9.725,86	129.460,20	139.186,06	69.593,03	48.715,12	20.877,91	Prot. n. 259161 del 07/05/2026
13	75359/VE/25	ammodernamento dell'unità di V categoria 00C13714 e potenziamento dell'impianto di mitilcoltura sostenibile 042VE160	H72I25000310007	Società Agricola Pianeta Mare di Busetto Riccardo e Massimiliano Società Semplice	00164671	04165690274	112,62	99.087,54	60,00%	-	42.856,80	16.595,72	59.452,52	29.726,26	20.808,38	8.917,88	Prot. n. 234738 del 22/04/2026
14	7748/VE/25	ricostruzione capanno per la lavorazione dei molluschi con realizzazione di impianto fotovoltaico	H89G25001310007	Mancin Paolo	00182449	OMISSIS	111,45	57.739,44	60,00%	4.526,61	-	30.117,05	34.643,66	17.321,83	12.125,28	5.196,55	Prot. n. 234754 del 22/04/2026
15	19847/VE/25	acquisto di imbarcazione, motore e attrezzature per attività di ostricoltura	H92I25000490007	Società Agricola Kappa s.s. di Varagnolo Maurizio e C.	00154773	03814810275	104,78	76.805,97	60,00%	-	17.046,59	29.036,99	46.083,58	23.041,79	16.129,25	6.912,54	Prot. n. 251667 del 04/05/2026
16	15347/VE/25	acquisto di attrezzature per migliorare la produttività di allevamenti di molluschi e la sicurezza a bordo di unità asservita all'impianto	H92I25000500007	Società Agricola Verace s.s.	00186125	04285130276	104,20	29.458,25	60,00%	-	3.324,06	14.350,89	17.674,95	8.837,48	6.186,23	2.651,24	Prot. n. 261864 del 08/05/2026
17	16847/VE/25	ampliamento di un impianto di mitilcoltura marittima e investimenti per miglioramento dei processi produttivi a bordo di unità ci3220	H72I25000320007	Società Agricola Alga.V s.s.	00186077	04767580279	103,70	56.359,13	60,00%	-	10.680,00	23.135,48	33.815,48	16.907,74	11.835,42	5.072,32	Prot. n. 215183 del 10/04/2026
18	57848/VE/25	acquisto di boe e corde; acquisto di GPS e transpallet	H82I25000280007	Società Agricola Angelo Mancin	00180611	01506570298	101,89	9.336,28	60,00%	-	1.875,00	3.726,77	5.601,77	2.800,89	1.960,62	840,26	Prot. n. 229781 del 20/04/2026

Allegato A al decreto n. 13960 del 26/05/2026

pag. 2 / 4

19	15350/VE/25	acquisto di unità uso conto proprio asservita ad impianto di acquacoltura, di motore fb, di altre attrezzature di bordo e per l'attività di preingrasso di molluschi	H92I25000510007	Società Agricola Michel s.s.	00186140	04639830274	101,20	40.729,57	60,00%	-	5.254,92	19.182,82	24.437,74	12.218,87	8.553,21	3.665,66	Prot. n. 261822 del 08/05/2026
20	58846/VE/25	acquisto di: pontoncino con relativo motore 40hp; n. 2 idropulitrici e rullo avvolgi teli	H82I25000260009	Cooperativa Pescatori Po Società Cooperativa	00174025	00243290293	100,02	21.059,54	100,00%	-	5.977,57	15.081,97	21.059,54	10.529,77	7.370,84	3.158,93	Prot. n. 251740 del 04/05/2026
21	19846/VE/25	ammodernamento impianto troitcoltura intensiva con realizzazione impianto di depurazione e ricircolo delle acque, acquisto gruppo elettrogeno e realizzazione spaccio aziendale	H52I25000270007	Allevamento Trote Tibaldo Paolo	00188318	OMISSIS	99,82	191.816,35	60,00%	-	2.598,16	112.491,65	115.089,81	57.544,91	40.281,43	17.263,47	Prot. n. 261844 del 08/05/2026
22	15349/VE/25	interventi di risanamento di vasche in c.a. per il preingrasso di molluschi, installazione di impianti e acquisto di attrezzature e macchinari per schiuditoio molluschi	H89G25001300007	Ittica Allevamenti Cà Pellestrina Società Agricola Srl	00063234	00907910293	99,40	400.000,00	50,00%	81.281,92	-	118.718,08	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	Prot. n. 247551 del 29/04/2026
23	12846/VE/25	acquisto di nuova unità uso conto proprio asservita ad impianto di acquacoltura e di strumentazione per la sicurezza della navigazione	H92I25000520007	Società Agricola Piovàn s.s.	00188189	04678830276	99,20	52.515,62	60,00%	-	3.722,48	27.786,89	31.509,37	15.754,68	11.028,28	4.726,41	Prot. n. 229828 del 20/04/2026
24	58350/VE/25	acquisto di strumenti di navigazione, di giubbotti autogonfiabili e di corpi morti	H72I25000300007	Azienda Agricola Dato di Busetto Maurizio e Andrea ss	00158541	04056260278	98,76	19.736,39	60,00%	-	10.461,83	1.380,00	11.841,83	5.920,92	4.144,64	1.776,27	Prot. n. 229818 del 20/04/2026
25	15352/VE/25	ammodernamento delle attrezzature di un impianto di piscicoltura valliva, demolizione e ricostruzione di deposito attrezzi e cavana con rimozione della copertura in cemento amianto	H32I25000240007	A.M.A. Azienda Marina Avertò Soc.R.L.	00015200	01042720068	98,62	271.916,84	60,00%	-	25.769,85	137.380,25	163.150,10	81.575,05	57.102,54	24.472,51	Prot. n. 251674 del 04/05/2026
26	14346/VE/25	ammodernamento, ristrutturazione e installazione di impianto fotovoltaico in tre allevamenti di allevamento ittico estensivo vallivi	H49G25000990007	Società Agricola Cà Bonelli 1924 s.r.l.	00188193	02160180382	97,06	400.000,00	60,00%	67.200,00	-	172.800,00	240.000,00	120.000,00	84.000,00	36.000,00	Prot. n. 241270 del 27/04/2026
27	55846/VE/25	acquisto attrezzature per attività di molluschicoltura, ammodernamento di strutture destinate alla trasformazione e al commercio del prodotto ittico	H82I25000270007	Baroni Davide	00183227	OMISSIS	62,68	19.375,15	60,00%	-	-	11.625,09	11.625,09	5.812,55	4.068,78	1.743,76	Prot. n. 245248 del 28/04/2026
28	54349/VE/25	acquisto di attrezzature per l'attività di molluschicoltura	H82I25000290007	Baroni Diego	00182945	OMISSIS	62,16	9.791,97	60,00%	-	-	5.875,18	5.875,18	2.937,59	2.056,31	881,28	Prot. n. 245237 del 28/04/2026
29	54348/VE/25	ammodernamento impianto di mitilicoltura e allevamento di vongole	H82I25000300007	Società Cooperativa Pescatori S. Giulia	00105746	01158780294	58,70	11.076,99	60,00%	-	-	6.646,19	6.646,19	3.323,10	2.326,17	996,92	Prot. n. 215115 del 10/04/2026
30	19348/VE/25	realizzazione di due vivai per l'allevamento di ostriche e acquisto di macchinari per la lavorazione del prodotto	H82I25000310007	Società Agricola "Nirvana" s.s. di Veronese Massimiliano e David*	00182951	01578880294	58,68	279.212,00	60,00%	-	-	152.338,25	152.338,25	76.169,13	53.318,39	22.850,73	Prot. n. 262652 del 08/05/2026
31	13848/VE/25	costruzione di una nuova unità asservita ad impianto di acquacoltura con licenza di V categoria	H72I25000330007	Società Agricola F.Lli Busetto di Busetto Lorenzo s.s.	00182845	02717750273	57,20	400.000,00	60,00%	-	-	240.000,00	240.000,00	120.000,00	84.000,00	36.000,00	NA
32	54350/VE/25	acquisto nastro trasportatore con tagliareste	H72I25000340007	Iceberg Società Semplice Agricola di Vianello Fabio, Daniele e Marco	00178009	04573590272	56,50	25.000,00	60,00%	-	15.000,00	-	15.000,00	7.500,00	5.250,00	2.250,00	Prot. n. 215138 del 10/04/2026
33	55347/VE/25	realizzazione impianto di ostriche	H82I25000320007	Ostra Bora Società Agricola	00188194	01669960294	55,20	29.481,28	60,00%	-	-	17.688,77	17.688,77	8.844,39	6.191,07	2.653,31	Prot. n. 237002 del 23/04/2026
34	20348/VE/25	acquisto di attrezzature a supporto di attività di piscicoltura in valle Dogà	H72I25000350007	Società Agricola Blue Valley - s.r.l.	00004109	00264940271	55,00	351.901,67	60,00%	-	-	211.141,01	211.141,01	105.570,51	73.899,35	31.671,15	Prot. n. 251731 del 04/05/2026
35	53847/VE/25	acquisto di imbarcazione completa di motore e teli per attività di acquacoltura	H92I25000530007	Chieregato Luciano	00186876	OMISSIS	54,80	12.069,01	60,00%	-	-	7.241,41	7.241,41	3.620,71	2.534,49	1.086,21	Prot. n. 251768 del 04/05/2026
36	7767/VE/25	investimenti in risparmio energetico e sicurezza	H92I25000540007	Tre M s.s. Agricola di Fuolega Mauro e Padoan Meriziana	00186075	04585350277	54,00	6.430,00	60,00%	-	3.858,00	-	3.858,00	1.929,00	1.350,30	578,70	Prot. n. 210281 del 08/04/2026
37	53348/VE/25	acquisto furgone coibentato con gruppo frigo	H82I25000330007	D'Antuono Matteo	00182948	OMISSIS	53,70	31.223,88	60,00%	-	-	18.734,33	18.734,33	9.367,17	6.557,02	2.810,14	Prot. n. 241274 del 27/04/2026
38	8346/VE/25	ammodernamento di impianti di mitilicoltura long-line	H32I25000250007	Società Agricola La Cozza s.s.	00186076	01593080292	53,40	75.058,47	60,00%	-	-	45.035,08	45.035,08	22.517,54	15.762,28	6.755,26	Prot. n. 254314 del 05/05/2026
									Totale	469.098,10	310.721,42	3.025.633,71	3.805.453,23	1.902.726,69	1.331.908,64	570.817,90	

Allegato A al decreto n. 13960 del 26/05/2026

pag. 3 / 4

Domande ammesse e NON finanziate

Posiz.	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Anagrafica	Codice fiscale	Punti Totale	Spesa ammissibile Euro	% Sovv.	Sovvenzione Azione 3 Euro	Sovvenzione Azione 4 Euro	Sovvenzione Azione 5 Euro	Totale Sovvenzione Euro	Quota FEAMPA (50%) Euro	Quota FdR (35%) Euro	Quota cof. reg. (15%) Euro	Motivi ostativi parziali
39	12350/VE/25	ammodernamento di due impianti di piscicoltura d'acqua dolce e acquisto di mezzo di trasporto del pesce vivo	-	Società Agricola Piscicoltura Burrini s.s.	00164788	01985750221	53,39	324.371,85	60,00%	-	-	194.623,11	194.623,11	97.311,56	68.118,09	29.193,46	Prot. n. 229740 del 20/04/2026
40	18852/VE/25	acquisto di un furgone coibentato con gruppo frigorifero	-	Vinciguerra Maddalena	00178015	OMISSIS	53,20	39.783,73	60,00%	-	-	23.870,24	23.870,24	11.935,12	8.354,58	3.580,54	Prot. n. 221629 del 15/04/2026
41	18346/VE/25	acquisto di attrezzature per l'allevamento di molluschi	-	Pescatori Casarossa Società Cooperativa	00187772	00917510299	53,20	33.429,44	60,00%	-	-	20.057,66	20.057,66	10.028,83	7.020,18	3.008,65	Prot. n. 234974 del 22/04/2026
42	18847/VE/25	acquisto di attrezzature per l'allevamento di molluschi bivalvi e di un automezzo ATP per il trasporto del prodotto	-	Società Agricola F.lli Cavallari Società Semplice	00187020	01571890290	52,70	17.600,40	60,00%	-	-	10.560,24	10.560,24	5.280,12	3.696,08	1.584,04	Prot. n. 251697 del 04/05/2026
43	12347/VE/25	investimenti in attrezzature per la lavorazione e depurazione di molluschi bivalvi	-	Cooperativa Pescatori di Pila - Organizzazione di Produttori Società Cooperativa, denominata anche OP Società Cooperativa	00132064	00040930299	52,70	356.000,00	75,00%	-	-	267.000,00	267.000,00	133.500,00	93.450,00	40.050,00	Prot. n. 221679 del 15/04/2026
44	58347/VE/25	acquisto di radar, gruppo elettrogeno, motopompa e verricello	-	Ruditapes Società Semplice Agricola	00187786	04699060275	52,21	28.788,30	60,00%	-	17.272,98	-	17.272,98	8.636,49	6.045,54	2.590,95	Prot. n. 241263 del 27/04/2026
45	12349/VE/25	acquisto di attrezzature e di protezioni anti-predazione per impianto di acquacoltura d'acqua dolce	-	Allev.to Ittico di Cauchioli Marco Società Agricola	00174014	03366230237	51,69	108.862,16	60,00%	-	-	65.317,30	65.317,30	32.658,65	22.861,06	9.797,59	Prot. n. 229698 del 20/04/2026
46	17846/VE/25	realizzazione di nuova linea di lavorazione molluschi	-	Clodia Maior Società Cooperativa	00013178	00887720274	51,00	26.973,40	60,00%	-	16.184,04	-	16.184,04	8.092,02	5.664,41	2.427,61	Prot. n. 247555 del 29/04/2026
47	16352/VE/25	ammodernamento di un impianto di piscicoltura e dell'annesso laboratorio di trasformazione	-	Giaveri Rodolfo*	00137646	OMISSIS	50,89	332.248,82	60,00%	-	-	191.869,07	191.869,07	95.934,54	67.154,17	28.780,36	Prot. n.251655 del 04/05/2026
48	20847/VE/25	realizzazione impianto di mitilicoltura long-line e acquisto di macchinari per la lavorazione del prodotto	-	Vi.S.Ma - Pescatori Piccola Pesca - Società Cooperativa	00073274	02313350270	50,74	16.620,91	60,00%	-	9.972,55	-	9.972,55	4.986,28	3.490,39	1.495,88	Prot. n. 219591 del 14/04/2026
49	54846/VE/25	acquisto furgone, coibentazione e reti anti-predatori	-	Pizzo Nicola	00186121	OMISSIS	50,12	32.106,57	60,00%	-	-	19.263,94	19.263,94	9.631,97	6.742,38	2.889,59	Prot. n. 215073 del 10/04/2026
50	12348/VE/25	realizzazione di difese passive anti-predazione da uccelli ittiofagi e acquisto di motori f.b.	-	Sair s.r.l.	00169169	03184420150	50,09	29.463,56	60,00%	-	-	17.678,14	17.678,14	8.839,07	6.187,35	2.651,72	Prot. n.221641 del 15/04/2026
51	53848/VE/25	ricostruzione capanno adibito alla lavorazione molluschi e pontile di sbarco	-	Vidali Claudio	00097627	OMISSIS	49,90	64.094,19	60,00%	-	-	38.456,51	38.456,51	19.228,26	13.459,78	5.768,47	NA
52	7745/VE/25	realizzazione di un vivaio per ostricoltura in Sacca degli Scardovari completo di ceste per l'allevamento	-	Travaglia Gianluca	00071921	OMISSIS	49,90	40.255,50	60,00%	-	-	24.153,30	24.153,30	12.076,65	8.453,66	3.622,99	Prot. n. 210274 del 08/04/2026
53	12346/VE/25	acquisto di attrezzature a supporto di attività di piscicoltura estensiva valliva	-	Società Agricola Valnova s.r.l.	00184230	00116070327	49,90	92.080,98	60,00%	-	-	55.248,58	55.248,58	27.624,29	19.337,00	8.287,29	Prot. n. 219643 del 14/04/2026
54	55348/VE/25	acquisto imbarcazione e motore fb e coibentazione furgone	-	Crepaldi Paolo	00188198	OMISSIS	48,70	28.041,82	60,00%	-	-	16.825,09	16.825,09	8.412,55	5.888,78	2.523,76	Prot. n. 234963 del 22/04/2026
55	16848/VE/25	realizzazione di nuovo impianto di molluschicoltura off shore	-	Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano	00188201	04905460277	48,20	118.830,09	60,00%	-	-	71.298,05	71.298,05	35.649,03	24.954,32	10.694,70	Prot. n. 244153 del 28/04/2026
56	50849/VE/25	acquisto di nuovo motore fuoribordo	-	Negri Serena	00186112	OMISSIS	48,20	6.024,60	60,00%	-	-	3.614,76	3.614,76	1.807,38	1.265,17	542,21	NA
57	53846/VE/25	acquisto piede poppiere e corda polysteel	-	Vallati Stefano	00085089	OMISSIS	48,20	9.856,00	60,00%	-	-	5.913,60	5.913,60	2.956,80	2.069,76	887,04	NA
58	20849/VE/25	acquisto di teli protettivi per allevamento di vongole e di macchinari per la loro pulizia	-	Delta Mar Società Agricola	00188319	01059460293	48,20	30.134,62	60,00%	-	-	18.080,77	18.080,77	9.040,39	6.328,27	2.712,11	Prot. n. 229798 del 20/04/2026
59	18848/VE/25	acquisto di attrezzature per ampliamento impianto di molluschicoltura marittima	-	Roc.My Società Semplice Di Giada Roberto e C.	00178005	04268000272	47,70	67.190,00	60,00%	-	-	40.314,00	40.314,00	20.157,00	14.109,90	6.047,10	Prot. n. 236989 del 23/04/2026
60	54351/VE/25	ammodernamento impianto di molluschicoltura e realizzazione palizzata a difesa degli insediamenti di vongola verace dagli attacchi del granchio blu	-	Cooperativa fra Pescatori dell'Adriatico	00064117	00076810290	47,70	28.544,53	60,00%	-	-	17.126,72	17.126,72	8.563,36	5.994,35	2.569,01	Prot. n. 215164 del 10/04/2026
61	19353/VE/25	ripristino impianto di mitilicoltura long-line	-	Genesis Società Cooperativa	00154776	03904040270	47,70	163.358,22	60,00%	-	-	98.014,93	98.014,93	49.007,47	34.305,23	14.702,23	Prot. n. 215188 del 10/04/2026
62	56847/VE/25	realizzazione di misure per ridurre i danni del granchio blu negli impianti, attraverso sistemi di difesa mirati	-	Teranova Società Agricola	00178279	01507200291	47,70	35.674,80	60,00%	-	-	21.404,88	21.404,88	10.702,44	7.491,71	3.210,73	Prot. n. 236950 del 23/04/2026
63	56846/VE/25	interventi mirati alla protezione degli allevamenti	-	Società Cooperativa Poseidone	00187773	01251320295	47,70	16.895,42	60,00%	-	-	10.137,25	10.137,25	5.068,63	3.548,04	1.520,58	Prot. n. 229713 del 03/02/2026
64	57346/VE/25	acquisto di nuovo motore fuoribordo	-	Vidali Emanuele	00188157	OMISSIS	47,70	6.500,00	60,00%	-	-	3.900,00	3.900,00	1.950,00	1.365,00	585,00	NA
65	15356/VE/25	realizzazione di nuovo impianto di mitilicoltura in mare, acquisto e attrezzatura di unità asservita ad impianto	-	Rosada Mario s.n.c. di Rosada Vittorio & C.	00186156	02073430270	47,20	219.034,24	60,00%	-	-	131.420,54	131.420,54	65.710,27	45.997,19	19.713,08	Prot. n. 262648 del 08/05/2026

Allegato A al decreto n. 13960 del 26/05/2026

pag. 4 /4

66	8846/VE/25	lavori di manutenzione straordinaria all'interno della valle Boccavecchia, installazione di impianto fotovoltaico e realizzazione di difese anti-cormorano	-	Società Agricola Vianelli G. & L. di Vianelli Valentina e Veronica S.N.C.	00188304	00093590297	45,43	314.567,11	60,00%	-	-	188.740,27	188.740,27	94.370,14	66.059,09	28.311,04	Prot. n. 247570 del 29/04/2026
67	15354/VE/25	realizzazione di nuovi immobili a servizio dell'attività di acquacoltura, ammodernamento di impianti elettrici e acquisto di attrezzature	-	Società Agricola Florian & Berti s.s.	00065109	02288280270	45,41	42.338,59	60,00%	-	-	25.403,16	25.403,16	12.701,58	8.891,11	3.810,47	Prot. n. 262643 del 08/05/2026
68	15346/VE/25	ristrutturazione delle campate di un allevamento di mitili e acquisizione di attrezzature innovative per l'allevamento di ostriche con sistema flip farm	-	Blu Oltremare Società Cooperativa	00187019	04645200272	45,29	104.040,53	60,00%	-	-	62.424,32	62.424,32	31.212,16	21.848,51	9.363,65	NA
69	56347/VE/25	miglioramento produttivo dell'impianto di ostriche nella fase di lavorazione a terra, fase di stoccaggio e lavorazione del prodotto	-	Aquatec Società Agricola s.r.l.	00152373	02652590270	44,40	19.000,00	60,00%	-	-	11.400,00	11.400,00	5.700,00	3.990,00	1.710,00	NA

(*) Imprese la cui sovvenzione, calcolata in base alla percentuale sulla spesa ammissibile, è stata decurtata per un importo pari agli aiuti pubblici già ricevuti.

Allegato B al decreto n. 13960 del 26/05/2026

pag. 1 /1



Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)
DGR n. 637 del 11/06/2025 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMPA 2021-2027.
Interventi 221303, 221402 e 221502 - Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile. Art. 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139

Domande NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Motivazioni dell'inammissibilità
1	14846/VE/25	realizzazione di nuovo corpo di fabbrica ad uso ristoro con servizi, foresteria e magazzino	Castegini Armando Loris	OMISSIS	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 162797 del 12/03/2026
2	57846/VE/25	installazione di carroponte e n. 5 avviamenti motore (pompe) con inverter	Società Cooperativa Pescatori Rosolina	00750250292	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 144254 del 03/03/2026
3	54352/VE/25	acquisto di teli, recinzioni e accessori tecnici per il montaggio e la manutenzione degli impianti di acquacoltura	Ceppa S.S. di Oselladore R. & Bellini J.	01522020294	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 268017 del 12/05/2026
4	59346/VE/25	Manutenzione straordinaria del casone "Sagreda", lavori di adeguamento delle idrovore e valutazione dei crediti di carbonio	Società Agricola Veniera s.r.l.	00048780324	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 187155 del 25/03/2026
5	13847/VE/25	ammodernamento delle strutture di un allevamento di molluschi bivalvi e ricostruzione del pontile e del capanno per la prima lavorazione del prodotto, con impianto fotovoltaico e di videosorveglianza	Banin Mauro	OMISSIS	Rinuncia con prot. n. 154919 del 09/03/2026
6	16351/VE/25	ricostruzione capanno per la lavorazione dei molluschi	Boscolo Marchi Gino	OMISSIS	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 259176 del 07/05/2026
7	16350/VE/25	acquisto di teli contro la predazione da granchio blu e di macchinari per la pulizia e la raccolta meccanizzata dei teli	Vettorello Sandro	OMISSIS	Rinuncia con Prot. n. 241218 del 27/04/2026
8	54346/VE/25	acquisto motore marino	Penini Marco	OMISSIS	Rinuncia con prot. n. 236710 del 23/04/2026
9	20846/VE/25	diminuzione dell'utilizzo dell'energia elettrica da fonti che producono CO2	Durigon Rosa	OMISSIS	Rinuncia con prot. n. 244123 del 28/04/2026
10	19352/VE/25	acquisto di motore fb e radar per imbarcazione per l'attività di venericoltura	Mediterranea Società Cooperativa	03510710274	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 241254 del 27/04/2026

Domande NON ricevibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Motivazioni dell'inammissibilità
1	54353/VE/25	acquisto di nuovo motore f.b. per unità di V categoria e di teli per la protezione delle vongole	Garbi Alberto	OMISSIS	Come da comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 196903 del 31/03/2026

(Codice interno: 584082)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 14016 del 27 maggio 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025. C.I.G.: BBD282B4DD.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto per l'acquisizione del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025, all'operatore economico BIOPROGRAMM S.R.L. - Codice Fiscale e Partita Iva n. 02038910283, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO che nell'ambito del progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque in zona A salmonicola a seguito della tempesta Vaia (DGR n. 1748 del 09/12/2021, DGR n. 1330 del 25/10/2022 e DGR n. 498 del 06/05/2024) sono stati realizzati e conclusi i lavori di potenziamento degli impianti ittici, individuati nell'ambito del progetto;

PREMESSO sono state approvate le "Linee Guida per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", di cui all'Allegato A della DGR n. 1340 del 28/10/2025;

PREMESSO in applicazione a quanto individuato nelle "Linee Guida per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", di cui all'Allegato A della DGR n. 1340 del 28/10/2025 è necessario prevedere un'attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica e gestione delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzata ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento;

CONSIDERATO che la funzione primaria degli impianti ad attività ittiogenica è di incrementare la produttività naturale delle popolazioni ittiche, prestando al contempo particolare attenzione al mantenimento della variabilità genetica caratteristica della popolazione selvatica di riferimento. In termini pratici ed in base agli impegni assunti di concessione dei contributi derivanti dal "Progetto VAIA", gli impianti potrebbero raggiungere nel breve periodo (5 anni) una potenzialità produttiva di circa 3.700.000 di uova/avanotti;

RITENUTO che si rende necessario garantire le risorse economiche per avviare un'attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento che devono essere individuate in modo tale da garantire la regolare prosecuzione delle attività degli incubatoi;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025;

DATO ATTO che si rende necessaria la predisposizione di uno specifico Studio di fattibilità per la riproduzione della trota marmorata di ceppo Adige che includa l'individuazione di un centro di riproduzione idoneo o proponga nuove soluzioni;

DATO ATTO che deve essere effettuata la predisposizione di uno specifico Studio di fattibilità che individui strategie e progettazioni, collaborazioni interregionali e transnazionali, utili al recupero della specie trota marmorata e all'incremento della popolazione nei corsi d'acqua del Veneto, anche con riferimento specifico all'individuazione delle possibili fonti di finanziamento delle attività descritte;

DATO ATTO che è richiesta la partecipazione di un tecnico esperto ad un tavolo tecnico, promosso da Regione del Veneto, per coordinare e verificare la correttezza dell'attività di gestione e conservazione della trota marmorata ed eventuale

pianificazione delle attività di controllo della variabilità genetica.

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTel della Regione del Veneto del servizio in parola;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto per i servizi in argomento, Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di Euro 23.400,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a Euro 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 23.200,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi), relativo alla realizzazione del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) scopo del contratto è l'acquisizione del servizio attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025;

b) l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in argomento, di cui Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

c) il servizio oggetto dell'appalto rientra nella categoria "Servizi di consulenza nel campo della ricerca" CPV 73210000-7;

d) il contratto viene stipulato per mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

e) il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

f) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale Allegato A - del presente provvedimento, sottoscritto dall'operatore economico con la presentazione dell'offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. del 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

CONSIDERATO che per l'acquisizione del servizio in oggetto in data 13 maggio 2026 (ns. nota prot. n. 270721 del 13 maggio 2026) è stato inviato un invito a n. 03 operatori economici a presentare un'offerta economica, per il tramite della piattaforma APPTEL, per l'acquisizione del servizio attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che alla scadenza dell'avviso prevista le ore 12:00 del giorno 20 maggio 2026 è pervenuta la sola seguente offerta economica da parte dell'operatore economico sotto riportato:

n.	NOME FORNITORE	P. IVA	Totale al netto IVA Euro	Totale al lordo IVA Euro	Protocollo regionale n.
1	BIOPROGRAMM S.R.L.	02038910283	23.200,00	28.304,00	275946 del 16/05/2026

DATO ATTO che l'operatore economico BIOPROGRAMM S.R.L. - Partita Iva e Codice Fiscale n. 02038910283, ha trasmesso in data 16/05/2026, quindi entro il termine fissato dall'invito, la propria offerta acquisita al protocollo regionale n. 275946 del 16/05/2026, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A, al prezzo di Euro 23.200,00 (Euro ventitremiladuecento/00) (IVA esclusa e ogni altro onere incluso);

DATO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico BIOPROGRAMM S.R.L. risulta essere congrua per il servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha presentato il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) con cui attesta di possedere i requisiti di cui agli articoli n. 94 e n. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 per contrarre con la pubblica amministrazione, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, di cui alla nota pervenuta al protocollo regionale n. 275946/2026;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, inoltre, di non acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'operatore economico è di comprovata solidità e considerato il modesto valore dell'affidamento;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATA la prenotazione di spesa n. 24 del 21/05/2026 per l'avvio della procedura di affidamento del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025, a valere sul capitolo di spesa n. 100632 avente per oggetto "INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19)", articolo

025, del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità e che rappresenta un debito commerciale, per un importo complessivo di Euro 28.304,00 (IVA INCLUSA e ogni altro onere incluso);

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 28.304,00 (Euro ventottomilatrecentoquattro/00) (IVA e ogni altro onere inclusi) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico BIOPROGRAMM S.R.L.- Codice Fiscale e Partita Iva n. 02038910283 (Anagr.Nu.S.I.Co 00186415), con sede legale in via Lisbona n. 28/A - 35127 Padova (PD), secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo di seguito indicato:

Capitolo e Articolo	Importo	Anno	Piano dei Conti
U 100632 (art. 025)	28.304,00	2026	U.1.03.02.99.999

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 100632 avente per oggetto "INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19)", del bilancio di previsione 2026-2028 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 28.304,00 (Euro ventottomilatrecentoquattro/00) (IVA ed ogni altro onere inclusi);

DATO ATTO che alla liquidazione delle spese, si provvederà previa presentazione di regolare fattura, secondo quanto previsto al punto 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, ad avvenuto espletamento del servizio da concludersi entro il giorno 31 dicembre 2026 e pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO, inoltre, che la validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2026, salvo proroghe motivate e coerenti con quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023 e concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Protocollo di Legalità di cui alla DGR n. 721 dell'08/07/2025 perfezionato il 09/10/2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto (UTG), l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di approvare le risultanze registrate con trattativa diretta n. G03812 nella piattaforma APPTTEL e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del presente provvedimento, il servizio per l'acquisizione del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025, per un importo complessivo di Euro Euro 28.304,00 (Euro ventottomilatrecentoquattro/00) (IVA ed ogni altro onere inclusi) all'operatore economico BIOPROGRAMM S.R.L. - Codice Fiscale e Partita Iva n. 02038910283 (Anagr.Nu.S.I.Co 00186415), con sede legale in via Lisbona, n. 28/A - 35127 Padova (PD);
4. di dare atto della contestuale stipula del contratto mediante scambio corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023);
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata, che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
7. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP e che allo stesso è stato associato il codice C.I.G. BBD282B4DD;
8. di attestare che trattasi di spesa non collegata ad alcun obiettivo del DEFR 2026-2028;
9. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione di regolare fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato nell'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto; la validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2026, salvo proroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sul Portale Acquisti della Regione del Veneto APPTTEL - Appalti Telematici;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato B contabile.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026 pag. 1 di 8

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per:

- Attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata ai fini del proseguo delle attività di riproduzione, in applicazione a quanto individuato nelle "Linee per la conservazione e la gestione della trota marmorata in Veneto", Allegato A alla DGR n. 1340 del 28 ottobre 2025.
- Predisposizione di uno specifico Studio di fattibilità per la riproduzione della trota marmorata di ceppo Adige che includa l'individuazione di un centro di riproduzione idoneo o proponga nuove soluzioni.
- Predisposizione di uno specifico Studio di fattibilità che individui strategie e progettazioni, collaborazioni interregionali e transnazionali, utili al recupero della specie trota marmorata e all'incremento della popolazione nei corsi d'acqua del Veneto, anche con riferimento specifico all'individuazione delle possibili fonti di finanziamento delle attività descritte.
- Partecipazione di un tecnico esperto del soggetto aggiudicatario ad un tavolo tecnico, promosso da Regione del Veneto, per coordinare e verificare la correttezza dell'attività di gestione e conservazione della trota marmorata ed eventuale pianificazione delle attività di controllo della variabilità genetica.

1. PRESTAZIONI

Nell'ambito del Progetto di Ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola a seguito della tempesta Vaia" (DGR n. 1748 del 09/12/2021, DGR n. 1330 del 25/10/2022 e DGR n. 498 del 06/05/2024), sono stati realizzati e conclusi i lavori di potenziamento degli impianti ittici, individuati nell'ambito del Progetto:

- Impianto di Tomo, di proprietà della Provincia di Belluno;
- Impianto di Bolzano Bellunese, di proprietà della Provincia di Belluno;
- Impianto di Cellarda di proprietà del Ministero della Difesa;
- Impianto di Alpago, di proprietà del Comune di Alpago;
- Impianto di Pederobba, di proprietà della Provincia di Treviso;
- Impianto di Velo d'Astico, di proprietà del Comune di Velo d'Astico;
- Incubatoi di Valle, in gestione alle 6 Associazioni di pesca:
 - ✓ LA SORGENTE S.M.P.S. - c.f. 81000870287;
 - ✓ A.S.D. LA PIAVE - c.f. 92004120264;
 - ✓ A.P.S.D. MAE' - PIAVE - c.f. 93044420250;
 - ✓ A.S.P.D. BACINO ACQUE FIUME BRENTA;
 - ✓ A.P.D.S. CENTRO CADORE BACINO DI PESCA N. 4 - c.f. 92003830251;
 - ✓ ASSOCIAZIONE PESCATORI SPORTIVI PONTE NELLE ALPI - c.f. 93003830259.

ALLEGATO A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026

pag. 2 di 8

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

La funzione primaria degli Impianti ad attività ittiogenica è di incrementare la produttività naturale delle popolazioni ittiche, prestando al contempo particolare attenzione al mantenimento della variabilità genetica caratteristica della popolazione selvatica di riferimento. In termini pratici ed in base agli impegni assunti di concessione dei contributi derivanti dal “Progetto VAIA”, gli impianti potrebbero raggiungere nel breve periodo (5 anni) una potenzialità produttiva di circa 3.700.000 di uova/avanotti.

Il servizio prevede di realizzare un’attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittiogenici ed incubatoi di valle del Veneto al fine di un mantenimento in piena efficienza e continuità produttiva degli allevamenti ed incubatoi, con l’obiettivo di evitare e prevenire una eccessiva consanguineità del materiale prodotto. Al termine dell’attività di coordinamento e supporto, dovrà essere redatta una relazione finale che descriva l’attività svolta ed i risultati raggiunti.

Considerato che alla data attuale gli impianti di produzione di trota marmorata da ripopolamento sono finalizzati esclusivamente alla produzione di trota marmorata per i Bacini del Piave e del Brenta, uno specifico approfondimento andrà sviluppato per il Bacino dell’Adige, al fine di individuare un centro di produzione della marmorata di ceppo Adige che, alla data attuale purtroppo non risulta di fatto più in produzione in Veneto. Il servizio prevede dunque uno Studio di fattibilità che includa la proposta di individuazione di un centro di riproduzione idoneo per lo sviluppo di questa linea di riproduzione o proponga nuove soluzioni.

Il servizio prevede anche la predisposizione di uno specifico Studio di fattibilità che individui strategie e progettazioni, collaborazioni interregionali e transnazionali, utili al recupero della specie trota marmorata e all’incremento della popolazione nei corsi d’acqua del Veneto, anche con riferimento specifico all’individuazione delle possibili fonti di finanziamento delle attività descritte.

Infine, viene richiesto il supporto di tecnico esperto del soggetto aggiudicatario ad un tavolo tecnico, promosso da Regione del Veneto, per coordinare e verificare la correttezza dell’attività di gestione e conservazione della trota marmorata e per pianificare l’attività di controllo della variabilità genetica, ciò prevede la partecipazione in presenza ad almeno una riunione al mese per il periodo di durata del contratto.

IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA’ DI PAGAMENTO

La base d’asta per l’affidamento del servizio è complessivamente stimata in Euro 23.400,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi). Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l’esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell’operatore economico.

L’importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell’Amministrazione regionale – Stazione Appaltante.

Il pagamento dell’importo è effettuato in un’unica rata, successivamente alla consegna di tutti i documenti previsti (relazione finale e 2 studi di fattibilità).

Per l’espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L’appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l’avvio dell’esecuzione del contratto.

Qualora l’appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l’appaltatore.

ALLEGATO A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026

pag. 3 di 8

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013).

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della fattura e dei relativi documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della fornitura attestata dal responsabile unico del Progetto attraverso un Certificato di regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

2. MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge, dietro presentazione di idonea fattura intestata a:

Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, via Torino 110, 30172 Mestre VE - Codice Fiscale 80007580279, Partita IVA 02392630279 pec: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

La fattura del servizio in oggetto dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute, entro il 31/12/2026, e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;
 - il CIG (CODICE UNIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: comunicato al momento della stipula;
- la seguente descrizione: "Servizio per attività di coordinamento e supporto tecnico per la verifica della gestione e delle attività degli impianti ittici ed incubatoi di valle del Veneto finalizzato ad una produzione stabile dei quantitativi di novellame di trota marmorata necessari per i piani di ripopolamento previsti dalla Carta Ittica regionale";
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore;
 - applicando il sistema di liquidazione e versamento iva denominato 'Split Payment' (scissione dei pagamenti) ai sensi dell'Art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al **31/12/2026**.

Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio devono essere autorizzate preventivamente dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

4. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

ALLEGATO A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026

pag. 4 di 8

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: tel. 041/2795419; e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it; [PEC agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:PEC_agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

5. REQUISITI RICHIESTI ALL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico per l'esecuzione del servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

B) Requisiti di ordine tecnico e professionale:

1. Esperienza nello specifico settore e in progetti dedicati ai monitoraggi delle specie ittiche nelle acque interne e ad eventuali progetti dedicati alla specie, documentabile con apposito curriculum e/o con attestazioni di affidamento di incarichi, o comunque esperienza nel campo di monitoraggi di specie ittiche nelle acque interne;
2. Disponibilità di un gruppo di lavoro costituito da non meno di 4 tecnici, di cui 1 tecnico senior con almeno dieci anni di esperienza nel settore specifico del monitoraggio e/o campionamento di specie ittiche nelle acque interne e di piani di gestione, e da 3 tecnici, tutti dotati di comprovata professionalità ed in possesso di specifiche esperienze nel settore.
I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere soggetti aventi un rapporto regolato secondo la normativa vigente con il concorrente (soci prestatori d'opera, dipendenti, ecc.). Tale rapporto dovrà essere comprovato su richiesta del responsabile dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario.
3. Nel caso in cui durante lo svolgimento delle prestazioni si rendesse necessario sostituire alcuno dei componenti del gruppo di lavoro, dovrà essere inoltrata alla stazione appaltante specifica e motivata richiesta scritta con l'indicazione dei nominativi e delle referenze dei sostituti. Questi ultimi dovranno essere in possesso di requisiti almeno equivalenti a quelli posseduti dai ricercatori da sostituire, comunque dovranno essere comprovati con idonea documentazione allegata alla richiesta finalizzata ad ottenere il necessario consenso preventivo di stazione appaltante.
4. iscrizione presso la CCIAA o presso il competente ordine professionale, o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
5. iscrizione del Candidato alla piattaforma APPTTEL di Regione del Veneto.

6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è

ALLEGATO A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026

pag. 5 di 8



intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi;

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

7. CODICE DISCIPLINARE DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

8. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 721 dell'8 luglio 2025, scaricabile sul sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice civile e dell'art. 122 del D.lgs 36/2023.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione si riserva anche di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa dall'operatore economico da parte della Regione. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'operatore economico ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

10. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

Il soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Titolare del trattamento: Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
- Delegato al trattamento dei dati: ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca (ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria).
Indirizzo e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it, indirizzo PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it.
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO): ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- Conferimento dei dati: costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara. L'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.
- Finalità e modalità di trattamento: le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.
- Diritti dell'interessato: l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
- Soggetti autorizzati al trattamento e comunicazione dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Reclamo: contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

12. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

13. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico dell'operatore economico così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrazione del contratto.

ALLEGATO A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026

pag. 7 di 8

**14. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO**

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 24 Tariffa Allegato A - Parte II DPR n. 642/1972. Il contratto non è soggetto ad imposta di bollo come disposto dall'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.

15. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

16. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D. lgs. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 D. lgs. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

17. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

18. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi delle Dgr n. 1475/2017 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

19. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

20. SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

21. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023.

22. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

ALLEGATO A al Decreto n. 14016 del 27/05/2026

pag. 8 di 8

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

23. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato e le spese documentate sostenute dall'affidatario.

24. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici".

25. CONTATTI

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia-Mestre, Dott.ssa Causin Lisa, Sig.ra Sara Santoriello, Sig.ra Marta Santin ai numeri di telefono 041 2795674-5580-5469 o all'indirizzo e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
AGROAMBIENTE,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA
Dott. Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 584130)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 250 del 04 giugno 2026

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo, indetto con decreto n. 117 del 07/03/2025. Approvazione della graduatoria.*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 117 del 07/03/2025, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 27/01/2025 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025 - 2027, veniva approvato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo;

atteso che con il medesimo decreto venivano, altresì, approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A" del già menzionato decreto, parte integrante di tale provvedimento;

dato atto che il relativo bando di concorso veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul Portale del reclutamento "inPA" a partire dal giorno 14/03/2025 e che il termine di scadenza per la presentazione delle candidature era fissato alle ore 12.59 del giorno 14/04/2025;

richiamato il decreto n. 363 del 22/07/2025, avente ad oggetto la nomina della Commissione esaminatrice del concorso;

atteso che con decreto n. 396 dell'8/08/2025, poi rettificato per errore materiale con il decreto n. 420 del 19/08/2025, si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e non ammessi al concorso in oggetto;

esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal giorno 30/07/2025 fino al giorno 15/05/2026 e dato atto della regolarità del procedimento;

vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del punteggio dei voti riportati nella prima e seconda prova scritta, con il voto riportato dai candidati nella prova orale e il punteggio attribuito dalla Commissione esaminatrice ai titoli dichiarati dai candidati;

dato atto che ai candidati idonei è stata data comunicazione nella rispettiva Area riservata del Portale del reclutamento "inPA" dei punteggi riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli;

fatti salvi gli esiti delle attività di verifica e controllo sulle dichiarazioni rese dai candidati idonei;

su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo, indetto con decreto n. 117 del 07/03/2025, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di dichiarare vincitrice la candidata collocata al primo posto della graduatoria, dott.ssa Cristina Marchesi, individuando i restanti 15 candidati, idonei non vincitori, tramite il codice candidatura attribuito a ciascuno in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto, secondo quanto stabilito dalle vigenti

disposizioni di legge;

5. di disporre la pubblicazione del nominativo della candidata vincitrice nel Portale del reclutamento www.inpa.gov.it, nella pagina dedicata al concorso in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la comunicazione ai candidati idonei non vincitori dell'avvenuta approvazione della graduatoria finale del concorso e della posizione riportata in graduatoria, all'interno dell'Area riservata presente del Portale del reclutamento www.inpa.gov.it;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, fatta eccezione per l'**Allegato "A"**.

Michele Pelloso

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 584127)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 14184 del 01 giugno 2026

Progetto campi scuola per ragazzi diabetici. Impegno, liquidazione e assegnazione finanziamento con copertura a carico delle risorse per l'erogazione dei Livelli aggiuntivi di assistenza rispetto ai LEA - Extra LEA - nell'esercizio 2026.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si assegna all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona un finanziamento dell'importo complessivo massimo di € 70.000,00, con copertura a carico delle risorse per l'erogazione dei Livelli aggiuntivi di assistenza rispetto ai LEA - Extra LEA - nell'esercizio 2026, per la realizzazione dei Campi scuola per ragazzi diabetici per l'anno 2026, da erogarsi per il tramite di Azienda Zero. Contestualmente si dispone, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 2 comma 1 lettera b) della L.R 19/2016, l'impegno e la liquidazione ad Azienda Zero di tale importo.

Il Direttore

VISTA la Legge Regionale 11/11/2011, n. 24 "Norme per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito dell'età adulta e pediatrica" che al comma 5 dell'art. 9 prevede che "Le associazioni di pazienti diabetici possono organizzare, in collaborazione con i CAD (*Centri di Assistenza Diabetologica*), periodi di vacanza - educazione sulla gestione della malattia diabetica, destinati soprattutto ai soggetti diabetici in età evolutiva". Alla luce di detta normativa i campi scuola per bambini ed adolescenti con diabete costituiscono una componente determinante ai fini dell'educazione del giovane all'autogestione della malattia, unitamente ad un miglioramento dell'attitudine psicologica verso la stessa (accettazione del diabete, motivazione al trattamento), con benefici diretti al singolo paziente ed alla sua famiglia oltre che indiretti per l'assistenza sanitaria (riduzione del rischio di complicanze e minor accesso ai Pronto Soccorso per chetoacidosi o ipoglicemia grave). È fondamentale, perciò, che l'organizzazione dei campi scuola preveda l'alternarsi di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, incoraggiando i ragazzi a compiere autonomamente i controlli e ad assumere le terapie necessarie. Di fatto i campi scuola favoriscono lo sviluppo del senso di responsabilità dei ragazzi nelle loro scelte comportamentali, preparandoli ad affrontare situazioni di vita quotidiana legate alla dieta-nutrizione, alla prevenzione, al trattamento degli episodi ipoglicemici ed all'attività fisico-sportiva. Inoltre, il periodo di campo scuola trascorso "da solo" sviluppa nel ragazzo una maggiore sicurezza in se stesso e comporta effetti positivi anche per i genitori, che risultano rassicurati sulla capacità del figlio di autogestirsi. Infine, la presenza medica all'interno dei campi scuola permette ai medici stessi di osservare i ragazzi nella quotidianità di vita, stabilendo un rapporto non più di dipendenza medico-paziente, ma di collaborazione attiva e diretta;

VISTA la D.G.R. n. 1429 del 15/09/2016, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato ed assegnato un finanziamento regionale, per l'anno 2017, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per l'organizzazione e la realizzazione dei Campi scuola per ragazzi diabetici, affidandone la definizione dell'articolazione, nonché il coordinamento clinico-gestionale al Prof. Claudio Maffeis, Dirigente dell'U.O.C. di Pediatria ad indirizzo Diabetologico e Malattie del Metabolismo e Centro Regionale Specializzato in Diabetologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

DATO ATTO che nel corso degli anni questa iniziativa è stata finanziata con i seguenti provvedimenti: DD.G.R. n. 793 dell'8/06/2018, n. 949 del 2/07/2019 e n. 1555 del 17/11/2020, con Decreto della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 26 del 3/05/2021, con Decreti dell'Unità Organizzativa Cure Primarie n. 7 del 30/10/2023, n. 39 del 26/11/2024 e n. 3 del 21/02/2025;

RITENUTO opportuno anche per l'anno 2026 assegnare con il presente decreto un finanziamento dell'importo di € 70.000,00 con copertura a carico delle risorse del bilancio regionale, trattandosi di prestazioni non ricomprese nei livelli essenziali assistenziali - EXTRA LEA -, per l'organizzazione e svolgimento di tali attività;

CONSIDERATO che con L.R. 19/2016, articoli 1 e 2, viene istituita Azienda Zero, e alla stessa vengono assegnate le funzioni e la responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa del FSR di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTO il "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4) e il successivo Bilancio Finanziario Gestionale di cui al DSGP n. 3 del 15/04/2026 che, nel dettaglio delle previsioni di spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento dei livelli superiori ai LEA, prevede sul capitolo di spesa n. 105000, in competenza 2026, l'importo di € 70.000,00 per le azioni a favore delle persone diabetiche;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il *documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 311/2026 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028*";

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 2 comma 1 lettera b) della L.R. 19/2016 risulta necessario disporre l'impegno e la liquidazione di spesa dell'importo complessivo pari a € 70.000,00 a favore di Azienda Zero sul capitolo di spesa n. 105000 "*Azioni regionali a favore delle persone diabetiche - trasferimenti correnti (art. 9, c.5, L.R. 11/11/2011 n. 24)*" del Bilancio di Previsione 2026-2028 esercizio 2026 che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATA altresì la necessità di liquidare ad esecutività ad Azienda Zero l'importo impegnato di € 70.000,00 a valere sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011 e di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria a procedere, contestualmente, alle operazioni di girofondo di cassa a valere sul conto di tesoreria ordinario;

RITENUTO di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di € 70.000,00 al beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, previa riscossione dell'importo da parte della Regione, nel seguente modo:

- Acconto del 30% ad esecutività;
- Saldo fino ad un massimo del 70% su disposizione della UO Cure Primarie, previo invio alla stessa UO di relazione sull'attività svolta e rendiconto delle spese effettuate da parte Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona, entro il 15/01/2027 e caricamento in Readyfin delle spese rendicontate;

RITENUTO altresì che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona trasmetta, via PEC alla Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie entro e non oltre il 15/01/2027, idonea rendicontazione definitiva delle spese sostenute, nonché relazione delle attività svolte fino al 31/12/2026 e proceda al caricamento in Readyfin delle spese rendicontate entro la medesima data al fine del monitoraggio e della programmazione della progettualità per l'anno successivo;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella tipologia dei debiti commerciali;

DATO ATTO che l'impegno di spesa di cui al presente atto non è assoggetto a CUP;

DATO ATTO che con il presente decreto si dispone la copertura finanziaria a fronte di una prestazione extralea avente finalità sanitaria e che la stessa è da ritenersi aggiuntiva alla prestazione LEA avente codice 2A113;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 24 del 11.11.2011;

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 ad oggetto "*Bilancio di previsione 2026-2028*";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare l'importo di € 70.000,00 per le attività dell'anno 2026 dei Campi scuola per ragazzi diabetici - art. 9 comma 5 della L.R. n. 24/2011 - all' Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con copertura finanziaria a carico delle risorse del bilancio regionale per prestazioni EXTRA LEA, afferenti al capitolo di spesa n. 105000 esercizio 2026;
3. di impegnare, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 2 comma 1 lettera b) della L.R. 19/2016, l'importo complessivo pari a € 70.000,00 a favore di Azienda Zero sul capitolo di spesa n. 105000 "*Azioni regionali a favore delle persone diabetiche - trasferimenti correnti (art. 9, c.5, L.R. 11/11/2011 n. 24)*" del Bilancio di Previsione 2026-2028 esercizio 2026 che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di liquidare ad esecutività del presente provvedimento ad Azienda Zero l'importo impegnato di € 70.000,00 a valere sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011 e di incaricare la Direzione

Bilancio e Ragioneria a procedere, contestualmente, alle operazioni di girofondo di cassa a valere sul conto di tesoreria ordinario;

5. di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di € 70.000,00 al beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, previa riscossione dell'importo da parte della Regione, nel seguente modo:

- Acconto del 30% ad esecutività;
- Saldo fino ad un massimo del 70% su disposizione della UO Cure Primarie, previo invio alla stessa UO di relazione sull'attività svolta e rendiconto delle spese effettuate da parte Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona, entro il 15/01/2027 e caricamento in Readyfin delle spese rendicontate;

6. di disporre che le attività connesse al progetto di cui al punto 2 dovranno essere svolte entro il 31/12/2026, con il sostegno delle relative spese entro la stessa data;

7. di disporre che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona trasmetta, via PEC alla Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie entro e non oltre il 15/01/2027, idonea rendicontazione definitiva delle spese sostenute, nonché relazione delle attività svolte fino al 31/12/2026 e proceda al caricamento in Readyfin delle spese rendicontate entro la medesima data;

8. di notificare il presente atto ad Azienda Zero ed al destinatario del finanziamento, per il seguito di propria competenza;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 584583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 14421 del 09 giugno 2026

DD.GR n. 1375 del 23.09.2019, n. 1295 del 08.09.2020 e n. 1604 del 19.11.2021, n. 1535 del 29.11.2022 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2019-2022, 2020-2023 2021-2024, 2022-2025) - Costituzione della Commissione per colloquio finale e rilascio del diploma.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Il presente atto individua la Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma relativo al corso di formazione specifica in Medicina Generale del triennio 2019-2022, 2020-2023 2021-2024 (fuori contingente) e del triennio 2022-2025 (sessione ordinaria).

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso di formazione specifica in Medicina Generale;

- il corso, organizzato dalle singole Regioni e riservato ai laureati in medicina e chirurgia ed in possesso dei requisiti previsti dai bandi, è diretto al conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale ai fini dell'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di medicina generale;

- nella Regione del Veneto, con DD.GR n. 1375 del 23.09.2019, n. 1295 del 08.09.2020 e n. 1604 del 19.11.2021 e n. 1535 del 29.11.2022 è stato indetto il concorso pubblico ai fini dell'accesso al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale rispettivamente per il triennio 2019-2022, triennio 2020-2023, triennio 2021-2024 e il triennio 2022-2025, individuando la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP) quale sede ed ente gestore per la realizzazione dei corsi in oggetto;

CONSIDERATO che le attività didattiche dei corsi di formazione specifica in medicina generale in questione si sono regolarmente svolte e si sono concluse secondo le modalità e le tempistiche previste;

RICHIAMATO l'art. 29, comma 1 e 3, del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 277 dell'08.07.2003 che ha stabilito quanto segue: "(...) 1. la commissione d'esame per l'ammissione al corso è composta dal Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi del capoluogo di Regione o suo delegato che la presiede, da un primario ospedaliero di medicina interna designato dalla Regione, da un medico di medicina generale designato dall'Ordine e da un funzionario amministrativo regionale con funzioni di segretario (....) 3. Al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale";

CONSIDERATO pertanto che è necessario provvedere alla costituzione della Commissione che, ai sensi del richiamato art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, deve formulare il giudizio finale e rilasciare il diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici che hanno positivamente concluso il periodo formativo e superato il colloquio finale;

PRESO ALTRESI' ATTO che sono ammessi a sostenere il colloquio finale per il conseguimento del diploma i medici in formazione, ordinari, soprannumerari e fuori contingente (ossia gli allievi che hanno usufruito di periodi di sospensione ai sensi della normativa di riferimento) che hanno completato in tempo utile, con regolare e positiva frequenza, l'intero percorso formativo in oggetto;

RITENUTO di procedere a convocare per il colloquio finale i medici indicati dai Tutor mentori di classe, accertato preventivamente il conseguimento degli obiettivi formativi previsti da parte dei singoli tirocinanti sulla base della documentazione agli atti e previa verifica - da parte della Segreteria della Scuola c/o FSSP - della regolarità e completezza dei fascicoli personali, nonché del raggiungimento del monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo svolto;

VISTO che a seguito delle note PEC del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici chirurghi e odontoiatri di Venezia del 10.03.2026 e del 20.03.2026, delle note PEC prot. DGPROF/0019087 del 11.03.2026 e n. DGPROF/0025369 del 03.04.2026 del Ministero della Salute e della nota PEC dell'Azienda ULSS 3 Serenissima n. 69072 del 30.03.2026 - agli atti regionali - la Commissione viene così individuata:

PRESIDENTE dott.ssa Caterina Pastori, *supplente dott. Maurizio Cancian*

COMPONENTE dott.ssa Raffaella Boscolo Mezzopan, *supplente dott.ssa Carla Casarin*

COMPONENTE dott. Fabio Presotto, *supplenti dott. Andrea Bonanome, dott.ssa Ornella Barbato e dott.ssa Benedetta Boari*

COMPONENTE prof.ssa Sara Montagnese, *supplente prof. Domenico Girelli*

COMPONENTE dott.ssa Chiara Vincenti

SEGRETARIO dott.ssa Enrica Mognol

RITENUTO altresì di provvedere alla convocazione della suddetta Commissione nei giorni:

23, 24, 25, 30 giugno 2026 - dalle ore 8:45 alle ore 17:30 circa;

1 luglio 2026 - dalle ore 8:45 alle ore 17:30 circa;

presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^a piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;

SPECIFICATO CHE essendo le attività formative ancora in corso, ai sensi dell'art. 16 co. 2 DM 7.3.2006, potrà essere individuata un'ulteriore giornata di lavori orientativamente nel mese di settembre e/o ad inizio dicembre, con calendario che sarà successivamente comunicato;

PRECISATO CHE:

- gli oneri da corrispondere ai componenti della commissione d'esame sono definiti dal Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie n. 19 del 28.05.2025, nonché dalla normativa fiscale vigente;
- gli specifici compensi determinati in base al numero effettivo dei candidati esaminati, saranno quantificati successivamente alla conclusione dei lavori della Commissione;
- tutti gli oneri saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19 del 25.10.2016) ai sensi del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie n. 10663 del 3.2.2026;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.P.C.M. del 23.03.1995,

VISTO il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.,

VISTE le DD.GR n. 1375 del 23.09.2019, n. 1295 del 08.09.2020 e n. 1604 del 19.11.2021 e n. 1535 del 29.11.2022;

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016,

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di convocare al colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 i medici indicati dai Tutor mentori di classe, accertato preventivamente il conseguimento degli obiettivi formativi previsti da parte dei singoli tirocinanti sulla base della documentazione agli atti e previa verifica - da parte delle Segreterie della Scuola c/o FSSP - della regolarità e completezza dei fascicoli personali, nonché del raggiungimento del monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo svolto;
3. di costituire, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, per l'espletamento del colloquio finale e il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, la seguente Commissione:

PRESIDENTE dott.ssa Caterina Pastori, supplente dott. Maurizio Cancian

COMPONENTE dott.ssa Raffaella Boscolo Mezzopan, supplente dott.ssa Carla Casarin

COMPONENTE dott. Fabio Presotto, supplenti dott. Andrea Bonanome, dott.ssa Ornella Barbato e dott.ssa Benedetta Boari

COMPONENTE prof.ssa Sara Montagnese, supplente prof. Domenico Girelli

COMPONENTE dott.ssa Chiara Vincenti

SEGRETARIO dott.ssa Enrica Mognol

4. di convocare la suddetta Commissione nei giorni 23, 24, 25, 30 giugno 2026 dalle ore 8:45 alle ore 17:30 circa e nel giorno 1 luglio 2026 - dalle ore 8:45 alle ore 17:30 circa, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^a piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;
5. di specificare che essendo le attività formative ancora in corso, ai sensi dell'art. 16 co. 2 DM 7.3.2006, potrà essere individuata un'ulteriore giornata di lavori orientativamente nel mese di settembre e/o ad inizio dicembre, con calendario che sarà successivamente comunicato;
6. di precisare che:
 - gli oneri da corrispondere ai componenti della commissione d'esame sono definiti dal Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie n. 19 del 28.05.2025, nonché dalla normativa fiscale vigente;
 - gli specifici compensi stabiliti in base al numero effettivo dei candidati esaminati, saranno quantificati successivamente alla conclusione dei lavori della Commissione;
 - tutti gli oneri saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19 del 25.10.2016) ai sensi del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie n. 10663 del 3.2.2026;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;
9. di pubblicare in forma integrale il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Romina Cazzaro

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ENERGETICA**

(Codice interno: 584601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 26 del 08 giugno 2026

Voltura a favore della ORTIGIA POWER 21 s.r.l. dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla Società ENERSOL s.r.l. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 15/03/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 48 MWp localizzato nel Comune di Canaro (RO), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la voltura, a favore della Società ORTIGIA POWER 21 s.r.l., dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.G.R. n. 740 del 15/03/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 48 MWp localizzato nel Comune di Canaro (RO), rilasciata alla Società ENERSOL s.r.l.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 740 del 15 marzo 2010, con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato alla società ENERSOL s.r.l. l'Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 48 MWp localizzato nel Comune di Canaro (RO), ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

VISTE le note acquisite al protocollo regionale con n. 30479 del 21 gennaio 2026 e n. 39702 del 26 gennaio 2026, con le quali la società ORTIGIA POWER 21 s.r.l., C.F. e partita I.V.A. 01365520293, con sede legale in Via San Clemente 1, Milano (MI), ha chiesto la volturazione in proprio favore della sopracitata Autorizzazione Unica, a seguito di atto di fusione per incorporazione della società ENERSOL S.r.l. (C.F. e partita I.V.A. 01381190295), nella società Emmezeta Solar Energy S.r.l. la quale ha contestualmente variato la propria denominazione sociale in Ortigia Power 21 S.r.l. con sede legale in Via San Clemente 1, Milano (MI) e medesimi C.F. e partita I.V.A., con atto a rogito Dott.ssa Carlotta Dorina Stella Marchetti, Notaio in Milano, Rep. n. 10902, Racc. n. 7825 dell'11 dicembre 2025;

VISTE le visure della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano-Monza- Brianza-Lodi di entrambe le società, trasmesse con la nota prot. n. 30479 del 21 gennaio 2026 ed in particolare la visura camerale della società ORTIGIA POWER 21 S.r.l. (prot. T 631505060 del 16 dicembre 2025), dalla quale emerge l'incorporazione della società ENERSOL S.r.l.;

VISTO l'atto di fusione a rogito della Dott.ssa Carlotta Dorina Stella Marchetti, Notaio in Milano, Rep. n. 10902, Racc. n. 7825 dell'11 dicembre 2025, acquisito con la nota prot. n. 30479 del 21 gennaio 2026, dal quale risulta che la società Enersol s.r.l. ha deliberato in data 23 ottobre 2025 la fusione per incorporazione nella società Emmezeta Solar Energy S.r.l., la quale ha contestualmente variato la propria denominazione sociale in Ortigia Power 21 S.r.l.;

VISTA la dichiarazione ex art. 89 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 acquisita agli atti con nota prot. n. 30479 del 21 gennaio 2026, relativa all'assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. cit., resa nelle forme ex DPR n. 445/2000 dalla Sig.ra Valeria Losacco in veste di consigliere di amministrazione munito degli occorrenti poteri della società ORTIGIA POWER 21 S.r.l.;

VISTE le integrazioni documentali acquisite in data 12 marzo 2026 al prot. n. 162128 e in data 7 maggio 2026 al prot. n. 259605, a riscontro delle richieste prot. 149451 del 5 marzo 2026 e prot. 255982 del 5 maggio 2026 e, in particolare, le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR n. 445/2000, relative all'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, rese da parte degli altri membri del C.d.A. (Sigg.ri Lorenzo Palombi e Cristian Novello) dell'incorporante ORTIGIA POWER 21 S.r.l.;

VISTA la richiesta effettuata ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 159/2011 tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) al prot. PR_MIUTG_Ingresso_0151450_20260430 del 30 aprile 2026;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118);

VISTO il Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica n. 28 del 27 giugno 2024 di ricognizione delle competenze assegnate ai Direttori delle Unità Organizzative incardinate nella Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la ENERSOL S.r.l. (C.F. e partita I.V.A. 01381190295), con sede legale in Via San Clemente 1, Milano (MI) ha deliberato in data 23 ottobre 2025 la fusione per incorporazione nella società Emmezeta Solar Energy S.r.l. la quale ha contestualmente variato la propria denominazione sociale in ORTIGIA POWER 21 S.r.l. (mantenendo invariati sede legale, CF e partita I.V.A.), con atto a rogito Dott.ssa Carlotta Dorina Stella Marchetti, Notaio in Milano, Rep. n. 10902, Racc. n. 7825 dell'11 dicembre 2025;
3. di volturare l'Autorizzazione Unica di cui alla D.G.R. n. n. 740 del 15/03/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 48 MWp localizzato nel Comune di Canaro (RO), rilasciata alla Società ENERSOL s.r.l., ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, a favore della Società ORTIGIA POWER 21 S.r.l. (Codice Fiscale e iscrizione Registro delle Imprese n. 01365520293), con sede legale in Via San Clemente 1, Milano (MI), disponendo il subentro in tutti i diritti e obblighi previsti dalla stessa Autorizzazione Unica derivanti da tale volturazione;
4. di sottoporre il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D. Lgs. n. 159/2011, a condizione risolutiva, per cui l'autorizzazione oggetto del presente atto verrà revocata in caso di esito positivo delle verifiche antimafia (prot. PR_MIUTG_Ingresso _0151450_20260430 del 30 aprile 2026);
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni Francesca Zantedeschi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 584095)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 14110 del 29 maggio 2026

Decreto a contrarre e di aggiudicazione definitiva ad efficacia condizionata del servizio di "Revisione della cartografia e aggiornamento del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani", finanziato dal Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. DGR n. 453 del 18.04.2023 e DGR n. 100 del 04.02.2025. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. CUP H79I25000970006. CIG BB81996235.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, e si aggiudica definitivamente e con efficacia condizionata a verifiche l'affidamento del servizio finalizzato alla revisione della cartografia e aggiornamento del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani", secondo le specifiche tecniche definite con DGR n. 1066 del 17 aprile 2007.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direttiva 92/43/CEE, cosiddetta "Habitat", e la Direttiva 2009/147/CE, cosiddetta "Uccelli", costituiscono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per garantire la salvaguardia della biodiversità in Europa, attraverso, rispettivamente, la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, nonché la tutela degli uccelli selvatici;

al fine di perseguire tali obiettivi, la Commissione europea ha attribuito agli Stati membri il compito non solo di assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, anche mediante la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione denominata "Natura 2000", ma anche di effettuare un monitoraggio periodico dello stato di conservazione delle specie e degli habitat, trasmettendo ogni sei anni i relativi dati alla Commissione stessa;

a partire dal 2003 sono stati avviati, nella Regione del Veneto, specifici progetti finalizzati al censimento degli habitat "Natura 2000" e degli habitat di specie nei siti della rete, mediante la realizzazione della relativa cartografia; tali attività si sono concluse con la produzione di un dataset conforme alle specifiche tecniche di acquisizione dati approvate con DGR n. 1066 del 17 aprile 2007, rappresentando un primo fondamentale contributo alla conoscenza della distribuzione e dello stato di conservazione degli habitat nei siti Natura 2000 del Veneto;

la continua evoluzione degli habitat e degli habitat di specie all'interno dei siti della Rete Natura 2000 rende necessario un costante aggiornamento della cartografia, al fine di garantire una corretta gestione dei siti stessi, anche attraverso l'applicazione delle misure di conservazione, l'espressione dei pareri di Valutazione di Incidenza e lo svolgimento delle attività di verifica, controllo e monitoraggio da parte delle strutture regionali competenti;

PRESO ATTO CHE:

le condizioni rilevate nei precedenti provvedimenti di approvazione della cartografia e dei relativi dataset hanno subito nel tempo significative modificazioni, in quanto gli habitat e gli habitat di specie, a causa di fattori quali la pressione antropica (sfruttamento delle risorse, inquinamento, urbanizzazione), le dinamiche naturali e gli effetti dei cambiamenti climatici, hanno variato la propria estensione (riduzione e frammentazione) e le proprie caratteristiche fitosociologiche;

il dataset cartografico attualmente disponibile presenta alcune inesattezze, imputabili anche a limiti interpretativi, che possono essere superate mediante analisi tecniche di maggiore dettaglio e l'impiego di strumentazioni innovative, consentendo una più accurata conferma o revisione dei dati esistenti;

RILEVATO CHE alcuni ambiti dei siti Natura 2000 risultano interessati da interventi previsti nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), rendendo pertanto prioritario effettuare rilievi puntuali di tipo floristico e faunistico, al fine di monitorare l'evoluzione dei sistemi naturali e seminaturali;

CONSIDERATO CHE:

si rende necessario procedere alla revisione della cartografia e del database associato, secondo le specifiche tecniche di cui alla DGR n. 1066/2007, relativamente agli habitat e agli habitat di specie del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani, al fine di supportare le attività di verifica, controllo e monitoraggio da parte delle strutture regionali competenti, delle associazioni agricole e dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), nonché di accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle problematiche connesse all'interazione tra Rete Natura 2000 e attività agricola;

sulla base degli esiti della revisione sopra indicata, si rende altresì necessario procedere all'aggiornamento del relativo Formulario Standard, in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 0170036 del 23.10.2023.

RICHIAMATI:

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai suddetti fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono predisporre nell'ambito della politica agricola comune (PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, concernente il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

PREMESSO CHE:

sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSN PAC) 2023-2027 dell'Italia, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26.07.2022;

la Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

l'art. 125 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, che prevede che il FEASR possa finanziare, su iniziativa degli Stati membri, le azioni necessarie per una gestione e attuazione efficace del sostegno nell'ambito del Piano strategico della PAC, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti o successivi;

l'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, che stabilisce che il finanziamento possa riguardare attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica, nonché valutazione, audit e ispezione necessari all'attuazione della PAC, incluse le attività di analisi, gestione, monitoraggio, scambio di informazioni, valutazione dell'impatto, risultati ambientali e progressi verso gli obiettivi dell'Unione, oltre alle misure relative ai sistemi di controllo e all'assistenza tecnica e amministrativa;

PRESO ATTO CHE:

il CSR 2023-2027 orienta l'Assistenza tecnica al rafforzamento della capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e, più in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione della strategia PAC, al fine di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere il partenariato, promuovere un'adeguata informazione e rafforzare la capacità decisionale dell'Amministrazione, anche attraverso un adeguato quadro conoscitivo del contesto socio-economico regionale;

il riferimento essenziale per l'individuazione delle finalità e degli obiettivi dell'Assistenza tecnica è costituito dall'insieme dei compiti e degli obblighi attribuiti alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione regionale, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del CSR 2023-2027;

in coerenza con tali compiti, il CSR 2023-2027 individua, nel capitolo 14, gli obiettivi specifici prioritari dell'Assistenza tecnica e i relativi ambiti di intervento da attuare nel periodo di programmazione 2023-2027;

con DGR n. 453 del 18.04.2023 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività dell'Assistenza tecnica, che definisce le azioni e gli interventi da attivare, individuando i soggetti coinvolti, le risorse finanziarie e le modalità attuative, articolate in appositi Programmi operativi;

gli interventi di Assistenza tecnica sono finanziati al 100% della spesa ammissibile, con una quota a carico del FEASR pari al 40,70%, della Regione del Veneto pari al 17,79% e dello Stato pari al 41,51%;

con DGR n. 454 del 18.04.2023, n. 236 del 13.03.2024 e n. 100 del 04.02.2025 sono stati approvati, rispettivamente, i Programmi Operativi PO.1, PO.2 e PO.3 relativi agli interventi di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027 per il Veneto.

con DGR n. 100 del 04.02.2025 la Giunta regionale ha approvato l'intervento ID 13 "Revisione della cartografia e del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani", che prevede l'aggiornamento dei documenti cartografici del sito per un importo massimo di spesa pari a € 65.000,00, individuando la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi quale struttura responsabile, titolare dell'attuazione dell'intervento;

con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 18 del 02.02.2025 è stata impegnata, a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, la quota di cofinanziamento regionale al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Veneto 2023-2027, necessaria per l'attuazione delle attività di Assistenza tecnica previste dal Programma Operativo n. 3, approvato con DGR n. 100 del 04.02.2025;

CONSIDERATO CHE:

l'intervento "Revisione della cartografia e del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani" (PO.3 - ID 13, intervento F) rientra tra le competenze della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, incardinata nella Direzione Turismo e Marketing territoriale;

con nota prot. n. 70568 del 10.02.2025 la medesima U.O. ha richiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'autorizzazione a procedere all'affidamento del servizio in oggetto, secondo quanto previsto dal capitolo 7 "Modalità e procedure di attuazione" del Piano di attività approvato con DGR n. 453/2023;

con nota prot. n. 74109 del 12.02.2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 13, verificandone la coerenza con il Programma Operativo PO.3;

PRESO ATTO CHE per lo svolgimento delle attività in oggetto, caratterizzate da un elevato grado di specializzazione tecnica, non è possibile, allo stato attuale, avvalersi delle strutture e del personale regionale in servizio, rendendosi pertanto necessario procedere all'affidamento esterno delle stesse;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78") prevede che, per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, le Stazioni Appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al Titolo I (artt. 1-11) del medesimo decreto e assicurando la selezione di soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

l'importo complessivo massimo per l'intervento "Revisione della cartografia e del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani" è stato stimato in € 65.000,00 (sessantacinquemila/00), IVA e oneri inclusi, quale importo onnicomprensivo di tutte le attività oggetto dell'affidamento, inclusi servizi, forniture, materiali, personale e ogni altro elemento necessario all'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto nel "Disciplinare tecnico e amministrativo";

l'importo dell'affidamento risulta pertanto inferiore alla soglia di cui al citato art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023;

ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio è necessario fare ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale;

la Regione del Veneto è dotata di un sistema informativo di e-procurement, denominato APPTTEL, a supporto delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, che costituisce alternativa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

PRESO ATTO CHE:

con relazione semplificata del 26.03.2026 è stato attestato che le prestazioni in oggetto non presentano un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo contenuto dell'affidamento, dell'ubicazione delle prestazioni, nonché delle caratteristiche tecniche e delle modalità di esecuzione del servizio, anche in considerazione del mercato di riferimento prevalentemente nazionale;

ricorrono pertanto i presupposti per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, previo confronto di preventivi tra operatori economici;

VERIFICATO CHE non risultano attive convenzioni o strumenti di acquisto centralizzati aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'acquisizione del servizio mediante trasmissione, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale APPTEL della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, di una Lettera di invito a presentare preventivo a n. 3 operatori economici, selezionati dalla Stazione Appaltante mediante consultazione di fonti e siti istituzionali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE l'importo massimo stimato della prestazione, pari ad € 65.000,00 IVA e oneri inclusi, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, con valutazione del preventivo secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del medesimo decreto;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- in data 27 marzo 2026, tramite la piattaforma APPTEL (prot. reg.le n. 190942), è stata trasmessa una Lettera di invito a presentare preventivo (**Allegato A**) a n. 3 Operatori Economici: T.E.R.R.A. srl, Biosfera srl, TEMI srl;
- entro il termine stabilito del 17.04.2026 risultava pervenuta n°. 1 offerta dell'Operatore Economico TEMI srl, acquisita al prot. n. 221636 del 15.04.2026;
- in data 04.05.2026, con verbale n. 0252367 (**Allegato B**), il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ha proposto l'aggiudicazione del servizio a TEMI srl, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti generali di legge;
- il preventivo presentato, pari a € 40.900,00 (IVA e oneri esclusi), è stato ritenuto ammissibile, congruo e coerente con le caratteristiche tecniche e qualitative del servizio richiesto, nonché adeguato in relazione alle esperienze pregresse documentate e alla dotazione strumentale e organizzativa dichiarata per l'esecuzione dell'incarico;

VISTO l'esito dell'istruttoria n. 294847 del 27.05.2026 relativa alla verifica dei requisiti ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023, dalla quale risulta che, sulla base della documentazione acquisita alla data del 27.05.2026, non emergono cause di esclusione in capo all'operatore economico TEMI Srl e al socio rilevante IZI Spa, fatto salvo l'esito delle verifiche fiscali tuttora in corso presso l'Agenzia delle Entrate riferite alla società IZI Spa, richieste dalla Stazione Appaltante in data 05.05.2026 (prot. reg. n. 255649) e non ancora pervenute per cause non imputabili alla medesima amministrazione;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria n. 0273723 del 15.05.2026 relativa alla garanzia definitiva presentata dall'operatore economico, richiesta dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE l'efficacia dell'aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto restano subordinate all'esito positivo delle verifiche residue tuttora in corso e che, in caso di esito negativo delle stesse, la Stazione Appaltante procederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la revoca dell'aggiudicazione ovvero la declaratoria di inefficacia della medesima e la mancata stipula del contratto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione acquisita e delle verifiche espletate, TEMI Srl risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione del servizio in favore di TEMI Srl, con sede legale in Via Flaminia n. 441 - 00196 Roma, P. IVA 06415291001, per l'importo complessivo di € 49.898,00, di cui € 40.900,00 per imponibile ed € 8.998,00 per IVA al 22%;

DATO ATTO CHE, a seguito dell'affidamento, residuano economie complessive pari ad € 15.102,00 e che eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione potranno essere autorizzate esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n. 36/2023, utilizzando, ove consentito dalla normativa vigente, le somme derivanti dalle economie dell'affidamento;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei principi e delle disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 ed in assenza di situazioni di conflitto di interessi;

CONSIDERATO CHE l'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

RITENUTO PERTANTO di procedere all'aggiudicazione del servizio in favore di TEMI srl, con sede in Via Flaminia n. 441 - 00196 Roma, P.IVA 06415291001, per un importo complessivo di € 49.898,00, di cui € 40.900,00 per imponibile, € 8.998,00 per IVA al 22%;

PRESO ATTO che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 30 aprile 2026, è stata approvata la nuova macro-articolazione interna a livello di Direzioni, nonché la declaratoria delle competenze delle nuove Aree e delle nuove Direzioni di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., individuando a decorrere dal 01.07.2026, la Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente quale Autorità di Gestione FEASR;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

VISTE:

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii., recante disposizioni in ordine all'organizzazione amministrativa della Regione del Veneto;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 14 maggio 2013, recante "Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'. Adempimenti";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 4 novembre 2025, recante "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Regione del Veneto. DPR 13 giugno 2023, n. 81 e DGR n. 61 del 27 gennaio 2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 30 aprile 2026, recante "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza".

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente determinazione assume anche il valore di decisione a contrarre secondo quanto stabilito dall'art. 17 c. 2 del D. Lgs. n.36/2023;
3. di approvare la Lettera di invito prot. reg.le n. 190942 del 27.03.2025 per l'acquisizione del servizio di "Revisione della cartografia e del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani" (**Allegato A**);
4. di approvare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale prot. reg.le n. 0252367 del 04.05.2026 (**Allegato B**);
5. di disporre l'aggiudicazione del servizio "Revisione della cartografia e del Formulario Standard del sito di Rete Natura 2000 IT3240002 - Colli Asolani" in favore di TEMI srl, con sede legale in Via Flaminia n. 441 - 00196 Roma, P.IVA 06415291001, che ha presentato un preventivo pari a € 40.900,00 (IVA e oneri esclusi);
6. di dare atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, sono in corso le verifiche residue relative al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023, riferite al socio rilevante IZI Spa, richieste all'Agenzia delle Entrate con nota prot. reg.le n. 255649 del 05.05.2026;

7. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto restano subordinate all'esito positivo delle verifiche tuttora in corso e che, in caso di esito negativo delle stesse, si procederà all'adozione dei provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente;
8. di dare atto che l'importo complessivo dell'affidamento è pari a € 49.898,00, di cui € 40.900,00 per imponibile ed € 8.998,00 per IVA al 22%;
9. di dare atto che, a seguito dell'affidamento, residuano economie pari a € 15.102,00;
10. di stabilire che eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione potranno essere autorizzate esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante utilizzo, ove consentito, delle somme derivanti dalle economie dell'affidamento, fino all'importo massimo di € 15.102,00.
11. di approvare lo Schema di contratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante (**Allegato C**);
12. di dare atto che il contratto sarà stipulato, subordinatamente all'efficacia dell'aggiudicazione conseguente all'esito positivo delle verifiche tuttora in corso, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, nella forma della scrittura privata.
13. di dare atto che le risorse finanziarie sono assicurate mediante l'impegno della quota di cofinanziamento regionale assunto a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 18 del 02.02.2025;
14. di stabilire che la liquidazione delle spettanze avverrà da parte dell'organismo pagatore regionale AVEPA, secondo le procedure definite dalla DGR n. 453 del 18.04.2023 e s.m.i., relativa al Piano delle attività dell'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
15. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale;
16. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione AdG FEASR, Bonifiche e Irrigazione;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
18. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
19. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Stefano Sisto

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 583728)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 14153 del 29 maggio 2026

Liquidazione del saldo del contributo concesso all'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei per l'iniziativa di "Ripristino della funzionalità all'interno del biotopo di San Daniele" CUP: E58E23000330002. Iniziative finanziate ai sensi della DGR n. 852 del 16/07/2024, a valere sul Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 istituito ai sensi dell'art. 8 del D.L. del 13 giugno 2023, n. 69, convertito in Legge con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 103. D.M. MASE 29 dicembre 2023. DDR n. 270 del 12 novembre 2024. Il presente provvedimento annulla e sostituisce integralmente il DDR n. 13801 del 20/05/2026.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della rendicontazione finale trasmessa dal Soggetto attuatore Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, si dispone la liquidazione della somma di euro 40.000,00, a titolo di saldo del contributo concesso per le iniziative finanziate a valere sul Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, di cui alla DGR n. 852 del 16/07/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE per la selezione di progetti a valere sul "Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000" in data 16/07/2024 la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 852, ad oggetto: "Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 istituito ai sensi dell'art. 8 del D.L. del 13 giugno 2023, n. 69, convertito in Legge con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 103. Approvazione della procedura per la presentazione delle proposte a regia regionale. D.M. MASE 29 dicembre 2023";

DATO ATTO CHE la procedura di valutazione di cui alla citata DGR n. 852/2024 prevedeva, all'Allegato A "Bando per la selezione di progetti presentati da soggetti beneficiari individuati con procedura a regia regionale" (di seguito anche "bando"), art. 9 "Domande ammissibili e cause di esclusione" l'esame e la valutazione delle domande pervenute entro i termini, nonché della relativa documentazione allegata;

CONSIDERATO CHE l'art. 12 del medesimo Allegato A "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" prevedeva che le domande di partecipazione potessero essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando nel BUR, avvenuta il 23 luglio 2024, fino a 45 giorni continuativi dalla medesima, ovvero al 6 settembre 2024;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto, al fine di provvedere a garantire il mantenimento della coerenza della Rete ecologica europea Natura 2000 nel proprio territorio, ha individuato come potenziali soggetti beneficiari del bando gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 di seguito elencati:

- Comune di Venezia;
- Ente Parco naturale regionale del Delta del Po;
- Comune di Verona;
- Comune di Chioggia;
- Consiglio di Bacino Brenta;
- Ente Parco regionale dei Colli Euganei;
- Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo.

La Regione del Veneto, inoltre, oltre ai suddetti enti, ha individuato come potenziali soggetti beneficiari anche gli Enti gestori dei parchi e riserve regionali, nonché gli enti gestori dei parchi d'interesse locale, istituiti ai sensi dell'art. 27 della Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, in cui ricadono i Siti Natura 2000;

DATO ATTO CHE la DGR n. 852/2024 stabiliva in dodici mesi, decorrenti dalla stipula dell'Accordo di collaborazione, il termine per l'esecuzione degli interventi e per la rendicontazione delle spese. Tale termine è stato successivamente prorogato al 30/06/2026, sulla base delle esigenze manifestate dai soggetti attuatori e su formale richiesta della Direzione Turismo e Marketing territoriale formulata con nota prot. n. 0370054 del 29/07/2025, e concessa dal MASE con nota prot. n. 0172762 del 22/09/2025;

DATO ATTO CHE la citata DGR n. 852 del 16/07/2024 assegnava al bando uno stanziamento complessivo pari a Euro 970.828,76, ripartito per Euro 870.828,76 sullo stanziamento del capitolo a finanziamento statale n. 105230 "Interventi finanziati dal Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 - contributi agli investimenti- (art. 8 bis,

D.L. 13/06/2023, n. 69 - D.M. Ministero dell'Ambiente 29/12)" e per Euro 100.000,00 sullo stanziamento del capitolo a finanziamento regionale n. 100556 "Interventi strutturali per la rete Natura 2000 - (D.P.R. 08/09/1997, n.357 - art. 4, L.R. 29/11/2001, n.39)" a valere sul bilancio pluriennale 2024-2026 a titolo di rimborso delle spese ammissibili sostenute dai soggetti beneficiari selezionati secondo la procedura a regia regionale, quantificando in Euro 50.000,00 l'importo minimo della spesa ammissibile a contributo;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 270 del 12/11/2024 di presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute e di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, finanziabili e non finanziabili, presentate nell'ambito del bando, il quale ha stabilito, sulla base della quantificazione definitiva delle risorse attribuite agli interventi finanziabili, che la somma complessiva da destinare alle iniziative fosse pari ad Euro 957.287,74;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 303 del 09/12/2024 di impegno di spesa per complessivi Euro 957.287,74 (per Euro 870.828,76 sul capitolo n. 105230 e per Euro 86.458,98 sul capitolo n. 100556), in favore degli interventi e soggetti beneficiari risultanti dall'elenco delle domande finanziabili di cui al DDR n. 270/2024, nella misura di Euro 478.643,87 per l'esercizio finanziario 2024 ai fini dell'anticipazione del 50% da erogare ad esecutività del provvedimento e per Euro 478.643,87 ai fini dell'erogazione del saldo per l'esercizio finanziario 2025 mediante istituzione, a copertura, di fondo pluriennale vincolato;

VERIFICATO CHE la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa assunta con DDR n. 303/2024 era in parte assicurata, per Euro 870.828,76, dalle risorse statali a destinazione vincolata, relative al Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 destinata alla Regione del Veneto, già accertate con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 132 del 16/04/2024 sul capitolo d'entrata 101967 "Assegnazione statale per il Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 (art. 8 bis, D.L. 13/06/2023, n. 69 - D.M. Ministero dell'Ambiente 29/12)" del bilancio pluriennale 2024-2026, esercizio finanziario 2024 (accertamento n. 1823/2024), la cui quota 2023 pari ad euro 290.276,25 è stata riscossa con bolletta n. 0008277 del 01/03/2024 - reversale n. 018943 del 02/05/2024 e la restante quota 2024 pari ad Euro 580.552,51 con bolletta n. 0042006 del 20/11/2024 - reversale n. 065144 del 27/12/2024;

DATO ATTO CHE il citato DDR n. 303/2024 ha provveduto, ad esecutività del provvedimento, alla liquidazione di complessivi Euro 478.643,87 quale anticipo del 50% in favore degli interventi e soggetti beneficiari, rinviando la liquidazione del saldo alla richiesta da parte dei medesimi accompagnata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;

DATO ATTO CHE tra i soggetti beneficiari di cui al DDR n. 303/2024 figura l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, per l'iniziativa denominata "Ripristino della funzionalità all'interno del biotopo di San Daniele", beneficiaria di un contributo complessivo di Euro 80.000,00, il cui anticipo del 50%, pari ad Euro 40.000,00 (impegno n. 8455/2024), è già stato liquidato ad esecutività del provvedimento, mentre il saldo, pari ad Euro 40.000,00 è stato impegnato con impegno n. 1933/2025, successivamente reimputato al 2026 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui con n. 3571/2026;

CONSIDERATO CHE il costo dell'iniziativa complessivamente ammonta a €. 275.000,00, di cui €. 80.000,00 finanziati nell'ambito del Bando di cui alla DGR n. 852/2024, mentre la restante quota, pari a €. 195.000,00, troverà copertura nell'anno 2026 attraverso il Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale (SIF). Per tali motivazioni l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei ha suddiviso le attività in due stralci funzionali, rendicontando alla Direzione Turismo e Marketing territoriale il primo stralcio a copertura del finanziamento previsto dalla DGR 852/2024. Il secondo stralcio che non è oggetto di finanziamento da parte del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, sarà rendicontato nel corso dell'anno 2026;

PRESO ATTO CHE l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei ha trasmesso con nota ricevuta al protocollo regionale con n. 243938 del 28/04/2026 la rendicontazione finale delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività relative al primo stralcio e che l'importo complessivo delle spese rendicontate e ritenute ammissibili ammonta ad Euro 80.000,00;

VERIFICATO CHE il personale della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi ha accertato con esito positivo, mediante sopralluogo presso il sito oggetto di intervento, la corrispondenza tra quanto dichiarato nella rendicontazione finale e le attività effettivamente svolte;

RITENUTO PERTANTO CHE sussistano i presupposti per procedere, alla liquidazione dell'importo di €. 40.000,00, di cui all'impegno n. 3571/2026, in favore dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei a titolo di saldo del contributo impegnato con DDR n. 303 del 09/12/2024 e che non si sono realizzate economie di spesa;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale n. 13801 del 20/05/2026 recante "Liquidazione del saldo del contributo concesso all'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei per l'iniziativa di "Ripristino della funzionalità all'interno del biotopo di San Daniele" CUP: E58E23000330002. Iniziative finanziate ai sensi della DGR n. 852 del 16/07/2024, a valere sul Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 istituito ai sensi dell'art. 8

del D.L. del 13 giugno 2023, n. 69, convertito in Legge con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 103. D.M. MASE 29 dicembre 2023. DDR n. 270 del 12 novembre 2024" di cui si propone l'annullamento e la sostituzione col presente provvedimento a causa di alcuni errori materiali contenuti nel testo;

VISTI:

- la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;
- la L.R. n. 40/1984;
- il D.L. del 13 giugno 2023, n. 69
- il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) 29 dicembre 2023;
- la DGR n. 852/2024;
- i DDR del Direttore della Direzione Turismo n. 132 del 16/04/2024, n. 233 del 25/09/2024 e n. 270 del 12/11/2024, n. 303 del 09/12/2024;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".
- la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028".
- la DGR n. 250 del 16 aprile 2026 di approvazione degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare a favore del Parco regionale dei Colli Euganei (anagrafica 000339482), l'importo di euro 40.000,00 a saldo del finanziamento dell'iniziativa di "Ripristino della funzionalità all'interno del biotopo di San Daniele" approvata con DGR n. 852/2024, somma impegnata con D.D.R. n. 303/2024 a valere sul capitolo n. 105230 "Interventi finanziati dal Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 - contributi agli investimenti- (art. 8 bis, D.L. 13/06/2023, n. 69 - D.M. Ministero dell'Ambiente 29/12)" - impegno n. 3571/2026;
3. di annullare e sostituire integralmente, per le motivazioni riportate in premessa, il DDR n. 13801 del 20/05/2026 con il presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Stefano Sisto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 584295)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 16 del 12 maggio 2026

Decisione a contrarre con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma regionale di e-procurement AppTEL, e contestuale impegno di spesa a favore delle ditte DGR srls (P.IVA 04681780237), Tecno Service Verdari srl (P.IVA 02632860231), Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl (P.IVA 01017800259), per la fornitura di un servizio di organizzazione di due convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 da svolgersi nel 2026 rispettivamente a Verona e a Belluno nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, CIG BBA109BD09, CIG BBA10304BF e CIG BBA103CEA3, CUP: H79B24000230001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento ha ad oggetto l'affidamento mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement AppTEL, con relativo impegno di spesa a favore delle ditte DGR srls (P.IVA 04681780237), Tecno Service Verdari srl (P.IVA 02632860231) e Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl (P.IVA 01017800259), di servizi accessori di supporto all'attività di divulgazione dei contenuti della nuova norma ambientale, consistente nell'organizzazione delle sale e del catering di due convegni uno a Verona e uno a Belluno, del valore rispettivamente di € 5.000,00, € 1.220,00 e € 3.627,00 onnicomprensivi, secondo le modalità previste nel Capitolato di cui all'Allegato B, all'Allegato C e all'Allegato D.

Il Direttore

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1 che istituisce i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 10 settembre 1999 "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici" che all'art. 1 comma 2 prevede che i Nuclei assicurino il supporto alla definizione e all'attuazione degli strumenti della programmazione regionale, e una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, in grado di valorizzare e trasferire le esperienze eccellenti, di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento, di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie;

VISTA la Legge regionale 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" che all'art. 45 comma 2 dispone che il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) promuova la diffusione delle metodologie, l'utilizzo di tecniche di finanziamento e fornisca, su richiesta delle amministrazioni interessate, assistenza nell'applicazione della disciplina della finanza di progetto;

VISTA la D.G.R. n. 1452 del 03/12/2024 che ha approvato il programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023 e alla Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999, fornendo le direttive al Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ai fini della sua attuazione. La stessa D.G.R. ha autorizzato una spesa sul capitolo 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7 L.17/05/1999 n. 144)" fino ad un massimo di € 166.040,60, trasferiti con provvedimento di variazione di bilancio adottato con DGR n. 1032 del 10/09/2024, con il quale è stata reiscritta la quota di avanzo dei fondi 2023, assegnati dalla Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023, oltre ad una quota di € 69.376,03 dei fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010, autorizzando l'acquisto di servizi accessori, connessi all'attività di divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito del ruolo di valutatore della sostenibilità economico finanziaria e ambientale degli investimenti;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 101 del 20/12/2024 che ha affidato alla ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423), il servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, impegnando

la somma di € 30.000 sul capitolo 7039;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 15 del 12/05/2026 che ha estinto l'obbligazione con la ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423) con determinazione della minor spesa in € 12.000,04, consentendo il riutilizzo delle risorse impegnate e stanziare nel fondo pluriennale vincolato, al fine di non perdere i trasferimenti statali conseguiti.

CONSIDERATA la necessità di completare il ciclo di eventi di divulgazione delle novità normative introdotte dalla L.R. 12/2024 in materia di Valutazione Ambientale, già calendarizzati per il 13 maggio 2026 a Verona e il 5 giugno 2026 a Belluno, al fine di non recare grave pregiudizio all'Amministrazione Regionale.

CONSIDERATO che nel corrente esercizio non risultano pervenuti nuovi accreditamenti nel Capitolo di Entrata Statale 1409 "Assegnazione del fondo per la costituzione dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, c. 7, l. 17/05/1999, n.144 - Del. CIPE 27/05/2005, n.54)" vincolato al Capitolo di Spesa 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (art. 1, c. 7, l. 17/05/1999, n.144)".

VISTE le note di richiesta di offerta inviate dalla Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso alle ditte:

- DGR srls (P.IVA 04681780237) con prot. 251998 del 04/05/2026, secondo le modalità del Capitolato di cui all'**Allegato B**, per il servizio di catering relativo all'evento del 13/05/2026 a Verona;
- Tecno Service Verdari srl (P.IVA 02632860231) con prot. 265294 del 11/05/2026, secondo le modalità del Capitolato di cui all'**Allegato C**, per il servizio tecnico audio-video relativo all'evento del 13/05/2026 a Verona;
- Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl (P.IVA 01017800259) con prot. 259995 07/05/2026, secondo le modalità del Capitolato di cui all'**Allegato D**, per il servizio sala convegno e catering relativo all'evento del 05/06/2026 a Belluno;

VISTE le note di offerta:

- prot. 255706 del 05/05/2026 per il servizio catering a Verona pervenuta da parte della ditta DGR srls;
- prot. 265588 del 11/05/2026 per il servizio tecnico audio-video a Verona pervenuta da parte della ditta Tecno Service Verdari srl;
- prot. 261221 del 08/05/2026 di offerta per il servizio sala convegno e catering a Belluno pervenuta da parte della ditta Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl;

RITENUTE congrue le offerte pervenute;

RITENUTO di affidare, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, i servizi di organizzazione dei convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024, alle ditte:

- DGR srls per l'evento del 13 maggio 2026 a Verona;
- Tecno Service Verdari srl per l'evento del 13 maggio 2026 a Verona;
- Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl per l'evento del 05 giugno 2026 a Belluno.

RITENUTO di procedere ai seguenti impegni sul capitolo di spesa 7039, iscritti nel Bilancio di previsione 2026-2028, in ragione dell'esigibilità della spesa, con imputazione annualità 2026, disponendo a copertura della spesa l'esistente fondo pluriennale vincolato, con i relativi accertamenti associati secondo quanto riportato nell'**Allegato A contabile**:

- a favore della ditta DGR srls di un importo onnicomprensivo di € 5.000,00;
- a favore della ditta Tecno Service Verdari srl per un importo onnicomprensivo di € 1.220,00;
- a favore della ditta Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl di un importo onnicomprensivo di € 3.627,00;

VISTO l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTA la Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023 e la Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010;

VISTO l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e ss.mm.ii. ed in particolare il principio 5.4.2 "Fondo pluriennale vincolato" ed il principio 5.4.13;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il DSGP n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ("amministrazione trasparente");

VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE la DGR n. 250/2001, la DGR n. 4164/2005, la DGR n. 2775/2010, la DGR n. 138/2014, la DGR e n. 1359/2016, la DGR 1913/2019, la DGR n. 115/2021, la DGR n. 1323/2021 relative a composizione e competenze del NUVV;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale:

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le offerte pervenute con nota prot.n. 255706 del 05/05/2026 per il servizio catering a Verona da parte della ditta DGR srls, con nota prot.n. 265588 del 11/05/2026 per il servizio tecnico audio-video a Verona da parte della ditta Tecno Service Verdari srl e con nota prot.n. 261221 del 08/05/2026 per il servizio sala convegno e catering a Belluno da parte della ditta Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl, ritenute congrue per la realizzazione di convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024, secondo le modalità dei capitoli di cui all'**Allegato B**, all'**Allegato C** e all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di affidare nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, i servizi di organizzazione dei convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 alle ditte:

- ◆ DGR srls per l'evento del 13 maggio 2026 a Verona;
- ◆ Tecno Service Verdari srl per l'evento del 13 maggio 2026 a Verona;
- ◆ Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl per l'evento del 05 giugno 2026 a Belluno;
mediante l'utilizzo della piattaforma regionale di e-procurement AppTEL, (CIG BBA109BD09, CIG BBA10304BF e CIG BBA103CEA3, CUP H79B24000230001);

4. di dichiarare l'efficacia degli affidamenti e, conseguentemente, della stipula dei contratti con le modalità previste dalla piattaforma AppTEL;
5. di dare atto che la presente determinazione assume anche il valore di decisione a contrarre secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
6. di impegnare sul capitolo di spesa 7039, iscritto nel Bilancio di previsione 2026-2028, in ragione dell'esigibilità della spesa, con imputazione annualità 2026, disponendo a copertura della spesa l'esistente fondo pluriennale vincolato, con i relativi accertamenti associati, secondo quanto riportato **nell'Allegato A contabile**:

- ◆ a favore della ditta DGR srls un importo omnicomprensivo di € 5.000,00;
- ◆ a favore della ditta Tecno Service Verdari srl un importo omnicomprensivo di € 1.220,00;
- ◆ a favore della ditta Park Hotel Villa Carpenada - Dalla Riva Gestioni Alberghiere srl un importo omnicomprensivo di € 3.627,00;

7. di dare atto che le obbligazioni sono perfezionate con la stipula dei relativi contratti su AppTEL in data odierna;
8. di attestare che le obbligazioni sono esigibili nel 2026;
9. di attestare che i programmi dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, mediante utilizzo del fondo pluriennale vincolato, e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che le obbligazioni costituiscono debito commerciale;
11. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste;
12. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
13. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso il presente provvedimento è il tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile alDDR **N. 16**

del 12/05/2026

Struttura 8800070000

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E
CONTENZIOSO

Oggetto	DECISIONE A CONTRARRE CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36 DEL 31/03/2023, MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI E-PROCUREMENT APPTTEL, E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE DITTE DGR SRLS (P.IVA 04681780237), TECNO SERVICE VERDARI SRL (P.IVA 02632860231), PARK HOTEL VILLA CARPENADA - DALLA RIVA GESTIONI ALBERGHIERE SRL (P.IVA 01717800259), PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI DUE CONVEGNI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA L.R. 12/2024 DA SVOLGERSI NEL 2026 RISPETTIVAMENTE A VERONA E A BELLUNO NELL'AMBITO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE PROMOSSA DAL NUVV AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2003, N. 27 E ART. 1 COMMA 2 D.P.C.M. 10 SETTEMBRE 1999.. CIG BBA109BD09. CIG BBA10304BF E CIG BBA103CEA3. CUP: H9B24000230001

SPESA

Capitolo:	007039	SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144)	P. Sanità NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.011 SERVIZI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00005766 000	6.846,96	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV RIACC. ORD.	COMM.	SI
I 2026 00005767 000	3.000,04	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
Totale:	9.847,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 007039 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.011 **P. Sanità** NO

Impegno			Importo Vincolo		Accertamento			Capitolo Accertamento			Atto Accertamento					
I	2026	00005766 000	6.846,96		2011	00000926	000	E	001409	000	Atto	2011	LETT	373586	000	6200020000
I	2026	00005767 000	3.000,04		2023	00005187	000	E	001409	000	Atto	2023	DDR	93	000	8800070000
Totale Vincolato:			9.847,00													

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
007039	0,00	9.847,00	0,00	0,00	0,00	9.847,00
Totale	0,00	9.847,00	0,00	0,00	0,00	9.847,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188322 DGR SRLS								
I 2026 00005766 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	BBA109BD09	H79B24000230001	5.000,00
Totale Anagrafica :		0,00	5.000,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188346 TECNO SERVICE VERDARI SRL								
I 2026 00005766 000	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	BBA10304BF	H79B24000230001	1.220,00
Totale Anagrafica :		0,00	1.220,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188348 DALLA RIVA GESTIONI ALBERGHIERE SRL								
I 2026 00005766 000	0,00	626,96	0,00	0,00	0,00	BBA103CEA3	H79B24000230001	626,96



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 16 del 12/05/2026

Struttura 8800070000
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E
CONTENZIOSO

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188348 DALLA RIVA GESTIONI ALBERGHIERE SRL								
I 2026 00005767 000	0,00	3.000,04	0,00	0,00	0,00	BBA103CEA3	H79B24000230001	3.000,04
Totale Anagrafica :	0,00	3.627,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	9.847,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16 del 12/05/2026

pag. 1/5



Capitolato del servizio di organizzazione di convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 da svolgersi il 13/05/2026 presso il palazzo Gran Guardia a Verona. CUP: H79B24000230001.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA

Tel. 041 279 4449 - Fax 041 279 4451

Posta elettronica certificata: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE

Alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 in materia di valutazione ambientale, si affida un servizio accessorio di supporto all'attività di divulgazione dei contenuti della nuova norma, consistente nell'organizzazione del servizio di catering di un convegno a Verona, con orario 9:00 - 16:00, per n. 200 persone.

La ditta affidataria dovrà:

- individuare e allestire la sala catering, in accordo con le indicazioni della Regione, presso il palazzo Gran Guardia a Verona;
- effettuare il servizio catering, consistente in un coffee break e un light lunch, comprensivi di bevande e alimenti, e personale addetto, per n. 200 persone, nella giornata del 13 maggio 2026, rispettivamente dalle ore 9:00 alle ore 9:30, e dalle ore 13:00 alle ore 14:00;
- provvedere al ripristino della sala catering, al termine dell'utilizzo.

4. IMPORTO E ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo onnicomprensivo per il servizio è pari a **€ 5.000,00, oneri e IVA inclusi**. Detto importo è formulato tenendo conto della valutazione del costo del personale e delle misure di sicurezza aziendali.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta, firmata digitalmente, deve pervenire **entro il 6/05/2026 ore 23:59**, è immediatamente vincolante per l'operatore, lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta dovrà avere una validità di 30 giorni dalla sua presentazione.

A) Documentazione amministrativa:

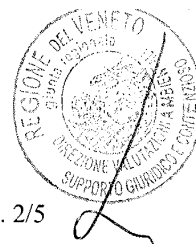
Dichiarazione di conoscenza ed accettazione vincoli contrattuali (modulo in APPENDICE).

Il concorrente dovrà dichiarare:



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato B al Decreto n. 16 del 12/05/2026

pag. 2/5

1. di essere a conoscenza che la Regione del Veneto procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali che ne conseguono in caso di accertata falsità;
2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto;
3. di essere informato che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 ottobre 2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale della Regione del Veneto;
4. di aver preso visione degli atti di gara e di accettare le Condizioni previste nella Richiesta di Offerta.

B) - Offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere formulata esprimendo il prezzo globale offerto oneri e IVA inclusi. Non è ammessa, a pena d'esclusione, offerta in aumento o condizionata. L'offerta si intende comprensiva di tutto quanto specificato nel presente Capitolato sia negli aspetti quantitativi sia in quelli qualitativi e costituirà elemento di verifica di conformità del servizio.

6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L.136/2010

Il Fornitore contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

7. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs 36/2023.

8. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste.

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà, previa acquisizione del DURC regolare, nei termini di legge e sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili previste dalla legge e di quelle proprie dell'Amministrazione regionale.

La fattura:

- dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico ("fattura elettronica"), e dovrà essere intestata a Regione del Veneto – Giunta Regionale – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - P.IVA 02392630279 - codice univoco Ufficio 23IO9G, Codice IPA r_veneto.
- dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:
 - o il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione
 - o l'oggetto della prestazione con riferimento al provvedimento di aggiudicazione;
 - o il Codice Identificativo Gara ed il Codice Unico di Progetto

9. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DI SICUREZZA

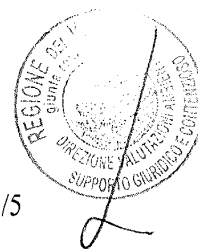
L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16 del 12/05/2026

pag. 3/5

**10. FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA**

L'Amministrazione potrà verificare in ogni momento la qualità delle prestazioni rese, nei modi che riterrà più opportuni.

11. INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante messaggio di Posta Elettronica Certificata, un termine non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 "Diffida ad adempiere" del Codice Civile.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione regionale potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, qualora in capo al medesimo aggiudicatario si realizzi taluna delle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i.;
- sospensione dell'attività commerciale;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- amministrazione controllata;
- liquidazione;
- mancato possesso dei requisiti in capo all'Operatore Economico Subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- ricorso al subappalto.

14. CONSEGUENZE DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione della prestazione, con oneri a carico dell'Aggiudicatario inadempiente.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Per quanto non previsto dal presente articolo 17, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del Contratto.

15. CONTROVERSIE

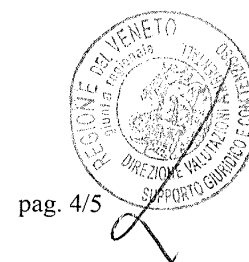
In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, le parti, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, concordano che le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

16. DIVIETO DI SUBAPPALTO

In considerazione della tipologia di servizio richiesto, la Stazione Appaltante non ammette il ricorso al subappalto.



Allegato B al Decreto n. 16 del 12/05/2026



17. TRATTAMENTO DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA -Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR)

Il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali relativi alle informazioni presentate contestualmente all'offerta.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara e per la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante idonei strumenti manuali e informatici.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR). Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici.

18. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale.

19. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula, compresi quelli tributari.

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

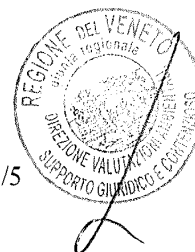
- pagamento dell'importo di € 16,00, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, valutazioniambientalidisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it, in occasione dell'invio della fattura, pena la sospensione del pagamento;
- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.36 del 06/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione - in occasione dell'invio della fattura agli indirizzi PEC sopra indicati - dell'autocertificazione rilasciata dal Fornitore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16 del 12/05/2026

pag. 5/5



Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

20. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

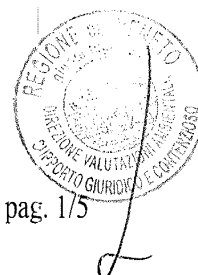
21. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023, nonché alla documentazione relativa alla disciplina dell'e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Il presente documento viene firmato digitalmente dalla ditta proponente l'offerta, a completa accettazione delle clausole in esso contenute.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 16 del 12/05/2026

pag. 1/5

Capitolato per un servizio tecnico audio-video per un convegno in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 da svolgersi il 13/05/2026 presso il palazzo Gran Guardia a Verona. CUP: H79B24000230001.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA

Tel. 041 279 4449 - Fax 041 279 4451

Posta elettronica certificata: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE

Alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 in materia di valutazioni ambientali, si affida un servizio accessorio di supporto all'attività di divulgazione dei contenuti della nuova norma, consistente nell'organizzazione del servizio tecnico audio-video per un convegno in materia di valutazione ambientale a Verona, con orario 9:00 - 16:00, per n. 200 persone.

La ditta affidataria dovrà:

- Provvedere all'allestimento inerente gli aspetti audio video della sala convegni del palazzo Gran Guardia a Verona, in accordo con le indicazioni della Regione dalle 08:30 alle 16:00;
- provvedere al ripristino della sala convegni, al termine dell'utilizzo.

4. IMPORTO E ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo onnicomprensivo per il servizio è pari a **€ 1.220,00, oneri e IVA inclusi**. Detto importo è formulato tenendo conto della valutazione del costo del personale e delle misure di sicurezza aziendali.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta, firmata digitalmente, deve pervenire **entro il 12/05/2026 ore 23:59**, è immediatamente vincolante per l'operatore, lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta dovrà avere una validità di 30 giorni dalla sua presentazione.

A) Documentazione amministrativa:

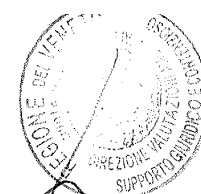
Dichiarazione di conoscenza ed accettazione vincoli contrattuali (modulo in APPENDICE).

Il concorrente dovrà dichiarare:

1. di essere a conoscenza che la Regione del Veneto procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali che ne conseguono in caso di accertata falsità;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 16 del 12/05/2026

2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto;

3. di essere informato che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 ottobre 2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale della Regione del Veneto;

4. di aver preso visione degli atti di gara e di accettare le Condizioni previste nella Richiesta di Offerta.

B) - Offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere formulata esprimendo il prezzo globale offerto oneri e IVA inclusi. Non è ammessa, a pena d'esclusione, offerta in aumento o condizionata. L'offerta si intende comprensiva di tutto quanto specificato nel presente Capitolato sia negli aspetti quantitativi sia in quelli qualitativi e costituirà elemento di verifica di conformità del servizio.

6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L.136/2010

Il Fornitore contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

7. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs 36/2023.

8. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste.

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà, previa acquisizione del DURC regolare, nei termini di legge e sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili previste dalla legge e di quelle proprie dell'Amministrazione regionale.

La fattura:

- dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico ("fattura elettronica"), e dovrà essere intestata a Regione del Veneto – Giunta Regionale – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - P.IVA 02392630279 - codice univoco Ufficio 23IO9G, Codice IPA r_veneto.
- dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:
 - il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione
 - l'oggetto della prestazione con riferimento al provvedimento di aggiudicazione;
 - il Codice Identificativo Gara ed il Codice Unico di Progetto

9. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DI SICUREZZA

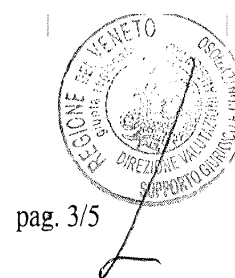
L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

10. FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione potrà verificare in ogni momento la qualità delle prestazioni rese, nei modi che riterrà più opportuni.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 16 del 12/05/2026**11. INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante messaggio di Posta Elettronica Certificata, un termine non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 "Diffida ad adempiere" del Codice Civile.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione regionale potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, qualora in capo al medesimo aggiudicatario si realizzi taluna delle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i.;
- sospensione dell'attività commerciale;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- amministrazione controllata;
- liquidazione;
- mancato possesso dei requisiti in capo all'Operatore Economico Subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- ricorso al subappalto.

14. CONSEGUENZE DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione della prestazione, con oneri a carico dell'Aggiudicatario inadempiente.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Per quanto non previsto dal presente articolo 17, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del Contratto.

15. CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, le parti, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, concordano che le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

16. DIVIETO DI SUBAPPALTO

In considerazione della tipologia di servizio richiesto, la Stazione Appaltante non ammette il ricorso al subappalto.

17. TRATTAMENTO DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA -Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR)

Il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali relativi alle informazioni presentate contestualmente all'offerta.

**Allegato C al Decreto n. 16 del 12/05/2026**

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara e per la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante idonei strumenti manuali e informatici.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR). Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici.

18. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale.

19. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula, compresi quelli tributari.

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

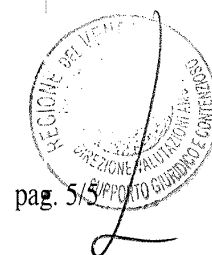
- pagamento dell'importo di € 16,00, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, in occasione dell'invio della fattura, pena la sospensione del pagamento;
- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.36 del 06/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione - in occasione dell'invio della fattura agli indirizzi PEC sopra indicati - dell'autocertificazione rilasciata dal Fornitore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento.

Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 - 2° comma - del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

20. COMUNICAZIONI

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 16 del 12/05/2026

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

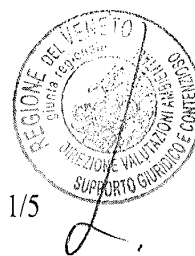
21. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023, nonché alla documentazione relativa alla disciplina dell'e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Il presente documento viene firmato digitalmente dalla ditta proponente l'offerta, a completa accettazione delle clausole in esso contenute.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D al Decreto 16 del 12/05/2026

pag. 1/5

Capitolato del servizio di organizzazione di convegni in materia di valutazione ambientale alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 da svolgersi il 05/06/2026 presso Park Hotel Villa Carpenada, Belluno. CUP: H79B24000230001.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA

Tel. 041 279 4449 - Fax 041 279 4451

Posta elettronica certificata: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE

Alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 12/2024 in materia di valutazione ambientale, si affida un servizio accessorio di supporto all'attività di divulgazione dei contenuti della nuova norma, consistente nell'organizzazione del servizio di catering di un convegno a Belluno, con orario 9:00 - 14:00, per n. 200 persone.

La ditta affidataria dovrà:

- individuare e allestire la sala catering, in accordo con le indicazioni della Regione, presso Park Hotel Villa Carpenada, Belluno;
- effettuare il servizio catering, consistente in un coffee break e un light lunch, comprensivi di bevande e alimenti, e personale addetto, per n. 100 persone, nella giornata del 5 giugno 2026, rispettivamente dalle ore 9:00 alle ore 9:30, e dalle ore 13:00 alle ore 14:00;
- provvedere al ripristino della sala catering, al termine dell'utilizzo.

4. IMPORTO E ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo onnicomprensivo per il servizio è pari a **€ 3.627 IVA e oneri inclusi**. Detto importo è formulato tenendo conto della valutazione del costo del personale e delle misure di sicurezza aziendali.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta, firmata digitalmente, deve pervenire **entro il 11/05/2026 ore 23:59**, è immediatamente vincolante per l'operatore, lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta dovrà avere una validità di 30 giorni dalla sua presentazione.

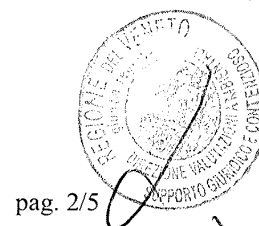
A) Documentazione amministrativa:

Dichiarazione di conoscenza ed accettazione vincoli contrattuali (modulo in APPENDICE).

Il concorrente dovrà dichiarare:

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D al Decreto 16 del 12/05/2026

1. di essere a conoscenza che la Regione del Veneto procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali che ne conseguono in caso di accertata falsità;
2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto;
3. di essere informato che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 ottobre 2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale della Regione del Veneto;
4. di aver preso visione degli atti di gara e di accettare le Condizioni previste nella Richiesta di Offerta.

B) - Offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere formulata esprimendo il prezzo globale offerto oneri e IVA inclusi. Non è ammessa, a pena d'esclusione, offerta in aumento o condizionata. L'offerta si intende comprensiva di tutto quanto specificato nel presente Capitolato sia negli aspetti quantitativi sia in quelli qualitativi e costituirà elemento di verifica di conformità del servizio.

6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L.136/2010

Il Fornitore contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

7. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs 36/2023.

8. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste.

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà, previa acquisizione del DURC regolare, nei termini di legge e sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili previste dalla legge e di quelle proprie dell'Amministrazione regionale.

La fattura:

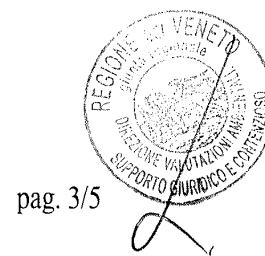
- dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico ("fattura elettronica"), e dovrà essere intestata a Regione del Veneto – Giunta Regionale – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - P.IVA 02392630279 - codice univoco Ufficio 23IO9G, Codice IPA r_veneto.
- dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:
 - il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione
 - l'oggetto della prestazione con riferimento al provvedimento di aggiudicazione;
 - il Codice Identificativo Gara ed il Codice Unico di Progetto

9. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D al Decreto 16 del 12/05/2026

pag. 3/5

10. FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione potrà verificare in ogni momento la qualità delle prestazioni rese, nei modi che riterrà più opportuni.

11. INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante messaggio di Posta Elettronica Certificata, un termine non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 "Diffida ad adempiere" del Codice Civile.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione regionale potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, qualora in capo al medesimo aggiudicatario si realizzi taluna delle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i.;
- sospensione dell'attività commerciale;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- amministrazione controllata;
- liquidazione;
- mancato possesso dei requisiti in capo all'Operatore Economico Subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- ricorso al subappalto.

14. CONSEGUENZE DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

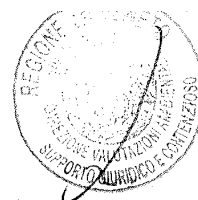
Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione della prestazione, con oneri a carico dell'Aggiudicatario inadempiente.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Per quanto non previsto dal presente articolo 17, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del Contratto.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato D al Decreto 16 del 12/05/2026**

pag. 4/5

15. CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, le parti, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, concordano che le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

16. DIVIETO DI SUBAPPALTO

In considerazione della tipologia di servizio richiesto, la Stazione Appaltante non ammette il ricorso al subappalto.

17. TRATTAMENTO DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA -Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR)

Il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali relativi alle informazioni presentate contestualmente all'offerta.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara e per la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante idonei strumenti manuali e informatici.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR). Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici.

18. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale.

19. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula, compresi quelli tributari.

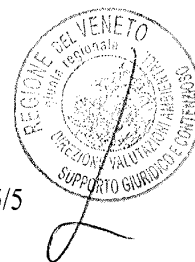
Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D al Decreto 16 del 12/05/2026

pag. 5/5



- pagamento dell'importo di € 16,00, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, in occasione dell'invio della fattura, pena la sospensione del pagamento;
- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.36 del 06/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione - in occasione dell'invio della fattura agli indirizzi PEC sopra indicati - dell'autocertificazione rilasciata dal Fornitore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento.

Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

20. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area “Comunicazioni” prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

21. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023, nonché alla documentazione relativa alla disciplina dell'e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Il presente documento viene firmato digitalmente dalla ditta proponente l'offerta, a completa accettazione delle clausole in esso contenute.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 584501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 129 del 09 giugno 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard. Priorità 2 "Un ambiente condiviso, verde e resiliente". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "BLUEDIVERSITY" (ID ITHR0200404 CUP F83C24000310006). Capofila di progetto: Università del Salento. Attività .3 2 "Bando per professionisti e PMI per la partecipazione alla Formazione Interregionale e Transnazionale BlueDiversity nel campo della Blue Economy e Biodiversità." Presa d'atto dei beneficiari selezionati dal Lead Parner di Progetto.

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze istruttorie del bando pubblicato dal Capofila di progetto per coinvolgimento di professionisti e PMI nell'ambito dell'attività 3.2 del progetto Bluediversity e Biodiversità e delle relative liste di imprese ritenute ammissibili a ricevere l'attività di formazione. Gli importi dei relativi aiuti di Stato corrispondenti al valore dei servizi erogati sono concessi in esenzione da notifica ai sensi dell'art. 20 bis del Regolamento Generale di Esenzione Reg (UE) GBER 651/2014.

Il Direttore

VISTI:

- la Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022 con cui la Commissione ha adottato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma);
- le successive modifiche alla Decisione C (2022) n. 5935 del 10 agosto 2022: Decisione C (2023) n. 742 del 25 gennaio 2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- la deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2022, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell'effettivo avvio dell'implementazione del Programma e delle decisioni del Comitato di Sorveglianza sugli elementi fondamentali del primo Bando per la presentazione di progetti di "Limitato importo finanziario" e "Standard", dando contestualmente mandato all'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione del Bando in questione;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, con il quale l'AdG del Programma ha dato attuazione alle decisioni del Comitato di Sorveglianza concernenti l'approvazione dei documenti e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", ed ha proceduto contestualmente all'indizione del primo Bando per la presentazione di dette tipologie di progetto da finanziare con i fondi europei FESR e i relativi cofinanziamenti nazionali assegnati al Programma;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 242 del 5 dicembre 2023 con il quale si è preso atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 23-24 novembre 2023 che ha approvato le risultanze delle istruttorie svolte dal Segretariato Congiunto in merito agli elementi qualitativi delle proposte progettuali di tipo "Standard" e delle relative sei graduatorie;

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 23-24 novembre 2023, con l'approvazione delle risultanze delle istruttorie svolte dal Segretariato Congiunto ha ammesso a finanziamento complessivamente n. 55 progetti, vincolando il finanziamento medesimo al superamento di specifiche condizioni per ciascun progetto;
- il Segretariato Congiunto ha informato i 55 Capofila dei progetti della ammissione a finanziamento dei rispettivi progetti, fornendo loro i dettagli delle condizioni poste e ha successivamente accertato che le condizioni medesime sono state effettivamente assolte da tutti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 29 luglio 2024, di impegno di spesa delle risorse finanziarie di cui al progetto "BLUEDIVERSITY";

VISTO il contratto di sovvenzione stipulato in data 20/09/2024 fra il Capofila del progetto "BLUEDIVERSITY" e l'Autorità di Gestione, che all'art. 8 punto 2), ha previsto la rilevanza sotto il profilo degli aiuti di Stato dell'attività di coinvolgimento delle imprese e professionisti esterni al partenariato nell'attività di formazione di cui all'attività 3.2, prevedendo che il correlato aiuto

di Stato dovesse essere oggetto di concessione alle imprese ai sensi del Regolamento Generale di Esenzione Reg. (EU) 651/14 art. 20 bis;

CONSIDERATO che:

- il Capofila del progetto "BLUEDIVERSITY" - Università del SALENTO con comunicazione del 26 gennaio 2026 (ricevuta con prot. 37681) informava l'AdG di aver pubblicato nel sito web del progetto in data 18/12/2026 il "Bando per professionisti e PMI per la partecipazione alla Formazione Interregionale e Transnazionale BlueDiversity nel campo della Blue Economy e Biodiversità" indicando il valore stimato del servizio per partecipante in € 760;
- l'AdG con nota prot. n. 49274 del 30/01/2026, preso atto che il bando pubblicato aveva recepito le indicazioni fornite dal Segretariato Congiunto durante le preliminari interlocuzioni informali intercorse con il Capofila di progetto, autorizzava il Capofila del progetto a dare proseguire nell'attuazione dell'attività 3.2;
- il Capofila del progetto, scaduto il termine per la presentazione delle domande indicato al 04 febbraio 2026 e poi prorogato al 13 febbraio 2026, con comunicazione del 13/04/2026, ricevuta con prot. n. 216975, ha trasmesso all'Autorità di Gestione la lista delle imprese selezionate a partecipare alla formazione in questione;

ATTESO che:

- il Capofila del progetto, con successiva nota del 01/06/2026 ricevuta con prot. n. 301161:
 - ◆ ha inviato, a seguito di ulteriori verifiche istruttorie, un aggiornamento della lista delle imprese selezionate e del numero dei partecipanti alle attività di formazione previste per le ditte italiane in due eventi in presenza e per le ditte croate in un evento online;
 - ◆ ha aggiornato l'elemento di aiuto per partecipante come da nota esplicativa allegata;
- il Capofila del progetto, con nota del 05/06/2026 ricevuta con prot. 310893 ha ulteriormente modificato la lista dei partecipanti aggiornando i dati delle ditte croate EDUCO obrt e EKODREN d.o.o;
- il Capofila del progetto ha attestato la regolarità dell'istruttoria effettuata sulle domande presentate in risposta al bando pubblicato;
- a seguito delle modifiche intervenute con la comunicazione del Capofila di progetto di cui sopra, la lista delle imprese selezionate da parte del Capofila di progetto è riportata nell'**Allegato A**;
- sono rispettati per ciascuna PMI selezionata i limiti di importo dell'aiuto previsti dall'art. 20 bis del Regolamento Generale di Esenzione (GBER) Reg. EU 651/2014;

DATO ATTO che tramite il Registro nazionale italiano degli aiuti (RNA):

- la misura di aiuto relativa al Bando in oggetto è stata registrata nel RNA come: CAR 28539 - CAR MASTER 24948;
- sono state acquisite le Visure "de minimis", "Aiuti" e "Deggendorf" relativamente alle imprese selezionate;
- secondo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali in questione sono stati registrati prima della concessione dello stesso con la conseguente attribuzione dei "Codice Concessione RNA - COR" riportati nell'**Allegato B**;
- con riferimento a detti aiuti individuali registrati verrà trasmesso a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente decreto;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA;
- i DDR n 65 del 20/03/2026 e DDR n. 73 del 17/04/2026;
- le note di Università del Salento del 01/06/2026 (prot. n. 301161) e del 05/06/2026 (prot. n. 310893);

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A e B** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della lista delle imprese selezionate dal Capofila di progetto quali beneficiarie dei servizi di formazione in esito al "Bando per professionisti e PMI per la partecipazione alla Formazione Interregionale e Transnazionale BlueDiversity nel campo della Blue Economy e Biodiversità." di cui **Allegato A**;

3. di individuare, ai sensi dell'art.9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, per ciascun soggetto beneficiario di cui al punto 2 i codici identificativi "Codice Concessione RNA - COR" come riportati nell'**Allegato B**;
4. di trasmettere il presente atto al Capofila del progetto "BLUEDIVERSITY" - Università del Salento - per successiva comunicazione ai beneficiari del rispettivo codice COR dell'aiuto concesso in relazione alla partecipazione al "Bando per professionisti e PMI per la partecipazione alla Formazione Interregionale e Transnazionale BlueDiversity nel campo della Blue Economy e Biodiversità di cui all'attività 3.2 del Progetto Interreg IT-HR - ITHR0200404 - "BLUEDIVERSITY";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Silvia Comiati



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 129 del 9 giugno 2026

pag. 1/3

Open Call for Professionals and SMEs - 3.2 Blue Education Training and Culture BlueDiversity - Shared BLUE knowledge and skills to sustain BIODIVERSITY in mariculture Lista imprese partecipanti per registrazione aiuto di Stato Reg. 651/14 Art.20 bis												
SME Legal name	Legal status	Sector of Activity	ATECO/ NACE code	Location (Please specify address, city, province, postal code	PHONE <i>Omissis</i>	E-MAIL <i>Omissis</i>	VAT Number	Tax Number	Registration Number in CCIAA/SUDSK I REISTAR/OBR TNI REGISTAR	ENTERPRIS E SME SIZE RTeg (eu) 651/2014	PARTICIPANT S	Value of the service required
SO.CED.S.R.L	Enterprise – SME Limited liability	Consultancy services	702009	CALA DELL'ARCIPRETE, 2/E 76011 BISCEGLIE (BT)			IT05875810722	IT05875810722	15/05/2004	SME - Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 757,00
COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO SOCIETA' COOPERATIVA	Cooperative - SME	Fishery	A3	Via Alfieri 17, Porto Cesareo (LE) 73010			IT02796070759	IT02796070759	Rea: 176691	SME - Small	1 <i>Omissis</i>	EUR 757,00
G.A.L.E.E. SIBILLINE DI LUCIANI EMANUELE	Enterprise – SME IMPRESA INDIVIDUALE	Experiential Tourism	N79.90	VIA CESTONI, 39 - 63833 - MONTEGIORGIO			IT02384090441	<i>Omissis</i>	27/06/2019 REA	SME - Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 757,00
Cooperativa Varano La Fenice	Enterprise – SME Cooperative	Fishery)	A3	VIA IMPERIA 7 - 71010 – CAGNANO V A R A N O (FG)			IT01685600718	IT01685600718	28/04/1988 REA 145023	SME - small	1 <i>Omissis</i>	EUR 757,00
SOCIETA AGRICOLA F.LLI BUSETTO DI BUSETTO LORENZO S.S.	Enterprise – SME Limited liability Società Semplice	Fishery	A3	VIA VIANELLI, 564/C – 30126 - VENEZIA			IT02717750273	IT02717750273	29/10/1993 REA 235337	SME - Micro	5 <i>Omissis</i>	EUR 3.785,00


Allegato A al Decreto n. 129 del 9 giugno 2026

pag. 2/3

Open Call for Professionals and SMEs - 3.2 Blue Education Training and Culture BlueDiversity - Shared BLUE knowledge and skills to sustain BIODIVERSITY in mariculture Lista imprese partecipanti per registrazione aiuto di Stato Reg. 651/14 Art.20 bis												
SME Legal name	Legal status	Sector of Activity	ATECO/ NACE code	Location (Please specify address, city, province, postal code	PHONE <i>Omissis</i>	E-MAIL <i>Omissis</i>	VAT Number	Tax Number	Registration Number in CCIAA/SUDSK I REISTAR/OBR TNI REGISTAR	ENTERPRIS E SME SIZE RTeg (eu) 651/2014	PARTICIPANT S	Value of the service required
COOPERATIVA RACCOLTA ALLEVAMENTO MOLLUSCHI EDULI C.R.A.M.E.A RESPONSABILITA' LIMITATA	Enterprise– SME cooperative Società Cooperativa	Fishery	A3	GIOVANNI POLI, 67 - 30015 - CHIOGGIA (VE)			IT00228200275	IT00228200275	25/02/1971 REA 122836	SME - Micro	6 <i>Omissis</i>	EUR 4.542,00
Cooperativa Clodiense	Enterprise – SME Cooperative	Fishery	A3	Via Granatieri di Sardegna n. 930 - 30015 CHIOGGIA (VE)			IT03271790275	03271790275	VE - 294550	SME - medium	4 <i>Omissis</i>	EUR 3.028,00
Domenico Sacchini.	Professional Ditta individuale	Fishery	A3	MARCO POLO, 7 - MARTINSICURO (TE)			IT02043370671	<i>Omissis</i>	03/04/2019 REA 174261	SME - Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 757,00
NAVIGANTIUM, savjetod avni obrt Mauro Matešković	Enterprise – SME	Fishery	91.41.00	Uson Irene Tomee 3 51000 Rijeka (Croazia), 51000			HR51003081578	OIB: 51003081578	MBS 98862324 – 05/09/2024 Sudski Registar	SME –Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 618,00
Kordelia, obrt za poslovno savjetov anje	Enterprise – SME	Fishery	A3	Stran 57, 51513 Omišalj (Croazia),			HR64557448302	OIB: 64557448302	98833618 - Craft Register 15/07/2024	SME - Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 618,00
EKODREN d.o.o.	Enterprise – SME	Fishery	A3	Garenicka ulica, 23 Zagreb (Croazia), 10000			HR05175366401 1	OIB: 05175366401	Sudski Registar	SME -Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 618,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 129 del 9 giugno 2026

pag. 3/3

Open Call for Professionals and SMEs - 3.2 Blue Education Training and Culture BlueDiversity - Shared BLUE knowledge and skills to sustain BIODIVERSITY in mariculture Lista imprese partecipanti per registrazione aiuto di Stato Reg. 651/14 Art.20 bis												
SME Legal name	Legal status	Sector of Activity	ATECO/ NACE code	Location (Please specify address, city, province, postal code	PHONE <i>Omissis</i>	E-MAIL <i>Omissis</i>	VAT Number	Tax Number	Registration Number in CCIAA/SUDSK I REISTAR/OBR TNI REGISTAR	ENTERPRIS E SME SIZE RTeg (eu) 651/2014	PARTICIPANT S <i>Omissis</i>	Value of the service required
EDUCO, obrt za poslovne usluge, vl.Andrea Novakovic, Zagreb, Zmajanska ulica 36	Enterprise – SME	Consultancy services	702009	Zmajanska 36, 10000 Zagreb, Croatia			HR58147873993	58147873993	2013	SME - Micro	1 <i>Omissis</i>	EUR 618,00
Figment hospitality d.o.o.	Enterprise – SME	Food Services	I56	Matteo Benussi 9, 52210 Rovinj, Croatia			HR89348152079	89348152079	2026	SME - micro	2 <i>Omissis</i>	EUR 1'236,00


Allegato B al Decreto n. 129 del 9 giugno 2026

pag. 1/3

Open Call for Professionals and SMEs - 3.2 Blue Education Training and Culture BlueDiversity - Shared BLUE knowledge and skills to sustain BIODIVERSITY in mariculture. Lista Imprese partecipanti aiuto di Stato Reg. 651/14 Art.20 bis											
SME Legal name	Legal status	Sector of Activity	ATECO/NACE code	Location (Please specify address, city, province, postal code)	Vat Number	Tax Number	Registration Number in CCIAA/SUDSKI REISTAR/OBRT NI REGISTAR	ENTERPRISE SME SIZE RTeg (eu) 651/2014	Value of the service required	Visure de minimis Aiuti Deggendorf Codici VERCOR	RNA Codice COR
SO.CED.S.R.L	Enterprise – SME Limited liability	Consultancy services	702009	VIA CALA DELL'ARCIPRETE, 2/E 76011 BISCEGLIE (BT)	05875810722	05875810722	15/05/2004 BA - 446939	SME - Micro	EUR 757,00	De minimis 37984659 Aiuti 37984656 Deggendorf 37984657	26070754
COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO SOCIETA' COOPERATIVA	Cooperative - SME	Fishery	A3	Via Alfieri 17, Porto Cesareo (LE) 73010	02796070759	02796070759	LE - 176691	SME - Small	EUR 757,00	De minimis 37984662 Aiuti 37984661 Deggendorf 37984663	26070843
G.A.L.E.E. SIBILLINE DI LUCIANI EMANUELE	Enterprise – SME IMPRESA INDIVIDUALE	Experiential Tourism	N79.90	VIA CESTONI, 39 - 63833 - MONTEGIORGIO	02384090441	Omissis	27/06/2019 FM - 256833	SME - Micro	EUR 757,00	De minimis 37984962 Aiuti 37984963 Deggendorf 37984964	26070894
Cooperativa Varano La Fenice	Enterprise – SME Cooperative	Fishery	A3	VIA IMPERIA 7 - 71010 – CAGNANO VARANO (FG)	01685600718	01685600718	28/04/1988 FG -145023	SME - Small	EUR 757,00	De minimis 37984668 Aiuti 37984669 Deggendorf 37984670	26070926
SOCIETA AGRICOLA F.LLI BUSETTO DI BUSETTO LORENZO S.S.	Enterprise – SME Limited liability Società Semplice	Fishery	A3	VIA VIANELLI, 564/C – 30126 - VENEZIA	02717750273	02717750273	29/10/1993 VE - 235337	SME - Micro	EUR 3.785,00	De minimis 37984689 Aiuti 37984686 Deggendorf 37984688	26070967


Allegato B al Decreto n. 129 del 9 giugno 2026

pag. 2/3

Open Call for Professionals and SMEs - 3.2 Blue Education Training and Culture BlueDiversity - Shared BLUE knowledge and skills to sustain BIODIVERSITY in mariculture. Lista Imprese partecipanti aiuto di Stato Reg. 651/14 Art.20 bis											
SME Legal name	Legal status	Sector of Activity	ATECO/NACE code	Location (Please specify address, city, province, postal code)	Vat Number	Tax Number	Registration Number in CCIAA/SUDSKI REISTAR/OBRT NI REGISTRAR	ENTERPRISE SME SIZE RTeg (eu) 651/2014	Value of the service required	Visure de minimis Aiuti Deggendorf Codici VERCOR	RNA Codice COR
COOPERATIVA RACCOLTA ALLEVAMENTO MOLLUSCHI EDULI C.R.A.M.E.A RESPONSABILITA' LIMITATA	Enterprise-SME cooperative Società	Fishery	A3	GIOVANNI POLI, 67 30015 - CHIOGGIA (VE)	00228200275	00228200275	25/02/1971 VE - 122836	SME - Micro	EUR 4.542,00	De minimis 37984687 Aiuti 37984692 Deggendorf 37984693	26071018
Cooperativa Clodiense	Enterprise – SME Cooperati ve	Fishery	A3	Via Granatieri di Sardegna n. 930 - 30015 CHIOGGIA (VE)	03271790275	03271790275	VE - 294550	SME - medium	EUR 3.028,00	De minimis 37984873 Aiuti 37984874 Deggendorf 37984876	26071058
Domenico Sacchini.	Professional Ditta individuale	Fishery	A3	MARCO POLO, 7 - MARTINSICURO (TE)	02043370671	Omissis	03/04/2019 TE - 174261	SME - Micro II	EUR 757,00	De minimis 37984912 Aiuti 37984904	26071274
NAVIGANTIUM, savjetod avni obrt Mauro Matešković	Enterprise – SME	Fishery	91.41.00	Uspon Irene Tomee 3 51000 Rijeka (Croazia), 51000	HR51003081578	OIB: 51003081578	MBS 98862324 05/09/2024 Sudski Registar	SME – Micro	EUR 618,00	De minimis 37984846 Aiuti 37984845 Deggendorf 37984847	26071420
Kordelia, obrt za poslovno savjetov anje	Enterprise – SME	Fishery	A3	Stran 57, 51513 Omišalj (Croazia),	HR64557448302	OIB: 64557448302	98833618 - Craft Register 15/07/2024	SME - Micro	EUR 618,00	De minimis 37984836 Aiuti 37984834 Deggendorf 37984841	26071542
EKODREN d.o.o.	Enterprise – SME	Fishery	A3	Garesnicka ulica, 23 Zagreb (Croazia), 10000	HR05175366401 1	OIB: 05175366401	Sudski Registar	SME - Micro	EUR 618,00	De minimis 38035564 Aiuti 38010042 Deggendorf 38010042	26073707


Allegato B al Decreto n. 129 del 9 giugno 2026

pag. 3/3

Open Call for Professionals and SMEs - 3.2 Blue Education Training and Culture BlueDiversity - Shared BLUE knowledge and skills to sustain BIODIVERSITY in mariculture. Lista Imprese partecipanti aiuto di Stato Reg. 651/14 Art.20 bis											
SME Legal name	Legal status	Sector of Activity	ATECO/NACE code	Location (Please specify address, city, province, postal code)	Vat Number	Tax Number	Registration Number in CCIAA/SUDSKI REISTAR/OBRT NI REGISTAR	ENTERPRISE SME SIZE RTeg (eu) 651/2014	Value of the service required	Visure de minimis Aiuti Deggendorf Codici VERCOR	RNA Codice COR
EDUCO, obrt za poslovne usluge, vl.Andrea Novakovic, Zagreb, Zmajanska ulica 36	Enterprise – SME	Consultancy services	702009	Zmajanska 36, 10 000 Zagreb, Croatia	HR58147873993	58147873993	2013	SME - Micro	EUR 618,00	De minimis 37984799 Aiuti 37984798 Deggendorf 37984800	26073725
Figment hospitality d.o.o.	Enterprise – SME	Food Services	I56	Matteo Benussi 9, 52210 Rovinj, Croatia	HR89348152079	89348152079	2026	SME - micro	EUR 1.236,00	De minimis 37984762 Aiuti 37984761 Deggendorf 37984763	26073748

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 584090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 14186 del 03 giugno 2026

Procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'appalto dei lavori di restauro conservativo della Chiesetta dedicata a San Gaetano da Thiene, sita all'interno del Compendio delle Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) - ID: 133754 CUI: L80007580279202400003 - CUP H79D23000140002. Rettifica del Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e proroga dei termini di presentazione dell'offerta. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la rettifica del Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativo alla procedura negoziata senza bando per l'appalto dei lavori di restauro conservativo della Chiesetta dedicata a San Gaetano da Thiene, sita all'interno del Compendio delle Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) - ID: 133754 CUI: L80007580279202400003 - CUP H79D23000140002 e contestualmente si dispone la proroga dei termini di presentazione dell'offerta.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 13710 del 18/05/2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori di restauro conservativo della Chiesetta dedicata a San Gaetano da Thiene, sita all'interno del Compendio delle Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) - ID: 133754 ed il relativo Quadro economico dell'opera per l'importo complessivo di Euro 450.000,00 - CUI: L80007580279202400003 - CUP H79D23000140002;

- con lo stesso Decreto sopra citato è stato approvato il Disciplinare di gara ed è stata avviata la procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma telematica APPTTEL (n. G03787) in data 21/05/2026, prevedendo quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte la data del 04/06/2026 alle ore 13:00;

VISTE le richieste di chiarimento nel frattempo pervenute da alcuni concorrenti in merito al subappalto;

VISTO l'art. 13 del Disciplinare di gara il quale prevede che:

[.....In base all'art. 30 dell'Allegato II.12 del Codice dei Contratti, il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi.

I requisiti relativi alle categorie scorparabili non posseduti dal concorrente singolo devono da questo essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente: il che significa che il concorrente singolo potrà partecipare alla gara (essendo "abilitato" ad assumere i lavori), ma sarà comunque obbligato, in fase esecutiva - a meno che non abbia partecipato in forma di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) - a subappaltare le categorie scorparabili di cui fosse sprovvisto di attestazione o dei requisiti equivalenti ai sensi art. 28 dell'All.II.12 al Codice e purchè lo dichiari nella documentazione di gara (Modello Dichiarazione di subappalto)....].

CONSIDERATO che:

- il testo del disciplinare di gara pubblicato presenta errori materiali con specifico riferimento alle clausole in materia di subappalto;

- la Stazione Appaltante, valutate le specifiche modalità esecutive delle lavorazioni previste, la complessità tecnica delle lavorazioni nonché la peculiarità e fragilità dei luoghi, trattandosi di compendio assoggettato a vincolo monumentale che necessita di capillare controllo sulle attività e sulla sicurezza del cantiere, ritiene necessario e proporzionato disporre, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 un limite al ricorso all'istituto del subappalto precisandolo nella misura massima inferiore al 50% dell'importo complessivo dell'appalto;

RITENUTO necessario apportare le rettifiche di cui sopra al Disciplinare di gara, approvato con Decreto Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 13710 del 18/05/2026, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., limitatamente all'art. 13, lasciando invariato il resto, come da **Allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di prorogare il termine per la presentazione delle offerte di ulteriori 7 giorni rispetto alla data originariamente fissata;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13018 del 27/04/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio con il quale vengono conferite le deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, per quanto riguarda i procedimenti di competenza della predetta U.O., ai sensi della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1;

VISTO l'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi,
3. di apportare le rettifiche di cui in premessa al Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., limitatamente all'art. 13, lasciando invariato il resto, come da **Allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di prorogare il termine per la presentazione delle offerte di ulteriori 7 giorni rispetto alla data originariamente fissata;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma Apptel e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Alberto Franceschini

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 584301)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 13939 del 25 maggio 2026**Assegnazione di contributi alle Fondazioni del Terzo settore, alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025 e al DDR n. 12883 del 23 aprile 2026. Accordo di Programma 2025-2027. Impegno della spesa.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si impegna la spesa per i progetti risultati idonei all'esito delle procedure di ammissioni e valutazione di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025 e al DDR n. 12883 del 23 aprile 2026. Risorse relative all'annualità 2025 dell'Accordo di Programma 2025-2027 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore

VISTI la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore; l'art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo settore) di istituzione del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle Organizzazioni di Volontariato (ODV), dalle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e dalle Fondazioni del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

i commi 2 e 3 dell'art. 72, e, in particolare, la possibilità di finanziare le iniziative e i progetti in attuazione di accordi sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, entro la cornice degli atti di indirizzo emananti annualmente;

l'art. 73 del Codice del Terzo settore che disciplina l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

RICHIAMATA la programmazione triennale contenuta nel D.M. n. 124 del 7 agosto 2025, con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di seguito MLPS, ha adottato, per l'anno 2025-2027, l'atto di indirizzo in materia, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 30 luglio 2025 (al Rep. atti n. 127/CSR) della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (al Rep. atti n. 127/CSR), registrato alla Corte dei Conti in data 2 settembre 2025 al n. 1293;

che il D.M. n. 124/2025 destina alla Regione del Veneto l'importo complessivo di euro 4.996.381,00, di cui euro 1.429.778,00 per l'anno 2025;

VISTO l'Accordo di Programma 2025-2027 stipulato con la Regione del Veneto, in data 17 ottobre 2025, come recepito nello schema con DGR n. 1259 del 14 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e approvato successivamente con decreto del Direttore Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 262 del 30.10.2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 novembre 2025 al n. 1552, a seguito della restituzione degli Accordi di Programma firmati dalle Amministrazioni regionali e della sottoscrizione da parte del Ministero;

TENUTO CONTO che il finanziamento riconosciuto alla Regione del Veneto ammonta complessivamente a Euro 1.429.778,00, per l'annualità 2025, derivanti dal fondo di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore (di seguito CTS), destinato alle Organizzazioni di Volontariato (di seguito ODV), alle Associazioni di Promozione Sociale (di seguito APS) e alle Fondazioni del Terzo settore - e derivanti dalle risorse di cui all'art. 73 del Codice, riservati esclusivamente alle ODV e alle APS;

DATO ATTO che con DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025 la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Fondazioni del Terzo settore, ODV e APS, in attuazione dell'Accordo di programma 2025-2027, risorse annualità 2022 (D.M. n. 124 del 7 agosto 2025 e artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore);

che in base a tale provvedimento la somma disponibile per ogni graduatoria è la seguente:

- Euro 458.000,00 alle Fondazioni del Terzo settore;
- Euro 971.778 alle ODV e APS;

che, alla scadenza dell'Avviso, fissata al 01 dicembre 2025, sono pervenute alla Direzione Servizi Sociali, a mezzo posta elettronica certificata, complessivamente n. 168 proposte progettuali;

che le attività progettuali non potranno avere una durata inferiore a sei mesi, e dovranno concludersi inderogabilmente alla data prorogata dal 28 febbraio 2027 al 30 aprile 2027 e i relativi costi dovranno essere rendicontati entro il 31 maggio 2027;

VISTO il proprio Decreto n. 13970 del 23 dicembre 2025 di costituzione della Commissione interna di valutazione;

PRESO ATTO degli esiti di valutazione e verifica operate dalla Commissione alle n. 168 istanze pervenute, come da verbali conservati agli atti e recepito con Decreto della scrivente Direzione U.O. n. 12883 del 23 aprile 2026 con oggetto *"Approvazione graduatoria progetti per l'assegnazione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato, alle Associazioni di Promozione Sociale e alle Fondazioni del Terzo settore di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1295 del 20 ottobre 2025. Accordo di Programma 2025-2027. Risorse annualità 2025"*, i cui allegati evidenziano:

- l'ammissibilità in graduatoria di n. 23 Fondazioni del Terzo settore, n. 132 Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, con un punteggio pari o superiore a 60/100, per un numero complessivo di n. 155 istanze, come da Allegati A e B al DDR n. 12883 del 23 aprile 2026;
- la non ammissione in graduatoria di n. 6 enti del Terzo Settore per non aver ottenuto il punteggio minimo di 60/100, come da Allegato C al DDR n. 12883 del 23 aprile 2026;
- l'esclusione di n. 7 enti del Terzo Settore per mancanza dei necessari requisiti, come da Allegato D al DDR n. 12883 del 23 aprile 2026;

che, in applicazione dei criteri definiti al paragrafo 12 dell'Allegato B della DGR 1295 del 20 ottobre 2025 *"a parità di punteggio, prevale il progetto che avrà conseguito una valutazione più alta per il criterio di cui al punto 7 della griglia (per le proposte di Attività B) e al punto 8 della griglia (per le proposte di attività A), nel caso di ulteriore parità, per il criterio di cui al punto 9"*;

che l'iscrizione al RUNTS, nelle sezioni "ODV" - "APS" - "Fondazioni del Terzo settore" (art. 34, comma 3 del DM n. 106/2020, così come modificato dal DM n. 2 del 13/01/2026, pubblicato in G.U. n. 66 il 20/03/2026), deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;

DATO ATTO che il numero di progetti presentati dalle Fondazioni del Terzo settore finanziabili con le risorse disponibili sono n. 18, per una assegnazione di contributo complessivo di Euro 458.000,00. Con riferimento al progetto della Fondazione Brombal ETS, con C.F. 05462220269 collocata al n. 18 della graduatoria, esso viene riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad Euro 23.856,18 anziché ad Euro 23.960, come da **Allegato A contabile** e **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto. Eventuale integrazione del contributo potrà essere disposta nel caso di scorrimento della graduatoria;

che la disponibilità finanziaria, a favore delle ODV e APS, ha consentito di destinare il contributo a n. 34 progetti, per complessivi Euro 971.778. Con riferimento al progetto dell'ODV KARIBUNI, con C.F. 90005830246, collocata al n. 34 della graduatoria, il contributo viene riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad Euro 3.266,37 anziché ad Euro 19.888,07, come da **Allegato A contabile** e **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Eventuale integrazione del contributo potrà essere disposta nel caso di scorrimento della graduatoria;

che le risorse finanziarie, rideterminate come sopra specificato, consentono di soddisfare complessivamente n. 52 progetti, di cui n. 18 presentati dalle Fondazioni del Terzo settore, n. 34 dalle Organizzazioni di Volontariato e dalle Associazioni di Promozione Sociale, per una spesa complessiva di Euro 1.429.778,00;

PRESO ATTO che, in caso di perdita dei requisiti, rinuncia al contributo, revoca del finanziamento o in presenza di altre circostanze per ora non prevedibili, le disponibilità così rideterminate saranno utilizzate nello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A e B del DDR n. 12883 del 23 aprile 2026;

DATO ATTO che le progettualità cui assegnare il contributo rientrano nell'Accordo di programma 2025-2027, con scadenza finale delle attività e spesa prevista alla data prorogata del 30/04/2027;

CONSIDERATO che per mero errore materiale l'Allegato B del DDR n. 12883 del 23 aprile 2026 riporta un refuso digitale che registra invertiti i punteggi attribuiti a n. 2 istanze di contributo, ovvero attribuendo punti 72, anziché effettivi punti 74 al fascicolo n.88 della Comunità di Sant'Egidio Veneto Odv - C.F. 92229790289 e punti 74, anziché punti n. 72 al fascicolo n. 140 dell'Associazione Un Mare di Bellezza APS - C.F. 91026780279;

che con il presente atto si recepisce l'errore digitale e si rettifica l'Allegato B del DDR n. 12883/2026 con le integrazioni riportate nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di ripartire, in attuazione della DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025, l'importo di Euro 1.429.778,00, a favore di n. 52 soggetti individuati nell'**Allegato A contabile** e **Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento, e di assegnare a ciascuno soggetto il contributo ivi riportato, sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarato, fatta eccezione per:

- il progetto della Fondazione Brombal ETS, con C.F. 05462220269 collocata al n. 18 della graduatoria, che viene riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad Euro 23.856,18 anziché ad Euro 23.960,00 come da **Allegato A contabile** e **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il progetto dell'ODV KARIBUNI, con C.F. 90005830246, collocata al n. 34 della graduatoria, che viene riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad Euro 3.266,37 anziché ad Euro 19.888,07, come da **Allegato A contabile** e **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Eventuale integrazione del contributo potrà essere disposta nel caso di scorrimento della graduatoria;

di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di Euro 1.429.778,00, a favore delle Fondazioni del Terzo settore, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** e nell'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. L'importo del saldo, pari ad Euro 285.955,61, nell'esercizio 2027, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

di liquidare il contributo assegnato a ciascun beneficiario secondo le modalità previste dalla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025, di seguito richiamate:

- acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, da redigersi sull'apposito modulo di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore (singolo o capofila), da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione di finanziamento. È atteso l'invio del monitoraggio delle attività, da produrre entro il 30 novembre 2026, con una relazione sullo stato di avanzamento delle stesse e dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano finanziario;
- il saldo pari al 20%, su presentazione di rendicontazione documentata, inderogabilmente entro il 30 luglio 2027 (ovvero 60 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali al 30 aprile 2027 e della rendicontazione finale attesa al 31 maggio 2027 con una relazione finale sullo svolgimento del progetto e una rendicontazione documentata delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo di modulistica ministeriale dedicata);

di provvedere al recupero di eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata e ritenuta non ammissibile;

che, per quanto non contemplato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2026;

DATO ATTO che la copertura della spesa è assicurata dalla assegnazione statale relativa all'Accordo di programma 2025-2027 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore), di complessivi Euro 1.429.778,00 di cui all'accertamento n. 926/2026 assunto con DDR n. 12825 del 20/11/2025;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'associazionismo e il volontariato*" del D.E.F.R. 2026-2028;

che la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il *"fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese"*;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata nel Portale della Salute della Regione del Veneto;

VISTI la Legge 7 agosto 1990, n. 241; la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

il D.lgs. 10 agosto 2014; n. 126, integrativo e correttivo del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

il D.M. n. 124 del 7 agosto 2025;

l'Accordo di Programma 2025-2027;

il Decreto del Direttore Generale del Terzo Settore del M.L.P.S. n. 262 del 30.10.2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 novembre 2025 al n. 1552 e le linee guida di cui alla nota ministeriale n. 16538 del 04 novembre 2021;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 3 del 13 marzo 2009; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 2/2026, n. 3/2026 e n. 4/2026;

il DSPG n.3/2026;

il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

la DGR n. 1259/2025; n. 1295/2025; n. 219 /2026; n. 311/2026;

il DDR n. 13970 del 23 dicembre 2025 e n. 12883 del 23 aprile 2026;

il Decreto del Direttore dei Servizi Sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A contabile**, l'**Allegato B**, l'**Allegato C** e l'**Allegato D**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di ripartire, in attuazione della DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025, l'importo di Euro 1.429.778,00, a favore di n. 52 soggetti individuati nell'**Allegato A contabile** e nell'**Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento, e di assegnare a ciascuno soggetto il contributo ivi riportato, sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarato, fatta eccezione per:

- il progetto della Fondazione Brombal ETS, con C.F. 05462220269 collocata al n. 18 della graduatoria, che viene riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad Euro 23.856,18 anziché ad Euro 23.960,00 come da **Allegato A contabile** e **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto. Eventuale integrazione del contributo potrà essere disposta nel caso di scorrimento della graduatoria;
- il progetto dell'ODV KARIBUNI, con C.F. 90005830246, collocata al n. 34 della graduatoria, che viene riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad Euro 3.266,37 anziché ad Euro 19.888,07, come da **Allegato A contabile** e **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Eventuale integrazione del contributo potrà essere disposta nel caso di scorrimento della graduatoria;

3. di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di Euro 1.429.778,00, a favore delle Fondazioni del Terzo settore, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** e nell'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. L'importo del saldo, pari ad Euro 285.955,61, nell'esercizio 2027, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

4. di liquidare il contributo assegnato a ciascun beneficiario secondo le modalità previste dalla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025, come specificato nel preambolo;

5. di dare atto della rettifica dell'Allegato B del DDR n. 12883/2026 con le integrazioni riportate nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
6. di provvedere al recupero di eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata e ritenuta non ammissibile;
7. che, per quanto non contemplato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025;
8. di dare atto che la copertura della spesa è assicurata dalla assegnazione statale relativa all'Accordo di programma 2025-2027 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore), di complessivi euro 1.429.778,00 di cui all'accertamento n. 926/2026 assunto con DDR n. 12825 del 20/11/2025;
9. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili con le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;
10. la trasmissione per l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
11. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990;
12. di pubblicare il presente decreto sul sito internet Portale della Salute della Regione del Veneto;
13. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorno dall'avvenuta conoscenza dell'atto, fatta salva diversa determinazione da parte dell'interessato;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al **DDR N. 13939 del 25/05/2026**

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE
MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DI CUI ALLA DGR N. 1295 DEL 20 OTTOBRE 2025 E AL DDR N. 12883 DEL 23 APRILE 2026. ACCORDO DI PROGRAMMA 2025-2027. IMPEGNO DELLA SPESA.

SPESA

Capitolo:	103695	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 9, C. 1, LETT. G, L. 06/06/2016, N.106 - D.M. 27/06/2016, N.10669 - ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 27/12/2017)	P. Sanità NO

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00005771 000	1.143.822,39	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2027 00001205 000	0,00	285.955,61	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
Totale:	1.143.822,39	285.955,61	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo:	103695	Articolo:	013	Piano dei Conti:	U.1.04.04.01.001	P. Sanità	NO

Impegno			Importo Vincolo	Accertamento			Capitolo Accertamento			Atto Accertamento					
I	2026	00005771 000	1.143.822,39	2026	00000926	000	E	101215	000	Atto	2025	DDR	12825	000	7200120400
I	2027	00001205 000	285.955,61	2026	00000926	000	E	101215	000	Atto	2025	DDR	12825	000	7200120400
Totale Vincolato:			1.429.778,00												

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103695	0,00	1.143.822,39	285.955,61	0,00	0,00	1.429.778,00
Totale	0,00	1.143.822,39	285.955,61	0,00	0,00	1.429.778,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP

Anagrafica: 00009656 OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE

I 2026 00005771 000	0,00	17.967,20	0,00	0,00	0,00		
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.491,80	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	17.967,20	4.491,80	0,00	0,00		

Anagrafica: 00038205 UNIONE ITALIANA CIECHI CONSIGLIO REGIONALE VENETO

I 2026 00005771 000	0,00	30.800,00	0,00	0,00	0,00		
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.700,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	30.800,00	7.700,00	0,00	0,00		

Anagrafica: 00038916 ONLUS "IL PORTICO" ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

I 2026 00005771 000	0,00	29.960,00	0,00	0,00	0,00		
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.490,00	0,00	0,00		
Totale Anagrafica :	0,00	29.960,00	7.490,00	0,00	0,00		

Anagrafica: 00039004 ASSOCIAZIONE SRC PROVINCIALE AVIS

I 2026	00005771	000	0,00	17.880,00	0,00	0,00	0,00		



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00039004 ASSOCIAZIONE SRC PROVINCIALE AVIS								
I 2027 00001205 000	0,00	0,00	4.470,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.880,00	4.470,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00039112 A.I.D.O. REGIONALE								
I 2026 00005771 000	0,00	29.800,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.450,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.800,00	7.450,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041810 FONDAZIONE "VICENZA UNA CITTA' SOLIDALE"								
I 2026 00005771 000	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.000,00	8.000,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00091257 L'ABBRACCIO - GRUPPO DI VOLONTARIATO - ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00095441 ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	19.136,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.784,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.136,00	4.784,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00096151 ASSOCIAZIONE KARIBUNI								
I 2026 00005771 000	0,00	2.613,10	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	653,27	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.613,10	653,27	0,00	0,00			
Anagrafica: 00096184 AUSER REGIONALE VENETO								
I 2026 00005771 000	0,00	29.934,60	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.483,65	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.934,60	7.483,65	0,00	0,00			
Anagrafica: 00101319 ASSOCIAZIONE DI CARITA' SAN ZENO ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.000,00	4.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00102015 FONDAZIONE LA CASA ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.958,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.489,50	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.958,00	4.489,50	0,00	0,00			
Anagrafica: 00112174 ASSOCIAZIONE SPAZIOALISEI								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00121605 GRUPPO VULCANO								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00129112 ASSOCIAZIONE IL CASTELLO								
I 2026 00005771 000	0,00	23.460,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	5.865,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.460,00	5.865,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00136542 FONDAZIONE FENICE ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	30.553,60	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.638,40	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.553,60	7.638,40	0,00	0,00			
Anagrafica: 00141992 FONDAZIONE PIU' DI UN SOGNO								
I 2026 00005771 000	0,00	16.112,72	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.028,18	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.112,72	4.028,18	0,00	0,00			
Anagrafica: 00142051 LA CASA SULL'ALBERO								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00150781 ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI - ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.925,24	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.481,31	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.925,24	4.481,31	0,00	0,00			
Anagrafica: 00151722 FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO - ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.839,75	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.459,94	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.839,75	4.459,94	0,00	0,00			
Anagrafica: 00154771 FONDAZIONE RIVIERA ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	18.479,38	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.619,85	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.479,38	4.619,85	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159495 AICS COMITATO REGIONALE VENETO								
I 2026 00005771 000	0,00	31.200,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.800,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.200,00	7.800,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00162963 VOLONTARINSIEME - CSV TREVISO								
I 2026 00005771 000	0,00	12.992,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	3.248,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.992,00	3.248,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR

N.

del

Struttura 7200120400
UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165367 VOLONTARIATO IN RETE FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00169118 ASSOCIAZIONE CORTE DEL FORNER								
I 2026 00005771 000	0,00	14.220,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	3.555,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.220,00	3.555,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00170722 FONDAZIONE LA GRANDE CASA ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.998,80	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.499,70	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.998,80	4.499,70	0,00	0,00			
Anagrafica: 00173083 A.D.A. VENEZIA A.P.S.								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00176230 LEGAMBIENTE VENETO APS								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00176419 LA CASA BLU APS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.988,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.497,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.988,00	4.497,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177958 SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA APS								
I 2026 00005771 000	0,00	19.199,36	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.799,84	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.199,36	4.799,84	0,00	0,00			
Anagrafica: 00178409 AUSER I TIEPOLO MIRANO APS ETS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.962,80	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.490,70	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.962,80	4.490,70	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182231 UISP COMITATO TERRITORIALE VENEZIA APS								
I 2026 00005771 000	0,00	28.804,50	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.201,13	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.804,50	7.201,13	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182382 CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PORTOGRUARO ODV								
I 2026 00005771 000	0,00	12.800,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.800,00	3.200,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182431 AUSER PROVINCIALE VENEZIA APS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.988,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.497,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.988,00	4.497,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183650 COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO APS								
I 2026 00005771 000	0,00	29.940,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.485,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.940,00	7.485,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184270 FONDAZIONE AVAPO ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	19.168,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.792,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.168,00	4.792,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184271 FONDAZIONE CUORE BLU - VIVERE GLI AUTISMI ETS								
I 2026 00005771 000	0,00	31.200,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.800,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.200,00	7.800,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184274 FONDAZIONE CARITAS VENEZIA ETS								
I 2026 00005771 000	0,00	18.400,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.400,00	4.600,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184276 CASA DI CULTURA POPOLARE APS								
I 2026 00005771 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184771 AUT IS MORE APS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.700,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.425,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.700,00	4.425,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184772 FONDAZIONE CAPTA ONLUS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.490,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.372,50	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.490,00	4.372,50	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185981 ASSOCIAZIONE CONDIVIVENDO ODV								
I 2026 00005771 000	0,00	19.168,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.792,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.168,00	4.792,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00186797 GRUPPO X ODV								
I 2026 00005771 000	0,00	17.819,20	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.454,80	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.819,20	4.454,80	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00187457 EMPORIO SOLIDALE BASSO PIAVE SAN VINCENZO DE PAOLI ODV								
I 2026 00005771 000	0,00	30.080,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	7.520,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.080,00	7.520,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187521 ASSOCIAZIONE ALZHEIMER PIOVE DI SACCO "NON DIMENTICARE CHI DIMENTICA ODV"								
I 2026 00005771 000	0,00	19.193,60	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.798,40	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.193,60	4.798,40	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188266 FONDAZIONE ESSENZIALE ETS IMPRESA SOCIALE								
I 2026 00005771 000	0,00	18.959,20	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.739,80	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.959,20	4.739,80	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188267 FONDAZIONE EFESTO ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CULTURA INCLUSIVA								
I 2026 00005771 000	0,00	18.752,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.688,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.752,00	4.688,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188268 FONDAZIONE BROMBAL ETS								
I 2026 00005771 000	0,00	19.084,94	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.771,24	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.084,94	4.771,24	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188269 ASSOCIAZIONE DAFNE ODV								
I 2026 00005771 000	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.000,00	3.000,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188316 FONDAZIONE TINA ANSELMI E.T.S. - ENTE FILANTROPICO								
I 2026 00005771 000	0,00	17.840,40	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.460,10	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.840,40	4.460,10	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188317 FONDAZIONE OPERA FAMIGLIA CANOSSIANA NUOVA PRIMAVERA ETS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.460,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001205 000	0,00	0,00	4.365,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.460,00	4.365,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188325 TOC TOC FAMIGLIA APS								
I 2026 00005771 000	0,00	17.994,00	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. del
Struttura 7200120400
UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE
MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188325 TOC TOC FAMIGLIA APS								
I 2027 00001205 000	0,00	0,00	4.498,50	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.994,00	4.498,50	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.143.822,39	285.955,61	0,00	0,00			

Il Direttore



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

13939

del 25/05/2026

pag. 1 di 5

Graduatoria dei progetti delle Fondazione del Terzo Settore, Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale ammessi e finanziati - ADP 2025-2027 - DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025													
Progetti finanziati - Fondazioni del Terzo Settore													
N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	Valenza	Costo Progetto	CONTRIBUTO	ACCONTO 80%	SALDO 20%
1	4	FONDAZIONE TINA ANSELMI E.T.S. - ENTE FILANTROPICO	05287240260	87	FONDAZIONE	TV	fondazioneaanselmi@pec.it	V.I.T.A. – Valorizzare l’Inclusione, Tessere Autonomie. Percorsi di prossimità, accompagnamento e comunità per persone con disabilità e fragilità psichica.	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.734,00 €	22.300,50 €	17.840,40 €	4.460,10 €
2	99	FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE ONLUS	00682190285	86	FONDAZIONE	PD	dirgenerale@pec.oiconlu.s.it	"L.E.N.T.I" ma non Lenti Silver a 360°- Longevità, Empowerment, Nuove competenze, Tecnologie, Inclusione.	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00 €	22.459,00 €	17.967,20 €	4.491,80 €
3	107	FONDAZIONE VICENZA, PADOVA, VERONA, CITTA' SOLIDALI - ETS	95015080245	82	FONDAZIONE	VI	fondazionevcs2@pec.resnova.it	R.E.T.E. Radici Comuni E Territori che uniscono: inclusione, ruralità, relazioni	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00 €	40.000,00 €	32.000,00 €	8.000,00 €
4	23	FONDAZIONE FENICE ONLUS	92181230282	81	FONDAZIONE	PD	postacertificata@pec.fondazionefenice.it	VENETO DIGITALE SOLIDALE – Rete di sportelli e volontari per l’inclusione attiva	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.600,00 €	38.192,00 €	30.553,60 €	7.638,40 €
5	115	FONDAZIONE LA CASA ONLUS	92141440286	81	FONDAZIONE	PD	fondazionelacasaonlus@legalmail.it	VICINI PER CASA – PERCORSI PER ABITARE LA COMUNITÀ	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.930,00 €	22.447,50 €	17.958,00 €	4.489,50 €
6	51	FONDAZIONE CUORE BLU - VIVERE GLI AUTISMI	93298900239	80	FONDAZIONE	VR	fondazionecuoreblu@pec-legal.it	I COLORI DELL'INCLUSIONE: esperienze e prospettive tra accessibilità e innovazione	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00 €	39.000,00 €	31.200,00 €	7.800,00 €
7	118	FONDAZIONE CAPTA ONLUS	90002450279	80	FONDAZIONE	VI	fondazionecapta@pec.it	RE-LINK. Connessioni che contano	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.150,00 €	21.862,50 €	17.490,00 €	4.372,50 €
8	68	FONDAZIONE A.V.A.P.O. ETS	90159680272	77	FONDAZIONE	VE	fondazioneavapo@pec.net	MI PRENDI CURA DI TE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00 €	23.960,00 €	19.168,00 €	4.792,00 €
9	9	FONDAZIONE OPERA FAMIGLIA CANOSSIANA NUOVA PRIMAVERA ETS	93317200231	74	FONDAZIONE	VR	fondazioneuovaprimavera@legalmail.it	SPAZI SICURI: PERCORSI DI CRESCITA PER MINORI FRAGILI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.100,00 €	21.825,00 €	17.460,00 €	4.365,00 €
10	66	FONDAZIONE DIAKONIA VICENZA ENTE DEL TERZO SETTORE	95049930241	73	FONDAZIONE	VI	associazione.diakonia@legalmail.it	ARCO – Accoglienza, Riparo, Cura, Opportunità per persone in grave marginalità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.900,00 €	23.920,00 €	19.136,00 €	4.784,00 €

ALLEGATO B al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 2 di 5

11	87	FONDAZIONE ESSENZIALE ETS	01663770293	72	FONDAZIONE	RO	fondazioneessenziale@pec.it	M-Argini	NALE/SOVRACOMU	29.999,00 €	23.699,00 €	18.959,20 €	4.739,80 €
12	156	FONDAZIONE LA GRANDE CASA ETS	90005710281	72	FONDAZIONE	PD	lagrandecasa@pec.it	D&D – Desideri & Distanze	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.998,00 €	22.498,50 €	17.998,80 €	4.499,70 €
13	102	FONDAZIONE CARITAS VENEZIA ETS	94098150272	71	FONDAZIONE	VE	fondazionecaritas@pec.it	Sanità per gli ultimi	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.000,00 €	23.000,00 €	18.400,00 €	4.600,00 €
14	94	FONDAZIONE EFESTO, ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CULTURA INCLUSIVA	04825710272	70	FONDAZIONE	VE	fondazione_efesto@legalmail.it	G.I. - GENERAZIONE INCLUSIONE - conoscere, accogliere, proteggere, creare: percorsi per giovani e comunità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.300,00 €	23.440,00 €	18.752,00 €	4.688,00 €
15	13	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	95104990247	66	FONDAZIONE	VI	fondazione.sangaetano@legalmail.it	NUOVE ROTTE: PERCORSI DI BENESSERE E INCLUSIONE PER I GIOVANI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.732,92 €	22.299,69 €	17.839,75 €	4.459,94 €
16	62	FONDAZIONE RIVIERA ETS - ANFFAS	90132280273	66	FONDAZIONE	VE	fondazioneriviera@pec.it	BABILONIA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00 €	23.099,23 €	18.479,38 €	4.619,85 €
17	112	FONDAZIONE PIU' DI UN SOGNO - ETS	03725410231	66	FONDAZIONE	VR	piudiunsogno@mail-cert.it	RESTIAMO CONNESSI. Interventi per contrastare il disagio e l'isolamento sociale di adolescenti e giovani con disabilità intellettive e DSA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	25.780,00 €	20.140,90 €	16.112,72 €	4.028,18 €
18	122	FONDAZIONE BROMBAL - ETS*	05462220269	65	FONDAZIONE	TV	fondazionebrombalets@pec.it	6InSuperAbile: Includi e Supera le Abilità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00 €	23.856,18 €	19.084,94 €	4.771,24 €
		* contributo ridotto per esaurimento risorse									458.000,00 €	366.399,99 €	91.600,01 €

ALLEGATO B al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 3 di 5

Progetti finanziati - Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale													
N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	Valenza	Costo Progetto	CONTRIBUTO	ACCONTO 80%	SALDO 20%
1	132	VOLONTARIATO IN RETE - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA ODV	93024610243	93	ODV	VI	volontariatinretevicenza@pec.csv-vicenza.it	Progetto ETS- Enti in rete per un Territorio Solidale	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
2	138	IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	90011490274	92	APS	VE	ilportico@arubapec.it	GENERAZIONI CONNESSE – DALLA FRAGILITA' ALLA FORZA CONDIVISA Azioni innovative a sostegno dei giovani a rischio e delle persone vulnerabili, per rafforzare il tessuto sociale.	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	49.950,00 €	37.450,00 €	29.960,00 €	7.490,00 €
3	32	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	91011320248	90	ODV	VI	abbraccio@pec.csv-vicenza.it	TEATRO DANZA CON DINDONDOWN	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
4	37	AUSER VENEZIA APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	94074690275	89	APS	VE	presidenza.veneziasp@pec.auserinrete.it	Stop! Guardiamoci: supporto alle fragilità della terza età	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.980,00 €	22.485,00 €	17.988,00 €	4.497,00 €
5	73	ASSOCIAZIONE IL CASTELLO ODV	90120090270	89	ODV	VE	ilcastelloodv@legalmail.it	TRAME DI COMUNITÀ: GIOVANI, ANZIANI E NUOVI SPAZI DI INCONTRO	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	39.100,00 €	29.325,00 €	23.460,00 €	5.865,00 €
6	111	LEGAMBIENTE VENETO APS	93037020299	89	APS	RO	legambiente.veneto.aps@pec.it	C'è un clima per tutti. Esperienze, saperi e azioni per adattarsi insieme	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
7	12	ASSI ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI A.P.S.	93043460257	88	APS	BL	assi.onlus@pec.it	SP.RI.N.T. SPoRT Riabilitazione e Natura per Tutti	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.875,40 €	22.406,55 €	17.925,24 €	4.481,31 €
8	74	CORTE DEL FORNER ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE	94086930271	88	ODV	VE	cortedelforner@pec.cortedelforner.it	VITE IN CONNESSIONE: DALLA SOLIDARIETÀ ALLA PREVENZIONE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	23.700,00 €	17.775,00 €	14.220,00 €	3.555,00 €
9	78	GRUPPO X ODV	90099620271	88	ODV	VE	vannigrupposalzano.it@pec.it	#EcologiaIntegrale. Creare legami che rigenerano la comunità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.724,00 €	22.274,00 €	17.819,20 €	4.454,80 €
10	6	CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETÀ GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS	95126750249	88	APS	VI	casaculturapopolare@pec.it	E_ART_H. ARTE E TERRITORIO PER CONTRASTARE SOLITUDINE E FRAGILITÀ	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
11	22	UISP COMITATO TERRITORIALE VENEZIA APS	90018700279	88	APS	VE	uisp.veneziasp@pec.it	PER TUTTE LE STAGIONI	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	48.007,50 €	36.005,63 €	28.804,50 €	7.201,13 €

ALLEGATO B al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 4 di 5

12	19	ASSOCIAZIONE SRC SERVIZI RACCOLTE CONVENZIONATE AVIS ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	90018030271	87	ODV	VE	postacertificata@pec.avisrcmestre.ve.it	UN PASSO VERSO L'ALTRO: LA RETE DEL VOLONTARIATO PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.800,00 €	22.350,00 €	17.880,00 €	4.470,00 €
13	27	LA CASA SULL'ALBERO ODV	91029810248	87	ODV	VI	lacasasullalbero@pec.cs-v-vicenza.it	OLTRE LA DI-STANZA. Percorsi di riconnessione sociale ed educativa	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
14	90	AUSER VENETO APS - ETS	90069340272	87	APS	VE	presidenza.veneto.aps@pec.auserinrete.it	Cittadinanza attiva e contrasto alle cyber truffe	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.891,00 €	37.418,25 €	29.934,60 €	7.483,65 €
15	125	AIDO REGIONALE VENETO ODV	90037400273	87	ODV	VE	veneto@aidopec.it	GenerAzione del Dono: formare, agire, donare!"	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.944,00 €	37.250,00 €	29.800,00 €	7.450,00 €
16	59	COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO APS	01991210269	87	APS	TV	unpli.treviso@pec.it	INCLUSIONE E LEGAMI	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.900,00 €	37.425,00 €	29.940,00 €	7.485,00 €
17	89	LA CASA BLU APS	95136870243	86	APS	VI	pec@pec.lacasablu.org	LIBERI DI CRESCERE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.980,00 €	22.485,00 €	17.988,00 €	4.497,00 €
18	168	TOC TOC FAMIGLIA APS	92305680289	86	APS	PD	tococfamiglia@pec.it	CROCEVIE SOCIALI: CONNESSIONI INCLUSIVE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.990,00 €	22.492,50 €	17.994,00 €	4.498,50 €
19	40	A.D.A. CON VENEZIA APS	90152380276	86	APS	VE	venezias@pec.adadelveneto.it	SMART MOBILITY SENIOR, IL TRASPORTO SOCIALE PER UNA COMUNITÀ ATTIVA	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
20	65	GRUPPO VULCANO ODV	91020260245	86	ODV	VI	gruppo.vulcano@pec.c.it	NON TI AZZARDARE - percorsi di comunità per il benessere e l'inclusione	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
21	81	SPAZIO ALISEI ODV	91023360240	86	ODV	VI	spazioalisei@pec.it	LUOGHI CON-NESSI	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00 €	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
22	44	ASSOCIAZIONE DAFNE ODV	93040780251	86	ODV	BL	associazionedafne@pec.it	Il Colore della Terra: Educazione Creativa e Inclusione attraverso la Biodiversità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	20.000,00 €	15.000,00 €	12.000,00 €	3.000,00 €
23	38	AUSER I TIEPOLO MIRANO APS	90123580277	85	APS	VE	circolo.tiepolo.ve@pec.auserinrete.it	Invecchiamento attivo: Insieme è meglio - UP	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.938,00 €	22.453,50 €	17.962,80 €	4.490,70 €

ALLEGATO B al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 5 di 5

24	48	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER PIOVE DI SACCO ODV	92287820283	85	ODV	PD	ALZHEIMERPIOVEDI SACCO@PEC.CSVPA DOVA.ORG	INTRECCI DI CURA...geometria delle relazioni	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.990,00 €	23.992,00 €	19.193,60 €	4.798,40 €
25	163	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (AICS) COMITATO REGIONALE VENETO APS	92060690283	85	APS	PD	AICSVENETO@PEC.IT	SCIA (Solidarietà Consapevolezza Inclusione e Azioni) DI CAMBIAMENTO	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00 €	39.000,00 €	31.200,00 €	7.800,00 €
26	142	EMPORIO SOLIDALE BASSO PIAVE SAN VINCENZO DE PAOLI ODV	93022890276	85	ODV	VE	emporiosolidalebassopia ve@pec.it	Di mano in mano: tessere relazioni di cura	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	47.000,00 €	37.600,00 €	30.080,00 €	7.520,00 €
27	148	VOLONTARINSIEME ODV	94088180263	84	ODV	TV	segreteria.volontarinsie me@legalmail.it	Rete integrata per una mobilità solidale e sostenibile	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	20.300,00 €	16.240,00 €	12.992,00 €	3.248,00 €
28	36	AUT IS MORE APS	93045520272	84	APS	VE	aps.armonia@pec.it	AUTISMORE - Inclusione che Lavora	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.500,00 €	22.125,00 €	17.700,00 €	4.425,00 €
29	28	ASSOCIAZIONE DI CARITA' SAN ZENO ODV - ETS	03071290237	84	ODV	VR	sanzenocarita@pec.csv.v crona.it	START UP EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' CASTEL D'AZZANO: UN NUOVO SPAZIO DI COMUNITA' NELLA RETE VERONESE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' ALIMENTARE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.900,00 €	22.500,00 €	18.000,00 €	4.500,00 €
30	160	ASSOCIAZIONE CONDIVIVENDO ODV	93043330278	84	ODV	VE	condivivendo@pec.it	UN FILO CHE UNISCE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.950,00 €	23.960,00 €	19.168,00 €	4.792,00 €
31	54	SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA APS ETS	04396970289	84	APS	PD	scuolatrivenetocaniguide @postacert.eu	OLTRE IL BUIO: PASSO DOPO PASSO CON UN AMICO A QUATTRO ZAMPE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.999,00 €	23.999,20 €	19.199,36 €	4.799,84 €
32	129	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PORTOGRUARO - ODV	04209600271	84	ODV	VE	cl.portogruaro@cert.cri.i t	CONSOLIDAMENTO DELL'AMBULATORIO DI PROSSIMITA' PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' SANITARIA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	20.000,00 €	16.000,00 €	12.800,00 €	3.200,00 €
33	77	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS APS CONSIGLIO REGIONALE UICI VENETO	82016550277	84	APS	PD	veneto@pec.uiciveneto.it	CRESCERE INSIEME	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00 €	38.500,00 €	30.800,00 €	7.700,00 €
34	46	KARIBUNI ODV*	90005830246	83	ODV	VI	karibuni@pec.csv- vicenza.it	CONNESSIONI: COINVOLGERE, PARTECIPARE, CRESCERE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	26.517,43 €	3.266,37 €	2.613,10 €	653,27 €
* contributo ridotto per esaurimento risorse											971.778,00 €	777.422,40 €	194.355,60 €



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 13939 del 25/05/2026 pag. 1 di 3

*[Utilizzare carta intestata della ODV, APS, Fondazione Terzo Settore]***DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ
PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO - DGR N. 1295/2025 e DDR N. 12883/2026.**

**Alla Regione Veneto
Direzione Servizi Sociali
U.O. Dipendenze, Terzo Settore
Nuove Marginalità e Inclusione sociale
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it**

Oggetto: Richiesta acconto 80% del contributo regionale. DGR N. 1295/2025 - DDR N. 12883/2026 – DDR N. ____/2026.

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
il ____/____/____ codice fiscale _____, cell. _____
e-mail _____ residente a _____ Pr. _____, in qualità
di legale rappresentante di (indicare la denominazione di ODV, APS, o FONDAZIONE del Terzo Settore)

codice fiscale _____ con sede legale in _____ n. _____
cap _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____
e-mail _____ pec _____
sito internet _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;
In qualità di: **soggetto capofila** ☐ o **soggetto attuatore** ☐ (barrare la casella
interessata)
del progetto intitolato: _____

DICHIARA

- di **accettare** il contributo regionale di euro _____, assegnato con DDR n. _____ - per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con DDR n. 12883 del 23 aprile 2026, **con avvio in data** _____ e che si concluderà in data _____ (**termine inderogabile il 30 aprile 2027 con rendicontazione documentata della spesa da inviare entro il 31 maggio 2027**). Si allega Scheda Anagrafica e Scheda Posizione Fiscale con copia documento del legale rappresentante;
- che i volontari impiegati nella realizzazione delle attività progettuali oggetto di finanziamento sono **assicurati contro gli infortuni e le malattie** connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- che il **nominativo/denominazione dei soggetti esterni delegati** allo svolgimento di alcune attività espressamente indicate nell' Allegato C1 della DGR n. 1295/2025 – Scheda progettuale - sono i seguenti:

ALLEGATO C al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 2 di 3

- di produrre entro il **30 novembre 2026** una relazione sullo stato di avanzamento dello stesso e dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano finanziario;
- di chiudere le attività nel termine del **30 aprile 2027** e di produrre entro il **31 maggio 2027** una relazione finale sullo svolgimento del progetto e la rendicontazione documentata del contributo, sulla base del piano finanziario presentato ed approvato, allegando i giustificativi quietanzati delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/avvisi-e-finanziamenti>.

CHIEDE

l'acconto pari all'**80%** del contributo assegnato con Decreto Direttoriale n. ____ del _____

A tal fine

DICHIARA

che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

- che per la richiesta di contributo in oggetto non sono stati ottenuti, né verranno richieste, altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese certificate;
- che le attività del progetto finanziato non sono inerenti all'esercizio di un'attività economica, ma afferiscono esclusivamente a obiettivi di carattere sociale di interesse generale e che non configurano una situazione, neanche potenziale, di concorrenza nel mercato;
- che l'Ente beneficiario non esercita attività economiche o che, qualora le eserciti in parte, il contributo assegnato non viene utilizzato per l'esercizio di tali attività ma esclusivamente per le finalità sociali del progetto finanziato **assicurando la tenuta di una contabilità separata appositamente dedicata al progetto stesso**;
- che l'ente è in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (indicare posizione INPS / INAIL / _____ in caso di presenza di personale dipendente);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, anche dei partner;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse, come anche i partner;
- di provvedere ad adempiere agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (in particolare i commi da 125 a 129, modificata nella formulazione attuale dal Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 "Decreto Crescita"), dalle circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, n. 2 dell'11 gennaio 2019 e n. 6 del 25 giugno 2021, dalla L.R. n. 30/2016, art. 52 e dalle normative vigenti in materia di pubblicazione di contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni sui propri siti internet, o analoghi portali digitali, (entro il 30/06/2026) nell'anno precedente. Individuate necessarie le seguenti voci:
 - **denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente** (l'ente con CF);
 - **denominazione del soggetto erogante** (la pubblica amministrazione);

ALLEGATO C al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 3 di 3

- **somma incassata** (per ogni singolo rapporto giuridico);
- **data di incasso**;
- **causale** (cioè la descrizione relativa al motivo per cui tali somme sono state erogate: ad esempio, come “liberalità” oppure come “contributo in relazione ad un progetto specifico presentato dall’ente”).
- di fornire liberatoria in ordine al trattamento dei dati personali alla Regione Veneto, secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati e Privacy;
- di essere a conoscenza che deve essere mantenuta l’iscrizione al RUNTS, nelle sezioni "ODV" - "APS" - “Fondazioni del Terzo settore” (art. 34, comma 3 del DM n. 106/2020, così come modificato dal DM n. 2 del 13/01/2026, pubblicato in G.U. n. 66 il 20/03/2026), per tutta la durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- autorizza la Regione del Veneto a titolo gratuito e senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 della L. 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, all’utilizzo, alla pubblicazione e alla diffusione, in qualsiasi forma del materiale digitale trasmesso (video, fotografie, audio ecc.) come a riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti della proposta progettuale inviata a contributo. Garantisce di tenere indenne e manlevare l’amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.Lgs n. 30/2005 e della L. 633/1941;
- di allegare Scheda Anagrafica e Scheda Posizione Fiscale con copia documento Identificativo del legale rappresentante.
- Altro.....
.....

In fede

DATA_____
TIMBRO e FIRMA
Il Legale Rappresentante
(Allegare copia documento identità)



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n.

13939

del 25/05/2026

pag. 1 di 11

Graduatoria dei progetti delle Fondazioni del Terzo settore, ODV e APS ammessi al contributo ma non finanziabili per esaurimento delle risorse - ADP 2025-2027 - DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025											
Progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse - Fondazioni del Terzo Settore											
N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	Valenza	Costo Progetto	CONTRIBUTO
19	154	DE LEO FUND ETS	92193880280	64	FONDAZIONE	PD	info@pec.deleofundonlus.org	Sulle Spalle dei Giganti: affrontare e sconfiggere la solitudine nella terza età	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.900,00	-
20	92	Fondazione PIME Onlus	97486040153	62	FONDAZIONE	MI/TV	fondazionepime@pec.idunitelmi.it	Generazioni Protagoniste. Educare, accompagnare, sostenere: in classe, dopo la scuola e a distanza	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	24.300,00	-
21	146	FONDAZIONE DI SOLIDARIETA' DON FRANCO DE PIERI ETS	90013950275	61	FONDAZIONE	VE	fondazionepieridfranco@pec.idunitelmi.it	OFFICINA DELLE POSSIBILITÀ	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	23.200,00	-
22	10	FONDAZIONE DIVERSITY LIFE ONLUS	92264900280	60	FONDAZIONE	PD	diversitylife@vivilegal.it	DALL'ORTO ALLA CUCINA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.700,00	-
23	153	FONDAZIONE AIDA ETS	02737900239	60	FONDAZIONE	VR	fondazione@fondazioneaida.it	SPIRAL 26/27 – Percorsi teatrali per l'inclusione per utenti minori a carico del servizio per l'età evolutiva	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.606,00	-

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 2 di 11

Progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse - ODV e APS											
N.	n. fascicolo	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	Valenza	Costo Progetto	CONTRIBUTO
35	53	PRO LOCO CALDOGNO APS	95001920248	83	APS	VI	prolococaldogno@legalmail.it	Villa Caldogno Vive: Tradizione, Innovazione, Comunità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00	
36	58	IN PUNTA DI PIEDI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	92045160261	83	ODV	TV	inpuntadipiedi.odv@pec.it	IN CONNESSIONE Prescrizione sociale e welfare culturale per giovani	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00	
37	60	UILDM - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE CHIOGGIA ODV	91007770273	83	ODV	VE	uilmchioggia@pec.it	Protagonisti del Benessere: Attività Psico-Fisiche Adattate e Espressione Artistica per l'Autonomia	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.990,00	
38	70	A.V.A.P.O. MESTRE ODV	90028420272	83	ODV	VE	avapomestre@pec.avapomestre.it	CRESCO NELL'IMPEGNO CIVILE A SOSTEGNO DEI PIU' FRAGILI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00	
39	106	AMICI DEL VILLAGGIO APS	91026780246	83	APS	VI	amicidelvillaggio@pec.it	TRAME - Legami di comunità	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	
40	91	MATER FEMINA APS	90168420272	83	APS	PD	materfemina@lapec.pro	Ragazzi fuori, azioni a contrasto del disagio giovanile e di supporto alle famiglie fragili.	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00	
41	7	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV	92049690289	83	ODV	PD	popoli.insieme@legalmail.it	BUONE ABITUDINI PER LA SALUTE DELLA COMUNITÀ	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.900,00	
42	14	COMITATO REGIONALE A.S.C. VENETO APS	90175350272	83	APS	VE	venetoasc@pec.it	LINK UP – Connessioni che generano comunità	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	
43	3	UILDM UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE PADOVA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	80013600285	83	ODV	PD	uilm.pd@pec.csvpadova.org	OLTRE IL RESPIRO – SALUTE, AUTONOMIA E COMUNITÀ	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 3 di 11

44	52	DA SPRECO A RISORSA ODV	95123930240	82	ODV	VI	bastasprechi@pec.it	ECCEDENZE SOTTOZERO 2.0	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	47.610,15	
45	114	ARCI PADOVA APS	92043490280	82	APS	PD	arci.padova@pec.it	DARENTE: pratiche del prendersi cura	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
46	16	ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI CLUBS WIGWAM	92071680281	81	APS	PD	wigwam.italia@pec.it	RAM: Radici, Ambiente, Memoria. Conoscere per custodire	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
47	29	APS TERRA LIBERA TUTTI	94161260263	81	APS	TV	apsterraliberatutti@poste cert.it	Giochi.Amo – L'unicità fa squadra	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
48	96	TANGRAM APS	03333740284	81	APS	PD	associazionetangram@p ec.it	MIGRAZIONI GENERATIVE: un progetto per l'inclusione ed il benessere socio-lavorativo dei richiedenti asilo	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
49	130	ARCI ROVIGO APS	93005720292	81	APS	RO	arcirovigo@pec.it	OFF (Officine del Futuro) – Cultura, comunità, generazioni	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
50	149	EN.A.R.S. ENZIMA ATTIVO PER RETI DI SIGNIFICATI APS	03337850287	81	APS	PD	enarsaps@pec.it	1 + 1 NON FA 2: LA MATEMATICA DEI GIOVANI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.990,00	
51	21	P63 SINDROME E.E.C. INTERNATIONAL NET WORK WORD COMMUNICATION APS	92219930283	80	APS	PD	presidenza- international@pec.sindro me-ecc.it	FORMA(RA)RE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	26.000,00	
52	31	ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA SAN BASSIANO ODV	91023500241	80	ODV	PD	oncosanbassiano@pec.cs v-vicenza.it	TRAME DI CURA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.153,00	
53	64	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE APS	91026210244	80	APS	VI	ass.sangiuseppe.cassola. vi@pec.ancescao.it	ONDE GENTILI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	27.500,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 4 di 11

54	83	KRAP APS ASD	92020030240	80	APS	VI	krapsd@pec.it	Crossover - Sport e Relazioni oltre i confini	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.237,40	
55	33	AIPD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO APS	91006840259	79	APS	BL	aipdbelluno@pec.it	C'ERA UNA VOLTA – sport, tradizione ed inclusione	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	27.557,68	
56	133	ODV SORRIDIAMO INSIEME	91023570277	79	ODV	VE	sorridiamoinsieme@pec. i	OLTRE L'OBIETTIVO: RACCONTARE L'UNICITÀ ATTRAVERSO L'ARTE FOTOGRAFICA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.995,00	
57	162	GRUPPO SPORTIVO NON VEDENTI VICENZA ODV	95025610247	79	ODV	VI	gsnvdivicenza@pec.csv- vicenza.it	È un paese per tutti	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.227,00	
58	8	ADOCES ASSOCIAZIONE DONATORI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE 'CHIARA BANDIERA' ODV	94019910267	78	ODV	TV	dmoric.tv@pec.it	CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE: UN DONO PER I TRAPIANTI E PER I BIMBI PREMATURI	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	47.200,00	
59	20	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV	93119480239	78	ODV	VR	alzheimerverona@pec.it	ALLEATI PER LA RELAZIONE DI AIUTO	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.996,00	
60	56	AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV	92137680283	78	ODV	PD	amicideipopolipadova@l egalmail.it	Connessioni educative. Un'educazione inclusiva per lo sviluppo di capacità e competenze	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	44.850,40	
61	72	BANDA MUSICALE DI SALGAREDA E PONTE DI PIAVE APS	04734720263	78	APS	TV	bandasalgaredaponte@p ec.it	Banda musicale giovanile	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	49.076,00	
62	95	ODV IL GIRASOLE	03305390241	78	ODV	VI	as.ilgirasole@pec.csv- vicenza.it	Alleanze di Cura - Un modello integrato per l'inclusione sociale e il benessere della comunità	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.985,00	
63	110	MEDICI IN STRADA CITTA' DI PADOVA AMS ODV	92287440280	78	ODV	PD	mediciinstradapadova@ gmail.com	BENESSERE INCLUSIVO 2.0: la Rete Veneta degli Ambulatori del Terzo Settore	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 5 di 11

64	141	ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA APS	95065570244	78	APS	VI	ascvicenza@pec.it	ARCIPELAGHI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.610,00	
65	11	LINFA - LOTTIAMO INSIEME CONTRO LA NEUROFIBROMATOSI ODV	91009350264	77	ODV	PD	linfa-onlus@pec.it	OLTRE LE DIFFERENZE – INTERVENTI DI SOSTEGNO PER UN FUTURO DI RARA BELLEZZA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.312,00	
66	34	OLTRE L'INDIFFERENZA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	03436170264	77	APS	TV	oltreindifferenza@sicurezzapostale.it	PEDALANDO SI IMPARA- percorsi di autonomia, inclusione e comunità	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	25.000,00	
67	69	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BASSANO DEL GRAPPA - ODV	03863960245	77	ODV	VI	cl.bassanodelgrappa@cert.cri.it	è-Comunità: Ambiti Connessi	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
68	93	BELLUNO-DONNA ODV	93035640254	77	ODV	BL	bellunodonna@pec.it	Presidio Antiviolenza Belluno DONNA – Punto di Rete Comelico	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	23.000,00	
69	100	RED CARPET FOR ALL APS	94072060273	77	APS	VE	redcarpetforall@pec.it	MANO A MANO facilitare l'accesso e l'inclusione delle persone fragili	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.900,00	
70	127	TERRE GRAFFIATE APS	91032430240	77	APS	VI	terregraffiate@pec.it	GRAFFIATE – Una Montagna di Musica	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.340,00	
71	143	COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO ODV	93001500250	77	ODV	BL	comitato.intesa@pec.it	FAMIGLIE IN RETE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.335,00	
72	159	AITSAM DI CAMPOSAMPIERO ODV	92230120286	77	ODV	PD	aitsam.camposampiero@pec.buffetti.it	RIABBRACCIARE LA VITA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	20.000,00	
73	57	PULCINO ODV ASSOCIAZIONE FAMIGLIE BAMBINI NATI PRETERMINE E A TERMINE, RICOVERATI IN TIN VENETO	02700810282	76	ODV	PD	pulcino@pec.csvpadova.org	P.R.I.M.A. Prevenzione, Riabilitazione e Interventi Multidisciplinari di Affiancamento: Percorsi di sostegno e inclusione per i Nati Prematuri e le Loro Famiglie	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	32.000,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 6 di 11

74	67	PRO LOCO ALTE MONTECCHIO APS	90000160243	76	APS	VI	prolocoaltemontecchio@planetpec.it	Costrui-Amo insieme il futuro	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	22.100,00	
75	105	ASS.REGIONALE DEI CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALE (METODO HUDOLIN) DEL VENETO ARCAT VENETO ODV	94012420264	76	ODV	TV	arcatveneto@assicurata. it	IN-FORMA	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
76	86	COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD ODV	94121590262	76	ODV	TV	cvtvs@pec.it	IL TRASPORTO E L'ASCOLTO IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ ED EMARGINAZIONE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.500,00	
77	103	ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS	92013950289	76	APS	PD	acli.veneto@pec.it	GIOVANI AL CENTRO	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
78	42	BANDA MUSICALE CITTADINA DI NERVESA APS	03928720261	75	APS	TV	moriellomarco@pec.it	BANDA GIOVANILE DI NERVESA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.890,00	
79	63	MENSA DI SOLIDARIETA' ODV	91049350241	74	ODV	VI	mensadisolidarieta@pec. csv-vicenza.it	UNA MENSA PER TUTTI, TUTTI PER LA MENSA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.950,00	
80	88	COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO VENETO ODV	92229790289	74	ODV	PD	santegidio.veneto@pec.i t	Salute e inclusione: percorsi integrati per le persone senza dimora	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
81	145	SMILE AFRICA ODV	01330220292	74	ODV	RO	smileafrica@pec.it	LAVORO E CITTADINANZA - GIOVANI DEL MONDO: FUTURO COMUNE	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
82	15	NADIA ONLUS ODV	92008480235	74	ODV	VR	nadiaonlus@raccomanda tadigitale.eu	RICONNETTERE I LEGAMI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.975,00	
83	45	SALUTE SOLIDALE ODV	95129540241	74	ODV	VI	SALUTESOLIDALEODV@P EC.CSV-VICENZA.IT	Vedere e Sorridere: cure oculistiche e dentarie di prossimità per persone vulnerabili nella Provincia di Vicenza	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.999,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 7 di 11

84	119	PETTIROSSO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA	01578800292	74	APS	RO	impresapettirosso@pec.it	Creative Lab	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.900,00	
85	82	ANFFAS TREVISO APS - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO	94085590266	74	APS	TV	anffas.tv@pec.it	Autonomia, Sport e Benessere: percorsi inclusivi per una vita attiva"	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.850,00	
86	24	ANGSA VENETO ODV	92146290280	73	ODV	VI	angsaveneto@pec.csv-vicenza.it	SPICCHIAMO IL VOLO	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.900,00	
87	39	ANFFAS RIVIERA DEL BRENTA APS - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO	90099040272	73	APS	VE	pec@anffasrivierabrenta.it	TRAME DI CURA	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	24.600,00	
88	41	I BAMBINI DELL'ARCOBALENO ONLUS	93017430252	73	ODV	BL	pec@cert.bambarco.it	MONTAGNA CHE ACCOGLIE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.850,00	
89	47	NOVILUNIO APS	92261950288	73	APS	PD	novilunio.aps@pec.it	TechAbility Hub Centro di competenza digitale per l'invecchiamento attivo	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.450,00	
90	101	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS	92041640282	73	APS	PD	uisppadova@pec.it	COMMUNITY HUB	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.898,40	
91	104	A.C.I.S.J.F. - PROTEZIONE DELLA GIOVANE ASSOCIAZIONE DI VERONA - ODV	01403590233	73	ODV	VR	protezionedellagiovane.vr@pec.it	PROGETTO SBROGLIO: TESSERE AUTONOMIE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	26.982,00	
92	120	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CONTARINA APS	90020750296	73	APS	RO	prolococontarina@pec.it	LA CULTURA PER CRESCERE INSIEME	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.940,00	
93	151	ODV BARRIERE INVISIBILI	90010790294	73	ODV	RO	barriereinvisibili@pec.it	CAMMINI LIBERI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.995,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 8 di 11

94	155	SPORT 4 SOCIETY APS	92031770263	73	APS	TV	pec@pec.sport4society.org	SP.I.D. – Sport, Inclusione, Diritti	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.980,00	
95	140	UN MARE DI BELLEZZA APS	91026780279	72	APS	VE	unmaredibellezza2023@pec.it	UN CUORE A MISURA DI OCEANO – Volontariato, Inclusione, Protagonismo	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
96	97	AISMME ASSOCIAZIONE ITALIANA SOSTEGNO MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE APS	92181040285	72	APS	VR	news@pec.aismme.org	Mente e Metabolismo - Supporto psicologico specialistico e counseling educativo per la modulazione personalizzata della terapia nutrizionale nei pazienti pediatrici con malattie metaboliche ereditarie	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.940,00	
97	117	AMICI DEL SERMIG VICENZA APS	95119130243	72	APS	VI	amicidelsermigvicenza@pec.csv-vicenza.it	RETI DI CRESCITA	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	41.160,00	
98	123	AIDO INTERCOMUNALE MIRANESE ODV	90038290277	72	ODV	VE	miranese@aidopec.it	Vite in Circolo: sicurezza, prevenzione e cultura del dono nei Comuni del Miranese e Riviera del Brenta	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.998,00	
99	150	SENIOR VENETO APS	92276080287	72	APS	VI	seniorveneto@pec.it	I.N.S.I.E.M.E - comunità iNcluSive pEr l'invecchiaMEnto attivo	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.940,00	
100	161	UNIVERSITA POPOLARE DI CAVARZERE APS	91006300270	72	APS	VE	unipopcavarzere@pec.it	UN VIAGGIO INSIEME: Integrare Culture, costruire relazioni	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.798,00	
101	49	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FOGLIE VIVE ODV	90018090291	71	ODV	RO	foglievive@pec.it	L'Orto per lavoro e dignità	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.990,00	
102	80	LA COMBERIA APS	92323640281	71	APS	PD	lacomberiaaps@pec.it	Quartieri in ascolto: musica, relazioni, comunità	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.860,00	
103	30	DACCAPO ASSOCIAZIONE TRAUMA CRANICO ODV	92170370289	70	ODV	PD	daccapo@pec.csvpadova.org	Oltre la diagnosi: Percorsi di Rinascita e Inclusione per persone con GCA e le loro famiglie	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	25.000,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 9 di 11

104	137	ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA VENETO - APS	92054890287	70	APS	PD	aicveneto@pec.it	BELLE VIBES	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	
105	144	CARICHI SOSPESI APS	03368580282	70	APS	PD	carichisospesi@pec.it	COORDINATE EMOTIVE - Laboratori per la prevenzione del disagio giovanile	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.620,00	
106	35	ASSOCIAZIONE ANZIANI DI MARENO DI PIAVE APS	91006380264	69	APS	TV	anzianimareno@pec.anteastreviso.it	INSPIRE next	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	25.352,50	
107	98	ASSOCIAZIONE CULTURALE VESES APS	00934600255	69	APS	BL	ilveses@pec.it	Generazione in Rete Laboratorio diffuso di giornalismo e competenze digitali per le comunità della Valbelluna percorsi per giovani e adulti per contrastare isolamento e creare partecipazione attraverso il racconto del territorio	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.640,00	
108	128	GRANELLO DI SENAPA APS	94106050266	69	ODV	TV	granello disenapa@pec.it	AD MAIORA: ALPHA E ZETA IL WELFARE GENERATIVO DAI MINORI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.988,00	
109	131	A.GE.I. ASSOCIAZIONE GENITORI DELL'IRIDE O.D.V.	92153430282	69	ODV	PD	agei@pec.csvpadova.org	IL FUTURO NON ASPETTA: INCLUDE!	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.999,99	
110	167	LE REDINI APS	01315360295	69	APS	RO	lerediniaps@pec.it	FACCIAMO UN TRENCADIS – Recupero e rigenerazione di persone, luoghi e materiali	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.999,00	
111	75	AUSER POLARIS APS	94161360261	68	APS	TV	polariaps@pec.auserinrete.it	Intrecci di Comunità – relazioni che curano e includono	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	24.500,00	
112	135	CRE-TA INNOVATION HUB APS	91048230246	68	APS	VI	cre-ta@legalmail.it	Cantiere AI – Giovani che Costruiscono Futuro	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.890,00	
113	147	AMICI DELLA FATTORIA VOLANTE ODV	93044020290	68	ODV	RO	amicidellafattoriavolanteodv@pec.it	"BenAttivi" il benessere che si vive insieme	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.998,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 10 di 11

114	158	BELLUNOLANOTTE APS	93041040259	68	APS	BL	bellunolanotte@pec.it	STEM - CORSO PER BAMBINE SCIENZIATE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.000,00	
115	25	MANI TESE VENETO APS	94166800261	67	APS	TV	maniteseveneto@pec.pte.it	OLTRE LA MIA STANZA. Opportunità educative per crescere bene insieme	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.537,99	
116	166	UILDM VENEZIA ODV	80011140276	67	ODV	VE	amministrazione@pec.uldme.it	ÀNCORA – Assistenza, Network, Continuità e Orizzonti di Respiro Attivo - Un porto sicuro per alleggerire la conicità e garantire il riposo per tutti	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.600,00	
117	55	ASSOCIAZIONE MANO NELLA MANO ODV	91023590234	66	ODV	VR	associazionemano@pec.it	CENTRO DIURNO RICREATIVO - AMPLIAMENTO	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.999,99	
118	164	PRO LOCO DI ADRIA APS	00762370294	66	APS	RO	prolocoadria@legalmail.it	ADRIA VIRTUAL HERITAGE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.650,00	
119	116	ANED ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMODIALIZZATI - DIALISI E TRAPIANTO - APS	80101170159	65	APS	MI/TV	amministrazione@pec.aned-onlus.it	NLL- Next Level Life	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	21.986,00	
120	126	ANCIS AURELIANO ODV	95057840241	65	ODV	VI	dottorclownitalia@pec.it	FRAGILE, TRATTARE CON CURA – Stimolazione con i Dottor Clown contro il decadimento cognitivo fisico nelle demenze senili e malattie di Alzheimer e prevenzione al Cancro Adulto Pediatrico	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.800,00	
121	136	CENTRO PARROCCHIALE MURELLE FLAVIO NALOTTO - APS	92175700282	65	APS	PD	centroparrocchiale@pec.it	MURELLE IN RETE: Officina Educativa di Comunità	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.999,00	
122	139	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PSICOLOGIA EDUCAZIONE PRENATALE APS	97241240155	65	APS	TV	anpep@pec.it	Educare Prima	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	27.000,00	
123	157	ASSOCIAZIONE LA CASA DI ORESTE ODV	90017240285	63	ODV	PD	progetti@pec.apg23.org	ARTEMISIA: interventi integrati per la prevenzione del disagio giovanile	INTERPROVINCIAL E/REGIONALE	50.000,00	

ALLEGATO D al Decreto n. 13939 del 25/05/2026

pag. 11 di 11

124	5	ASSOCIAZIONE CILLA ODV	92047700288	62	ODV	PD	cilla@postapec24.it	OLTRE L'ACCOGLIENZA: CULTURA, RELAZIONE E CONDIVISIONE NELLA CASA CILLA PAOLO VI	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.573,10	
125	108	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI SAN DONA' DI PIAVE O.D.V.	93034370275	62	ODV	VE	cavsandona@pec.it	Famiglie insieme: sostegno, allattamento ed inclusione	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	22.000,00	
126	165	GRUPPO ASPERGER VENETO ODV	93267760234	62	ODV	VR	pec.gav@pec.aspergerveneto.it	Nuovi spazi di vita: verso l'autonomia e l'indipendenza per adulti neurodivergenti	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.940,00	
127	85	AMICI DI CASA FAMIGLIA ODV	94060770271	61	ODV	VE	amicidicasafamiglia@pec.it	LA RETE CHE UNISCE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	25.500,00	
128	2	OHANA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE	90175560276	60	APS	VE	associazione.ohana@pec.it	LABORATORIO APPRENDI-CENTRO	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.650,00	
129	26	MELTING POT ODV	92289510288	60	ODV	PD	meltingpoteuropa@pec.it	SPORTELLI DI SOSTEGNO ALL'UNITÀ FAMILIARE	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	28.980,00	
130	50	APS EVENTI SOCIAL SPORT A.S.DILETTANTISTICA	93240980230	60	APS	VR	eventi.socialsport@pec.f.ortegisella.com	La strada che potremmo essere	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	24.700,00	
131	71	SALZENA SOLIDALE ODV	92018790243	60	ODV	VI	salzenasolidale@pec.csv-vicenza.org	RITROVARSI INSIEME	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	22.500,00	
132	79	OPERA ASSISTENZIALE STEFANO TOFFOLI ODV	93177530230	60	ODV	VR	infoassistenzaletoffoli@pec.it	Germogli di solidarietà	COMUNALE/SOVR ACOMUNALE	29.941,00	

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 578222)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 11717 del 09 marzo 2026

Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15 - Nomina dei componenti di competenza regionale del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Approvazione elenco candidati.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvato l'elenco dei candidati ritenuti idonei e dei candidati ritenuti non idonei alla nomina a componente presso il Comitato Tecnico delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto di avviso pubblico a firma del Presidente della Giunta regionale.

Il Direttore

Premesso che ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso ciascuna Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto è costituito un Comitato Tecnico, composto da:

- a) il Direttore, con funzioni di Presidente;
- b) il responsabile della struttura tecnica dell'ATER;
- c) il responsabile della struttura del Genio Civile competente per territorio o suo delegato;
- d) due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, nominati dalla Giunta regionale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui nomina è di competenza della Giunta regionale scadono il centovesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale;

Dato atto che i componenti dell'attuale Giunta regionale sono stati nominati in data 16 dicembre 2025 e, di conseguenza, il centovesimo giorno successivo all'elezione corrisponde al 15 aprile 2026;

Considerato che, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, commi 1 e 3 della L.R. n. 27/1997, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 4 del 9 gennaio 2026 l'avviso del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 9 gennaio 2026 relativo alle proposte di candidatura per la nomina di due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica in seno a ciascun Comitato Tecnico delle ATER delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, con scadenza il 60° giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, ossia il 14 febbraio 2026;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L.R. n. 27/1997, le proposte di candidatura per la nomina devono indicare:

- a) i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- b) il titolo di studio;
- c) un curriculum attestante la professione o l'occupazione abituale, il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o convenzioni agli effetti della nomina o della designazione, nonché contenente l'elenco delle cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica ricoperte attualmente o precedentemente;

Atteso che nella proposta di candidatura tutti i candidati erano tenuti a dichiarare di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

Dato atto che nel termine perentorio stabilito nell'Avviso sono pervenute n. 10 proposte di candidatura, complete di dati e di documentazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 27/1997, l'Unità Organizzativa Edilizia ha provveduto ad istruire le proposte di candidatura e a verificare la regolarità della documentazione prodotta;

Verificato che, delle n. 10 proposte presentate, n. 9 possono considerarsi ammissibili e quindi idonee (**Allegato A**), mentre n. 1 candidatura è da considerarsi non ammissibile e, quindi, non idonea, per il mancato possesso dei requisiti previsti dall'Avviso (**Allegato B**);

Attestato che sui candidati ritenuti ammissibili alla nomina sono state effettuati, con esito positivo, i controlli sull'assenza delle cause di ineleggibilità presso il competente Casellario Giudiziale, i cui risultati sono stati acquisiti con note prot. nn. 147052 e 148080 del 4 marzo 2026, nonché sulle dichiarazioni presentate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il metodo a campione previsto dalle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1266 del 3 settembre 2019;

decreta

1. di considerare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco dei candidati risultati idonei per la nomina da parte della Giunta regionale dei componenti del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 (**Allegato A**);
3. di approvare l'elenco dei candidati risultati non idonei per la nomina da parte della Giunta regionale dei componenti del Comitato Tecnico delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 39/2017, per mancanza del possesso dei requisiti previsti dall'avviso regionale n. 8 del 9 gennaio 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 4 del 9 gennaio 2026 (**Allegato B**);
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B**.

Federico Pigozzo

Allegato B (*omissis*)



Allegato A **al Decreto n.** 11717 **del** 09/03/2026

pag. 1 di 1

Comitato Tecnico - Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto
ELENCO CANDIDATI IDONEI

Nr. progr.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LOCALITA' DI NASCITA	RESIDENZA
1	CECCHETTO GILBERTO	22/7/1988	CITTADELLA (PD)	GRANTORTO (PD)
2	DAMIAN PAOLO	21/11/1982	BELLUNO (BL)	PONTE NELLE ALPI (BL)
3	MELOTTO DARIO	15/3/1960	VERONA	BUSSOLENGO (VR)
4	GARAFFA ANTONINO	8/8/2000	PIEVE DI CADORE (BL)	CALALZO DI CADORE (BL)
5	SETTE ROBERTO	20/7/1985	SCHIO (VI)	MALO (VI)
6	CONTE MAURIZIO	22/9/1964	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)
7	TOLLIN LUCA	19/8/1973	COLOGNA VENETA (VR)	COLOGNA VENETA (VR)
8	CERON RENZO	24/10/1952	VICENZA	NANTO (VI)
9	VISIOLI CARLO	4/11/1961	TREVENZUOLO (VR)	VERONA

(Codice interno: 580663)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 12628 del 15 aprile 2026

Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15 - Nomina dei componenti di competenza regionale del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Approvazione elenco candidati a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso n. 8/2026.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvato l'elenco dei candidati ritenuti idonei e dei candidati ritenuti non idonei alla nomina a componente presso il Comitato Tecnico delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto dell'Avviso pubblico n. 56 del 13 marzo 2026 a firma del Presidente della Giunta regionale, che ha riaperto i termini del precedente Avviso pubblico n. 8 del 9 gennaio 2026 a causa della mancanza di candidature idonee sufficienti.

Il Direttore

Premesso che ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso ciascuna Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) è costituito un Comitato Tecnico, composto da:

- a) il Direttore, con funzioni di Presidente;
- b) il responsabile della struttura tecnica dell'ATER;
- c) il responsabile della struttura del Genio Civile competente per territorio o suo delegato;
- d) due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, nominati dalla Giunta regionale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui nomina è di competenza della Giunta regionale scadono il centovesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale;

Dato atto che i componenti dell'attuale Giunta regionale sono stati nominati in data 16 dicembre 2025 e, di conseguenza, il centovesimo giorno successivo all'elezione corrisponde al 15 aprile 2026;

Considerato che, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, commi 1 e 3 della L.R. n. 27/1997, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 4 del 9 gennaio 2026 l'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 9 gennaio 2026, relativo alle proposte di candidatura per la nomina di due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica in seno a ciascun Comitato Tecnico delle ATER delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, con scadenza il 60° giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, ossia il 14 febbraio 2026;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L.R. n. 27/1997, le proposte di candidatura per la nomina devono indicare:

- a) i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- b) il titolo di studio;
- c) un curriculum attestante la professione o l'occupazione abituale, il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o convenzioni agli effetti della nomina o della designazione, nonché contenente l'elenco delle cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica ricoperte attualmente o precedentemente;

Visto il proprio precedente decreto n. 11717 del 9 marzo 2026, con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie delle n. 10 candidature pervenute, di cui n. 1 considerata non ammissibile e, quindi, non idonea, per il mancato possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

Tenuto conto che le candidature idonee pervenute a seguito del predetto Avviso n. 8/2026 sono risultate in numero inferiore a quello necessario a ricoprire le posizioni previste;

Dato atto che è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13 marzo 2026 l'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 56 del 13 marzo 2026 di riapertura dei termini di presentazione delle candidature, con scadenza il 20° giorno dalla data di pubblicazione, ossia il 2 aprile 2026, ferme restando le candidature idonee già presentate ai sensi dell'Avviso n. 8/2026 e con la possibilità per queste ultime di produrre eventuali integrazioni documentali;

Atteso che nella proposta di candidatura tutti i candidati erano tenuti a dichiarare di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

Dato atto che, nel termine perentorio stabilito nell'Avviso n. 56/2026, sono pervenute n. 13 nuove proposte di candidatura;

Considerato che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 27/1997, l'Unità Organizzativa Edilizia ha provveduto ad istruire le proposte di candidatura e a verificare la regolarità della documentazione prodotta;

Verificato che, delle n. 13 nuove proposte presentate, n. 9 possono considerarsi ammissibili e quindi idonee (**Allegato A**), mentre n. 4 candidature sono da considerarsi non ammissibili e, quindi, non idonee, per il mancato possesso dei requisiti previsti dall'Avviso regionale (**Allegato B**);

Attestato che sui candidati ritenuti ammissibili alla nomina sono state effettuati, con esito positivo, i controlli sull'assenza delle cause di ineleggibilità presso il competente Casellario Giudiziale, i cui risultati sono stati acquisiti con nota prot. n. 221199 del 15 aprile 2026, nonché sulle dichiarazioni presentate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il metodo a campione previsto dalle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1266 del 3 settembre 2019;

decreta

1. di considerare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco dei candidati risultati idonei per la nomina da parte della Giunta regionale dei componenti del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 (**Allegato A**);
3. di approvare l'elenco dei candidati risultati non idonei per la nomina da parte della Giunta regionale dei componenti del Comitato Tecnico delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 39/2017 (**Allegato B**), per mancanza del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso regionale n. 56 del 13 marzo 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del medesimo giorno;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B**.

Federico Pigozzo

Allegato B (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 12628 del 15/04/2026

pag. 1 di 1

Comitato Tecnico - Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto
ELENCO CANDIDATI IDONEI

Nr. progr.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LOCALITA' DI NASCITA	RESIDENZA
1	BALDAN FABIO	31/05/1973	DOLO (VE)	TREVISO
2	FERRARESE EMANUELE	11/05/1971	ROVIGO	POLESELLA (RO)
3	CASTAGNA FEDERICO	03/04/1971	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)
4	SCALET MARIA CRISTINA	25/12/1967	VENEZIA	VITTORIO VENETO (TV)
5	DE BIASI ROBERTO	04/04/1969	BELLUNO	BELLUNO
6	TESSAROLO FABRIZIO	19/04/1957	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	BASSANO DEL GRAPPA (VI)
7	DANIELI ROBERTO	01/04/1968	LEGNAGO (VR)	LEGNAGO (VR)
8	CAPUTI CRISTIANO	26/11/1968	POLLA (SA)	ROSA'(VI)
9	VIANELLO FABRIZIO	03/02/1959	VENEZIA	VENEZIA

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 584146)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 13962 del 26 maggio 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'incarico per il servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di *Erwinia amylovora* nei vivai e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto, per l'anno 2026. Impegno di spesa.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede ad affidare l'incarico per il servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di *Erwinia amylovora* nei vivai e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto, per l'anno 2026, ad Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 *"Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"*;

CONSIDERATO che la normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale prevede d'eseguire azioni di monitoraggio su un ampio territorio e su un elevato numero di siti produttivi (aree agricole, vivai, vigneti, frutteti, magazzini ecc.) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici dei vegetali, il cui svolgimento comporta un carico di lavoro concentrato per il quale l'U.O. Fitosanitario non ha la sufficiente dotazione di personale per realizzarlo direttamente;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Me.P.A. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico;

PRESO ATTO della necessità di individuare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di *Erwinia amylovora* nei vivai e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto, per l'anno 2026;

PREMESSO che in data 04/05/2026 è scaduto l'Avviso per l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici potenzialmente interessati a partecipare ad una eventuale e successiva procedura di affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto il servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di *Erwinia amylovora* nei vivai e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto, per l'anno 2026, pubblicato sul sito della Regione del Veneto (Sez. "Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto" - Bollettino Ufficiale n. 47, Sub Sez. "Bandi, Avvisi e Concorsi" e Sub sez. "La Regione" - Uffici regionali - Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport - Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - Fitosanitario) nonché sul Portale Acquisti della Regione del Veneto, APPTel (Appalti Telematici), al fine di assicurare la massima diffusione dello stesso, in conformità all'art. 27 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

PREMESSO che la presentazione della manifestazione d'interesse comportava la compilazione ed invio dell'allegato A, allegato B, oltre a curriculum vitae aziendale e documento d'identità;

PRESO ATTO che la procedura di cui sopra si è conclusa in data 04 maggio 2026 con la candidatura di n. 4 operatori economici;

VERIFICATA l'idoneità di n. 4 operatori economici, come attestato con nota prot. n. 269070 del 13/05/2026;

PRESO ATTO che tali soggetti sono qualificati allo svolgimento dell'attività richiesta;

RITENUTO pertanto di avvalersi del criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per l'individuazione dell'operatore economico e che l'importo a base di gara, per singolo appezzamento, è di € 200,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che per procedere all'affidamento dell'incarico ed acquisire il CIG si è ricorsi all'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* della Regione del Veneto APPTTEL;

DATO ATTO che alla procedura APPTTEL sono stati invitati tutti gli operatori economici che hanno presentato istanza:

- MARCO RANCAN;
- MORENO DALLE PEZZE;
- AGRIDINAMICA s.r.l.;
- AGRIFUTURO SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE;

PRESO ATTO delle offerte presentate, nelle modalità e nell'arco temporale indicato da nota prot. n. 270233 del 13/05/2026, da:

OPERATORE ECONOMICO	ACQUISIZIONE OFFERTA	PERCENTUALE RIBASSO
MARCO RANCAN	prot. 275650 del 15/05/2026	20,50 %
MORENO DALLE PEZZE	prot. 275670 del 15/05/2026	20 %
AGRIDINAMICA SRL	prot. 276763 del 18/05/2026	1%
AGRIFUTURO SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	prot. 274460 del 15/05/2026	20,80 %

PRESO ATTO che a seguito della valutazione delle offerte sopra indicate è stato redatto apposito verbale, prot. n. 280662 del 19/05/2026, con cui viene indicata Agrifuturo Società Cooperativa A Mutualità Prevalente come l'operatore economico che ha presentato l'offerta al minor ribasso;

RITENUTA l'offerta a ribasso proposta da Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente, Via Ravegnana n. 120 - 47122 - Forlì (FC) - C.F. e P.IVA 02234130405 - la più vantaggiosa;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per il servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di *Erwinia amylovora* nei vivaî e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto per l'anno 2026, all'operatore economico Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente per l'importo complessivo di € 31.885,92 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con l'invio della lettera di incarico, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente l'incarico *de quo*, contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 31.885,92 (IVA inclusa) entro il 31/12/2026;

DATO ATTO che la spesa suindicata può essere sostenuta con i fondi stanziati a carico del capitolo n. 105566 "Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs. 02/02/2021, n.19)" art. 025 "altri servizi" - codice piano dei conti U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio 2026;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, si configura quale debito commerciale ed è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'incarico per il servizio di indagine fitosanitaria per il monitoraggio di *Erwinia amylovora* nei vivaî e nei campi di produzione di materiale vivaistico presenti sul territorio della Regione del Veneto, per l'anno 2026, a favore di Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente, Via Ravegnana n. 120 - 47122 - Forlì (FC) - C.F. e P.IVA 02234130405 - CIG: BBCE2C6C96;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 31.885,92 (IVA inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa, con imputazione all'esercizio 2026;
4. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 in considerazione della natura della prestazione e del fatto che l'operatore economico sarà liquidato a saldo dell'attività;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia di prestazione e del luogo di realizzazione l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, allegato contabile *omissis*.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 583716)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 14118 del 29 maggio 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 218/2023, e di vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 218/2023, della società TECNOZOO S.P.A. con sede legale ed operativa site in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si revoca l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi D.Lgs. n. 218/2023, rilasciata alla società TECNOZOO S.P.A. con D.D.R. n. 28 del 02/04/2025.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127."

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 28 del 02/04/2025 con cui si è autorizzata la società TECNOZOO S.P.A. P.IVA 01872980287, con sede legale e magazzino siti in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD), sotto la rappresentanza legale del Sig. Giovanni Vanzetto, al commercio all'ingrosso ed alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 218/2023, per le seguenti tipologie di medicinali:

- a) medicinali veterinari;
- b) premiscele per alimenti medicamentosi;
- c) alimenti medicamentosi;
- d) medicinali ad azione immunologica;
- e) medicinale veterinario omeopatico (per soli equini),

sotto la responsabilità della dott.ssa Barizza Sara Renata, farmacista regolarmente iscritta all'Albo professionale della provincia di Padova dal 06/07/2021 al n. 4777 e per i seguenti orari di vendita diretta:

- dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17.30;
- il sabato dalle 8.00 alle 12.00 a sabati alternati;

VISTA la comunicazione, pervenuta con nota con nota prot. n. 0077106 del 13/05/2026 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 270407 del 13/05/2026), presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive della Federazione del Camposampierese della società TECNOZOO S.P.A. P.IVA 01872980287, con sede legale e magazzino siti in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD) di cessazione dell'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 17 e 23 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023;

RAVVISATA pertanto la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 17 e 23 del D.Lgs. n. 218/2023, rilasciata con D.D.R. n. 28 del 02/04/2025, alla società TECNOZOO S.P.A. P.IVA 01872980287, con sede legale e magazzino siti in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare l'autorizzazione rilasciata con D.D.R. n. 28 del 02/04/2025 alla società TECNOZOO S.P.A. P.IVA 01872980287, con sede legale e magazzino siti in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD), sotto la rappresentanza legale del Sig. Giovanni Vanzetto, al commercio all'ingrosso ed alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 23 del D.Lgs n. 218/2023, per le seguenti tipologie di medicinali:

- a) medicinali veterinari;
- b) premiscele per alimenti medicamentosi;
- c) alimenti medicamentosi;
- d) medicinali ad azione immunologica;
- e) medicinale veterinario omeopatico (per soli equini),

sotto la responsabilità della dott.ssa Barizza Sara Renata, farmacista regolarmente iscritta all'Albo professionale della provincia di Padova dal 06/07/2021 al n. 4777 e per i seguenti orari di vendita diretta:

- dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17.30;
- il sabato dalle 8.00 alle 12.00 a sabati alternati;

3. di provvedere alla comunicazione della presente revoca dell'autorizzazione al competente Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 584107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 14199 del 03 giugno 2026

Conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV - Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/H, per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla conferma dell'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione di cui in oggetto per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i.

Il Direttore

VISTA la legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 con cui la Regione del Veneto ha disciplinato la materia della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo;

VISTO l'art. 19 della legge regionale n. 12 del 27 maggio 2022, recante modifiche alla legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, con il quale è stata attribuita al Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità animale la competenza ad emettere i provvedimenti di iscrizione e di cancellazione dall'Albo regionale suddetto;

VISTA la D.G.R. n. 4212 del 6 settembre 1994 con la quale è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche;

VISTO il comma 6, dell'art. 9 della legge regionale n.60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i., il quale sancisce che i soggetti già iscritti al sopraccitato Albo, qualora interessati, ogni tre anni devono richiedere la conferma dell'iscrizione, pena la cancellazione automatica dall'Albo, con la ripresentazione, qualora fossero intervenute modificazioni, della documentazione prevista dal comma 2 dell'art. 9 della stessa legge regionale.

PRESO ATTO CHE con nota, acquisita al prot. reg. n.299144 del 29.05.2026, la Presidente pro-tempore dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV - Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/H, ha presentato istanza di conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche per il triennio 2026-2029;

VERIFICATO che l'Associazione istante risulta attualmente iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche;

VERIFICATO che sussistono i requisiti prescritti dalla legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i. per ottenere la conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche in capo all'Associazione richiedente e che l'istanza è stata presentata nel rispetto del termine previsto dalla stessa legge n. 60/1993;

DATO ATTO CHE tutta la documentazione citata è conservata agli atti della scrivente Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D.G.R. n. 839 del 22 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 910 del 30 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2021 e s.m.i." con la quale la Giunta Regionale ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTO il D.D.R. n. 66 del 3 novembre 2021 del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria inerente l'individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari afferente la stessa Direzione;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la conferma dell'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i., dell'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV - Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/H, per il triennio 2026-2029;
3. di dare atto che l'iscrizione ha efficacia a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento e verrà successivamente confermata, alla scadenza dei tre anni, solo previa presentazione di istanza da parte dell'Associazione di cui al punto 2., pena la cancellazione automatica dall'Albo, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i.;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Michele Brichese

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 582920)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 364 del 13 maggio 2026

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto, International Council of Museums-ICOM Italia, Associazione Nazionale Archivistica Italiana ANAI, Associazione Italiana Biblioteche AIB per l'aggiornamento professionale degli operatori e lo sviluppo dei servizi culturali. Legge regionale 16 maggio 2019, n.17, "Legge per la Cultura", art. 15.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 15 della Legge regionale n. 17/2019 "Promozione delle professionalità culturali", proponendo la sottoscrizione di una Convenzione tra Regione del Veneto, International Council of Museums - ICOM Italia, Associazione Nazionale Archivistica Italiana - ANAI, Associazione Italiana Biblioteche - AIB che prevede, per il tramite degli organismi regionali rappresentativi delle singole associazioni, l'attuazione di attività di aggiornamento professionale a favore degli operatori di musei, archivi e biblioteche del territorio e di iniziative a favore della crescita dei servizi culturali.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" ha, tra le sue numerose finalità, l'aggiornamento e la formazione professionali degli operatori culturali. A questo specifico ambito è riservato l'art. 15 che evidenzia l'impegno della Regione del Veneto nel promuovere le professionalità e le competenze "applicate alla valorizzazione, conservazione e fruizione del patrimonio culturale e alla produzione culturale, assicurando continuità, copertura territoriale e gradazione dei livelli di approfondimento".

È questo un tema di particolare importanza per l'intervento della Regione nel settore dei beni e delle attività culturali che richiede di programmare e realizzare iniziative mirate a favore dello sviluppo dei servizi al pubblico. Come è noto, l'intera filiera delle professioni connesse alla cultura è da tempo caratterizzata dal forte ricorso alle esternalizzazioni per alcuni servizi, tra cui il front office, la biglietteria e la catalogazione, nonché all'apporto del volontariato, impiegato in particolare nelle attività di supporto ai servizi di accoglienza, promozione culturale e assistenza al pubblico. In tale contesto forte è l'esigenza di aggiornare le competenze dei professionisti in relazione alle necessità di acquisire sia abilità digitali per la fruizione da remoto del patrimonio culturale, sia un metodo di lavoro che porti a condividere e imparare buone prassi operative in un'ottica trasversale.

Nel quadro delle azioni di sostegno ai musei, archivi e biblioteche, introdotto dalla Legge regionale n. 17/2019, che prevedono in particolare lo sviluppo della qualità dei servizi offerti al pubblico, nel rispetto di precisi livelli uniformi della qualità dei servizi, i temi della formazione e dell'aggiornamento professionale assumono una funzione strategica in una logica trasversale MAB, che accomuna Musei, Archivi e Biblioteche.

La Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 1155 del 20 settembre 2022, ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto, International Council of Museums- ICOM Italia, Associazione Nazionale Archivistica Italiana - ANAI, Associazione Italiana Biblioteche - AIB per l'aggiornamento degli operatori e lo sviluppo dei servizi culturali, prevedendo una collaborazione di durata triennale.

Tale collaborazione, messa in atto dal 2022 al 2025, è risultata estremamente positiva e proficua, portando alla realizzazione di circa 30 corsi a cui hanno partecipato complessivamente circa mille operatori culturali, i quali hanno espresso, attraverso i questionari di gradimento, un elevato indice di soddisfazione.

La Convenzione approvata con DGR n. 1155/2022, scaduta nell'ottobre 2025, non è stata rinnovata nell'immediato per permettere alle Associazioni coinvolte di valutare la sussistenza delle condizioni per la prosecuzione del rapporto istituzionale con la Regione del Veneto, anche in relazione al rinnovo delle cariche in atto al loro interno. Per tale motivo la presente Convenzione sarà sottoscritta dai Presidenti nazionali delle tre associazioni e non dai rappresentanti regionali delle medesime.

A seguito dell'esito positivo di tale verifica, e considerati i favorevoli riscontri nonché le costruttive modalità operative instaurate, si ritiene opportuno dare continuità alla collaborazione con ICOM Italia, ANAI e AIB, per il tramite dei rispettivi

organismi regionali, attraverso l'approvazione di un nuovo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le citate associazioni, le più rappresentative dei professionisti di musei, archivi e biblioteche, hanno infatti espresso la volontà di proseguire l'efficace rapporto di cooperazione con l'Amministrazione regionale.

Si evidenzia che il presente schema di Convenzione verrà sottoscritto nelle more dell'approvazione definitiva del Piano annuale cultura per l'anno 2026, adottato con Deliberazione n. 38/CR del 30 aprile 2026, le cui finalità risultano coerenti con gli obiettivi e le attività previste dal presente schema di Convenzione.

Si fa presente, inoltre, che lo schema di cui all'**Allegato A** non presenta modifiche sostanziali rispetto al testo previgente. Il presente provvedimento, che sarà sottoscritto, per conto della Regione, dal Presidente o da suo delegato, non comporta oneri finanziari immediati. Come precisato all'art. 4, tali oneri saranno definiti annualmente sulla base di specifici programmi operativi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio della Regione.

Viene confermata la costituzione di un Gruppo di lavoro e di coordinamento MAB, come specificato all'art. 3, e viene riproposta la durata triennale della Convenzione, con l'integrazione della possibilità del rinnovo tacito per pari periodo.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport:

- di apportare, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**;
- di individuare i componenti regionali del Gruppo di lavoro e di coordinamento MAB (Musei Archivi Biblioteche);
- dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la Cultura";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire la collaborazione con l'International Council of Museums - ICOM, l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana - ANAI e l'Associazione Italiana Biblioteche - AIB per il tramite degli organismi regionali rappresentativi delle singole associazioni, per l'aggiornamento degli operatori e lo sviluppo dei servizi culturali;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto, International Council of Museums - ICOM Italia, Associazione Nazionale Archivistica Italiana - ANAI, Associazione Italiana Biblioteche - AIB per l'aggiornamento degli operatori e lo sviluppo dei servizi culturali, quale **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che la Convenzione, di cui al punto 3 ha durata triennale, con possibilità di rinnovo, e sarà sottoscritta, per conto della Regione, dal Presidente o da suo delegato;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie allo

schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A**, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, compresa l'individuazione dei componenti regionali del Gruppo di lavoro e di coordinamento MAB (Musei Archivi Biblioteche);

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 364 del 13 maggio 2026

pag. 1 di 3

SCHEMA DI CONVENZIONE
PER ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI E LO SVILUPPO DEI SERVIZI
CULTURALI DEGLI ISTITUTI DEL VENETO

TRA

- la Regione del Veneto (di seguito "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da, nato/a..... il....., domiciliato per la carica in....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di, come da deliberazione della Giunta regionale n..... del ...;

E

- l'Associazione Italiana Biblioteche, d'ora in poi AIB, rappresentata dal Presidente, nato a il e residente a, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto dell'Associazione Italiana Biblioteche, con sede a, presso, codice fiscale

- l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, d'ora in poi ANAI, rappresentata dal Presidente, nato a il e residente a, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto dell'Associazione Nazionale archivisti.....con sede a, presso....., codice fiscale.....;

- l'International Council of Museums – Italia, d'ora in poi ICOM Italia, rappresentata dal Presidente, nato a il e residente a, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del l'International Council of Museums – Italia, con sede a, presso....., codice fiscale.....;

PREMESSO CHE

- la Regione, ai sensi della L.R. n. 17/2019

- a) ha tra i suoi principi la partecipazione della comunità regionale all'elaborazione delle politiche culturali, il riconoscimento delle iniziative dei cittadini singoli e delle associazioni e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla vita artistica e culturale della Regione;
- b) dichiara, tra le sue finalità, la valorizzazione, conoscenza e conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Veneto; il sostegno alla ricerca, allo studio e alle progettualità dei diversi settori della cultura; la qualificazione di musei, archivi e biblioteche, lo sviluppo e la diffusione dei servizi da loro offerti; il sostegno all'aggiornamento professionale degli operatori culturali; il partenariato pubblico-privato;
- c) definisce i livelli minimi di funzionamento per musei, archivi e biblioteche individuando, come requisito minimo per il riconoscimento regionale degli istituti, la qualificazione del personale e il suo costante aggiornamento;
- d) definisce modalità di riconoscimento, di cooperazione e di reciproca collaborazione trasversali alle tre tipologie di istituti culturali e ai loro relativi domini scientifici;

- l'AIB, l'ANAI e l'ICOM Italia sono storicamente le associazioni professionali italiane che rappresentano biblioteche, archivi e musei ad esse iscritte e agiscono nei territori regionali attraverso i loro organismi locali;



e43418f3



ALLEGATO A DGR n. 364 del 13 maggio 2026

pag. 2 di 3

- tra la Regione e l'AIB, l'ANAI e l'ICOM Italia sono state precedentemente sottoscritte convenzioni per attuare, in collaborazione con gli organismi regionali delle associazioni presenti in Veneto, iniziative a favore dello sviluppo dei servizi nei rispettivi ambiti disciplinari che hanno consentito di promuovere attività congiunte, efficaci e qualitativamente elevate;

- si ritiene opportuno proseguire le proficue collaborazioni già instaurate procedendo a un nuovo accordo che dia coerenza, continuità e rilancio all'attività comune tra la Regione e le associazioni professionali anche per attuare quanto previsto dalla L.R. n. 17/2019 in materia di aggiornamento dei professionisti della cultura operanti in musei, archivi e biblioteche;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 – Finalità della Convenzione**

La Regione e AIB, ANAI e ICOM Italia attuano comuni iniziative per rafforzare e aggiornare le competenze professionali degli operatori di musei, archivi e biblioteche, migliorare la qualità dei servizi offerti al pubblico dagli istituti culturali riconosciuti ai sensi dell'art.23 della L.R. n.17/2019, favorire il diritto del cittadino all'informazione, promuovere la ricerca, la conoscenza e la formazione permanente degli utenti.

Art. 2 - Ambiti e modalità di collaborazione

La Regione e AIB, ANAI e ICOM Italia

1. si impegnano a cooperare in particolare nei seguenti ambiti:
 - a) concorso nella programmazione regionale di percorsi di aggiornamento rivolti agli operatori culturali veneti;
 - b) organizzazione dei percorsi (corsi di formazione e aggiornamento, webinar, seminari e convegni, etc.) in presenza e online tenendo conto delle esigenze espresse dal territorio e **rispettando, quando richiesto, le direttive sulle modalità di erogazione della formazione previste dalle singole associazioni"**;
 - c) promozione di iniziative di accompagnamento degli istituti culturali per il raggiungimento dei livelli minimi e standard ottimali di servizio e valorizzazione;
2. favoriscono il reciproco scambio di informazioni e propongono confronti, anche con altri soggetti pubblici e privati interessati, in merito agli ambiti individuati al comma 1).
3. la Regione e le associazioni non sono reciprocamente vincolate dalla presente Convenzione per l'organizzazione autonoma delle proprie attività.

Art. 3 - Organizzazione

Al fine di garantire la migliore cooperazione tra i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, si prevede l'istituzione di un Gruppo di lavoro e di coordinamento MAB.

Al Gruppo, che si riunisce ordinariamente ogni quattro mesi o più frequentemente secondo opportunità e necessità, partecipano rappresentanti ed esperti della Regione dei settori coinvolti, i rappresentanti di AIB Veneto, ANAI Veneto e ICOM Triveneto anche in relazione agli specifici argomenti affrontati.



e43418f3



ALLEGATO A DGR n. 364 del 13 maggio 2026**pag. 3 di 3****Art. 4 - Oneri finanziari**

Compatibilmente con la propria disponibilità finanziaria, la Regione potrà corrispondere alle Associazioni professionali un contributo da definire annualmente sulla base di un programma operativo dettagliato, da concordare con i competenti Uffici.

Art. 5 - Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione è di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione.

La convenzione si intende tacitamente rinnovata per un uguale periodo, qualora non venga espressa rinuncia, a mezzo PEC, da inviarsi entro un mese prima dalla scadenza naturale da parte di uno o più dei soggetti sottoscrittori.

Art. 6 - Controversie

Per eventuali controversie inerenti la presente convenzione si dà atto che il Foro competente è quello di Venezia.

Art. 7 - Registrazione

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Il presente atto, composto di n. 7 articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione del Veneto

.....

Per l'Associazione Italiana Biblioteche il Presidente

.....

Per l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana il Presidente

.....

Per l'International Council of Museums – Italia il Presidente

.....



e43418f3



(Codice interno: 583328)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 372 del 19 maggio 2026

Sostegno alle attività della Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia) per il triennio 2026-2028. Legge regionale 21 giugno 2018 n. 21, art. 7. Approvazione dello schema di convenzione.

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si definisce il sostegno per gli anni 2026, 2027 e 2028 alle attività della Commissione di Venezia, organo consultivo del Consiglio d'Europa, in attuazione dell'art. 7 della L.R. 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile". Contestualmente si approva lo schema di convenzione triennale tra la Regione del Veneto e il Consiglio d'Europa.

Il Presidente Alberto Stefani riferisce quanto segue.

La Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto, nota anche come "Commissione di Venezia", è un organo consultivo del Consiglio d'Europa che fornisce pareri e assistenza agli Stati in materia costituzionale e legislativa, al fine di promuovere i principi della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto. Composta da esperti indipendenti nominati dagli Stati membri, opera su richiesta degli stessi o degli organi del Consiglio d'Europa, formulando pareri, raccomandazioni e assistenza tecnico-giuridica.

In attuazione dell'art. 7 della Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21, la Regione del Veneto assicura un contributo a sostegno dell'accoglienza e dello svolgimento delle quattro sessioni plenarie annuali della Commissione di Venezia ospitate nella città di Venezia, concorrendo alla copertura delle relative esigenze organizzative e logistiche.

Dal 2021 il Consiglio d'Europa ha richiesto la formalizzazione di tale sostegno mediante apposita convenzione, in applicazione delle regole finanziarie e di audit dell'Organizzazione. In tale quadro è stata sottoscritta la Convenzione, il cui schema era stato approvato con DGR n. 314 del 29 marzo 2023, scaduta il 31 marzo 2026.

Con nota prot. n. 232029 del 20 aprile 2026 il Consiglio d'Europa ha richiesto il rinnovo del sostegno regionale per l'organizzazione delle dodici sessioni plenarie previste nel triennio 2026-2028.

Il contributo regionale è quantificato in un importo massimo complessivo di euro 135.000,00 a copertura delle relative spese logistiche e organizzative per il triennio 2026-2028.

Si ritiene pertanto opportuno approvare un nuovo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consiglio d'Europa e garantire continuità al sostegno delle attività della Commissione di Venezia nel triennio 2026-2028.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il sostegno regionale mediante il conferimento al Consiglio d'Europa della somma complessiva di euro 135.000,00 quale contributo per le spese logistiche e organizzative delle sessioni di lavoro programmate a Venezia negli anni 2026, 2027 e 2028.

Sotto il profilo finanziario, si determina in euro 135.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'adozione del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, disponendo la copertura finanziaria a valere sui fondi pluriennali stanziati sul capitolo n. 103758 "Trasferimenti al Consiglio d'Europa per la partecipazione della Regione alla Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) - Trasferimenti correnti (art. 7, L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2026-2028.

Si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali all'esecuzione del presente atto, inclusa la sottoscrizione della Convenzione che avverrà a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali ad apportare allo schema di Convenzione modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 7 della L.R. n. 21 del 21.06.2018;

VISTA la DGR n. 314 del 29.03.2023;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la nota prot. n. 232029 del 20.04.2026 del Consiglio d'Europa;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il sostegno della Regione del Veneto alle attività della Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto - Commissione di Venezia, mediante il conferimento al Consiglio d'Europa della somma complessiva di euro 135.000,00 per la copertura delle spese per l'ospitalità delle sessioni di lavoro della Commissione medesima programmate a Venezia negli anni 2026, 2027 e 2028;
3. di determinare in euro 135.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali entro il corrente esercizio disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103758 "Trasferimenti al Consiglio d'Europa per la partecipazione della Regione alla Commissione Europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia - Trasferimenti correnti (art. 7, L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2026-2028;
4. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Consiglio d'Europa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente atto, inclusa la sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto, che avverrà a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
7. di autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 372 del 19 maggio 2026****pag. 1 di 5****CONVENZIONE**

AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 21 GIUGNO 2018, N. 21 "INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DIRITTI UMANI NONCHE' LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE"
ANNI 2026-2028

TRA

La Regione del Veneto – Giunta Regionale (di seguito denominata "Regione") con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279 P. IVA 02392630279, rappresentata da Annalisa Bisson, nata a _____ il _____, la quale agisce in questo atto nella veste di Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, presso la quale elegge domicilio ai fini del presente atto

E

Il Consiglio d'Europa con sede legale a Strasburgo - Francia (di seguito denominato "Consiglio d'Europa"), rappresentato da _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto nella veste di _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta

di seguito denominate congiuntamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- La legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile" all'art. 7 prevede il sostegno da parte della Regione alle attività della Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto, chiamata "Commissione di Venezia", organo consultivo del Consiglio d'Europa. Per detta finalità, il comma 2 del citato art. 7 stabilisce che la Regione contribuisca all'organizzazione delle riunioni a Venezia della Commissione;
- L'art. 6 dello Statuto della Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto prevede la messa a disposizione da parte della Regione del Veneto di una sede a Venezia per lo svolgimento dell'attività dell'organo, con assunzione a carico della Regione medesima di parte delle spese relative al Segretariato locale e al funzionamento della suddetta sede;
- Il Consiglio d'Europa e la Regione del Veneto il 12 aprile 2023 hanno sottoscritto una convenzione triennale, approvata con DGR n. 314 del 29 marzo 2023, per disciplinare le modalità del sostegno finanziario al Consiglio d'Europa;



bc5d4698



ALLEGATO A DGR n. 372 del 19 maggio 2026

pag. 2 di 5

- La Convenzione sottoscritta il 12 aprile 2023 è scaduta il 31 marzo 2026;
- Con nota prot. n. 232029 del 20 aprile 2026, il Consiglio d'Europa ha chiesto il rinnovo del sostegno regionale attraverso la sottoscrizione di una convenzione con la Regione del Veneto diretta a definire le modalità di contributo da parte della Regione del Veneto per le complessive dodici sessioni plenarie della Commissione che si terranno nel 2026, 2027 e 2028;
- La Regione del Veneto intende contribuire finanziariamente attraverso il conferimento di una somma pari a complessivi € 135.000,00 per il sostegno di quota-parte delle spese relative all'organizzazione delle 12 sessioni di lavoro della Commissione programmate a Venezia, negli anni 2026, 2027 e 2028;
- Il Consiglio d'Europa intende accettare e gestire il contributo, concesso dalla Regione del Veneto, in conformità con le regole organizzative e contabili che disciplinano il funzionamento del Consiglio d'Europa e con le regole stabilite in questa Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 (Premessa)**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

Oggetto della presente Convenzione è la disciplina delle modalità di conferimento ed erogazione da parte della Regione di una somma pari a € 135.000,00, concessa con deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, finalizzata alla copertura di quota-parte delle spese relative all'organizzazione delle sessioni di lavoro della Commissione di Venezia programmate per gli anni 2026, 2027 e 2028, nell'ambito delle attività istituzionali dell'organo consultivo del Consiglio d'Europa, che si svolgono in quattro sessioni plenarie a marzo, giugno, ottobre e dicembre, ogni anno.

Art. 3 (Durata)

La presente Convenzione è valida ed efficace tra le parti dalla data della sottoscrizione fino al 31 marzo 2029, data entro la quale dovrà essere prodotta la rendicontazione finale di cui al successivo articolo 6.

Art. 4 (Finanziamento e spese ammissibili)

La Regione si impegna a finanziare il sostegno di quota parte delle spese relative all'organizzazione delle 12 sessioni di lavoro della Commissione programmate a Venezia per gli anni 2026, 2027, 2028, per un importo massimo di € 135.000,00.



ALLEGATO A DGR n. 372 del 19 maggio 2026

pag. 3 di 5

Per lo svolgimento delle 12 sessioni ordinarie sono previste in totale 48 giornate di lavoro, incluse quelle necessarie per l'allestimento degli ambienti destinati ad ospitare le riunioni della Commissione che si terranno presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista.

Verranno considerate ammissibili le spese inerenti all'attività logistico-organizzativa delle riunioni della Commissione a Venezia.

Art. 5 (Modalità di erogazione)

La somma conferita verrà erogata dalla Regione mediante liquidazioni annuali secondo le seguenti modalità:

- € 45.000,00 entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione e su presentazione della richiesta di pagamento da parte del Consiglio d'Europa;
- € 45.000,00 su richiesta di pagamento e previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute per le sessioni dell'anno 2026 da inviarsi da parte del Consiglio d'Europa entro il 30 aprile 2027;
- € 30.000,00 su richiesta di pagamento e previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute per le sessioni dell'anno 2027 da inviarsi da parte del Consiglio d'Europa entro il 30 aprile 2028;
- € 15.000,00 su richiesta di pagamento da inviarsi da parte del Consiglio d'Europa a conclusione delle attività oggetto del contributo.

Art. 6 (Rendicontazione)

Il Consiglio d'Europa presenterà una rendicontazione dettagliata sull'utilizzo del contributo per l'organizzazione delle quattro sessioni plenarie della Commissione a Venezia, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo.

La relazione finale, da presentare entro il 31 marzo 2029, riguarderà l'utilizzo del contributo per le dodici sessioni della Commissione di Venezia del triennio 2026-2028.

La Regione procederà al recupero delle somme non utilizzate, qualora l'importo erogato a titolo di anticipazione risultasse superiore alla spesa rendicontata.

Art. 7 (Recesso e risoluzione)

Qualora la Regione o il Consiglio d'Europa non adempiano, senza alcuna giustificazione, ad uno qualsiasi dei loro obblighi essenziali ai sensi della presente Convenzione, l'altra Parte può recedere dalla presente Convenzione notificando un preavviso scritto di un mese e senza essere tenuta al pagamento di un indennizzo. Se, per ragioni al di fuori del ragionevole controllo del Consiglio d'Europa, diventa impossibile o estremamente difficile proseguire lo svolgimento delle sessioni della Commissione a Venezia, il Consiglio d'Europa può risolvere la presente Convenzione, senza preavviso e senza corrispondere alcun compenso.



ALLEGATO A DGR n. 372 del 19 maggio 2026

pag. 4 di 5

In caso di risoluzione della presente Convenzione ai sensi dei paragrafi precedenti, il Consiglio d'Europa rimborserà alla Regione la somma del contributo ricevuto, nella misura non utilizzata per lo svolgimento delle sessioni.

Art. 8 (Riservatezza)

La Regione e il Consiglio d'Europa si impegnano a mantenere la piena riservatezza sulle relazioni, sui documenti e su ogni informazione scambiata in attuazione della presente Convenzione.

Art. 9 (Emendamenti)

La presente Convenzione può essere modificata o integrata solo a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 10 (Comunicazioni tra le parti)

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente Convenzione dovrà avvenire in forma scritta a mezzo PEC o altro mezzo scritto idoneo concordato tra le parti e comunque secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 11 (Obblighi di informazione)

Le parti si impegnano a tenersi costantemente e reciprocamente informate su tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dalla presente Convenzione.

Art. 12 (Visibilità)

Il Consiglio d'Europa si impegna a dare evidenza al finanziamento ricevuto dalla Regione nei materiali informativi relativi ai lavori della Commissione di Venezia.

Art. 13 (Controversie)

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse e a non ricorrere ad alcun procedimento giudiziario. Laddove non sia possibile risolvere le controversie amichevolmente tramite negoziazioni in buona fede, le stesse saranno sottoposte a decisione da parte di un collegio arbitrale. Il Consiglio d'Europa riconosce la città di Venezia come luogo di arbitrato e l'inglese come lingua dell'arbitrato.

Art. 14 (Trattamento dati personali e riservatezza)

bc5d4698



ALLEGATO A DGR n. 372 del 19 maggio 2026

pag. 5 di 5

Nell'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione le parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di protezione dei dati.

Art. 15 (Sottoscrizione, registrazione)

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale, a pena di nullità, e sarà registrata in caso d'uso.

Art. 16 (Disposizione generale)

Nessuna disposizione della presente Convenzione o ad essa relativa può essere considerata una rinuncia a qualsiasi privilegio e immunità di cui godono il Consiglio d'Europa e il suo personale.

Art. 17 (Clausola finale)

Le parti dichiarano di aver letto la presente Convenzione composta da 17 articoli e di accettarne i termini e le condizioni.

La presente Convenzione viene sottoscritta in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e inglese.

Per la Regione del Veneto**Per il Consiglio d'Europa**

.....
(firmato digitalmente)

.....
(firmato digitalmente)



bc5d4698



(Codice interno: 584124)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 462 del 28 maggio 2026

Individuazione degli obiettivi di ARPAV per l'anno 2026. L.R. n. 32/1996, art. 2, comma 2-ter.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'individuazione degli obiettivi di ARPAV per l'anno 2026.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

L'art. 2, co. 2 ter della Legge regionale n. 32 del 18/10/1996 e s.m.i., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), dispone che il Direttore Generale dell'Agenzia predisponga una "proposta di obiettivi annuali e pluriennali e la presenti al responsabile dell'Area competente in materia di tutela e sviluppo del territorio che la sottopone con le proprie valutazioni all'approvazione della Giunta regionale".

La Giunta regionale con Deliberazione n. 488 del 06/05/2024 ha approvato il Piano Pluriennale di Attività per le annualità 2024-2026, partendo dai cinque pilastri ai quali è riconducibile l'attività tecnico-scientifica di ARPAV (monitoraggi e valutazioni, controlli, produzione dati ambientali, sicurezza del territorio e supporto al CFD, supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti), sviluppando i temi emergenti legati ad ambiente, salute, biodiversità e clima, che contribuiscono notevolmente a spostare l'impegno e la necessità di dare risposta a tematiche emergenti anche in merito a parametri non normati, oltre a garantire il consolidato controllo delle fonti di pressione ambientale.

ARPAV opera all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), introdotto dalla L. n. 132/2016, che costituisce un vero e proprio sistema a rete tra ISPRA e le ventuno Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA). La legge attribuisce a SNPA compiti fondamentali quali:

- attività ispettive nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale;
- monitoraggio dello stato dell'ambiente;
- controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento;
- attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni;
- supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale;
- raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.

In ambito nazionale si è affermato, inoltre, l'approccio One Health che propone visioni e strategie comuni rispetto a temi quali l'ambiente, il cambiamento climatico, la biodiversità che costituiscono determinanti della salute umana.

In linea con la necessità di rafforzare l'integrazione e la sinergia tra le attività di prevenzione ambientale e sanitaria, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 28 febbraio 2023 nel frattempo si è provveduto anche all'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) che implica per ARPAV la programmazione delle attività previste dai propri compiti istituzionali con un approccio ancor più interconnesso tra ambiente e salute.

L'Amministrazione regionale ha fornito inoltre indirizzi all'ARPAV per il triennio 2026-2028 nell'ambito della Nota di aggiornamento al DEFR 2026-2028, approvata dal Consiglio regionale con DACR n. 20 del 27/03/2026. In particolare, nell'allegato denominato "Indirizzi alle Società ed agli Enti", con riferimento all'ARPAV, sono stati individuati undici obiettivi a medio-lungo termine costituenti un punto di riferimento per le attività che l'Agenzia realizzerà nel triennio. Gli obiettivi sono prioritariamente riferiti alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e alla Missione 13 "Tutela della salute", nonché alle Missioni 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", 11 "Soccorso civile", 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" e 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche".

Con DGR n. 1546 del 30/12/2024 sono stati individuati gli obiettivi di ARPAV per l'annualità 2025. Il Direttore Generale dell'ARPAV ha trasmesso all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio una proposta di obiettivi per l'Agenzia per il Programma annuale 2026 con nota prot. n. 643235 del 26/11/2025.

L'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha valutato tale proposta, che è stata condivisa con le Strutture regionali competenti per le singole materie ed è stata adeguata alle osservazioni pervenute.

Conseguentemente, si propone di assegnare all'Agenzia - ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 32/1996 e s.m.i. - gli obiettivi per l'anno 2026 elencati nell'**Allegato A** al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. Tali obiettivi, individuati per la Direzione Generale di ARPAV e quindi per l'intera Agenzia, si articolano nelle componenti "gestione economico-finanziaria", il cui peso specifico è pari al 30%, e "attività tecnico-operativa", il cui peso specifico è pari al 70%. Tale pesatura è riferita alla valenza di tali obiettivi organizzativi aziendali per il Piano della Performance dell'Agenzia contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

La prima categoria comprende i seguenti due obiettivi:

1. Raggiungimento del risultato economico programmato;
2. Rispetto dei tempi di pagamento.

Per quanto riguarda gli obiettivi specificatamente riferiti all'ambito tecnico operativo, si richiamano sinteticamente gli undici obiettivi già assegnati all'Agenzia nell'ambito della Nota di Aggiornamento al DEFR 2026-2028, riportandone il titolo e rimandando al suddetto documento di programmazione per i contenuti specifici.

1. Programmare le attività istituzionali obbligatorie con un approccio interconnesso tra ambiente e salute;
2. Supportare l'applicazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
3. Raccordarsi con gli enti del SSR e supportare le iniziative regionali in tema di ambiente e salute;
4. Partecipare alla Segreteria tecnica del Piano regionale per la Gestione dei rifiuti per l'implementazione delle azioni di piano;
5. Supportare le attività del settore primario;
6. Supportare le attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità;
7. Supportare la pianificazione regionale;
8. Supportare l'osservatorio regionale per il suolo;
9. Supportare le strutture regionali nelle attività istruttorie in tema di VIA, VINCA, VAS, AIA e AU;
10. Consolidare e gestire le stazioni nivo-idro-meteorologiche, anche come parte del Sistema regionale di Protezione civile, in attuazione della L.R. n. 13/2022;
11. Fornire supporto al popolamento di Veneto Data Platform all'interno del sistema regionale SRPS.

Pertanto, si prende atto della proposta trasmessa dal Direttore Generale di ARPAV all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con nota prot. n. 643235 del 26/11/2025 e si approvano gli obiettivi gestionali annuali 2026.

Infine si incarica l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 18/10/1996 e s.m.i. recante "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)";

VISTA la DGR n. 1546 del 30/12/2024;

VISTA la proposta di obiettivi per il Programma annuale di attività ARPAV 2026 trasmessa dal Direttore Generale di ARPAV in allegato alla nota prot. n. 643235 del 26/11/2025;

RICHIAMATA la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026- 2028" approvata dal Consiglio regionale con DACR n. 20 del 27/03/2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto, ai sensi dell'art. 2, comma 2-ter della L.R. n. 32/1996, della proposta degli obiettivi gestionali annuali 2026 trasmessa dal Direttore Generale di ARPAV all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con nota prot. n. 643235 del 26/11/2025;
3. di dare atto che l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha formulato parere favorevole rispetto agli obiettivi proposti da ARPAV, che sono stati adeguati alle osservazioni formulate dalle Strutture competenti per le singole materie;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 2-ter della L.R. n. 32/1996, gli obiettivi gestionali annuali di ARPAV per il 2026, articolati nelle componenti "gestione economico-finanziaria" e "attività tecnico operativa", riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che gli undici obiettivi riferiti all'attività tecnico operativa di ARPAV sono dettagliati nell'Allegato alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2026-2028 "Indirizzi alle Società ed agli Enti", approvata con DACR n. 20 del 27/03/2026;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 462 del 28 maggio 2026

pag. 1 di 2

Gestione economico finanziaria (peso specifico 30%)

Obiettivo	Indicatore	Target
1. Raggiungimento del risultato economico programmato	Rapporto tra il risultato di esercizio 2026 e il risultato previsto nel BEP 2026	≥ 1
2. Rispetto dei tempi di pagamento (D.L. 24 febbraio 2023, n. 13)	Tempestività dei pagamenti	Stabilito nel bilancio di esercizio 2026 (Relazione sulla gestione)

Attività tecnico operativa (peso specifico 70%)

Obiettivo	Indicatore	Target
1. Programmare le attività istituzionali obbligatorie con un approccio interconnesso tra ambiente e salute	Programma annuale attività Rapporto su attività realizzata rispetto all'attività istituzionale obbligatoria	Entro il 31/01/2026 Entro il 30/04/2027 (dati al 31/12/2026)
2. Supportare l'applicazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC)	Predisposizione documento di ricognizione dell'applicazione della SRACC, con aggiornamento del rapporto sull'andamento climatico e degli scenari collegati	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
3. Raccordarsi con gli enti del SSR e supportare le iniziative regionali in tema di ambiente e salute	Relazione sulle attività di supporto in materia di ambiente e salute	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
4. Partecipare alla Segreteria tecnica del Piano regionale per la Gestione dei rifiuti per l'implementazione delle azioni di piano	Rispetto delle scadenze previste per le attività di supporto al governo dei flussi RUR e scarti e all'applicazione della tariffa unica di piano	Entro il 31/05/2026 Entro il 30/09/2026 Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
5. Supportare le attività del settore primario	Relazione annuale riferita a ciascun ambito	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
6. Supportare le attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità	Proposta Piano formazione Relazione finale attuazione Piano	Entro il 31/01/2026 Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
7. Supportare la pianificazione regionale	Relazione annuale sullo stato delle attività in merito a ciascun piano	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
8. Supportare l'osservatorio regionale per il suolo	Relazione stato consumo del suolo annuale	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
9. Supportare le strutture regionali nelle attività istruttorie in tema di VIA, VINCA, VAS, AIA e AU	Supporto alla Commissione regionale VIA: n° di partecipazione ai gruppi istruttori/ n° di richieste Esercizio delle funzioni di Autorità delegata per la VINCA:	80% 60%



8fa56a77



ALLEGATO A DGR n. 462 del 28 maggio 2026**pag. 2 di 2**

	n. pareri VinCA emessi entro i termini/n. totale di istanze VinCA nel periodo	
10. Consolidare e gestire le stazioni nivo-idro-metereologiche, anche come parte del Sistema regionale di Protezione civile, in attuazione della L.R. n. 13/2022	Relazione annuale sullo Stato di attuazione del Master Plan rete idro-nivo-meteo e sulla piattaforma FEWS	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)
11. Fornire supporto al popolamento di Veneto Data Platform all'interno del sistema regionale SRPS	Relazione annuale sul supporto fornito	Entro il 31/01/2027 (dati al 31/12/2026)



8fa56a77



(Codice interno: 584125)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 463 del 28 maggio 2026

Contributo annuale di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e approvazione del disciplinare regolante le modalità di erogazione per l'annualità 2026. L.R. n. 32/1996. L.R. n. 30/2016.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Il Bilancio regionale di previsione 2026-2028 per l'esercizio 2026 stanZIA la somma di euro 7.150.000,00 a valere sul capitolo 50268 "Contributo annuale di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale - ARPAV - (art. 27, c. 1, lett. b, L.R. 18/10/1996, n. 32 - art. 46, c. 3, L.R. 21/01/2000, n.3 - art. 41, L.R. 30/12/2016, n.30)" di competenza della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica. Si provvede pertanto, secondo le indicazioni riportate nelle Direttive per la gestione del Bilancio, ad approvare il disciplinare contenente le modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle attività svolte.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Il Bilancio di previsione della Regione del Veneto per il corrente esercizio finanziario, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, ha provveduto a garantire adeguata copertura al finanziamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per l'anno 2026. In particolare viene stanziata la somma di euro 46.700.000,00 a carico del Fondo Sanitario Regionale (FSR), sul capitolo di spesa 60033 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Gestione sanitaria accentrata presso la Regione - Finanziamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale", di competenza gestionale della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, mentre in relazione alle attività di natura ambientale è stanziata la somma di euro 7.150.000,00 a carico delle risorse del Bilancio regionale sul capitolo di spesa 50268 "Contributo annuale di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale - ARPAV - (art. 27, c. 1, lett. b, L.R. 18/10/1996, n. 32 - art. 46, c. 3, L.R. 21/01/2000, n.3 - art. 41, L.R. 30/12/2016, n.30)", di competenza gestionale della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Appare pertanto necessario procedere alla definizione delle modalità di assegnazione del contributo annuale di funzionamento a favore dell'ARPAV, demandando al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica il successivo impegno di spesa della somma disponibile sull'apposito capitolo n. 50268 ad oggetto "Contributo annuale di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale - ARPAV - (art. 27, c. 1, lett. b, L.R. 18/10/1996, n. 32 - art. 46, c. 3, L.R. 21/01/2000, n.3 - art. 41, L.R. 30/12/2016, n.30)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente.

Si ritiene opportuno approvare lo schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Veneto ed ARPAV per l'assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2026. L.R. n. 32/1996", quale **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove sono elencate alcune delle attività considerate di preminente interesse ambientale che l'Agenzia regionale si impegna a realizzare con il contributo regionale.

Si ritiene inoltre opportuno incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della sottoscrizione del medesimo documento autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

La somma è erogata all'ARPAV in quote mensili pari 1/12 dell'importo complessivo. In merito l'Agenzia regionale si impegna a presentare, al fine del ricevimento, a titolo di acconto, delle quote fino ad ora maturate, una sintetica relazione metodologica nella quale siano esplicitate in modo dettagliato le attività da svolgere per l'annualità 2026.

L'Agenzia è tenuta ad illustrare, in un'apposita relazione da sottoporre alla verifica della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, i risultati raggiunti e a rendicontare le spese sostenute, a seguito della positiva valutazione della quale potrà essere erogato il saldo del contributo, secondo le modalità specificate nel Disciplinare stesso.

Si rinvia a successivo provvedimento della Giunta regionale lo stanziamento della somma di € 46.700.000,00 a carico del Fondo Sanitario Regionale (FSR).

Si ritiene infine di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto procedendo alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità specificate nel Disciplinare allegato (**Allegato A**).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 18 ottobre 1996, n. 32;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2015, n. 8;

VISTA la DGR n. 1465 del 29 ottobre 2015;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare a favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) il finanziamento annuale per le spese di funzionamento per l'annualità 2026 per lo svolgimento delle attività di natura ambientale ai sensi della Legge regionale n. 32/1996;
3. di determinare in euro 7.150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 50268 ad oggetto "*Contributo annuale di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale - ARPAV - (art. 27, c. 1, lett. b, L.R. 18/10/1996, n. 32 - art. 46, c. 3, L.R. 21/01/2000, n.3 - art. 41, L.R. 30/12/2016, n.30)*" del bilancio annuale di previsione 2026-2028;
4. di dare atto che la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di approvare lo schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Veneto ed ARPAV per l'assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2026. L.R. n. 32/1996", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto 5;
7. di autorizzare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ad apportare allo schema di Disciplinare di cui al punto 5 eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
8. di stabilire che ARPAV al fine del ricevimento, a titolo di acconto, delle quote fino ad ora maturate, dovrà produrre una sintetica relazione metodologica nella quale siano esplicitate in modo dettagliato le attività da svolgere per l'annualità 2026;
9. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto procedendo alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità specificate nel Disciplinare allegato (**Allegato A**);
10. di trasmettere la presente deliberazione all'ARPAV;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, commi 1 e 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 463 del 28 maggio 2026

pag. 1 di 2

Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Veneto ed ARPAV per l'assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2026. L.R. n. 32/1996

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

Il presente disciplinare regola i rapporti intercorrenti tra la Regione del Veneto e l'ARPAV relativi all'assegnazione all'Ente stesso del contributo regionale di funzionamento per l'anno 2026, disposta con provvedimento della Giunta regionale n., ai sensi della legge regionale 10 aprile 2026, n.4.

Art. 2 – Attività

Il contributo finanziario di cui all'art. 1 è erogato, fino a concorrenza dell'intero importo, per la quota parte di attività di ARPAV previste nel Programma di Attività 2026 dell'Agenzia che rivestono rilevanza ambientale, e che rispondono al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal DEFR 2026-2028 di seguito elencati:

- programmazione delle attività istituzionali obbligatorie di protezione ambientale, in particolare relative al monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica, della qualità delle acque (interne e marine) e dello stato e della qualità del suolo;
- supporto all'applicazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
- partecipazione alla Segreteria Tecnica del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti per l'implementazione delle azioni di Piano;
- supporto alle attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità;
- supporto alla Pianificazione regionale mediante contributo tecnico scientifico per strumenti di pianificazione, relativo monitoraggio e reportistica prevista dai Piani di settore (Rifiuti, Aria, Acque, Clima);
- supporto alle strutture regionali nelle attività istruttorie in tema di VIA, VINCA, VAS e AIA, compresa la verifica sull'ottemperanza delle condizioni ambientali;
- consolidamento e gestione delle stazioni nivo-idro-meteorologiche, anche come parte del Sistema Regionale di Protezione civile, in attuazione della L.R. n. 13/2022 mediante attività di monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche, meteorologia previsionale operativa, climatologia, nivologia e glaciologia, monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti, idrologia e gestione operativa e funzionamento del Centro Funzionale Decentrato, come da dettaglio riportato nel "Programma delle Attività di ARPAV 2026";
- attività non programmabile, erogata su richiesta della Regione, relativa a campagne locali o aggiuntive su specifiche richieste di controllo, monitoraggio e valutazione delle matrici naturali, nonché su attività che possano comportare implicazioni negative sulle stesse matrici.

Art. 3 - Obblighi dell'ARPAV

L'ARPAV è tenuta a:

- a) realizzare, nel corso della corrente annualità, le attività indicate all'art. 2, aventi rilevanza ambientale, almeno fino a concorrenza del contributo di cui all'art. 1;
- b) sostenere le spese funzionali alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2;
- c) presentare una relazione annuale contenente:
 - 1. il resoconto delle attività svolte con il dettaglio dei risultati conseguiti;
 - 2. le corrispondenti puntuali spese sostenute fino a concorrenza del contributo di cui all'art. 1.

La relazione annuale sarà trasmessa da ARPAV entro il termine del 30/04/2027 e sottoposta alla valutazione del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica che ne attesterà l'integrale e puntuale attuazione.



6643c3b3



ALLEGATO A DGR n. 463 del 28 maggio 2026**pag. 2 di 2****Art. 4– Erogazione del contributo**

La somma è erogata all'ARPAV, a titolo di acconto, in quote mensili pari 1/12 dell'importo complessivo, fatta salva la quota corrispondente alle mensilità maturate alla data della stipula del presente disciplinare, che la Giunta regionale, tramite la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, eroga all'ARPAV, a titolo di acconto, entro il termine di 30 giorni dalla stipula medesima.

Il saldo sarà erogato a seguito della valutazione positiva del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di cui all'art. 3.

Letto, confermato e sottoscritto.

VENEZIA,

per l'ARPAV
IL DIRETTORE GENERALE
.....

per la REGIONE DEL VENETO
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
.....



6643c3b3



(Codice interno: 584309)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 464 del 28 maggio 2026

Individuazione dei rappresentanti della Regione del Veneto presso l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Art. 63-bis D.lgs 152/2006.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

La presente deliberazione aggiorna la designazione dei rappresentanti della Regione del Veneto in seno all'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del distretto idrografico del fiume Po istituito dall'art. 63-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio stesso.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Con il Decreto Legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni nella Legge 13 giugno 2023, n. 68, sono state introdotte disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

In particolare, l'art. 11, comma 1 del D.L. n. 39/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 68/2023, ha apportato alcune modificazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introducendo l'art. 63-bis che prevede che presso ciascuna Autorità di bacino distrettuale sia istituito un Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici che costituisce un organo dell'Autorità e opera sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'art. 63, commi 2 e 5.

La Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po nella seduta del 21 novembre 2023 con Delibera n. 9 ha approvato il Regolamento recante le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 63, comma 6, e dell'art. 63-bis, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'art. 3 del suddetto Regolamento, in particolare al comma 1, stabilisce che l'Osservatorio sia costituito dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale, o loro delegati.

I membri designati devono essere nominati con decreto del Capo Dipartimento competente in materia di utilizzi idrici del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La Regione del Veneto aveva già provveduto con Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2024 ad individuare l'Assessore all'Ambiente - Clima - Protezione civile - Dissesto idrogeologico quale rappresentante della Regione del Veneto presso l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po e, come membro delegato supplente, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

Con nota n. 4008 del 05/05/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 255565, l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha comunicato che, non essendo ancora stato emanato da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il previsto Decreto di costituzione dell'Osservatorio, il Ministero con nota 0079637 del 14/04/2026 ha richiesto, ai fini della predisposizione del Decreto di nomina dei componenti dell'Osservatorio, in considerazione del notevole lasso di tempo intercorso, di voler confermare i nominativi dei componenti a suo tempo designati e di acquisire i curriculum vitae aggiornati, firmati e datati, di ciascuno dei designati corredati da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e dalla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, firmata e datata.

Nella stessa nota prot. n. 4008 del 05/05/2026 è stato richiesto alla Regione del Veneto di confermare o, se del caso, di indicare, i componenti designati e di inviare quanto richiesto all'Autorità che provvederà al successivo inoltro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

In riscontro alle richieste del Ministero si propone ora di individuare, quale rappresentante dell'amministrazione della Regione del Veneto presso l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po, l'Assessore all'Ambiente - Clima - Parchi e Protezione Civile e, come membro delegato supplente, il Direttore pro tempore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici, in considerazione delle materie trattate dal citato Direttore nell'ambito della organizzazione regionale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento approvato con la sopra citata Delibera dell'Autorità di bacino distrettuale n. 9/2023, per la partecipazione all'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po non spettano emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.

Si incarica la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la comunicazione dello stesso all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e ad ognuna delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 14 aprile 2023, n. 39 convertito con modificazioni nella L. 13 giugno 2023;

VISTA la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 9 del 21 novembre 2023;

VISTO il Regolamento recante le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico del fiume Po approvato con delibera n. 9 del 21 novembre 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po istituito dall'art. 63-bis del D.Lgs n. 152/2006 è costituito dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale, o loro delegati, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio stesso;
3. di individuare l'Assessore all'Ambiente - Clima - Parchi e Protezione Civile quale rappresentante della Regione del Veneto presso l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po e, come membro delegato supplente, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici;
4. di dare atto che, per la partecipazione all'Osservatorio, agli incaricati non spettano emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati;
5. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici dell'esecuzione del presente provvedimento compresa la comunicazione dello stesso all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e ad ognuna delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 584126)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 466 del 28 maggio 2026

Ammissione al contributo del progetto "Accessibilità a Venezia - annualità 2026". Contributi per progetti finalizzati a soluzioni di trasporto e accessibilità di persone con ridotta capacità motoria, nelle strutture aperte al pubblico a Venezia centro storico. L.R. n. 31/2022, art. 12.

[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento, si assegna al Comune di Venezia, per la realizzazione del progetto "Accessibilità a Venezia - annualità 2026", il contributo regionale per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'accessibilità delle strutture aperte al pubblico del centro storico di Venezia alle persone con ridotta capacità motoria.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2023), la Giunta regionale è autorizzata ad assegnare al Comune di Venezia un contributo per la realizzazione di progetti che, avuto riguardo alla particolare conformazione architettonica del centro storico di Venezia, propongano soluzioni di trasporto ed accessibilità nelle strutture aperte al pubblico del centro storico medesimo, finalizzati ad agevolarne l'utilizzo alle persone con ridotta capacità motoria.

La stessa Legge regionale demanda ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione delle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a seguito della realizzazione dei progetti proposti.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" ha recentemente rifinanziato il citato art. 12 della L.R. n. 31/2022. Le risorse disponibili sul bilancio regionale di previsione 2026 - 2028 per l'esercizio finanziario 2026, a valere sul capitolo di spesa 104783 "Contributo per la realizzazione di progetti di trasporto ed accessibilità nelle strutture aperte al pubblico del centro storico della città di Venezia, finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria - trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 23/12/2022, n. 31)", di competenza della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, ammontano pertanto ad euro 200.000,00.

Il Comune di Venezia, con nota n. 189759 del 08/04/2026, acquisita al protocollo regionale n. 208519 del 08/04/2026, ha confermato per l'annualità 2026 l'interesse al suddetto contributo riproponendo il progetto denominato "Accessibilità a Venezia - annualità 2026".

Lo scopo di tale progetto è ampliare ed integrare il servizio di trasporto già esistente per le persone con disabilità all'interno del centro Storico di Venezia e delle isole, in quanto i servizi che fanno capo all'Amministrazione Comunale sono subordinati alla condizione di disabilità abbinata alla residenza dei richiedenti, oltretutto con un'offerta limitata a precisi orari di servizio.

I servizi previsti dal progetto "Accessibilità a Venezia - annualità 2026" prevedono l'offerta di un sistema di trasporto con mezzi attrezzati e accompagnamento personalizzato, rivolto alle persone con disabilità o con ridotta capacità motoria, nonché alle persone anziane con perdita di autonomia, anche non residenti nel Comune di Venezia, consentendo loro pari opportunità nel godimento della Città.

Il progetto si compone delle seguenti prestazioni:

- servizio di trasporto acqueo e di accompagnamento con mezzo attrezzato per persone con disabilità ed anziane non deambulanti;
- accompagnamento specifico per le persone con disabilità, effettuato all'occorrenza anche da due operatori congiuntamente, ad integrazione dei servizi di trasporto di cui al punto precedente o per accedere agli approdi dei normali servizi di linea;
- trasporto su gomma con mezzo attrezzato per persone con disabilità per i percorsi, o i tratti di percorso, in terraferma;
- disponibilità di ausili per le persone con disabilità adatti alla personale condizione fisica ed in riferimento alle barriere architettoniche da superare.

Si propone, pertanto, di ammettere al contributo di cui all'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31, per l'esercizio finanziario 2026, il progetto denominato "Accessibilità a Venezia - annualità 2026" proposto dal Comune di Venezia con la sopra citata nota n. 189759/2026.

Si propone, altresì:

- di delegare il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici e Edilizia della definizione della modalità di erogazione del suddetto contributo e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a seguito della realizzazione del progetto;
- di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39;

VISTA la L.R. 23/12/2022, n. 31, ed in particolare l'art. 12;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026, Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026, Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026, Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere al contributo di cui all'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31, per l'esercizio finanziario 2026, il progetto denominato "Accessibilità a Venezia - annualità 2026" proposto dal Comune di Venezia con nota n. 189759 del 08/04/2026, acquisita al protocollo regionale n. 208519 del 08/04/2026, per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'accessibilità delle strutture aperte al pubblico del centro storico di Venezia alle persone con ridotta capacità motoria;
3. di determinare in euro 200.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'anno 2026, alla cui assunzione provvederà la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104783 "Contributo per la realizzazione di progetti di trasporto ed accessibilità nelle strutture aperte al pubblico del centro storico della città di Venezia, finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria - trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 23/12/2022, n. 31)", art. 002 - Piano dei Conti U1.04.01.02.003, del bilancio di previsione 2026-2028;
4. di dare atto che la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia a cui è assegnato il capitolo 104783 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia alla definizione, con proprio atto, della modalità di erogazione del suddetto contributo e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, a seguito della realizzazione del progetto;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della esecuzione del presente atto;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, commi 1 e 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 583918)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 469 del 28 maggio 2026

Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Porto Tolle (RO) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si approva il Piano di Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Porto Tolle (RO), ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 48 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", disciplina l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) dei Comuni e delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6, sono di competenza della Giunta regionale le funzioni di cui al comma 1, lettera j) che stabilisce l'autorizzazione alla vendita degli alloggi e delle relative pertinenze di edilizia residenziale pubblica.

Gli alloggi alienabili sono quelli di cui all'art. 21, comma 1 della L.R. n. 39/2017:

- a. alloggi realizzati, recuperati o acquistati da enti pubblici, comprese le aziende speciali dipendenti da enti locali, con contributo pubblico;
- b. alloggi realizzati, recuperati o acquistati a qualunque titolo dalle ATER e da Enti pubblici non economici e utilizzati per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica;
- c. alloggi realizzati o acquistati dai Comuni con fondi già previsti dalla Legge 15 febbraio 1980, n. 25 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia", dalla Legge 25 marzo 1982, n. 94 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti", dalla Legge 5 aprile 1985, n. 118 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, recante misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa. Regolamentazione degli atti e dei rapporti giuridici pregressi", e dalla Legge 23 dicembre 1986, n. 899 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative";
- d. case parcheggio e ricoveri provvisori dal momento in cui siano cessate le cause dell'uso contingente per le quali sono stati realizzati o destinati e sempreché abbiano caratteristiche tipologiche assimilabili a quelle degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In particolare, il richiamato art. 48 della L.R. n. 39/2017, ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 prevede che:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato, dal Comune o dall'ATER, sulla base di perizia asseverata, diminuito del 20%. Il prezzo di vendita degli alloggi di ERP acquisiti gratuitamente dai Comuni o dalle ATER, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560, ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario risulti la non conformità dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente abbia espressamente dichiarato nell'atto di acquisto di rinunciare alla garanzia del venditore;
- hanno titolo all'acquisto soltanto l'assegnatario o altro componente del nucleo familiare, che conducano l'alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultino in regola con il pagamento del canone di locazione e delle quote di gestione dei servizi. In caso di acquisto da parte dei familiari conviventi, è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario. In tal caso, sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità, ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

In attuazione del comma 7 dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, con il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018, al capo V, art. 25 sono state definite le procedure per l'alienazione degli alloggi di ERP. In particolare, il comma 3 dell'art. 25 del Regolamento sopra citato prevede che, nell'individuazione del patrimonio alienabile, gli Enti proprietari tengano conto dei

seguenti criteri:

- a. alloggi in immobili già parzialmente alienati;
- b. alloggi vetusti per i quali siano necessari urgenti interventi di manutenzione straordinaria o recupero o comunque con priorità per gli alloggi la cui costruzione sia stata ultimata da 25 anni;
- c. alloggi in immobili siti in quartieri dove si ritiene che l'alienazione possa arrecare giovamento al tessuto socio-economico del territorio;
- d. alloggi in immobili situati in località ove la gestione dell'Ente risulta particolarmente complessa e/o onerosa.

Come previsto al comma 4 dell'art. 25 del richiamato Regolamento, non possono essere inclusi nel Piano di vendita alloggi che siano stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari nell'ultimo quinquennio. Inoltre, gli alloggi situati in zone di particolare pregio urbanistico possono essere venduti in presenza di particolari situazioni adeguatamente motivate.

Il Comune di Porto Tolle (RO) con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25 marzo 2026, trasmessa con nota n. 5737 del 13 aprile 2026, acquisita al protocollo regionale n. 218145 di pari data e successivamente integrata con nota n. 6287 del 22 aprile 2026, acquisita al protocollo regionale n. 235194 di pari data, tenuto conto dei sopra richiamati criteri di cui al comma 3 dell'art. 25 del Regolamento n. 4/2018, ha approvato una proposta per disporre l'alienazione, su un totale di n. 59 alloggi, di n. 35 unità abitative, delle quali n. 33 risultano, allo stato attuale, sfitte da anni nonché prive dei requisiti per l'abitabilità mentre n. 2 sono occupate da inquilini che hanno manifestato l'interesse all'acquisto.

Come da specifica del Comune, il ricavato della vendita sarà destinato al reinvestimento relativo alla ristrutturazione di quattro alloggi, attualmente sfitte ed inagibili, ma ubicati nelle frazioni più attrattive, per la presenza di servizi essenziali quali scuole, ambulatori medici, trasporto pubblico e negozi di prima necessità, siti nelle località di Ca' Donzello e Ca' Tiepolo.

Per quanto riguarda il valore di stima degli immobili, l'ente procederà, secondo il proprio regolamento, ad acquisire una perizia asseverata.

È necessario sottolineare che le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa del Veneto.

Il Piano di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Programmazione Lavori Pubblici - Unità Organizzativa Edilizia ha valutato che la proposta di Piano di vendita, presentata dal Comune di Porto Tolle (RO), risulta coerente con la normativa e la programmazione regionale in materia, pertanto, può essere accolta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017 e dall'art. 25, comma 1 del R.R. n. 4/2018.

L'art. 25 del R.R. n. 4/2018 stabilisce al comma 2 che la durata del Piano di vendita è di cinque anni ed al comma 5 che il Piano di vendita in corso di validità potrà essere modificato, in presenza di comprovate modifiche degli obiettivi di programmazione, senza vararne la scadenza.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del R.R. n. 4/2018, il Comune è tenuto ad inviare alla Struttura regionale competente, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.";

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Porto Tolle (RO) n. 15 del 25 marzo 2026, trasmessa con nota n. 5737 del 13 aprile 2026 acquisita al protocollo regionale n. 218145 di pari data e successivamente integrata con nota n. 6287 del 22 aprile 2026 acquisita al protocollo regionale n. 235194 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale n. 6/2025;

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di Piano di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Porto Tolle (RO) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017 ed il relativo elenco degli alloggi posti in vendita di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la durata del piano ordinario di vendita è di 5 anni;
4. di dare atto che il Comune di Porto Tolle (RO) è obbligato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, al reinvestimento degli eventuali ricavi di vendita in manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rimanenti o in costruzione o in acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del Regolamento regionale n. 4/2018, il Comune di Porto Tolle (RO) è tenuto ad inviare alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia-Unità Organizzativa Edilizia, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 469 del 28 maggio 2026

pag. 1 di 1

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

PIANO DI VENDITA

art. 48 della Legge Regionale 03 Novembre 2017, n. 39

ELENCO UNITA' IMMOBILIARI

n. prog.	Individuazione catastale				consistenza catastale	anno costruzione	anno ultima ristrutturazione	descrizione immobile
	foglio	mappale	sub.	Cat.				
1	CV/15	120	1 2 3	A/4 C/6 C/6	5,5 vani 12 mq 11 mq	1958	1985	sfitto
2	CV/15	131	12	A/3	5,5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
3	CV/15	130	11	A/4	5,5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
4	CV/15	130	12	A/4	5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
5	CV/15	130	13	A/4	5,5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
6	CV/15	131	11	A/3	5,5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
7	CV/15	133	3	A/4	5,5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
8	CV/15	129	13	A/4	5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
9	CV/15	129	14	A/4	5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
10	CV/15	130	10	A/4	5 vani	1960	nessun intervento	sfitto
11	PT/59	204	2	A/4	4 vani	1956	nessun intervento	sfitto
12	PT/59	204	6	A/4	4 vani	1956	nessun intervento	sfitto
13	PT/59	204	8	A/4	4 vani	1956	nessun intervento	sfitto
14	PT/59	204	1	A/4	4 vani	1956	nessun intervento	sfitto
15	PT/59	204	4	A/4	4 vani	1956	nessun intervento	occupato
16	PT/59	204	5	A/4	4 vani	1956	nessun intervento	occupato
17	PT/54	1157		A/4	4,5 vani	1958	nessun intervento	sfitto
18	PT/54	465	1	A/4	4,5 vani	1958	nessun intervento	sfitto
19	PT/54	1141		A/4	4,5 vani	1958	nessun intervento	sfitto
20	PT/54	1179	1 2	A/4 C/6	4 vani 21 mq	1958	nessun intervento	sfitto
21	PT/54	1194	1 2	A/4 C/6	4 vani 18 mq	1958	nessun intervento	sfitto
22	PT/54	1178	1 2	A/4 C/6	4,5 vani 22 mq	1958	nessun intervento	sfitto
23	PT/54	1169	1 2	A/4 C/6	5,5 vani 18 mq	1958	nessun intervento	sfitto
24	PT/32	221	1	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
25	PT/32	221	2	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
26	PT/32	221	4	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
27	PT/32	222	3	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
28	PT/32	222	1	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
29	PT/32	222	2	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
30	PT/32	222	4	A/4	3,5 vani	1956	1983	sfitto
31	PT/57	251		A/4	4 vani	1956	2010	sfitto
32	PT/57	252		A/4	4 vani	1956	2011	sfitto
33	PT/57	254		A/4	4,5 vani	1956	2010	sfitto
34	PT/57	255		A/4	4 vani	1956	2010	sfitto
35	PT/57	257	1 2	A/4 C/6	4 vani 14 mq	1956	2010	sfitto



f10f8719



(Codice interno: 584505)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 470 del 28 maggio 2026

Designazione dei componenti di competenza regionale delle Commissioni Alloggi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 33.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si provvede alle designazioni di competenza regionale dei Presidenti titolari e loro supplenti, nonché dei dipendenti regionali esperti titolari e loro supplenti delle Commissioni Alloggi presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto, ai sensi dell'art. 33, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 33, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 prevede che il Presidente della Giunta regionale istituisca presso ogni Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) la Commissione Alloggi, che dura in carica cinque anni, composta da:

- a. un dipendente regionale o di un ente regionale, con qualifica non inferiore a dirigente, od equiparata, esperto in materia di edilizia residenziale pubblica, designato dalla Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
- b. un dipendente regionale esperto in materia di edilizia residenziale pubblica designato dalla Giunta regionale;
- c. il Sindaco del comune interessato o un suo delegato e, ove necessario, il legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o suo delegato;
- d. un rappresentante delle associazioni degli assegnatari più rappresentative a livello regionale, designato d'intesa fra le medesime;
- e. un dipendente dell'ATER.

Con le stesse modalità di cui al comma 1 del citato art. 33 sono designati i componenti supplenti che partecipano alla Commissione in caso di assenza o impedimento dei titolari.

Con Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 85, 86, 87, 88, 89 del 25 giugno 2021 sono state costituite le attuali Commissioni alloggi presso le ATER di Belluno, Padova, Treviso, Verona e Venezia, mentre le attuali Commissioni Alloggi delle ATER di Rovigo e Vicenza sono state costituite con Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 94 e 95 del 6 luglio 2021.

In relazione alla loro durata quinquennale, le attuali Commissioni Alloggi scadono, rispettivamente, il 25 giugno 2026 e il 6 luglio 2026.

Al fine di provvedere alla costituzione delle nuove Commissioni Alloggi, si rende necessario designare:

- i dipendenti regionali o di enti regionali con qualifica non inferiore a dirigente, od equiparata, esperti in materia di edilizia residenziale pubblica, cui conferire la funzione di Presidente titolare e/o Presidente supplente;
- i dipendenti regionali cui conferire la funzione di componente esperto in materia di edilizia residenziale pubblica, titolare e/o supplente.

Si propone, pertanto, di designare quali Presidenti titolari e supplenti delle Commissioni Alloggi presso le ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. a) della L.R. n. 39/2017, i sottoelencati dirigenti, che risultano in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza nella materia e che hanno già manifestato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico:

ATER di	PRESIDENTE TITOLARE	Regione o Ente regionale di competenza	PRESIDENTE SUPPLENTE	Regione o Ente regionale di competenza
BELLUNO	Michele Pelloso	Struttura della Giunta regionale	Rita Marini	ATER di Treviso
PADOVA	Rita Marini	ATER di Treviso	Alberto Pinto	ATER di Belluno
ROVIGO	Simonetta Rusciadelli	ATER di Padova	Maria Elena Tranfaglia	ATER di Vicenza
TREVISIO	Alberto Pinto	ATER di Belluno	Simonetta Rusciadelli	ATER di Padova

VENEZIA	Maria Elena Tranfaglia	ATER di Vicenza	Alberto Pinto	ATER di Belluno
VERONA	Adriano Ferraro	ATER di Rovigo	Marco Bellinello	ATER di Padova
VICENZA	Marco Bellinello	ATER di Padova	Adriano Ferraro	ATER di Rovigo

Si tratta di dirigenti che ricoprono la carica di Direttore o Dirigente amministrativo di ATER, oltre al dott. Michele Pelloso, Direttore della Direzione Sistema dei Controlli, SISTAR e Documenti di Programmazione Generale, che ha maturato in passato adeguata esperienza nella materia come Presidente uscente di Commissione Alloggi.

Si propone altresì di designare quali componenti esperti in materia di edilizia residenziale pubblica, titolari e supplenti, presso le Commissioni Alloggi delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. b) della L.R. n. 39/2017, i sottoelencati dipendenti regionali che risultano in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza nella materia e che hanno già manifestato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico:

ATER di	DIPENDENTE REGIONALE ESPERTO TITOLARE	DIPENDENTE REGIONALE ESPERTO SUPPLENTE
BELLUNO	Antonio Cantatore	Laura Novello
PADOVA	Enrico Baschiera	Manola Vescovo
ROVIGO	Daniele Pasian	Antonio Cantatore
TREVISO	Manola Vescovo	Enrico Baschiera
VENEZIA	Enrico Baschiera	Rudy Panciera
VERONA	Rudy Panciera	Antonio Cantatore
VICENZA	Laura Novello	Daniele Pasian

Si tratta di dipendenti in servizio presso la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia che possiedono un'adeguata esperienza e conoscenza in materia di edilizia residenziale pubblica.

Ai componenti delle Commissioni Alloggi delle ATER, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della L.R. n. 39/2017, spetta esclusivamente il rimborso delle spese, debitamente documentate.

L'onere finanziario, ai sensi dell'art. 33, comma 4 della L.R. n. 39/2017, è a carico dei Comuni e dell'ATER ed è fra gli stessi ripartito in proporzione al numero dei ricorsi e dei pareri espressi ai sensi dell'art. 33, comma 5 della L.R. n. 39/2017.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 33;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare quali Presidenti titolari e supplenti delle Commissioni Alloggi delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. a) della L.R. n. 39/2017 i sottoelencati soggetti:

ATER di	PRESIDENTE TITOLARE	Regione o Ente regionale di competenza	PRESIDENTE SUPPLENTE	Regione o Ente regionale di competenza
BELLUNO	Michele Pelloso	Struttura della Giunta regionale	Rita Marini	ATER di Treviso

PADOVA	Rita Marini	ATER di Treviso	Alberto Pinto	ATER di Belluno
ROVIGO	Simonetta Rusciadelli	ATER di Padova	Maria Elena Tranfaglia	ATER di Vicenza
TREVISO	Alberto Pinto	ATER di Belluno	Simonetta Rusciadelli	ATER di Padova
VENEZIA	Maria Elena Tranfaglia	ATER di Vicenza	Alberto Pinto	ATER di Belluno
VERONA	Adriano Ferraro	ATER di Rovigo	Marco Bellinello	ATER di Padova
VICENZA	Marco Bellinello	ATER di Padova	Adriano Ferraro	ATER di Rovigo

3. designare quali componenti esperti in materia di edilizia residenziale pubblica, titolari e supplenti, presso le Commissioni Alloggi delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. b) della L.R. n. 39/2017 i sottoelencati dipendenti regionali:

ATER di	DIPENDENTE REGIONALE ESPERTO TITOLARE	DIPENDENTE REGIONALE ESPERTO SUPPLENTE
BELLUNO	Antonio Cantatore	Laura Novello
PADOVA	Enrico Baschiera	Manola Vescovo
ROVIGO	Daniele Pasian	Antonio Cantatore
TREVISO	Manola Vescovo	Enrico Baschiera
VENEZIA	Enrico Baschiera	Rudy Panciera
VERONA	Rudy Panciera	Antonio Cantatore
VICENZA	Laura Novello	Daniele Pasian

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della L.R. n. 39/2017, ai componenti delle Commissioni Alloggi delle ATER spetta esclusivamente il rimborso delle spese, debitamente documentate;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 4 della L.R. n. 39/2017, l'onere finanziario del rimborso spese ai componenti delle Commissioni Alloggi delle ATER è a carico dei Comuni e dell'ATER ed è fra gli stessi ripartito in proporzione al numero dei ricorsi e dei pareri espressi ai sensi dell'art. 33, comma 5 della L.R. n. 39/2017;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 584506)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 471 del 28 maggio 2026

Nomina dei componenti di competenza regionale dei Comitati Tecnici presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si provvede, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 39/2017, alla nomina dei componenti esperti in materia di edilizia residenziale pubblica dei Comitati Tecnici presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto, selezionati a seguito di pubblicazione di apposito Avviso per la raccolta delle relative candidature.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 3, comma 1 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 dispone che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio, ovvero il centoventesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione.

L'art. 15, comma 1 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 prevede che presso ciascuna Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto è costituito un Comitato Tecnico, composto da:

- a. il Direttore, con funzioni di Presidente;
- b. il responsabile della struttura tecnica dell'ATER;
- c. il responsabile della struttura del Genio Civile regionale competente per territorio o suo delegato;
- d. due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, nominati dalla Giunta regionale.

Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, il Comitato Tecnico è costituito dal Consiglio di Amministrazione dell'ATER e resta in carica per la durata dello stesso, fissata dall'art. 10, comma 3 della L.R. n. 39/2017 nella durata della legislatura, salvo ricorrano i casi previsti dalla Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali" e successive modificazioni.

Ai componenti del Comitato Tecnico spetta esclusivamente il rimborso delle spese che è a carico dell'ATER, con rivalsa nei confronti dei soggetti interessati se diversi dall'ATER.

A seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dei componenti del Consiglio regionale del Veneto, svoltesi nei giorni 23 e 24 novembre 2025, in data 5 dicembre 2025 l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Venezia ha proclamato l'elezione del Presidente della Giunta regionale del Veneto per la XII Legislatura.

Considerato che i componenti della Giunta regionale sono stati nominati con Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93 e 94 del 16 dicembre 2025, con riferimento alle nomine di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) della L.R. n. 39/2017, di competenza della Giunta regionale, il centoventesimo giorno successivo all'elezione corrisponde al 15 aprile 2026.

Pertanto, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, commi 1 e 3 della L.R. n. 27/1997, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 4 del 9 gennaio 2026 l'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 9 gennaio 2026, con il quale è stato dato avvio alla raccolta delle candidature per la nomina di due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica in seno a ciascun Comitato Tecnico delle ATER delle Province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, con termine di scadenza per la presentazione delle candidature fissato al 14 febbraio 2026.

Ai sensi dell'art. 9 della citata L.R. n. 27/1997, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 11717 del 9 marzo 2026 sono state approvate le risultanze istruttorie delle n. 10 proposte di candidatura pervenute a seguito dell'Avviso n. 8/2026, di cui n. 1 ritenuta non ammissibile per mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 15, comma 1 della L.R. n. 39/2017.

Considerato che le candidature pervenute sono risultate in numero inferiore a quelle necessarie a ricoprire le posizioni previste, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, commi 1 e 3 della L.R. n. 27/1997 è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13 marzo 2026 l'Avviso del Presidente della Giunta regionale n. 56 del 13 marzo 2026 di riapertura dei termini di presentazione delle candidature, con termine di scadenza fissato al 2 aprile 2026, ferme restando le candidature idonee già presentate ai sensi dell'Avviso n. 8/2026 e con la possibilità per queste ultime di produrre eventuali integrazioni documentali.

Con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 12628 del 15 aprile 2026 sono state approvate le risultanze istruttorie delle n. 13 nuove proposte di candidatura pervenute a seguito dell'Avviso n. 56/2026, delle quali n. 9 sono risultate idonee e n. 4 non idonee per mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 15, comma 1 della L.R. n. 39/2017.

Al fine di consentire alle ATER di costituire i Comitati Tecnici, si rende ora necessario scegliere due esperti per ciascuna ATER, tra le n. 18 candidature ammesse per un totale di n. 14 nomine.

Si propone, quindi, di procedere alla nomina di n. 2 componenti esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d) della L.R. n. 39/2017, nel Comitato Tecnico di ciascuna ATER del Veneto, come di seguito indicato:

ATER DI BELLUNO:

il Signor Damian Paolo nato a Belluno il 21/11/1982;

il Signor Garaffa Antonino nato a Pieve di Cadore (BL) il 08/08/2000;

ATER DI PADOVA:

il Signor Cecchetto Gilberto nato a Cittadella (PD) il 22/07/1988;

il Signor Conte Maurizio nato a San Martino di Lupari (PD) il 22/09/1964;

ATER DI ROVIGO:

il Signor Ferrarese Emanuele nato a Rovigo il 11/05/1971;

il Signor Danieli Roberto nato a Legnago (VR) il 01/04/1968;

ATER DI TREVISO:

la Signora Scalet Maria Cristina nata a Venezia il 25/12/1967;

il Signor Vianello Fabrizio nato a Venezia il 03/02/1959;

ATER DI VENEZIA:

il Signor Baldan Fabio nato a Dolo (VE) il 31/05/1973;

il Signor Vianello Fabrizio nato a Venezia il 03/02/1959;

ATER DI VERONA:

il Signor Tollin Luca nato a Cologna Veneta (VR) il 19/08/1973;

il Signor Visioli Carlo nato a Trevenzuolo (VR) il 04/11/1961;

ATER DI VICENZA:

il Signor Sette Roberto nato a Schio (VI) il 20/07/1985;

il Signor Ceron Renzo nato a Vicenza il 24/10/1952.

In merito, la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia ha effettuato le verifiche di ineleggibilità dei candidati alla nomina a componente esperto dei Comitati Tecnici presso il competente Casellario Giudiziale, i cui risultati sono stati acquisiti al protocollo regionale con note prot. nn. 147052 e 148080 del 4 marzo 2026 e n. 221199 del 15 aprile 2026.

L'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione da parte dell'interessato, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997.

Si propone di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 11717 del 9 marzo 2026;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 12628 del 15 aprile 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, quali esperti nelle materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica nell'ambito dei Comitati Tecnici delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) della L.R. n. 39/2017, i sottoelencati componenti:

ATER DI BELLUNO:

il Signor Damian Paolo nato a Belluno il 21/11/1982;

il Signor Garaffa Antonino nato a Pieve di Cadore (BL) il 08/08/2000;

ATER DI PADOVA:

il Signor Cecchetto Gilberto nato a Cittadella (PD) il 22/07/1988;

il Signor Conte Maurizio nato a San Martino di Lupari (PD) il 22/09/1964;

ATER DI ROVIGO:

il Signor Ferrarese Emanuele nato a Rovigo il 11/05/1971;

il Signor Danieli Roberto nato a Legnago (VR) il 01/04/1968;

ATER DI TREVISO:

la Signora Scalet Maria Cristina nata a Venezia il 25/12/1967;

il Signor Vianello Fabrizio nato a Venezia il 03/02/1959;

ATER DI VENEZIA:

il Signor Baldan Fabio nato a Dolo (VE) il 31/05/1973;

il Signor Vianello Fabrizio nato a Venezia il 03/02/1959;

ATER DI VERONA:

il Signor Tollin Luca nato a Cologna Veneta (VR) il 19/08/1973;

il Signor Visioli Carlo nato a Trevenzuolo (VR) il 04/11/1961;

ATER DI VICENZA:

il Signor Sette Roberto nato a Schio (VI) il 20/07/1985;

il Signor Ceron Renzo nato a Vicenza il 24/10/1952,

i quali risultano tutti in possesso della necessaria preparazione ed esperienza professionale per svolgere adeguatamente l'incarico affidato;

3. di dare atto che l'efficacia delle nomine di cui al punto 2 è condizionata alla presentazione da parte dell'interessato, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997;
4. di dare atto che ai componenti di ciascun Comitato Tecnico spetta esclusivamente il rimborso delle spese a carico dell'ATER, con rivalsa nei confronti dei soggetti interessati se diversi dall'ATER;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 584858)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 483 del 09 giugno 2026

Approvazione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026.**L.R. n. 48/2017, art. 3, comma 1. Deliberazione/CR n. 42 del 13 maggio 2026.***[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito del parere espresso dalla Terza Commissione consiliare, viene approvato il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, quale strumento regionale finalizzato a rafforzare la proiezione internazionale delle imprese venete, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48.

L'Assessore Massimo Bitonci riferisce quanto segue.

L'art. 1 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete" prevede che la Regione del Veneto, sia al fine di ampliare il numero di imprese (in particolare PMI) che operano nel mercato globale, sia al fine di espandere le quote di commercio internazionale e incrementare l'esplorazione di nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero, sostenga la realizzazione di attività, iniziative e programmi di promozione dell'export, ai quali possono partecipare le imprese, singole ed associate, aventi sede operativa in Veneto.

La stessa Legge regionale, all'art. 3 dispone che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approvi i programmi e le direttive per l'elaborazione dei programmi esecutivi, anche sentite le associazioni imprenditoriali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, e che i relativi programmi esecutivi siano attuati dalla Giunta regionale direttamente, oppure mediante:

- Accordi di programma con le Camere di Commercio del Veneto, anche delegando alle stesse l'attuazione di singoli interventi di promozione sulla base di specifiche Convenzioni;
- Accordi di programma e Convenzioni con organismi ed enti di diritto pubblico;
- proprie società i cui scopi statutarî siano riconducibili ai programmi da attuare.

In attuazione della citata L.R. n. 48/2017 si è provveduto, con Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 20 febbraio 2018, ad approvare l'Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Treviso-Belluno e di Venezia-Rovigo-Delta lagunare (ora Camera di Commercio di Venezia-Rovigo), sottoscritto tra le parti in data 24 aprile 2018, con durata triennale, la cui validità è stata prorogata al 24 aprile 2024 con Deliberazione della Giunta regionale n. 1570 del 17 novembre 2020.

Previa adozione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1506 del 2 novembre 2021, il 9 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'Addendum per l'adesione della Camera di Commercio di Padova al suddetto Accordo di Programma.

Nel 2023, in previsione della scadenza dell'Accordo fissata al 24 aprile 2024, sono state acquisite le formali manifestazioni di interesse di tutte le Camere di Commercio del Veneto in merito alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma, per il periodo 2024 - 2027.

Si è provveduto quindi con Deliberazione della Giunta regionale n. 1637 del 22 dicembre 2023 recante "Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete. Art. 3, comma 2, Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48" ad approvare lo schema del nuovo Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete, sottoscritto da Unioncamere del Veneto in data 9 febbraio 2024, in quanto ente rappresentante delle Camere di Commercio del Veneto, e dalla Regione del Veneto in data 14 febbraio 2024, con durata triennale, e scadenza 14 febbraio 2027.

Il predetto Accordo di Programma, all'art. 4 "Modalità di attuazione", prevede la sottoscrizione di Convenzioni annuali tra le Parti per la realizzazione dei Programmi degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione approvati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 48/2017, e individua Unioncamere come soggetto attuatore del Programma e Venicepromex (Agenzia per l'internazionalizzazione s.c.a.r.l.) come soggetto esecutore, in quanto società

partecipata da Unioncamere stessa, nonché dalla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno e dalla Camera di Commercio di Padova.

Al fine della predisposizione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, in data 23 febbraio 2026 si è tenuto un Tavolo di confronto con Unioncamere del Veneto, le Camere di Commercio e le Associazioni imprenditoriali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale. Complessivamente sono pervenute alla Direzione Turismo e Marketing Territoriale le proposte di iniziative trasmesse da parte di Confindustria, Confapi Veneto, Apindustria Confimi Verona, Confartigianato Veneto e CNA Veneto.

Successivamente, con nota acquisita a protocollo reg. n. 185495 del 25 marzo 2026, Unioncamere ha trasmesso la proposta di iniziative a finanziamento camerale, che prevede l'importo complessivo di € 1.204.000,00 a seguito dell'approvazione dei progetti da parte delle Camere di Commercio competenti.

Inoltre, con nota acquisita a protocollo regionale n. 239682 del 24 aprile 2026, Unioncamere del Veneto ha trasmesso le seguenti proposte:

- Progetto n. 2 "Gelato tradizionale veneto", per la quale è stato chiesto alla Regione un contributo di € 80.000,00 nel settore del gelato tradizionale veneto di qualità. Le attività citate sono finalizzate a dare attuazione all'art. 4 della Legge regionale 5 luglio 2022, n. 15 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto". E' previsto che l'iniziativa promozionale si svolga nell'ambito della Mostra Internazionale del Gelato Artigianale di Longarone (MIG), che si terrà a novembre-dicembre 2026 e della Giornata Europea del Gelato Artigianale che si svolge il 24 marzo di ogni anno. Tale attività si inserisce pertanto nella promozione del settore secondario, essendo finalizzata alla promozione sia del gelato stesso, prodotto artigianale e non agroalimentare in quanto escluso dall'Allegato 1 del Trattato UE, sia dei macchinari e strumenti del processo produttivo;
- Progetto n. 3 "Artigiano in fiera", per la quale è stato chiesto alla Regione un contributo di € 50.000,00 al fine di permettere la partecipazione all'edizione 2026 della suddetta manifestazione, che si svolgerà a Milano, proseguendo una prassi consolidata nel tempo.

Inoltre, con riferimento al Progetto n. 1, si dà atto del rinnovo dell'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema nord-est", perfezionato il 10 novembre 2025 con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, giusta DGR n. 1055 dell'8 settembre 2025 "Approvazione dell'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord Est" tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento. Approvazione degli schemi degli atti connessi e conseguenti all'Accordo. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48". Per tale Progetto si demanda ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione della Convenzione annuale per l'anno 2026 che sarà sottoscritta tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento, come previsto dall'art. 4 del citato Accordo per l'Internazionalizzazione del Sistema Nord Est, al fine di proseguire le attività intraprese nelle annualità precedenti.

Alla luce dell'esame delle proposte acquisite, è stato elaborato il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, che prevede n. 12 iniziative a finanziamento regionale, per una somma complessiva prevista di € 520.000,00, e n. 19 iniziative a finanziamento camerale per una spesa prevista di € 1.204.000,00.

Per la realizzazione del Programma, si propone di affidare il ruolo di soggetto attuatore a Unioncamere del Veneto, mentre Venicepromex avrà funzioni di soggetto esecutore, secondo quanto previsto dall'art. 4 del citato Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete.

Qualora una o più iniziative previste nel Programma dovessero subire variazioni sostanziali, o risultassero non attuabili, potranno essere modificate o sostituite da altre attività promozionali rientranti tra quelle previste all'art. 2 della LR n. 48/2017, con atto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Si propone inoltre, di valutare la possibilità di prevedere una partecipazione finanziaria aziendale ai costi dei progetti, a partire dalle prossime programmazioni, al fine di permettere l'incremento dei fondi e una maggiore responsabilizzazione degli operatori partecipanti alle iniziative.

In ordine all'aspetto finanziario, con riferimento alle progettualità a finanziamento regionale dal n. 1 al n. 11, si determina in € 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria con i fondi stanziati come segue:

- € 420.000,00 per il Progetto n. 1 e per i Progetti dal n. 3 al n. 11, sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)" del bilancio di

previsione 2026-2028;

- € 80.000,00 per il Progetto n. 2, sul capitolo 104591/U "Azioni per la promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto" del bilancio di previsione 2026-2028.

Si rileva altresì che per cause di forza maggiore dovute al contesto internazionale, non è stato possibile realizzare il Progetto n. 7 "Missione promozionale a Cuba" del Programma di promozione economica e internazionalizzazione dell'anno 2025, approvato con DGR n. 286 del 24 marzo 2025, che aveva una spesa preventivata di € 20.000,00, come riportato dalla nota di Unioncamere acquisita a prot. n. 214533 del 10 aprile 2026. Si destina pertanto la somma di € 20.000,00, già impegnata e liquidata a favore di Unioncamere del Veneto, al Progetto n. 12 "Incoming multisettoriale" del Programma per l'anno 2026.

Ciò premesso, la Giunta regionale con Deliberazione/CR n. 42 del 13 maggio 2026 ha approvato la proposta di approvazione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per l'attuazione del Programma stesso, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con la medesima Deliberazione/CR n. 42/2026 la Segreteria della Giunta regionale è stata incaricata della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48.

La Terza Commissione consiliare ha esaminato, nella seduta del 28 maggio 2026, la proposta di Deliberazione della Giunta regionale succitata ed ha espresso parere favorevole all'unanimità (Pagr n. 28 - n. 42/CR/2026 trasmesso con nota protocollo n. 10757 del 29 maggio 2026).

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone all'approvazione definitiva della Giunta regionale l'adozione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026 secondo quanto indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché lo schema di Convenzione annuale che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto il cui testo è riportato all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale a procedere alla sua firma, nonché ad apportare alla stessa eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto e della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, inclusa l'approvazione dei progetti esecutivi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48, in particolare l'art. 3, comma 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 20 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1570 del 17 novembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1506 del 2 novembre 2021;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale 5 luglio 2022, n. 15;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1637 del 22 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 24 marzo 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1055 in data 8 settembre 2025;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026;

VISTA la propria Deliberazione/CR n. 42 del 13 maggio 2026 ;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare n. 28 rilasciato in data 28 maggio 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 48/2017, il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, in attuazione dell'Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete di cui alla DGR n. 1637/2023, lo schema di Convenzione annuale che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto il cui testo è riportato all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026 di cui al punto 2;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B**;
5. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ad apportare alla Convenzione di cui all'**Allegato B** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
6. di dare atto che il costo stimato per la realizzazione delle progettualità dal n. 1 al n. 12 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026 di cui all'**Allegato A** ammonta complessivamente ad € 520.000,00, di cui € 500.000,00 a valere sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2026 ed € 20.000,00 già nella disponibilità di Unioncamere del Veneto;
7. di dare atto che Unioncamere del Veneto partecipa alla realizzazione degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026 con lo stanziamento di una somma pari ad € 1.204.000,00 avvalendosi di Venicepromex Scarl quale soggetto esecutore, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma di cui al punto 3;
8. di determinare in € 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria come segue:
 - € 420.000,00 per il Progetto n. 1 e per i Progetti dal n. 3 al n. 11, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export Veneto - Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;
 - € 80.000,00 per il Progetto n. 2 "Gelato tradizionale veneto", a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104591/U "Azioni per la promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;
9. di dare atto che il Progetto n. 12 "Incoming multisettoriale" è finanziato con la somma di € 20.000,00 già liquidata a favore di Unioncamere del Veneto nell'ambito del Programma di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2025 e non utilizzata per i motivi indicate nelle premesse;
10. di dare atto che la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
11. di dare atto che qualora una o più iniziative previste nel Programma dovessero subire variazioni sostanziali, o risultassero non attuabili, potranno essere modificate o sostituite da altre attività promozionali rientranti tra quelle previste all'art. 2 della LR n. 48/2017, con atto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

12. di demandare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione della Convenzione operativa per l'anno 2026 tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, per la realizzazione del Progetto n. 1 "Internazionalizzazione del Sistema Nord-Est 2026";

13. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto e della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, inclusa l'approvazione dei progetti esecutivi;

14. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 483 del 09 giugno 2026****pag. 1 di 8**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI
PROMOZIONE ECONOMICA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE
ANNO 2026**

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48



187d3c75



ALLEGATO A DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 2 di 8**

N.	PROGETTO	PERIODO E LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIAMENTO CAMERALE PREVISTO
1	INTERNAZIONA-LIZZAZIONE SISTEMA NORD EST 2026	Varie località 2026-2027	Attività di promozione e internazionalizza-zione	€ 100.000,00	-
2	GELATO TRADIZIONALE VENETO	MIG Longarone 2026-2027	Attività varie di promozione del gelato veneto	€ 80.000,00	-
3	ARTIGIANO IN FIERA	Milano Dicembre 2026	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 50.000,00	-
4	MARMOMAC	Verona Settembre 2026	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 35.000,00	-
5	EXPORT DAYS	Vicenza Ottobre 2026	B2B multisettoriali	€ 28.000,00	-
6	FORUM INDUSTRIALE ITALO SVIZZERO	Lugano (Svizzera) Ottobre 2026	B2B multisettoriali	€ 17.000,00	-
7	PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE	2026 - 2027	Attività promozionali varie	€ 60.000,00	-
8	ARREDAMONT - FILIERA CASA	Longarone Novembre 2026	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 15.000,00	-
9	INCOMING ALIMENTARE E BEVANDE	Fine 2026	Incoming di buyers esteri e B2B	€ 40.000,00	-
10	INCOMING INTERIOR DESIGN	Fine 2026	Incoming di buyers esteri e B2B	€ 40.000,00	-
11	ARTIFICIAL INTELLIGENCE - WAICF	Cannes (Francia) Febbraio 2027	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 35.000,00	-
12	INCOMING MULTISETTORIALE	2026/2027	Incoming di buyers esteri e B2B	€ 20.000,00 (Fondi già erogati a Unioncamere sul Programma 2025)	-
13	CIRCULAR MEDICAL EXPO®	Padova Dicembre 2026	Manifestazione promozionale settore biomedicale	-	€ 130.000,00



187d3c75



ALLEGATO A DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 3 di 8**

N.	PROGETTO	PERIODO E LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIAMENTO CAMERALE PREVISTO
14	HEALTH CHEF®	Padova 2026	Promozione delle produzioni venete e delle tecnologie di trasformazione dei prodotti	-	€ 30.000,00
15	LAND OF WINE STARS®	Padova Secondo semestre 2026	Eventi di valorizzazione della filiera del comparto vitivinicolo	-	€ 40.000,00
16	DIGITAL SHOWROOM	Padova 2026	Realizzazione di video aziendali	-	€ 50.000,00
17	WORLD HEALTH FORUM VENETO®	Padova Novembre 2026	Forum internazionale di promozione delle scienze della salute e degli operatori del settore	-	€ 250.000,00
18	FORUM INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AI PAESI E MERCATI DEL SUD EST ASIATICO	Giugno 2026	Evento per la promozione dei rapporti commerciali con il Sud est asiatico	-	€ 200.000,00
19	TURISMO SOSTENIBILE PER VALORIZZAZIONE UNESCO	Maggio 2026	Organizzazione di un evento promozionale	-	€ 25.000,00
20	XVII INTERNATIONAL FORUM FOR INFORMATION ON SAFEGUARD OF NATURE – BUILDING FUTURE TOGETHER	Treviso Maggio 2026	Organizzazione di un evento promozionale	-	€ 50.000,00
21	GENERAZIONE 2026	Primo semestre 2026	Attività sportive di formazione e promozione del territorio a livello internazionale	-	€ 100.000,00
22	PROMOZIONE DEL DISTRETTO DELLA GIOSTRA	2026	Sviluppo di attività di comunicazione, di formazione e di indagini sul distretto	-	€ 50.000,00
23	PROMOZIONE DEL DISTRETTO VETRO ARTISTICO	Venezia Settembre 2026	Varie iniziative durante la “Venice Glass Week” tra cui incoming di buyers e ricerca e sviluppo commerciale	-	€ 54.000,00
24	PROMOZIONE DEL DISTRETTO DELLE CALZATURE E MODA	Venezia Settembre 2026	Eventi di promozione rivolti a operatori media giapponesi	-	€ 25.000,00



187d3c75



ALLEGATO A DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 4 di 8**

N.	PROGETTO	PERIODO E LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIAMENTO CAMERALE PREVISTO
25	PROMOZIONE DEL COMPARTO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	Venezia Ottobre 2026	Incoming di buyers e operatori media da Olanda e Danimarca	-	€ 50.000,00
26	INCOMING SETTORE AGROALIMENTARE	Vicenza Primo semestre 2026	Incoming di buyers da Paesi esteri e realizzazione B2B	-	€ 18.000,00
27	INCOMING SETTORE ARREDO E COMPLEMENTI ARREDO	Vicenza Secondo semestre 2026	Incoming di buyers da Paesi esteri e realizzazione B2B	-	€ 18.000,00
28	MISSIONE ALL'ESTERO PLURISSETTORIALE - VIETNAM	Primo semestre 2026	Missione plurisettoriale in Vietnam	-	€ 18.500,00
29	MISSIONE ALL'ESTERO PLURISSETTORIALE - BRASILE E/O ALTRO PAESE	Secondo semestre 2026	Missione plurisettoriale (Brasile e/o altro paese)	-	€ 20.500,00
30	WEBINAR	2026	Presentazioni Paese e/o focus settoriali con consulenti esperti	-	€ 5.000,00
31	PROMOZIONE DEL SETTORE ORAFO (FIERA VICENZA)	Vicenza 2026	Promozione delle aziende venete in occasione della fiera VicenzaOro	-	€ 70.000,00
			TOTALI	€ 520.000,00	€ 1.204.000,00



187d3c75



PROGETTI DA 1 A 12 A FINANZIAMENTO REGIONALE**PROGETTO N. 1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE SISTEMA NORD EST 2025**

L'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord-Est" è stato sottoscritto in data 24 settembre 2019 tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Successivamente, nel 2022, ha aderito la Provincia autonoma di Trento.

L'Accordo è stato rinnovato il 10 novembre 2025. Sono partner di progetto Unioncamere del Veneto, la Camera di Commercio della Serbia e la Camera artigianale dell'Istria (Croazia).

Le attività per l'anno 2026 saranno oggetto di puntuale definizione nella Convenzione annuale, oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale e nel Piano operativo elaborato da Finest S.p.a., partner di progetto, che dovrà essere approvato con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale.

Per sviluppare le iniziative, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, viene allocata la somma di € 100.000,00. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento si sono impegnate a stanziare la medesima somma.

PROGETTO N. 2 - GELATO TRADIZIONALE VENETO

Azioni finalizzate alla promozione e supporto dell'intera filiera di produzione e lavorazione del gelato tradizionale veneto di qualità, inclusi i sistemi di innovazione, anche tecnologica e dei materiali ecologicamente compatibili, imballaggi, strumenti, macchinari e metodi di produzione legati alla tradizione. Azioni di promozione alla Fiera "MIG – Mostra internazionale del gelato" che si svolgerà a novembre-dicembre 2026 a Longarone e in occasione della Giornata europea del gelato che ricorre il 24 marzo di ogni anno.

PROGETTO N. 3 – ARTIGIANO IN FIERA

Partecipazione alla manifestazione Artigiano in Fiera 2026, tramite allestimento di uno stand di presentazione, oltre che delle aziende partecipanti alla fiera, anche delle eccellenze del Veneto in particolare con la diffusione di video promozionali e la presenza in fiera di personale qualificato, dedicato all'assistenza alle imprese e all'accoglienza dei visitatori.

PROGETTO N. 4 – MARMOMAC

Partecipazione alla Fiera Marmomac 2026, che si svolgerà a Verona, tramite allestimento di uno stand di presentazione, oltre che delle aziende partecipanti alla fiera, anche delle eccellenze del Veneto in particolare con la diffusione di video promozionali e la presenza in fiera di personale qualificato, dedicato all'assistenza alle imprese e all'accoglienza dei visitatori.

In collaborazione con Confimi Apindustria Verona e Verona Stone District.

PROGETTO N. 5 - EXPORT DAYS

La manifestazione Export Days giunge nel 2026 alla sua 6ª edizione dedicata all'internazionalizzazione delle imprese.

L'evento mira a favorire l'organizzazione di incontri B2B tra imprese venete e buyer provenienti da oltre 30 paesi esteri, generando concrete opportunità di stabilire nuovi rapporti commerciali, diversificando i mercati di riferimento.

L'iniziativa vedrà la partecipazione di ICE come partner tecnico.

In collaborazione con Confindustria.

PROGETTO N. 6 - FORUM INDUSTRIALE ITALO SVIZZERO

Partecipazione al Forum con il fine di rafforzare i rapporti commerciali con la Svizzera nell'ambito dell'industria. Si tratta di un rilevante momento di incontro tra sistema camerale, associazioni di categoria, organismi economici e imprese con focus in particolare sui seguenti settori: meccanica di precisione, automazione, lavorazione lamiera, lavorazioni plastiche, robotica, cablaggi ed elettronica.

E' prevista la presenza di una collettiva di imprese venete, alcuni desk dedicati e lo svolgimento di B2B.

In collaborazione con Confindustria.



187d3c75



ALLEGATO A DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 6 di 8****PROGETTO N. 7 – PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE**

Organizzazione di attività varie di promozione delle imprese venete sul mercato italiano e sui mercati esteri, quali partecipazione a fiere, incoming di buyers, B2B, eventi promozionali e di formazione.

PROGETTO N. 8 - ARREDAMONT - FILIERA CASA

Partecipazione regionale alla Fiera Arredamont edizione 2026, che si svolgerà a Longarone ed allestimento di uno stand di presentazione, oltre che delle aziende partecipanti alla fiera, anche delle eccellenze del Veneto in particolare con la diffusione di video promozionali e la presenza di personale qualificato, dedicato all'assistenza alle imprese e all'accoglienza dei visitatori.

In collaborazione con Confartigianato Veneto.

PROGETTO N. 9 – INCOMING ALIMENTARE E BEVANDE

Si prevede di effettuare un incoming di buyer qualificati da vari paesi esteri, per lo svolgimento di B2B con le imprese venete.

In collaborazione con Confartigianato Veneto.

PROGETTO N. 10 - INCOMING INTERIOR DESIGN

Si prevede di effettuare un incoming di buyer qualificati da vari paesi esteri, per lo svolgimento di B2B con le imprese venete.

In collaborazione con Confartigianato Veneto.

PROGETTO N. 11 – ARTIFICIAL INTELLIGENCE (WAICF)

Partecipazione alla Fiera “World Artificial Intelligence Cannes Festival – WAICF”, che si svolgerà nel 2027, tramite allestimento di uno stand di presentazione, oltre che delle aziende partecipanti, anche delle eccellenze del Veneto in particolare con la diffusione di video promozionali e la presenza in fiera di personale qualificato, dedicato all'assistenza alle imprese e all'accoglienza dei visitatori.

In collaborazione con Confapi Veneto.

PROGETTO N. 12 - INCOMING MULTISETTORIALE

Si prevede di effettuare un incoming di buyer qualificati da vari paesi esteri, per lo svolgimento di B2B con le imprese artigiane del Veneto in vari settori che potranno comprendere la metalmeccanica per la produzione di impianti e macchinari industriali, del legno, arredo, edilizia, tessile e abbigliamento.

In collaborazione con CNA Veneto.



187d3c75



PROGETTI DA 13 A 31 A FINANZIAMENTO DEL SISTEMA CAMERALE**PROGETTO N. 13 – CIRCULAR MEDICAL EXPO®**

Il Progetto ha come fine la promozione delle eccellenze del territorio afferenti al settore biomedicale.

L'iniziativa, in continuità con gli eventi realizzati negli anni precedenti, consiste nella realizzazione di un'esposizione del comparto presso la fiera di Padova, con un programma di convegni, tavole rotonde, incoming di buyers e lo svolgimento di B2B con le imprese.

PROGETTO N. 14 – HEALTH CHEF®

Il progetto, nato nel 2019, ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio veneto attraverso i prodotti locali, coinvolgendo gli operatori e le imprese del comparto della ristorazione.

Nel 2026 è prevista l'organizzazione di eventi promozionali in collaborazione con associazioni di categoria, enti, organismi e Camere di Commercio italiane all'estero.

PROGETTO N. 15 – LAND OF WINE STARS®

Nel 2026, si prevede di organizzare la 9ª edizione della manifestazione, nata nel 2018 con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio veneto attraverso le sue eccellenze produttive, in particolare vitivinicole, attuando azioni di promozione integrata con gli enti, le istituzioni locali e le associazioni di categoria.

L'obiettivo primario è quello di rafforzare la competitività delle imprese del comparto attraverso azioni coordinate di promozione, comunicazione e posizionamento sui mercati nazionali ed esteri.

PROGETTO N. 16 – DIGITAL SHOWROOM

Il progetto mira a rafforzare la competitività e a promuovere le imprese nei mercati esteri attraverso la realizzazione di video di promozione delle aziende partecipanti, utilizzabili su piattaforme digitali e adatti alla proiezione al pubblico, in particolare durante eventi.

Sarà offerto un pacchetto integrato di servizi che comprenderà tutte le fasi della produzione del video dall'ideazione, alla scrittura, alla realizzazione delle riprese e al montaggio.

PROGETTO N. 17 – WORLD HEALTH FORUM VENETO®

Si prevede di organizzare la 3ª edizione del Forum che ha inteso creare un evento internazionale permanente basato sulle scienze della salute che supporti gli operatori economici del comparto biomedicale. L'edizione 2026 del Forum sarà dedicata alle neuroscienze.

PROGETTO N. 18 – FORUM INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AI PAESI E MERCATI DEL SUD EST ASIATICO

Si propone di organizzare un Forum internazionale con focus sui paesi del sud est asiatico coinvolgendo imprese, istituzioni e organizzazioni internazionali con l'obiettivo di promuovere i rapporti economici e commerciali con tale area geografica che vede il più elevato tasso di crescita al mondo.

L'evento prevede lo svolgimento di convegni, incontri B2B e visite ad aziende.

PROGETTO N. 19 – TURISMO SOSTENIBILE PER VALORIZZAZIONE UNESCO

Nell'ambito dei Mirabilia Days, manifestazione del sistema camerale italiano a favore del turismo e dei siti UNESCO e in collaborazione con ISNART – Istituto nazionale Ricerche Turistiche si prevede l'organizzazione di un evento dedicato al tema del turismo sostenibile per valorizzare i siti UNESCO del Veneto.

PROGETTO N. 20 – XVII INTERNATIONAL FORUM FOR INFORMATION ON SAFEGUARD OF NATURE – BUILDING FUTURE TOGETHER

Si intende organizzare un Forum internazionale sui temi della tutela ambientale, della gestione sostenibile delle risorse naturali e dello sviluppo equilibrato dei territori.

L'iniziativa permetterà di coinvolgere le imprese dei settori collegati alla salvaguardia ambientale e vedrà la partecipazione di istituzioni, enti, organismi e giornalisti esteri.



ALLEGATO A DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 8 di 8****PROGETTO N. 21 - GENERAZIONE 2026**

L'iniziativa, avviata nel 2021 in collaborazione con le Camere di Commercio, l'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto e FICTS – Fédération Internationale Cinéma, Télévision Sportifs, realizza un percorso di collaborazione per promuovere le attrattive del territorio su scala internazionale e creare una rete permanente di conoscenze in collegamento allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. È previsto il coinvolgimento delle scuole e delle realtà imprenditoriali locali, con varie fasi di attività formative-educative, sportive e di promozione dei territori e delle imprese.

PROGETTO N. 22 – PROMOZIONE DISTRETTO DELLA GIOSTRA

Il Progetto, in continuità con le iniziative analoghe realizzate negli anni precedenti, si prefigge l'obiettivo di valorizzare il distretto della giostra, per aumentarne la visibilità a livello internazionale. Si prevede di sviluppare la comunicazione sui canali digitali, utilizzando le più moderne tecnologie informatiche, svolgere attività di formazione alle imprese e realizzare uno studio complessivo del distretto.

PROGETTO N. 23 - PROMOZIONE DEL DISTRETTO VETRO ARTISTICO

Il Progetto si prefigge l'obiettivo di promuovere il settore del vetro artistico in occasione della "Venice Glass Week", che si terrà a Venezia a settembre 2026, realizzando un evento espositivo per giovani artisti e promuovendo la ricerca e lo sviluppo commerciale tramite studi di settore sugli sbocchi nei mercati europei. E' previsto anche l'incoming di buyers canadesi che effettueranno visite ad aziende.

PROGETTO N. 24 – PROMOZIONE DEL DISTRETTO DELLE CALZATURE E MODA

Il Progetto mira a sostenere le imprese del distretto calzaturiero della Riviera del Brenta, con azioni di promozione, marketing e comunicazione, al fine di far conoscere le imprese, le loro produzioni e le maestranze. Le attività prevedono l'incoming di operatori media giapponesi, con visite ad aziende e incontri sul territorio. Sarà effettuata una promozione sui social.

PROGETTO N. 25 – PROMOZIONE DEL COMPARTO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Il Progetto mira a supportare le aziende venete nell'attività di promozione del settore della trasformazione agroalimentare e vitivinicola sui mercati olandese e danese, interessati a prodotti di fascia alta, biologici e certificati.

Si prevede l'organizzazione di incoming di buyer e influencer che potranno conoscere direttamente le imprese e i loro prodotti.

PROGETTO N. 26 – INCOMING SETTORE AGROALIMENTARE

Il progetto prevede l'incoming di buyers da paesi esteri e lo svolgimento di B2B con imprese venete.

PROGETTO N. 27 - INCOMING SETTORE ARREDO E COMPLEMENTI D'ARREDO

Il progetto prevede l'incoming di buyers da paesi esteri, con lo svolgimento di B2B con imprese venete.

PROGETTO N. 28 - MISSIONE ALL'ESTERO PLURISETTORIALE – VIETNAM

Il progetto, a seguito degli incontri individuali con aziende ai fini di valutare la fattibilità, prevede l'organizzazione di una missione plurisettoriale in Vietnam.

PROGETTO N. 29 - MISSIONE ALL'ESTERO PLURISETTORIALE – BRASILE E/O ALTRO PAESE

Il progetto prevede l'organizzazione di una missione plurisettoriale in Brasile e/o altro paese da individuare.

PROGETTO N. 30 - WEBINAR

Si prevede l'organizzazione di presentazioni paese e/o focus settoriali con esperti.

PROGETTO N. 31 - PROMOZIONE DEL SETTORE ORAFO

Attività di marketing e promozione delle imprese del settore orafa in occasione delle fiere VicenzaOro che si svolgono durante il 2026.



187d3c75





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026

pag. 1 di 10

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI CUI AL
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA
E INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2026**

TRA

La **Regione del Veneto**, con sede legale in Venezia Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279 e P.IVA 02392630279, rappresentata da....., nato/a a, il, (C.F.....), domiciliato/a per la carica in Venezia - Dorsoduro 3901 il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

l'**Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto** (di seguito Unioncamere), Codice Fiscale 80009100274 e P.IVA 02406800272, rappresentata da, nato/a a, il, (C.F.....), domiciliato/a per la carica in Venezia, Via della Industrie 19/D,

di seguito denominate "**Le Parti**"

PREMESSO CHE

- La Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, in attuazione della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete", in data 9 e 14 febbraio 2024 hanno sottoscritto l'Accordo di programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete, con durata triennale prorogabile;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 48/2017, con la Deliberazione della Giunta regionale n. del..... è stato approvato il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, previo parere favorevole della competente Commissione consiliare;
- con la citata DGR n. sono stati approvati n. 31 progetti, come riportati nell'Allegato A alla citata deliberazione;
- l'esecuzione dei suddetti progetti, come previsto dall'art. 4 del citato Accordo di programma, è in capo a Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione Scarl, che tra gli scopi statutari ha l'esecuzione di servizi per quanto attiene gli interventi per il sostegno, per la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese;



ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 2 di 10****LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE****Articolo 1 - Oggetto**

1. Con la presente Convenzione la Regione del Veneto delega a Unioncamere del Veneto l'attuazione dei seguenti progetti previsti dal Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, di cui alla DGR n./2026:

N.	PROGETTO	PERIODO E LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO CAMERALE STIMATO
1	INTERNAZIONA-LIZZAZIONE SISTEMA NORD EST 2026	Varie località 2026-2027	Attività di promozione e internazionalizza-zione	€ 100.000,00	-
2	GELATO TRADIZIONALE VENETO	MIG Longarone 2026-2027	Attività varie di promozione del gelato veneto	€ 80.000,00	-
3	ARTIGIANO IN FIERA	Milano Dicembre 2026	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 50.000,00	-
4	MARMOMAC	Verona Settembre 2026	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 35.000,00	-
5	EXPORT DAYS	Vicenza Ottobre 2026	B2B multisettoriali	€ 28.000,00	-
6	FORUM INDUSTRIALE ITALO SVIZZERO	Lugano (Svizzera) Ottobre 2026	B2B multisettoriali	€ 17.000,00	-
7	PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE	2026 - 2027	Attività promozionali varie	€ 60.000,00	-
8	ARREDAMONT - FILIERA CASA	Longarone Novembre 2026	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 15.000,00	-
9	INCOMING ALIMENTARE E BEVANDE	Fine 2026	Incoming di buyers esteri e B2B	€ 40.000,00	-
10	INCOMING INTERIOR DESIGN	Fine 2026	Incoming di buyers esteri e B2B	€ 40.000,00	-
11	ARTIFICIAL INTELLIGENCE - WAICF	Cannes (Francia) Febbraio 2027	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 35.000,00	-



ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 3 di 10**

N.	PROGETTO	PERIODO E LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO CAMERALE STIMATO
12	INCOMING MULTISETTORIALE	2026/2027	Incoming di buyers esteri e B2B	€ 20.000,00 (Fondi già erogati a Unioncamere sul Programma 2025)	-
13	CIRCULAR MEDICAL EXPO®	Padova Dicembre 2026	Manifestazione promozionale settore biomedicale	-	€ 130.000,00
14	HEALTH CHEF®	Padova 2026	Promozione delle produzioni venete e delle tecnologie di trasformazione dei prodotti	-	€ 30.000,00
15	LAND OF WINE STARS®	Padova Secondo semestre 2026	Eventi di valorizzazione della filiera del comparto vitivinicolo	-	€ 40.000,00
16	DIGITAL SHOWROOM	Padova 2026	Realizzazione di video aziendali e di webinar	-	€ 50.000,00
17	WORLD HEALTH FORUM VENETO®	Padova Novembre 2026	Forum internazionale di promozione delle scienze della salute e degli operatori del settore	-	€ 250.000,00
18	FORUM INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AI PAESI E MERCATI DEL SUD EST ASIATICO	Giugno 2026	Evento per la promozione dei rapporti commerciali con il Sud est asiatico	-	€ 200.000,00
19	TURISMO SOSTENIBILE PER VALORIZZAZIONE UNESCO	Maggio 2026	Organizzazione di un evento promozionale	-	€ 25.000,00
20	XVII INTERNATIONAL FORUM FOR INFORMATION ON SAFEGUARD OF NATURE – BUILDING FUTURE TOGETHER	Treviso Maggio 2026	Organizzazione di un evento promozionale	-	€ 50.000,00
21	GENERAZIONE 2026	Primo semestre 2026	Attività sportive di formazione e promozione del territorio a livello internazionale	-	€ 100.000,00
22	PROMOZIONE DEL DISTRETTO DELLA GIOSTRA	2026	Sviluppo di attività di comunicazione, di formazione e di indagini sul distretto	-	€ 50.000,00



ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 4 di 10**

N.	PROGETTO	PERIODO E LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO CAMERALE STIMATO
23	PROMOZIONE DEL DISTRETTO VETRO ARTISTICO	Venezia Settembre 2026	Varie iniziative durante la "Venice Glass Week" tra cui incoming di buyers e ricerca e sviluppo commerciale	-	€ 54.000,00
24	PROMOZIONE DEL DISTRETTO DELLE CALZATURE E MODA	Venezia Settembre 2026	Eventi di promozione rivolti a operatori media giapponesi	-	€ 25.000,00
25	PROMOZIONE DEL COMPARTO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	Venezia Ottobre 2026	Incoming di buyers e operatori media da Olanda e Danimarca	-	€ 50.000,00
26	INCOMING SETTORE AGROALIMENTARE	Vicenza Primo semestre 2026	Incoming di buyers da Paesi esteri e realizzazione B2B	-	€ 18.000,00
27	INCOMING SETTORE ARREDO E COMPLEMENTI ARREDO	Vicenza Secondo semestre 2026	Incoming di buyers da Paesi esteri e realizzazione B2B	-	€ 18.000,00
28	MISSIONE ALL'ESTERO PLURISETTORIALE - VIETNAM	Primo semestre 2026	Missione plurisettoriale in Vietnam	-	€ 18.500,00
29	MISSIONE ALL'ESTERO PLURISETTORIALE - BRASILE E/O ALTRO PAESE	Secondo semestre 2026	Missione plurisettoriale (Brasile e/o altro paese)	-	€ 20.500,00
30	WEBINAR	2026	Presentazioni Paese e/o focus settoriali con consulenti esperti	-	€ 5.000,00
31	PROMOZIONE DEL SETTORE ORAFO (FIERA VICENZA)	Vicenza 2026	Promozione delle aziende venete in occasione delle due edizioni della fiera VicenzaOro	-	€ 70.000,00
			TOTALI	€ 520.000,00	€ 1.204.000,00

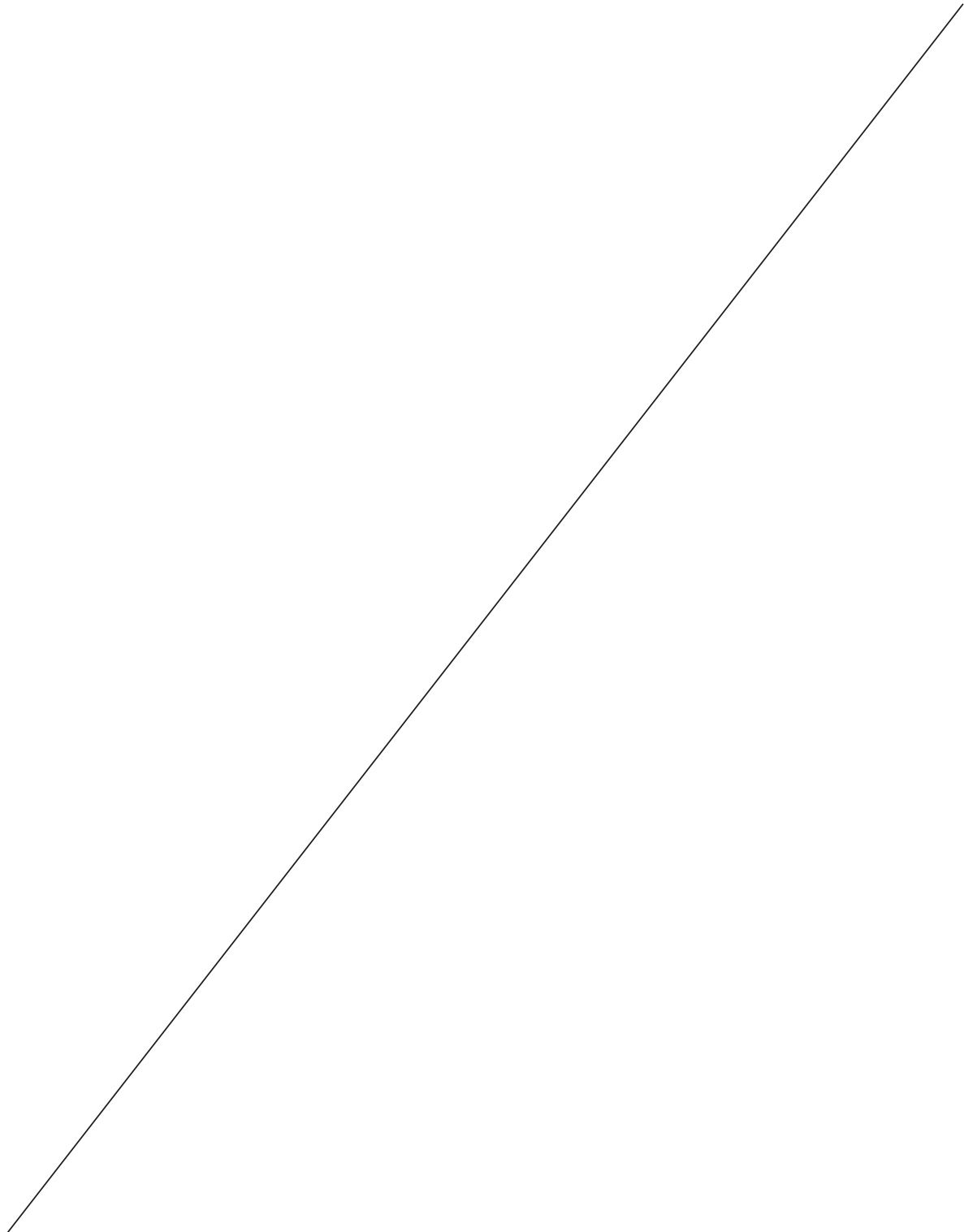


ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026

pag. 5 di 10



ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 6 di 10****Articolo 2 - Attuazione**

1. Unioncamere del Veneto, quale soggetto di coordinamento del sistema camerale per la realizzazione di progetti di promozione economica e di sviluppo del sistema produttivo veneto, è il soggetto attuatore dei progetti indicati all'art. 1, che saranno realizzati per mezzo di Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione s.c.ar.l.;
2. Strutture di riferimento per la realizzazione dei progetti sono:
 - per la Regione del Veneto, la Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
 - per Unioncamere del Veneto, la Funzione Coordinamento della rete camerale e relazioni istituzionali.

Articolo 3 - Durata

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 14 febbraio 2027, termine di scadenza dell'Accordo di programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete sottoscritto tra la Regione del Veneto e Unioncamere Veneto in attuazione della DGR n. 1637/2023.
2. La presente Convenzione potrà essere prorogata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte di Unioncamere del Veneto, condizionatamente alla proroga dell'Accordo di programma di cui al precedente punto 1).

Articolo 4 - Finanziamento regionale

1. Il finanziamento regionale previsto per la realizzazione dei progetti dal n. 1 al n. 12 ammonta a complessivi € 520.000,00.
2. La somma di € 100.000,00 per l'attuazione del progetto n. 1 "Internazionalizzazione Sistema Nord Est 2026" sarà erogata, con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, successivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale della Convenzione annuale 2026 e alla sua sottoscrizione tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord Est", perfezionato in data 10 novembre 2025, giusta DGR n. 1055/2025.
3. Il trasferimento delle risorse regionali per i progetti dal n. 2 al n. 11, pari ad € 400.000,00, avverrà a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e successivamente all'approvazione, con Decreti del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, dei progetti esecutivi.
4. Il progetto n. 12 sarà attuato con i fondi già nella disponibilità di Unioncamere Veneto, pari ad € 20.000,00, in quanto residui sul Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione anno 2025.
5. Qualora al termine delle iniziative la somma erogata dalla Regione del Veneto risultasse superiore a quanto dovuto a rendiconto, Unioncamere del Veneto dovrà provvedere al riaccredito delle somme residuali alla Regione.

Articolo 5 - Finanziamento camerale

1. Unioncamere del Veneto, per l'attuazione dei progetti riportati all'art. 1, dal n. 13 al n. 31, garantisce l'allocation della somma complessiva di € 1.204.000,00 subordinatamente allo stanziamento delle risorse e al relativo impegno di bilancio da parte delle Camere di Commercio proponenti, alle quali competerà l'erogazione di tali risorse con le modalità che saranno concordate separatamente tra gli enti del sistema camerale.



ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 7 di 10****Articolo 6 - Modalità di attuazione**

1. La gestione operativa delle attività, da parte di Unioncamere del Veneto, avverrà secondo quanto definito con i Decreti del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti esecutivi, nonché con altri atti attuativi recanti specifiche indicazioni per l'esecuzione degli stessi.
2. Unioncamere del Veneto si impegna a coinvolgere le associazioni di categoria interessate nell'attuazione dei singoli progetti.
3. Tutti i progetti dovranno essere attuati entro il 14 febbraio 2027 e rendicontati entro i 30 giorni successivi, salvo proroga su motivata richiesta di Unioncamere.

Articolo 7 - Proprietà dei risultati

1. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati del presente Accordo saranno in comproprietà tra la Regione del Veneto e Unioncamere per scopi istituzionali e divulgativi di interesse comune.
2. Le Parti si riservano di concordare iniziative di divulgazione, presentazione ed ulteriore valorizzazione dei risultati ottenuti anche attraverso convegni, seminari e giornate di studio.
3. Ogni azione di comunicazione dei progetti dovrà riportare il logo della Regione del Veneto, di Unioncamere del Veneto, di Venicepromex e degli eventuali altri enti finanziatori.
4. Unioncamere del Veneto provvederà a chiedere alla Direzione regionale competente l'uso dei loghi regionali, impegnandosi ad utilizzarli sempre nelle campagne promozionali e a farli utilizzare anche ai soggetti terzi in occasione delle iniziative.
5. Qualora una delle Parti intenda utilizzare autonomamente i risultati delle iniziative realizzate in base al presente Accordo, sarà tenuta ad informare preventivamente l'altra Parte per iscritto e dovrà citare l'Accordo stesso.

Articolo 8 – Oneri di Unioncamere del Veneto

1. Unioncamere del Veneto si impegna a:
 - a. rispettare la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
 - b. garantire il pieno rispetto delle disposizioni della presente Convenzione;
 - c. dare avvio alle attività progettuali secondo le indicazioni contenute nei decreti di approvazione dei progetti esecutivi;
 - d. permettere il libero accesso del personale regionale per motivi di controllo, a documenti, atti e quanto ritenuto necessario;
 - e. tenere costantemente informata la Direzione regionale competente sullo stato di attuazione delle singole attività, sulle eventuali criticità riscontrate nella loro attuazione, nonché sui rapporti con i soggetti terzi coinvolti;
 - f. nel caso di acquisto di beni o servizi, ad applicare il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
 - g. ad applicare, ove previsto, la normativa europea in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento agli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, nonché ogni altra normativa vigente;
 - h. dare la massima diffusione agli eventi in particolare nella fase precedente alla loro attuazione, pubblicandoli nel proprio sito web e garantendo la possibilità di partecipazione a tutte le aziende venete senza limiti territoriali;



ac662b23



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 8 di 10**

- i. trasmettere alla Direzione regionale competente, a conclusione dei progetti, una relazione sulle attività realizzate e sul grado di soddisfazione da parte delle aziende partecipanti;
- j. inviare alla Direzione regionale competente, entro i 30 giorni successivi alla scadenza della presente Convenzione, il rendiconto analitico delle entrate e delle uscite per quanto concerne i progetti a finanziamento regionale, unitamente alla relazione di fine attività complessiva.

Articolo 9 - Attività di vigilanza, di indirizzo e controllo

1. Le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte da Unioncamere del Veneto, per il tramite di Venicepromex, sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificassero ritardi o inadempimenti.
2. La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche in loco volte ad accertare, anche tramite riscontri documentali, la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 10 - Recesso, inadempimenti e clausola risolutiva

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Unioncamere del Veneto sarà riconosciuto il relativo corrispettivo, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale sino alla data del recesso.
2. La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito e nel caso di inadempienze intimerà ad Unioncamere del Veneto di adempiere quanto necessario.
3. Il mancato rispetto dei termini, come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Unioncamere del Veneto, autorizza la Direzione Turismo e Marketing Territoriale a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C., nel termine di 30 giorni dall'invio di apposita comunicazione.

Articolo 11 - Divieto di cessione della Convenzione

1. E' fatto espresso divieto a Unioncamere del Veneto di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 12 - Responsabilità e obblighi

1. Unioncamere del Veneto solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.
2. Unioncamere del Veneto si impegna, in particolare, a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e di trattamento dei dati personali.
3. Unioncamere del Veneto risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose in relazione alla presente Convenzione.



ac662b23



Articolo 13 – Trattamento dei dati personali e riservatezza

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.
2. Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
3. Le Parti si impegnano a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.
4. Le Parti concordano che, salvo quanto diversamente disposto in successivi accordi, per tutte le attività indicate all'art. 1 Venicepromex Scarl agirà in qualità di Titolare del trattamento, ad eccezione che per il progetto "Internazionalizzazione Sistema Nord Est 2026", nel quale la Giunta regionale si configura quale Titolare del trattamento.
5. Unioncamere del Veneto si impegna altresì a far rispettare al proprio personale e a eventuali consulenti o collaboratori esterni, nonché al soggetto esecutore dei progetti, le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.
6. Unioncamere del Veneto non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.
7. Unioncamere del Veneto garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi

1. Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Unioncamere del Veneto:
 - a. dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
 - b. dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
 - c. si impegna a dare immediata comunicazione alla Direzione Turismo e Marketing Territoriale e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - d. si obbliga a inserire nei contratti con i propri contraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.



ALLEGATO B DGR n. 483 del 09 giugno 2026**pag. 10 di 10****Articolo 15 - Foro competente**

1. Per ogni controversia non risolubile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.

Articolo 16 - Registrazione e bollo

1. La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente.
2. Le spese di bollo, se dovute, sono a carico di Unioncamere del Veneto.

Articolo 17 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata

REGIONE DEL VENETO

UNIONCAMERE DEL VENETO



ac662b23



(Codice interno: 584842)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 486 del 09 giugno 2026

Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2026. D.Lgs. n. 36/2023, art. 41, comma 13. L.R. n. 27/2003, art. 12, comma 2.*[Opere e lavori pubblici]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento 2026 del prezzario regionale.

L'Assessore Diego Ruzza riferisce quanto segue.

L'art. 12 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 recante "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" stabilisce che la Giunta regionale approva ed aggiorna periodicamente i prezzari dei lavori pubblici di interesse regionale, da applicarsi ai lavori pubblici di competenza regionale e che costituiscono riferimento obbligatorio per tutti gli altri lavori pubblici da realizzare nel territorio della Regione del Veneto. Tale compito è ribadito dall'art. 41, comma 13 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che prevede espressamente che *"Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali"*.

La Regione del Veneto ha adottato l'ultimo aggiornamento del prezzario per opere e lavori pubblici anno 2025 con Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025.

L'art. 4, comma 2 dell'Allegato I.14 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che i prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Per l'attività di aggiornamento del prezzario, che ha comportato considerevoli modifiche e miglioramenti, anche per la necessità di coordinamento con gli Enti referenti dei prezzari inseriti nei precedenti aggiornamenti (Ex Magistrato alle Acque di Venezia, Veneto Strade S.p.A., Comune di Venezia) all'interno del prezzario regionale, la Struttura regionale competente si è avvalsa di un servizio esterno.

La Direzione Acquisti, AA.GG. e Sos Affidamento Servizi e Forniture e la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia hanno provveduto a svolgere e concludere la procedura aperta per l'affidamento del servizio di aggiornamento annuale del prezzario regionale del Veneto 2026.

Per l'anno 2026, l'aggiornamento è stato preceduto da una serie di incontri con i portatori di interessi specifici, i cosiddetti "stakeholders" (Enti Locali, Ordini Professionali, Unioncamere Veneto, Ance Veneto, ...), raccogliendo suggerimenti ed osservazioni alla base delle modifiche al prezzario.

Il risultato finale è un aggiornamento in cui le voci in elenco prezzi sono complessivamente 20.103, suddivise in prezzi elementari (9.786 voci) e lavorazioni (10.317 voci). Le principali novità dell'aggiornamento 2026 del prezzario regionale riguardano in particolare, il potenziamento e l'aggiornamento dei settori impiantistici, il consolidamento degli articoli specifici per il Centro Storico e le Isole della Laguna di Venezia (con 620 voci di lavorazioni finite), oltre allo sviluppo dei costi parametrici per le principali opere pubbliche (quali edilizia scolastica, cimiteriale, case di comunità e strade). Si segnalano, inoltre, l'ampliamento del documento "Costo dei servizi" con nuovi capitoli dedicati ad espropri, prove e controlli sui materiali da costruzione e monitoraggio ambientale, l'adeguamento dei costi della manodopera, l'implementazione di nuovi prezzi CAM e numerosi altri aggiornamenti normativi e di mercato, come opportunamente dettagliato nell'**Allegato A "Relazione Illustrativa"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli elaborati sono stati, quindi, sottoposti all'esame della Commissione regionale appalti di cui all'art. 57 della L.R. 27/11/2003, n. 27, la quale nella seduta del 18 maggio 2026, ha espresso parere favorevole all'unanimità sugli elaborati relativi al presente aggiornamento 2026.

Ciò posto, si propone di approvare l'aggiornamento del prezzario 2026 composto dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento: *Relazione Illustrativa (Allegato A)*, *Elenco prezzi (Allegato B)*, *Analisi Prezzi (Allegato C)*, *Prezzario dei Servizi (Allegato D)*, *Costi parametrici (Allegato E)*, *Norme di misurazione delle principali opere edili (Allegato F)*, prevedendo l'utilizzazione degli stessi con efficacia dal 1° luglio 2026, al fine di rispettare i termini stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023.

I citati **Allegati A, B, C, D, E** ed **F** saranno pubblicati su supporto digitale nel sistema informatico regionale Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio - Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, con la collaborazione della Direzione ICT ed Agenda Digitale, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite il Servizio Contratti Pubblici (SCP).

Si autorizza il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia ad apportare, con proprio atto, le modifiche non sostanziali dei singoli prezzi, determinati col presente aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche, che si dovessero rendere necessarie.

Si rinvia ad un nuovo atto della Giunta regionale ogni eventuale adeguamento dello stesso che comporti una nuova valutazione concertata dei prezzi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare l'art. 41, comma 13 e l'Allegato I.14;

VISTO l'art. 12 della L.R n. 27/2003 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025;

VISTO il parere della Commissione regionale appalti del 18 maggio 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modificazioni;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento del prezzario regionale per l'anno 2026 composto da: Relazione Illustrativa (**Allegato A** su supporto informatico e firmato digitalmente), Elenco prezzi (**Allegato B** su supporto informatico e firmato digitalmente), Analisi Prezzi (**Allegato C** su supporto informatico e firmato digitalmente), Prezzario dei Servizi (**Allegato D** su supporto informatico e firmato digitalmente), Costi parametrici (**Allegato E** su supporto informatico e firmato digitalmente), Norme di misurazione delle principali opere edili (**Allegato F** su supporto informatico e firmato digitalmente) costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo l'utilizzazione degli stessi con efficacia dal 1° luglio 2026, al fine di rispettare i termini stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia ad apportare, con proprio atto, le modifiche non sostanziali dei singoli prezzi, determinati col presente aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche, che si dovessero rendere necessarie;
4. di riservare ad un nuovo atto della Giunta regionale ogni eventuale adeguamento dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche che comporti una nuova valutazione concertata dei prezzi;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare gli Allegati di cui al punto 2 costituenti l'aggiornamento 2026 del prezzario regionale, nel sistema informatico regionale Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio - Direzione Programmazione Lavori

Pubblici ed Edilizia, con il supporto della Direzione ICT ed Agenda Digitale, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite il Servizio Contratti Pubblici (SCP);

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli Allegati.

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 584848)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 492 del 09 giugno 2026

Rideterminazione dei termini previsti per la trasmissione del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale da parte dei Comuni assegnatari dei contributi di cui ai bandi per gli anni 2023, 2024 e 2025. L.R. n. 11/2004, art. 47, comma 2.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, la Giunta regionale, in continuità con la finalità di sostenere i Comuni nel percorso di redazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della L.R. n. 11/2004 attraverso l'erogazione di contributi di cui alle precedenti Deliberazioni n. 1007 dell'11 agosto 2023, n. 916 del 6 agosto 2024 e n. 609 del 3 giugno 2025, ritiene di accogliere le richieste pervenute da parte di alcuni Comuni, prorogando i termini fissati per la trasmissione in Regione del Veneto del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure; in particolare, la citata Legge regionale prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale - P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del Territorio" contenente disposizioni strutturali ed il "Piano degli Interventi" contenente disposizioni operative.

Dall'entrata in vigore della Legge urbanistica regionale, la quasi totalità dei Comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio (PAT) o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), e solo un ristretto numero di Comuni non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

Considerata la necessità di raggiungere pienamente gli obiettivi della citata L.R. n. 11/2004, favorendo l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio in essa contenute, la Giunta regionale ha provveduto per gli anni 2023, 2024 e 2025 ad approvare specifici bandi, rispettivamente con Deliberazione della Giunta regionale n. 1007 dell'11 agosto 2023, con Deliberazione della Giunta regionale n. 916 del 6 agosto 2024 e con Deliberazione della Giunta regionale n. 609 del 3 giugno 2025, per sostenere i Comuni intenzionati ad avviare nell'anno di riferimento la redazione del PAT o PATI integrale, fornendo loro un supporto economico, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004.

Con le sopracitate Deliberazioni la Giunta regionale ha stabilito in Euro 14.000,00 l'importo massimo erogabile ad ogni Comune ammesso a finanziamento.

Complessivamente hanno beneficiato del contributo assegnato a seguito dei 3 bandi per le annualità 2023, 2024 e 2025, n. 43 Comuni, come di seguito ripartiti:

- 25 Comuni nell'anno 2023, in base alla graduatoria delle domande presentate per il bando 2023, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 181 del 4 ottobre 2023, come rettificato con Decreto n. 7 del 10 gennaio 2024;
- 10 Comuni nell'anno 2024, per scorrimento della graduatoria relativa al bando 2023, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 37 del 22 febbraio 2024;
- 4 Comuni nell'anno 2024, in base alla graduatoria delle domande presentate per il bando 2024, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 168 del 17 ottobre 2024;
- 1 Comune nell'anno 2025, per scorrimento della graduatoria relativa al bando 2024, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 18 del 19 febbraio 2025;
- 3 Comuni nell'anno 2025, in base alla graduatoria delle domande presentate per il bando 2025, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 128 del 17 settembre 2025.

I rapporti tra la Regione del Veneto e i Comuni beneficiari sono regolati da uno specifico Protocollo d'Intesa, il cui "Schema" è stato approvato contestualmente al Bando per gli anni 2023, 2024 e 2025, rispettivamente con DGR n. 1007/2023, con DGR n. 916/2024 e con DGR n. 609/2025, nel quale sono stabilite le modalità per l'erogazione del finanziamento, gli impegni reciproci e i tempi per l'attuazione di tali impegni.

In particolare, l'art. 3 (Obblighi del Comune) dei Protocolli d'intesa sottoscritti con i Comuni beneficiari stabilisce il termine per trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione del PAT o del PATI in 36 mesi dalla data del Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di approvazione della graduatoria, nonché impegna il Comune beneficiario a restituire l'intero contributo qualora il termine sopradetto non sia rispettato.

Alcuni Comuni beneficiari del contributo hanno presentato richieste volte ad ottenere una proroga della scadenza fissata dai Protocolli d'intesa. In particolare, viene segnalata la difficoltà a rispettare tale scadenza, tenuto conto delle tempistiche previste dalle varie fasi procedurali per la redazione e della complessità della procedura di pianificazione, che non dipende esclusivamente dalle valutazioni comunali, ma richiede un necessario coordinamento e confronto con altri enti coinvolti e non da ultima l'approvazione dello strumento urbanistico da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia.

In considerazione dell'effettiva complessità dell'iter pianificatorio e procedurale, che richiede il coinvolgimento di diverse strutture regionali per l'espressione dei pareri in materia di compatibilità idraulica e sismica, di valutazione ambientale strategica, di validazione del quadro conoscitivo, del continuo adeguamento dei redigenti piani all'apparato normativo e programmatico sovraordinato, nonché delle tempistiche previste dalla Legge regionale per le fasi partecipative e per pervenire alla definitiva approvazione del PAT/PATI da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia, la Direzione Pianificazione Territoriale ha ritenuto condivisibili le richieste pervenute dai Comuni.

Si propone pertanto di prorogare di 24 mesi il termine originariamente previsto in 36 mesi per ciascun Comune beneficiario per trasmettere alla Regione del Veneto il piano approvato modificando il termine previsto all'art. 3 (Obblighi del Comune) dei Protocolli d'intesa, sottoscritti da Regione del Veneto e dai Comuni beneficiari del contributo per la redazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale, di cui ai bandi approvati con DGR n. 1007/2023, n. 916/2024 e n. 609/2025.

La Direzione Pianificazione Territoriale ha verificato che le modifiche proposte ai sopracitati bandi e dei relativi protocolli d'intesa non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento in corso.

Infine si incarica il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto e di assumere i successivi provvedimenti attinenti e conseguenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;

VISTA la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1007 dell'11 agosto 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 916 del 6 agosto 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 609 del 3 giugno 2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 181 del 4 ottobre 2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 7 del 10 gennaio 2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 37 del 22 febbraio 2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 168 del 17 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 18 del 19 febbraio 2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 128 del 17 settembre 2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che alcuni Comuni beneficiari del contributo per la realizzazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale, a seguito dell'emanazione dei relativi bandi per l'anno 2023, di cui alla DGR n. 1007/2023, per l'anno 2024, di cui alla DGR n. 916/2024 e per l'anno 2025 di cui alla DGR n. 609/2025, hanno presentato richieste volte ad ottenere una proroga della scadenza del termine di trasmissione alla Regione del provvedimento di approvazione dei Piani stessi fissata dai relativi Protocolli d'intesa;
3. di ritenere che sussistano i presupposti, a seguito della valutazione della Direzione Pianificazione Territoriale, per la proroga della scadenza del termine di trasmissione del Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale alla Regione, in considerazione dell'effettiva complessità dell'iter pianificatorio e procedurale degli stessi, che richiede il coinvolgimento di diverse strutture regionali per l'espressione dei pareri in materia di compatibilità idraulica e sismica, di valutazione ambientale strategica, di validazione del quadro conoscitivo, del continuo adeguamento dei redigenti piani all'apparato normativo e programmatico sovraordinato, nonché delle tempistiche previste dalla Legge regionale per le fasi partecipative e per pervenire alla definitiva approvazione del PAT/PATI da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia;
4. di prorogare di 24 mesi il termine per la trasmissione da parte dei Comuni beneficiari alla Regione di ciascun Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale integrale approvato, originariamente previsto in 36 mesi dalla DGR n. 1007/2023, dalla DGR n. 916/2024 e dalla DGR n. 609/2025;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto e di assumere i successivi provvedimenti attinenti e conseguenti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 584862)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 494 del 09 giugno 2026

Destinazione delle risorse in favore della Società Veneto Strade S.p.A. per le spese di manutenzione ordinaria per il mantenimento della rete viaria in gestione per l'anno 2026 e per lo sviluppo di studi e progetti di nuovi interventi lungo la rete viaria per l'anno 2026. L.R. 25/10/2001 n. 29 e L.R. 10/04/2026 n. 4.

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la destinazione a favore della Società Veneto Strade S.p.A., costituita ai sensi della L.R. n. 29/2001, della somma di Euro 10.700.000,00 per la manutenzione ordinaria e il mantenimento della rete in gestione per l'anno 2026 oltre alla somma di Euro 3.000.000,00 per lo sviluppo di studi e progetti di nuovi interventi per l'anno 2026 e si demanda alla Struttura competente l'adozione degli atti di impegno di spesa a favore della Società medesima.

L'Assessore Marco Zecchinato, di concerto con l'Assessore Diego Ruzza, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", attribuisce alla Regione del Veneto le funzioni di programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle strade non ricomprese nella rete autostradale e stradale nazionale.

In attuazione della Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29, che prevede la possibilità di costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica per lo svolgimento delle funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali, la Giunta regionale ha costituito la Società "Veneto Strade S.p.A." con i provvedimenti n. 3326 del 7 dicembre 2001 e n. 3413 del 17 dicembre 2001.

A seguito dell'operatività della Società, in data 20 dicembre 2002 è stato sottoscritto, tra la Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A., l'Atto di concessione per la gestione della rete stradale di interesse regionale, individuata dal Consiglio regionale con provvedimento n. 59 del 24 luglio 2002.

Per quanto di interesse in questa sede, si ricorda che l'art. 6 della L.R. n. 29/2001 stabilisce che la Regione concorra altresì alle spese di funzionamento della Società con stanziamenti da determinarsi annualmente con legge di bilancio. Per il 2026, nelle more della costituzione della nuova Giunta regionale e al fine di assicurare la continuità operativa e gestionale delle attività di competenza regionale in materia di viabilità e infrastrutture stradali, garantendo lo svolgimento regolare e senza interruzioni dei servizi essenziali di manutenzione, gestione e vigilanza della rete viaria di interesse regionale, gli stanziamenti per le spese di funzionamento sono già stati destinati con Deliberazione di Giunta regionale n. 1395 dell'11 novembre 2025.

Con Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028, con il quale, nell'ambito del programma n. 05 "viabilità e infrastrutture stradali", titolo 1 "spese correnti", della missione 10 "trasporti e diritto alla mobilità", risulta attualmente disponibile per l'anno 2026, sul capitolo 103207, denominato "Interventi di manutenzione ordinaria e di mantenimento in efficienza della rete viaria affidati a Veneto Strade S.p.A. - acquisto di beni e servizi", l'importo di Euro 10.700.000,00.

Veneto Strade S.p.A. con nota prot. n. 12148/2026 (acquisita al prot. reg.le n. 245245 del 28 aprile 2026) ha richiesto di provvedere con l'impegno della somma necessaria alla manutenzione ordinaria e mantenimento in efficienza della rete in gestione, per l'importo totale dello stanziamento disponibile, come sopra specificato, e sulla base del programma elaborato ed approvato dal Comitato di Coordinamento in data 11 dicembre 2025 e dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2025, che prevede le seguenti attività:

- rifacimento del piano viabile;
- sgombero neve e prevenzione ghiaccio;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- sfalcio erba, potatura e pulizia del piano viabile;
- messa in sicurezza, interventi di ripristino e di manutenzione ordinaria.

Inoltre, sempre con la sopracitata L.R. n. 4/2026, nell'ambito del medesimo programma n. 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", titolo 1 "Spese correnti", della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", viene stanziato per l'anno 2026, sul capitolo 105347 "Finanziamento per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete viaria regionale - acquisto di beni e servizi

(art. 96, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 2, L.R. 25/10/2001, n.29)", l'importo di Euro 3.000.000,00 per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete viaria regionale.

La Società Veneto Strade S.p.A. con nota prot. n. 12344/2026 (acquisita al prot. reg.le n. 247662 del 29 aprile 2026) ha richiesto di provvedere con l'impegno della somma, necessaria all'attività di sviluppo progettuale sopra descritta, per l'importo totale dello stanziamento previsto per il 2026.

Si rende pertanto necessario confermare, in relazione a quanto sopra esposto, la destinazione di tali risorse a Veneto Strade S.p.A. demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione, con propri atti, dell'impegno di spesa delle seguenti somme:

- Euro 10.700.000,00 necessaria alla liquidazione delle spese di manutenzione ordinaria per l'anno 2026, sul cap. 103207 denominato "Interventi di manutenzione ordinaria e di mantenimento in efficienza della rete viaria affidati a Veneto Strade S.p.A. - acquisto di beni e servizi", del bilancio di previsione 2026-2028, con obbligo di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e di una o più fatture per il medesimo importo;
- Euro 3.000.000,00 necessaria alla liquidazione delle spese per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete regionale per l'anno 2026, sul cap. 105347 denominato "Finanziamento per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete viaria regionale - acquisto di beni e servizi (art. 96, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 2, L.R. 25/10/2001, n.29)", del bilancio di previsione 2026-2028, previa definizione con la Società dei progetti e studi da sviluppare ed obbligo di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e di una o più fatture per il medesimo importo.

Infine, si incarica il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs n. 112/1998;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Vista la L.R. n. 29/2001;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista la L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

Viste le note della Società Veneto Strade S.p.A. n. 12148/2026 (acquisita al prot. reg.le n. 245245/2026) e n. 12344/2026 (acquisita al prot. reg.le n. 247662/2026);

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la destinazione a favore della Società Veneto Strade S.p.A. della somma di Euro 10.700.000,00 per spese di manutenzione ordinaria per il mantenimento della rete viaria in gestione per l'anno 2026 e di Euro 3.000.000,00 per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete regionale per l'anno 2026;
3. di determinare in Euro 10.700.000,00 la somma necessaria alla liquidazione delle spese di manutenzione ordinaria per l'anno 2026, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 103207 del bilancio di previsione 2026-2028 denominato "Interventi di manutenzione ordinaria e di mantenimento in efficienza della rete viaria affidati a Veneto Strade S.p.A. - acquisto di beni e servizi", che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'erogazione dell'importo sarà effettuata nel corso del corrente esercizio 2026, con obbligo di rendicontazione delle spese sostenute e di una o più fatture per il medesimo importo da presentare entro il 31/12/2026;
4. di determinare in Euro 3.000.000,00 la somma necessaria alla liquidazione delle spese per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete regionale per l'anno 2026, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della

Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 105347 del bilancio di previsione 2026-2028 denominato "Finanziamento per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete viaria regionale - acquisto di beni e servizi (art. 96, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 2, L.R. 25/10/2001, n.29), che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'erogazione dell'importo sarà effettuata nel corso del corrente esercizio 2026, previa definizione con la Società dei progetti e studi da sviluppare, con obbligo di rendicontazione delle spese sostenute e di una o più fatture per il medesimo importo da presentare entro il 31/12/2026;

5. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui ai punti 3 e 4, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 584605)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 501 del 09 giugno 2026

Approvazione dei bandi 2026 per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica, di attività di spettacolo dal vivo professionistico e di festival minori. DGR n. 412/2026 "Piano annuale cultura 2026". L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9, 35 e 36.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione del Piano annuale cultura 2026, approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026, si approvano i seguenti tre bandi 2026: il bando per la promozione e sostegno della cultura cinematografica (festival, rassegne, circuiti e altri eventi), il bando per il sostegno di iniziative annuali di promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico relative a musica, teatro, danza, circo contemporaneo, multidisciplinarietà e il bando per il sostegno dei festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quali ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo dal vivo (teatrali, musicali, e coreutiche) e riprodotto (cinematografiche e audiovisive), prevedendo inoltre, all'art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo e, all'art. 36, che la Giunta regionale, al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica promuova e sostenga rassegne, festival, circuiti e altri eventi, finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico.

La citata L.R. n. 17/2019 stabilisce altresì che la Regione si doti di un Programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio regionale, con propria Deliberazione amministrativa n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, tuttora vigente ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 17/2019, che prevede che il Programma triennale mantiene efficacia sino all'approvazione del successivo.

Tra le linee di intervento delineate dal citato Programma risultano l'attivazione di azioni di promozione della cultura cinematografica (4.3.B.) e l'attivazione di azioni a favore dell'attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo (4.3C), nell'ottica dello sviluppo, dell'innovazione, della creatività, dell'attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico.

Il Piano annuale cultura 2026, di seguito Piano, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 412 del 28 maggio 2026, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, prevede nell'Ambito 3 "Azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale":

- l'Azione S2 "Cultura cinematografica" quale intervento di "Promozione e sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico";
- l'Azione S4 "Spettacolo dal vivo professionistico", finalizzata alla promozione e sostegno delle attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico, relativamente alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e la multidisciplinarietà;
- l'Azione S5 "Sostegno ai festival minori" volta a sostenere la realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto.

Il Piano prevede che le tre Azioni sopra menzionate siano attuate mediante bandi per l'anno in corso (art. 9 L.R. n. 17/2019).

Di seguito si illustrano i tre bandi che si propongono all'approvazione della Giunta regionale:

1. Bando per la promozione della cultura cinematografica (Azione S2).

Si tratta di un intervento volto a favorire la diffusione della cultura cinematografica nel territorio regionale, sostenendo iniziative avviate e compiutamente realizzate nel 2026, quali festival o rassegne cinematografiche o audiovisive, di promozione del cinema di qualità e dirette a incrementare la conoscenza, la formazione e la capacità critica del pubblico, in particolare quello formato dalle generazioni più giovani.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 80.000,00 e risulta disponibile sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (ART. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026.

Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando Enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro con sede legale sul territorio regionale legalmente costituiti da almeno cinque anni e che hanno come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.

I criteri di valutazione delle domande sono i seguenti: qualità della programmazione proposta, esperienza maturata, valore inclusivo e sociale dell'iniziativa, strategie di promozione dell'iniziativa, coinvolgimento della Scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico, impatto sul sistema economico locale e valorizzazione del territorio e percentuale di cofinanziamento.

Le domande vanno presentate con la procedura prevista all'art. 6 del bando e utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma ivi indicata, accessibile anche dalla sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto.

I termini di presentazione delle istanze sono individuati dall'art. 6 del bando, che specifica le date di apertura e chiusura. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse. In esito all'istruttoria e alla valutazione del Nucleo nominato dal Direttore della citata Direzione, il Direttore medesimo con proprio decreto approverà la graduatoria delle iniziative ammesse a finanziamento e la concessione dei relativi contributi ai soggetti beneficiari, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la rispettiva motivazione;

2. Bando a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico (Azione S4).

Si tratta di un intervento volto alla promozione e sostegno di iniziative, avviate e compiutamente realizzate nel 2026, di promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico relative a musica, teatro, danza, circo contemporaneo e multidisciplinarietà.

La dotazione del bando è pari a complessivi euro 1.000.000,00 e risulta disponibile sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (ART. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026.

Possono presentare domanda gli Enti locali e altri enti pubblici del Veneto, nonché gli enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, operanti nell'ambito delle attività di spettacolo dal vivo, con sede legale nel territorio regionale.

I criteri principali di valutazione delle domande sono: competenza ed esperienza del soggetto proponente, sostenibilità economica dell'iniziativa presentata, qualità della direzione artistica e del nucleo artistico ed organizzativo, valenza dell'attività oggetto dell'iniziativa in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori ed artisti, coinvolgimento nelle attività oggetto dell'iniziativa di giovani artisti, strategia di promozione e comunicazione dell'attività oggetto dell'iniziativa, valenza dell'attività in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni.

Le domande vanno presentate con la procedura prevista all'art. 6 del bando e utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma ivi indicata, accessibile anche dalla sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto.

I termini di presentazione delle istanze sono individuati dall'art. 6 del bando, che specifica le date di apertura e chiusura. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Ai fini della valutazione delle iniziative risultate ammissibili sulla base dei criteri predeterminati nel bando, terminate le procedure di istruttoria amministrativa, è necessario disporre con il presente provvedimento l'istituzione di un'apposita Commissione di valutazione, di seguito Commissione, che si prevede sia composta da quattro componenti interni all'Amministrazione regionale (di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario verbalizzante) e due

componenti esterni esperti, indicati dall'Associazione Generale Italiana Spettacolo (AGIS) - Unione Interregionale Triveneta, incaricando delle successive individuazione e nomina dei componenti di detta Commissione il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con proprio atto, ad avvenuta scadenza del bando. La Commissione rimane in carica fino al termine della valutazione delle istanze di contributo e comunque sino al termine del procedimento.

L'efficacia della nomina dei componenti della Commissione è subordinata all'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse degli stessi, attestata tramite sottoscrizione da parte di ciascun componente della relativa dichiarazione.

Le sedute della Commissione potranno avere luogo anche da remoto in modalità telematica.

Si propone altresì che ai componenti esterni esperti della Commissione vengano riconosciuti, ai sensi dell'art. 187 della L.R. n. 12/1991 e s.m.i "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione", il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a ciascuna seduta svolta in presenza (pertanto non da remoto in modalità telematica), nella misura prevista dalla succitata normativa regionale.

La spesa a carico del bilancio regionale, limitatamente alle spese relative ai summenzionati rimborsi spese, viene stimata complessivamente in euro 1.530,00.

Si incarica sin d'ora il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e sport dell'assunzione, con propri atti, della summenzionata spesa disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" (art. 187, L.R. 10/6/1991, n. 12 - art. 4, c.1, L.R. 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026.

La Direzione Beni attività culturali e sport ha verificato che il sopracitato capitolo di spesa presenta sufficiente capienza. L'importo esatto della spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione di valutazione, e liquidato con atto del già menzionato Direttore, successivamente al ricevimento di idonea documentazione attestante le spese sostenute dai componenti esterni.

Preso atto degli esiti istruttori e della valutazione della Commissione, il Direttore con proprio Decreto approverà la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.

A seguito dell'adozione di tale Decreto, con Deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili, in quanto l'art. 14 del Bando prevede che l'entità del contributo sia determinata, tenuto conto del punteggio ottenuto da ogni iniziativa, sulla base di una percentuale della spesa ammessa da quantificare con successivo provvedimento.

Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvederà inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

L'intervento rientra inoltre tra le attività di cui all'obiettivo operativo prioritario della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2026-2028, Missione 5, n. 05.02.01 "Favorire la crescita del tessuto e dell'offerta culturali", approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 20 del 27 marzo 2026, che prevede, in collaborazione e sinergia con soggetti del territorio di comprovata esperienza, la promozione e il sostegno dell'attuazione di attività culturali e progettualità di spettacolo dal vivo, nonché di iniziative di rilievo e significative per lo sviluppo e la crescita culturale del territorio regionale;

3. Bando per il sostegno di festival minori (Azione S5).

Si tratta di un intervento finalizzato al sostegno della realizzazione di festival minori, avviati e completamente realizzati nel 2026, nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto.

La dotazione del bando è pari a complessivi euro 100.000,00 e risulta disponibile sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (ART. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026.

Possono presentare istanza associazioni, fondazioni, società cooperative, imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro, compresi gli enti del Terzo settore, con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, operanti nell'ambito delle attività culturali, con sede legale nel territorio regionale.

I criteri principali di valutazione delle istanze sono la rilevanza e storicità dell'iniziativa, la valorizzazione e promozione territoriale dell'iniziativa, il coinvolgimento di giovani under 35, la sostenibilità economica e la capacità di fare sistema dell'iniziativa.

Le domande vanno presentate nel termine indicato dal bando medesimo e con la procedura indicata dall'art. 6 del bando, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto.

Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione delle iniziative risultate ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati nel bando, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.

Successivamente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo di valutazione, il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con proprio Decreto approverà la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, la concessione dei contributi ai soggetti beneficiari, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.

Con il presente atto, pertanto, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2026, si sottopongono all'approvazione della Giunta regionale:

- il bando per la presentazione di domande di contributo a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica (Azione S2) di cui all'**Allegato A**, al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- il bando per la presentazione di domande di contributo per la promozione e sostegno delle attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico (Azione S4), di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- il bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione dei festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto (Azione S5), di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Si incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto in relazione ai Bandi di cui agli **Allegati A e C**, ivi compresa l'approvazione della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento e la concessione dei relativi contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la rispettiva motivazione.

Si incarica altresì il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto in relazione al Bando di cui all'**Allegato B**, ivi compresa l'approvazione della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione, demandando a successivo provvedimento della Giunta regionale, la concessione dei contributi ai soggetti beneficiari e la quantificazione del contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si incarica inoltre il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport a procedere con proprio Decreto allo scorrimento delle graduatorie approvate in relazione agli esiti dei bandi di cui agli **Allegati A, B e C**.

In caso di finanziamento, il beneficiario di un contributo pari ad almeno euro 10.000,00 è tenuto agli obblighi informativi previsti ai sensi della L. n. 124/2017 (commi da 125 a 129).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 187 della L.R. n. 12/1991;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22 febbraio 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 28 maggio 2026;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE le Leggi regionali 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026", n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026, che approva il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026, che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione dell'Azione S2 "Cultura cinematografica" del Piano annuale cultura 2026 approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026, il bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di domande di contributo a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica;
3. di determinare in complessivi euro 80.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle iniziative individuate in esito del bando di cui al punto 2, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (ART. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026;
4. di stabilire che le domande di partecipazione al bando di cui al punto 2 vanno presentate secondo la procedura prevista all'art. 6 del bando e utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma ivi indicata, accessibile anche dalla sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto;
5. di approvare, in attuazione dell'Azione S4 "Spettacolo dal vivo professionistico" del Piano annuale cultura 2026 approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026, il bando di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di domande di contributo per la promozione e sostegno delle attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico;
6. di determinare in complessivi euro 1.000.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle iniziative individuate in esito del bando di cui al punto 5, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (ART. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026;
7. di stabilire che le domande di partecipazione al bando di cui al punto 5 vanno presentate secondo la procedura prevista dall'art. 6 del bando e utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma ivi indicata, accessibile anche dalla sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto;
8. di istituire, ai fini della valutazione delle iniziative pervenute in risposta al bando di cui al punto 5 risultate ammissibili, sulla base dei criteri predeterminati nel bando stesso, un'apposita Commissione di valutazione composta da quattro componenti interni all'Amministrazione regionale (di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario verbalizzante) e due componenti esterni esperti, indicati dall'Associazione Generale Italiana Spettacolo (AGIS) - Unione Interregionale Triveneta, incaricando delle successive individuazione e nomina dei componenti di detta Commissione il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con proprio atto, ad avvenuta scadenza del bando. La Commissione rimane in carica fino al termine della valutazione delle istanze di contributo e comunque sino al termine del procedimento;
9. di dare atto che l'efficacia della nomina dei componenti della Commissione di cui al punto 8 è subordinata all'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse degli stessi, attestata tramite sottoscrizione da parte di ciascun componente della relativa dichiarazione;

10. di prevedere che a ciascun componente esterno della Commissione di cui al punto 8 venga riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione ad ogni seduta svolta in presenza (pertanto non da remoto in modalità telematica), nella misura prevista dalla normativa regionale citata in premessa;
11. di stimare in euro 1.530,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" (art. 187, L.R. 10/6/1991, n. 12 - art. 4, c.1, L.R. 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026, dando atto che l'importo esatto della spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione e liquidato con atto del summenzionato Direttore, successivamente al ricevimento di idonea documentazione attestante le spese sostenute dai componenti esterni;
12. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al punto 11 presenta sufficiente capienza;
13. di approvare, in attuazione dell'Azione S5 "Sostegno ai Festival minori", del Piano annuale degli interventi per la cultura 2026 approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026, il bando di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di istanze di contributo per la realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto;
14. di determinare in complessivi euro 100.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle iniziative individuate in esito del bando di cui al punto 13, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (ART. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026;
15. di stabilire che le domande di partecipazione al bando di cui al punto 13 vanno presentate secondo il termine indicato dal bando e con la procedura indicata dall'art. 6 del bando, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;
16. di dare atto che il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, a cui è stato assegnato il capitolo n. 104521, di cui ai punti 3, 6 e 14, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
17. di incaricare, per i bandi di cui agli **Allegati A e C**, il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento e la concessione dei relativi contributi ai soggetti beneficiari fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la rispettiva motivazione;
18. di incaricare, per il bando di cui all'**Allegato B**, il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento e dell'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.
19. di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale, per il bando di cui all'**Allegato B**, la concessione dei contributi ai soggetti beneficiari e la quantificazione del contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
20. di demandare, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, a successivo atto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport lo scorrimento delle graduatorie approvate in esito ai bandi di cui agli **Allegati A, B e C**;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
22. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026****pag. 1 di 8****Piano annuale cultura 2026 – DGR n. 412 del 28 maggio 2026****Legge regionale n. 17 del 16 maggio 2019, artt. 4, 9 e 36****INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA**

**Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica.
Anno 2026.**

Indice.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Motivi di esclusione
- Art. 8 - Spese ammissibili
- Art. 9 - Spese non ammissibili
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria e valutazione
- Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 13 - Entità del contributo
- Art. 14 - Graduatoria e concessione contributo
- Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Revoca del contributo
- Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali



4e948db5



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 2 di 8

Art. 1 - Finalità.

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali iniziative di promozione della cultura cinematografica, in attuazione degli artt. 4, 9 e 36 della L.R. n. 17/2019 e, nello specifico, dell'Azione S2 "Cultura cinematografica" del Piano annuale cultura 2026, approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026, volta alla "Promozione e sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico".

Art. 2 - Stanziamento.

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 80.000,00.

Art. 3 - Definizioni.

1. Ai fini del presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:

- "festival cinematografico" o "festival audiovisivo": una manifestazione culturale nel campo cinematografico o audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;

- "rassegna cinematografica" o "rassegna audiovisiva": una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro, con esclusione delle persone fisiche, con sede legale sul territorio regionale.

2. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti locali, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:

- a) essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.

3. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.

4. Ciascun soggetto non può presentare richiesta di contributo per una stessa iniziativa o per singole attività che ne fanno parte su un altro dei bandi della L.R. n. 17/2019.

5. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative.

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, festival o rassegne cinematografiche o audiovisive di rilievo almeno regionale, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e sono finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere giunti nel 2026 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi;



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 3 di 8

- b) presentare un costo totale ammissibile pari o superiore a euro 20.000,00;
- c) prevedere un programma articolato in almeno tre giornate consecutive;
- d) prevedere un cofinanziamento di almeno il 50% dell'ammontare della spesa ammissibile, garantito da fondi propri e/o di terzi;
- e) essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2026;
- f) non essere finanziati da altri contributi della Regione del Veneto.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata e inviata al protocollo esclusivamente mediante la piattaforma informatica regionale - sezione Cultura raggiungibile alla pagina: <https://mebtel.regione.veneto.it/cultura/public/homepage>, selezionando il "Bando cultura cinematografica". Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite identità digitale (SPID o CIE). Il legale rappresentante può delegare terzi alla compilazione del modulo di domanda.

2. Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- a) scheda descrittiva dell'iniziativa (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);
- b) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all'Amministrazione regionale (sono esclusi gli Enti locali e le altre Pubbliche amministrazioni).

3. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, ed indicare il numero della marca nel modulo di domanda.

4. I termini per la presentazione delle domande sono stabiliti come segue:

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
ore 10:00 del 15 giugno 2026	ore 12:00 del 14 luglio 2026

La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Art. 7 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del bando;
- b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del bando;
- c) presentata non utilizzando la piattaforma indicata all'art. 6 del bando;
- d) presentata oltre il termine.

Art. 8 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente, che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.

2. In particolare sono ammissibili le spese relative:

- a) all'affitto degli spazi utilizzati per l'iniziativa;
- b) al noleggio di attrezzature e impianti;
- c) all'organizzazione dell'iniziativa (ad esempio: prestazioni d'opera professionali, acquisto di titoli di viaggio e ospitalità degli artisti e del direttore artistico, ecc.);
- d) all'utilizzo delle opere, ai diritti d'autore e agli oneri SIAE;
- e) alla promozione e comunicazione dell'iniziativa.



4e948db5



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 4 di 8

3. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (ad esempio: canoni di locazione sede, utenze, spese per telefono e internet, spese postali, spese di segreteria, rimborsi spese per attività inerenti all'iniziativa, ecc.), sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del totale delle spese di cui al comma 2.
4. Le spese per il personale dipendente del soggetto richiedente impiegate specificamente nella realizzazione dell'iniziativa sono ammissibili entro il limite massimo del 20% del totale delle spese di cui al comma 2.
5. In deroga a quanto stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. a) e b) del presente bando è ammessa la spesa per acquisto di premi entro il limite massimo di euro 1.000,00;
6. Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del beneficiario.

Art. 9 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'iniziativa, sia a preventivo sia a consuntivo, le spese di investimento e le seguenti spese:
 - a) acquisto di beni strumentali durevoli;
 - b) acquisto di materiale o prodotti di consumo;
 - c) erogazioni liberali;
 - d) assicurazioni, multe e sanzioni;
 - e) imposte e tasse, fatta eccezione a quanto stabilito dall'art. 8, co. 6 del presente bando;
 - f) interessi passivi;
 - g) manutenzione degli immobili;
 - h) spese per carburanti e pedaggi autostradali;
 - i) quantificazione economica del lavoro volontario;
 - j) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
 - k) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
 - l) contributi a terzi;
 - m) di importo imponibile inferiore a euro 100,00;
 - n) effettuate in contanti.

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
 - oggetto del procedimento: bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Anno 2026;
 - responsabile del procedimento: il direttore pro tempore della U. O. Attività Culturali e Spettacolo;
 - data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
 - Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Cinema. – Tel. 041 279 2604 - 2414;
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/1990.

Art. 11 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, valuterà le iniziative ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella di cui all'art. 12 del bando.

Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi.

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 5 di 8

Criterio	Punteggio massimo
1. Qualità della programmazione proposta: 1.a - rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa – massimo 10 punti; 1.b - qualità della programmazione proposta (opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti) – massimo 15 punti.	25
2. Esperienza maturata (con riferimento anche alle edizioni precedenti): storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico.	20
3. Valore inclusivo e sociale dell'iniziativa: azioni poste in essere dall'iniziativa e grado di rilevanza delle stesse per il miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, nonché mirate all'implementazione di servizi di interpretariato LIS e all'eliminazione di barriere architettoniche senso-percettive.	5
4. Strategie di promozione dell'iniziativa: grado di approfondimento e qualità del piano di comunicazione.	5
5. Coinvolgimento della Scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico: capacità dell'iniziativa di contribuire ad ampliare l'offerta di cultura cinematografica presso il pubblico più giovane mediante il coinvolgimento della Scuola e dell'Università.	5
6. Percentuale di cofinanziamento: ≥ 80% = punti 5 dal 60% al 79% = punti 3 dal 51% al 59% = punti 1	5
7. Impatto sul sistema economico locale: grado di coinvolgimento delle imprese locali per spese destinate a: noleggi e ricettività alberghiera; > di euro 60.000,00 = punti 5 da euro 50.001,00 a euro 60.000,00 = punti 4 da euro 40.001,00 a euro 50.000,00 = punti 3 da euro 30.001,00 a euro 40.000,00 = punti 2 da euro 20.001,00 a euro 30.000,00 = punti 1 da euro 10.000,00 a euro 20.000,00 = punti 0	5
8. Valorizzazione del territorio: capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socioeconomiche.	5
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	75

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 75 punti. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 46 punti.



4e948db5



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 6 di 8

3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:

1. punteggio maggiore conseguito in base al criterio 1;
2. punteggio maggiore conseguito in base al criterio 2.

Art. 13 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi.
2. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a euro 20.000,00.
3. L'entità del contributo sarà determinata tenuto conto del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio compreso tra 75 e 66 punti	l'entità del contributo è pari all'80% di quanto richiesto.
Punteggio compreso tra 65 e 56 punti	l'entità del contributo è pari al 65% di quanto richiesto.
Punteggio compreso tra 55 e 46 punti	l'entità del contributo è pari al 50% di quanto richiesto.

4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
5. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato, fatto salvo il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del presente bando, se si rendicontano spese pari ad almeno il 70% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% il contributo sarà revocato.

Art. 14 - Graduatoria e concessione contributo.

1. Il Direttore della struttura regionale competente con proprio decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva la graduatoria delle iniziative ammesse a finanziamento e la concessione dei relativi contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la rispettiva motivazione.
2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.
3. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni al programma dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 4 e 5, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 12, in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art.71 del DPR n. 445/2000).
4. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2026.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in unica soluzione, su presentazione della documentazione di seguito elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione Beni attività culturali e sport:
 - a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
 - b) materiale fotografico o video a documentazione dell'iniziativa.



4e948db5



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 7 di 8

- c) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite (riferito alle spese ammissibili) relative all'iniziativa;
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate per la realizzazione dell'iniziativa, sino alla concorrenza dell'importo di spesa ammessa in fase di presentazione della domanda, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa che devono essere necessariamente intestati al soggetto beneficiario del finanziamento, nonché degli estremi di pagamento (per gli enti locali i mandati di pagamento).

Le spese rendicontate di cui alla lett. d) e comunque tutte le spese inserite nel bilancio consuntivo di cui alla lett. c) devono essere giustificate da documentazione fiscalmente valida.

Ai fini del presente bando è ritenuta fiscalmente valida la seguente documentazione:

- busta paga;
- parcella;
- fattura;
- ricevuta fiscale;
- ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- modello F24;
- voucher nel contesto di una prestazione occasionale;
- ricevuta relativa ad attività non soggetta ad emissione di fattura ai sensi della normativa vigente;
- ricevuta di affissioni pubbliche.

6. Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (D.U.R.C.-Documento Unico di Regularità Contributiva).

Art. 16 - Obblighi di pubblicità.

1. I beneficiari evidenzieranno in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.

2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

3. Ai sensi della Legge n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore ad euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni richieste in merito ai contributi ottenuti.

Art. 17 - Revoca del contributo.

1. Il contributo è soggetto a revoca totale nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- spesa rendicontata inferiore a euro 20.000,00 o inferiore al 50% del bilancio preventivo;
- presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15, comma 3.

Art. 18. - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

2. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

3. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Direttore della struttura Direzione Beni attività culturali e Sport; e-mail: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it.



ALLEGATO A DGR n. 501 del 09 giugno 2026**pag. 8 di 8**

4. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti dei propri dati è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
5. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti di ammissibilità al bando per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica di cui alla Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”.
6. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
7. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”.
8. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti per l’ammissione al bando e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e la conseguente partecipazione al bando.
9. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.
10. I dati raccolti sono trattati tramite strumenti informatici e telematici.
11. I dati non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.
12. Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato come segue: (per fini di archiviazione, protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
13. Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero ci si potrà opporre al loro trattamento.
14. Può essere proposto reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o sarà possibile adire le opportune sedi giudiziarie.

Informazioni e chiarimenti in ordine a problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda potranno essere chiesti al Call center della Regione del Veneto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, telefonando al numero verde 800-914708 o scrivendo a call.center@regione.veneto.it

Informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del bando potranno essere richiesti alla Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport – U.O. Attività culturali e spettacolo – Ufficio cinema telefonando al numero 041 279 2604 - 2414 o scrivendo a spettacolocultura@regione.veneto.it.



4e948db5





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 1 di 10

Piano annuale cultura 2026	DGR n. 412 del 28.05.2026
LR 16 maggio 2019, n. 17	art. 4 e art. 35
BANDO SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO	

Bando per la concessione di contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico.

Azione S4 del Piano cultura 2026

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Motivi di esclusione
- Art. 8 - Spese ammissibili
- Art. 9 - Spese non ammissibili
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria e valutazione
- Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 13 - Graduatoria e concessione finanziamento
- Art. 14 - Entità del contributo
- Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Revoca del contributo
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 – Finalità.

Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per attività di promozione e sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo professionistico, in attuazione degli articoli n. 4 e n. 35 della LR n. 17/2019 e del Piano annuale della cultura 2026, approvato con DGR n. 412 del 28.05.2026.

Art. 2 – Stanziamento.

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 1.000.000,00.

Art. 3 – Definizioni.

Ai fini del presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:

- a) spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo contemporaneo, anche integrate tra loro;
- b) festival di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo;
- c) stagione: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale lungo e nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, esclusivamente nell'ambito del settore del teatro, della musica e della danza;
- d) rassegna: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale circoscritto e nell'ambito di un progetto culturale ben delineato, che può essere realizzato nel settore del teatro, della musica e della danza ovvero anche in più di uno di tali settori contemporaneamente;
- e) produzione di spettacoli dal vivo: attività professionale caratterizzata da rapporti contrattuali di lavoro o di dipendenza ovvero professionali remunerati, diretta a ideare e produrre spettacoli dal vivo.



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 2 di 10

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono richiedere contributo:
 - a) Enti locali e altre Pubbliche amministrazioni del territorio regionale veneto;
 - b) Enti, Associazioni, Fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro, compresi gli enti del Terzo Settore, con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto.
2. I richiedenti di cui alla precedente lett. b) devono:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) avere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, circo contemporaneo);
 - c) avere sede legale nel territorio della regione del Veneto al momento della presentazione dell'istanza e della liquidazione dell'eventuale contributo;
 - d) non essere già beneficiari, per la medesima iniziativa, di un contributo assegnato dalla Regione del Veneto.
3. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente bando i seguenti soggetti:
 - le Associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - i soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66.
 - le Università, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché gli Enti di formazione;
 - le scuole di danza, per progettualità e attività di formazione;
 - le Pro Loco, le parrocchie e gli enti religiosi.
4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.
5. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Non è consentito in alcun caso estrapolare singole attività facenti parte dell'iniziativa per farne oggetto di richieste di contributo ai sensi di altre leggi regionali.
6. Ciascun soggetto richiedente deve essere il diretto organizzatore dell'attività, anche dal punto di vista fiscale.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative.

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative di spettacolo dal vivo professionistico che hanno i seguenti requisiti:
 - a) iniziative consistenti in attività di produzione, produzione e distribuzione, programmazione, festival, rassegne, stagioni nell'ambito del teatro, della musica, della danza e del circo contemporaneo, inclusi festival, rassegne e stagioni a carattere multidisciplinare rispetto agli ambiti sopracitati.

Le iniziative, qualora racchiudano sia attività di produzione e distribuzione che attività di programmazione o concernenti rassegne, festival, etc, dovranno specificare in maniera chiara, ai fini della valutazione delle stesse, l'attività oggetto prevalente dell'iniziativa, anche rispetto al piano finanziario complessivo.

Le iniziative possono comprendere attività collaterali, ma non prevalenti o esclusive, quali, a titolo di esempio, laboratori, incontri, workshop, seminari.
 - b) prevedono un ammontare complessivo del valore del bilancio presentato (riferito alle spese ammissibili) pari o superiore ad euro 100.000,00;
 - c) prevedono, in sede di presentazione dell'istanza e anche di rendicontazione il cofinanziamento, con fondi propri del soggetto richiedente e/o altri fondi, del costo totale dell'attività, riferito alle spese ammissibili, per almeno il 50% dell'importo;



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 3 di 10

- d) siano avviate e compiutamente realizzate nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2026;
 - e) non siano finanziate anche ai sensi di altre leggi regionali del settore;
 - f) siano concernenti in via esclusiva all'ambito dello spettacolo dal vivo professionistico;
 - g) rivestano finalità pertinenti con quelle del presente bando.
2. Non sono ammesse in nessun caso iniziative con attività che prevedano la realizzazione di un unico evento (ad esempio un singolo spettacolo teatrale, un singolo concerto, un singolo spettacolo di danza o di circo contemporaneo), o che prevedano attività di spettacolo di natura amatoriale, con riferimento sia all'organizzatore che all'esecutore di tali attività.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata e inviata al protocollo esclusivamente mediante la piattaforma informatica regionale - sezione Cultura raggiungibile alla pagina: <https://mebtel.regione.veneto.it/cultura/public/homepage>, selezionando il "Bando spettacolo dal vivo professionistico".

Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite identità digitale (SPID o CIE).

Il legale rappresentante può delegare terzi alla compilazione del modulo di domanda.

La piattaforma è accessibile anche dalla sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto.

2. Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- scheda iniziativa (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);
- piano finanziario dell'iniziativa con indicazione delle uscite e delle entrate, comprensivo del contributo richiesto (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);
- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all'Amministrazione regionale (sono esclusi gli Enti locali e le altre Pubbliche amministrazioni);
- curriculum vitae dei titolari della direzione artistica, nonché dei componenti del nucleo artistico ed organizzativo;

3. I soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura quali percettori di contributo FNSV (sono esclusi i progetti di cui all'art. 44 del DM n. 332 del 27.07.2017), sono tenuti ad indicare nella scheda iniziativa gli estremi del decreto ministeriale di attribuzione del contributo.

4. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, ed indicare il numero della marca nel modulo di domanda.

5. I termini per la presentazione delle domande sono stabiliti come segue:

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
ore 10.00 del 15 giugno 2026	ore 12.00 del 14 luglio 2026

6. La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Art. 7 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del bando;
- b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del bando;
- c) presentata non utilizzando la piattaforma indicata all'art. 6 del bando;
- d) presentata oltre il termine.

Art. 8 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente sostenute dal soggetto richiedente, pagate esclusivamente con modalità tracciabili che, in maniera chiara,



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 4 di 10

diretta ed esclusiva sono riconducibili all'attività oggetto dell'iniziativa e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione, nonché le spese generali e di funzionamento. In particolare, sono ammissibili:

- a) le spese relative all'affitto dei locali per le attività oggetto dell'iniziativa;
- b) le spese di noleggio di attrezzature;
- c) le spese relative all'organizzazione delle manifestazioni;
- d) le spese per il personale amministrativo per la quota parte in cui è dedicato alla realizzazione dell'attività, entro il limite massimo del 10% del totale delle spese preventivate e successivamente rendicontate;
- e) le spese di produzione e di circuitazione (sostenute nel territorio regionale del Veneto);
- f) le spese inerenti alla comunicazione e alla promozione dell'attività;
- g) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, etc.) entro il limite massimo del 20% della spesa preventivata e successivamente rendicontata;
- h) le spese relative agli oneri SIAE;
- i) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del medesimo.

Art. 9 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'attività, sia a preventivo sia a consuntivo, le spese di investimento e le spese pagate con modalità non tracciabili, nonché le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative all'attività di formazione delle scuole di danza;
 - erogazioni liberali;
 - pagamento di multe e sanzioni;
 - pagamento di interessi passivi;
 - acquisto beni strumentali durevoli;
 - spese per la manutenzione straordinaria degli immobili;
 - spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
 - quantificazione economica del lavoro volontario;
 - valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
 - compensazione tra debiti e crediti;
 - spese relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
 - imposte e tasse (fatta eccezione quanto stabilito per le spese IVA all'art. 8, comma 1, lett. i) del presente bando).
2. Non è ammesso l'impiego del contributo regionale per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.

1. Ai sensi dell'artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 si attesta che:

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi per azioni di promozione e sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo professionistico – anno 2026.

Responsabile del procedimento: il Direttore pro-tempore della U.O. Attività culturali e Spettacolo;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Spettacolo dal vivo – Tel. 041.279.5070 – .2688 - .3938. - .2691.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990.

Art. 11 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando.



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 5 di 10

2. Una Commissione di valutazione, istituita dalla Giunta regionale e nominata dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, valuterà le iniziative ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella all'art. 12 comma 1 di questo bando.

Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi.

1. La Commissione di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati definendo una graduatoria.

Caratteristiche del soggetto proponente (MAX 25 PUNTI)	Punteggi massimi
Competenza ed esperienza del soggetto proponente (valutata sulla base del numero di anni di svolgimento di attività di spettacolo dal vivo professionistico con programmazione propria regolare e continuativa al 31.12.2025)	FINO A 12 PUNTI
Sostenibilità economica dell'iniziativa presentata (valutata attraverso la percentuale di cofinanziamento, oltre il 50%, dell'iniziativa)	FINO A 8 PUNTI
Soggetto riconosciuto dal MiC quale percettore di contributo FNSV (ex FUS) - sono esclusi i progetti di cui all'art. 44 del DM n. 332 del 27.07.2017. (si fa riferimento al FNSV 2025-2027 - indicare gli estremi dell'ultimo decreto ministeriale di attribuzione del contributo)	PUNTI 5
Caratteristiche dell'iniziativa proposta (MAX 55 PUNTI)	Punteggi massimi
Qualità della direzione artistica e del nucleo artistico ed organizzativo (valutata in base ai curriculum vitae allegati all'istanza)	FINO A 10 PUNTI
Valenza dell'attività oggetto dell'iniziativa in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori ed artisti (valutata sull'innovazione dei processi creativi, sull'impiego di linguaggi artistici contemporanei, sull'interazione tra gli stessi, sull'applicazione di nuove tecnologie, sulla valorizzazione di nuovi autori ed artisti)	FINO A 5 PUNTI
Coinvolgimento nelle attività oggetto dell'iniziativa di giovani artisti (under 35) (valutato sulla percentuale di giovani artisti nati esclusivamente dal 01.01.1992 in poi impiegati nell'iniziativa rispetto al totale)	FINO A 10 PUNTI
Strategia di promozione e comunicazione dell'attività oggetto dell'iniziativa (valutata sulla presenza e articolazione di un piano di comunicazione e promozione, anche attraverso l'utilizzo di comunicazione web aggiornata, di tecnologie digitali, social networks, etc.)	FINO A 7 PUNTI



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 6 di 10

Valenza dell'attività oggetto dell'iniziativa in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni (valutata su specifiche attività di coinvolgimento dei pubblici attraverso l'utilizzo di metodologie di fruizione mirate ad instaurare nuovi rapporti di fiducia e alla formazione/crescita di spettatori, anche delle nuove generazioni, coinvolti e consapevoli)	FINO A 10 PUNTI
Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio storico, naturalistico e architettonico regionale <u>(VALUTAZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALLE INIZIATIVE RELATIVE AD ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE O CONCERNENTI RASSEGNE, FESTIVAL, STAGIONI, ETC)</u> (valutata sulla promozione e attrattività del territorio generate dall'iniziativa, nonché sulla valorizzazione del patrimonio architettonico generata attraverso la realizzazione dell'iniziativa in sedi o centri di valore storico o attraverso azioni site-specific)	FINO A 10 PUNTI
Distribuzione degli spettacoli oggetto dell'iniziativa di produzione oltre i confini regionali e nazionali <u>(VALUTAZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALLE INIZIATIVE RELATIVE AD ATTIVITA' DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE)</u> (valutata sulla capacità di distribuire l'iniziativa di produzione oltre i confini regionali e nazionali - indicare il calendario e le sedi di rappresentazione degli spettacoli relativi all'iniziativa di produzione previsti nel 2026 e nel 2027)	FINO A 10 PUNTI
Valore inclusivo e rilevanza sociale dell'iniziativa (valutate sulle azioni poste in essere dall'iniziativa e sul grado di rilevanza delle stesse mirate al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, nonché mirate all'implementazione di servizi di interpretariato LIS e all'eliminazione di barriere architettoniche senso-percettive)	FINO A 3 PUNTI
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTI 80

2. A parità di punteggio assegnato, la priorità in graduatoria va, nell'ordine, alle iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri:
- competenza ed esperienza del soggetto proponente;
 - qualità della direzione artistica e del nucleo artistico ed organizzativo;
 - valenza dell'attività oggetto dell'iniziativa in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni;
 - coinvolgimento nelle attività oggetto dell'iniziativa di giovani artisti (under 35);
 - valenza dell'attività oggetto dell'iniziativa in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori ed artisti.
3. Non saranno ritenute finanziabili le iniziative che conseguono un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 7 di 10

Art. 13 – Graduatoria e concessione finanziamento.

1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione della Commissione di valutazione, approva con proprio Decreto la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.
2. A seguito dell'adozione del Decreto di cui al comma 1, con Deliberazione di Giunta regionale sono assegnati i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvede inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della struttura regionale competente.
4. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 14 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri e/o terzi.
2. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a euro 50.000,00.
3. Il contributo richiesto in sede di istanza non deve essere superiore al massimo previsto al comma 2 del presente articolo.
4. L'entità del contributo è così determinato:

Punteggio acquisito	Entità del contributo concesso (nel limite massimo di Euro 50.000,00)
Punteggio da 80 a 60	fino al 100% del contributo richiesto
Punteggio da 59 a 40	fino al 50% del contributo richiesto
Punteggio da 39 a 30	fino al 30% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 30	L'iniziativa non è ammessa a contributo

5. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
6. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato se si rendicontano spese pari ad almeno l'80% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario dell'iniziativa; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore all'80% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente, rideterminandone l'importo in base alla percentuale di diminuzione rispetto all'80%, fermo restando quanto previsto all'art. 5, comma 1, lett. c) (mantenimento della percentuale di cofinanziamento prevista nel piano finanziario presentato).
Esempio: se vengono rendicontate spese ammissibili per un importo del 75% rispetto a quelle previste dal piano finanziario, l'entità del contributo viene ridotta del 5% (percentuale di diminuzione rispetto all'80%).
Qualora fossero rendicontate spese ammissibili inferiori al 50%, il contributo verrà revocato.

Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica sostanziale dell'iniziativa di carattere del tutto eccezionale e imprevedibile dovrà essere comunicata tempestivamente, con le relative adeguate motivazioni. Le modifiche possono riguardare la variazione del contenuto dell'iniziativa sostenuta dal contributo e possono essere autorizzate dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport con lettera purché non incidano sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 4 e 5, non inficino complessivamente il livello quantitativo e qualitativo



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 8 di 10

dell'iniziativa e non incidano in negativo sui criteri oggettivi di valutazione che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 12 in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.

Viceversa, ogni variazione di progetto di carattere non sostanziale (*a mero titolo di esempio un cambio data di uno spettacolo o un cambio di sede di uno spettacolo*), sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento della verifica della rendicontazione delle spese.

3. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, qualora in sede di verifica della rendicontazione dovesse risultare che l'iniziativa ha subito modifiche sostanziali non previamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e che hanno inciso negativamente sui criteri oggettivi di valutazione di cui all'art. 12 in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria, l'entità del contributo concesso verrà rimodulata sul punteggio realmente spettante all'iniziativa stessa, sulla base delle fasce previste dall'art. 14, comma 4. Qualora il punteggio realmente spettante all'iniziativa risulti inferiore a 30 punti, il contributo concesso verrà revocato, così come verrà revocato qualora, a seguito dell'alterazione dell'ordine della graduatoria, il soggetto sia collocato in posizione non utile.

Le eventuali modifiche incidenti positivamente sugli elementi di valutazione, anche verificate in sede di rendicontazione, non saranno prese in considerazione e parificate a zero in termini di punteggio.

4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a controlli e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).

5. Gli interventi beneficiari del contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2026**.

6. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione di rendicontazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione Beni attività culturali e sport:

- a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
- b) bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive (riferito alle spese ammissibili) relative all'iniziativa;
- c) elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate per la realizzazione dell'iniziativa sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa che devono essere necessariamente intestati al soggetto beneficiario del finanziamento, nonché, solo per gli Enti Locali e gli Enti pubblici, l'indicazione degli estremi dei mandati di pagamento.

Le spese rendicontate di cui alla lett. c) e comunque tutte le spese inserite nel bilancio consuntivo di cui alla lett. b) devono essere giustificate da documentazione fiscalmente valida.

Ai fini del presente bando è ritenuta fiscalmente valida la seguente documentazione:

- busta paga;
- parcella,
- fattura;
- ricevuta fiscale;
- ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- modello F24;
- voucher nel contesto di una prestazione occasionale;
- ricevuta relativa ad attività non soggetta ad emissione di fattura ai sensi della normativa vigente;
- ricevuta di affissioni pubbliche.

7. Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (D.U.R.C.-Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Art. 16 - Obblighi di pubblicità.

1. I beneficiari evidenziano che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati per pubblicizzarlo e promuoverlo (targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di pubblicità del contributo regionale nella lettera di concessione del finanziamento.

2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di importo annuo uguale o superiore ad Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni richieste in ordine ai contributi ricevuti.



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 9 di 10

Art. 17 - Revoca del contributo.

1. Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:

- rinuncia del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- revoca ai sensi dell'art. 14, comma 6;
- revoca ai sensi dell'art. 15, comma 3;
- presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15, comma 4.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Direttore della struttura Direzione Beni Attività culturali e Sport; e Mail: beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui ci si potrà rivolgere per le questioni relative ai trattamenti dei propri dati, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti di ammissibilità al bando per la concessione di contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico di cui alla Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura".

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è: Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura".

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti per l'ammissione al bando e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e la conseguente partecipazione al bando.

I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.

I dati raccolti sono trattati tramite strumenti informatici e telematici.

I dati non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato come segue: (per fini di archiviazione, protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero ci si potrà opporre al loro trattamento.

Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o sarà possibile adire le opportune sedi giudiziarie.

Contatti per informazioni o problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda:

Call center della Regione del Veneto

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00:

- numero verde 800-914708

- indirizzo email: call.center@regione.veneto.it



db4ae369



ALLEGATO B DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 10 di 10

Contatti per informazioni sui contenuti del bando:

Direzione Beni, Attività Culturali e Sport

U.O. Attività culturali e Spettacolo

Ufficio Spettacolo dal vivo

Tel. 041/2795070 – 2688-3938-2691

Indirizzo email: spettacolocultura@regione.veneto.it



db4ae369





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 1 di 8

Piano annuale cultura 2026	DGR n. 412 del 28.05.2026
LR 16 maggio 2019, n. 17	art. 4, art. 35 e art. 36
BANDO FESTIVAL MINORI	

Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto.

Azione S5 del Piano annuale cultura 2026

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Motivi di esclusione
- Art. 8 - Spese ammissibili
- Art. 9 - Spese non ammissibili
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria e valutazione
- Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 13 - Graduatoria e concessione finanziamento
- Art. 14 - Entità del contributo
- Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Revoca del contributo
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 – Finalità.

Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per la realizzazione di festival minori nei settori teatrale, musicale e cinematografico, finalizzati alla crescita culturale e allo sviluppo sociale dei territori e alla professionalizzazione degli operatori, in particolare giovani, in attuazione degli articoli 4, 35 e 36 della LR n. 17/2019 e del Piano annuale della cultura 2026, approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026. I festival vengono considerati nella loro capacità di promuovere l'aggregazione e il coinvolgimento giovanile, di coinvolgere partner e stakeholder e di realizzare progetti di sviluppo locale.

Art. 2 – Stanziamento.

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 100.000,00.

Art. 3 – Definizioni.

Ai fini del presente bando, si definisce quale festival minore un evento periodico aperto al pubblico nei settori musicale, teatrale, cinematografico (con esclusione dei festival corali, bandistici e folkloristici), caratterizzato da una programmazione di spettacoli o proiezioni cinematografiche su più giornate (minimo due) e che si svolge in un periodo e luogo specifici, con un impatto significativo a livello locale.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono richiedere contributo: Associazioni, Fondazioni, società cooperative, imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro, compresi gli enti del Terzo Settore, con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto.
2. I richiedenti di cui al precedente comma 1 devono:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata da almeno tre anni alla data di scadenza del presente bando;



dbdb28ad



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 2 di 8

- b) avere come primarie finalità statutarie la promozione e organizzazione di eventi culturali;
 - c) avere sede legale nel territorio della Regione del Veneto al momento della presentazione dell'istanza e della liquidazione dell'eventuale contributo;
 - d) non essere già beneficiari, per la medesima iniziativa, di un contributo assegnato dalla Regione del Veneto.
3. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente bando i seguenti soggetti:
- le Associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito delle iniziative culturali e dello spettacolo dal vivo o riprodotto di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - i soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66.
 - gli enti locali;
 - le Università, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché gli Enti di formazione;
 - le Pro Loco, le parrocchie e gli enti religiosi.
4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo e per un solo festival.
5. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo nel 2026 o è già stato assegnatario di contributo nel 2026 per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.
6. Ciascun soggetto richiedente deve essere il diretto organizzatore dell'attività, anche dal punto di vista fiscale.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative.

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative relative a festival minori come definiti all'art. 2 (un evento periodico aperto al pubblico nei settori musicale, teatrale, cinematografico -con esclusione dei festival corali, bandistici e folkloristici- caratterizzato da una programmazione di spettacoli o proiezioni cinematografiche su più giornate e che si svolge in un periodo e luogo specifici, con un impatto significativo a livello locale). I festival possono prevedere anche una programmazione che include sia spettacoli musicali e/o teatrali, sia proiezioni cinematografiche (cd. Festival multidisciplinare). Non sono ammesse attività di solo tipo coreutico (danza).
Le iniziative possono comprendere attività collaterali quali, a titolo di esempio, laboratori, incontri, workshop, seminari, che comunque non devono costituire l'attività prevalente della programmazione dell'iniziativa.

Le iniziative, inoltre, per essere ammissibili devono:

- a) prevedere un bilancio dell'iniziativa presentato con un costo totale (riferito alle spese ammissibili) pari o superiore ad euro 20.000,00;
 - b) prevedere, in sede di presentazione dell'istanza e anche di rendicontazione il cofinanziamento, con fondi propri del soggetto richiedente e/o altri fondi, del costo totale dell'attività, riferito alle spese ammissibili, per almeno il 50% dell'importo;
 - c) essere avviate e compiutamente realizzate nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2026;
 - d) non essere finanziate anche ai sensi di altre leggi regionali del settore;
 - e) rivestire finalità pertinenti con quelle del presente bando.
2. Non sono ammesse in nessun caso iniziative relative a festival:
- a) che prevedano la realizzazione di un unico evento (ad esempio un singolo spettacolo teatrale, un singolo concerto, una singola proiezione cinematografica);
 - b) che prevedano la programmazione di eventi in un'unica giornata.
3. Non sono ammesse altresì in nessun caso iniziative relative a stagioni o parti di stagioni musicali e/o teatrali, nonché relative a cineforum.



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 3 di 8

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, da formulare compilando il modulo disponibile alla pagina <https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>, deve:
 - a) essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto.
 - b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa.
2. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di sottoscrizione con firma autografa).
3. Alla domanda va allegata la seguente documentazione (N.B. si invita a prestare attenzione in fase di compilazione dell'istanza e dei relativi allegati. L'assenza o l'insufficienza di elementi utili al fine della valutazione dell'iniziativa in base ai criteri di cui all'art. 12 del presente Bando potrà comportare l'impossibilità di una completa valutazione della stessa):
 - scheda iniziativa (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale);
 - piano finanziario dell'iniziativa con indicazione delle uscite e delle entrate, comprensivo del contributo richiesto (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale);
 - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata (se non già trasmesso all'Amministrazione regionale).I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta (con le modalità descritte nel modulo di domanda).
4. La domanda di contributo e gli allegati richiesti, vanno trasmessi **esclusivamente in formato PDF** mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport, beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.
5. Nell'oggetto della PEC di invio della domanda va specificata la dicitura "Domanda di contributo - LR 17/2019, art. 4, art. 34 e art. 35 – Bando festival minori 2026".
Vanno applicate le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>
6. I termini per la presentazione delle domande sono stabiliti come segue:

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
24 giugno 2026	ore 23.59 del 23 luglio 2026

Art. 7 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del Bando;
 - b) l'iniziativa oggetto della domanda è priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del Bando;
 - c) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;
 - d) priva di valida sottoscrizione.

Art. 8 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando le spese di natura **esclusivamente corrente** sostenute dal soggetto richiedente, pagate esclusivamente con modalità tracciabili che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili all'attività oggetto dell'iniziativa presentata e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione, nonché le spese generali e di funzionamento. In particolare, sono ammissibili:
 - a) le spese relative all'affitto dei locali e degli spazi per le attività oggetto del progetto;
 - b) le spese di noleggio di attrezzature;
 - c) le spese relative all'organizzazione della manifestazione (prestazioni d'opera professionali, direzione artistica, cachet, ospitalità e viaggi degli artisti o degli operatori ospitati, service, Vigili del Fuoco, etc.);
 - d) le spese per il personale amministrativo contrattualizzato per la quota parte in cui è dedicato alla realizzazione dell'attività, entro il limite massimo del 10% del totale delle spese preventivate e successivamente rendicontate;
 - e) le spese inerenti alla comunicazione e alla promozione dell'attività;
 - f) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali e per materiale di consumo, compensi a commercialista/fiscalista/consulente) entro il limite massimo del 20% del totale spesa preventivata e successivamente rendicontata;
 - g) le spese relative agli oneri SIAE;



dbdb28ad



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 4 di 8

h) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del medesimo.

Art. 9 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'attività, sia a preventivo sia a consuntivo, **le spese di investimento e le spese pagate con modalità non tracciabili** nonché le seguenti tipologie di spesa:

- erogazioni liberali;
- pagamento di multe e sanzioni;
- pagamento di interessi passivi;
- acquisto beni strumentali durevoli;
- spese per la manutenzione straordinaria degli immobili;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
- compensazione tra debiti e crediti;
- spese relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
- imposte e tasse (fatta eccezione quanto stabilito per le spese IVA all'art. 8, comma 1, lett. h) del presente bando).

2. Non è ammesso l'impiego del contributo regionale per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.

1. Ai sensi dell'artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 si attesta che:

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori- anno 2026.

Responsabile del procedimento: il direttore pro-tempore della U.O. Attività culturali e Spettacolo;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Spettacolo dal vivo – Tel. 041.279.5070 – .2688 - .3938 - .2691.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990.

Art. 11 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando.

2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella all'art. 12 comma 1 di questo bando.

Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi.

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati definendo una graduatoria.

Criteri	Punti massimi
Rilevanza dell'iniziativa	FINO A 9 PUNTI



dbdb28ad



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 5 di 8

Storicità dell'iniziativa proposta (numero di edizioni, anche non continuative, raggiunte dall'iniziativa nel 2026)	FINO A 6 PUNTI
Valorizzazione e promozione territoriale dell'iniziativa (strumenti adottati di promozione, coinvolgimento del pubblico e valorizzazione degli spazi culturali di prossimità)	FINO A 9 PUNTI
Coinvolgimento nelle attività oggetto dell'iniziativa di giovani under 35 (artisti, tecnici, amministrativi) impiegati con contratti o collaborazioni regolarmente retribuiti (valutato sulla percentuale di giovani artisti, tecnici, amministrativi nati esclusivamente dal 01.01.1992 in poi impiegati nell'iniziativa rispetto al totale delle persone impiegate) e/o rilevanza delle iniziative di coinvolgimento giovanile previste in connessione all'iniziativa e realizzate nel 2026	FINO A 9 PUNTI
Sostenibilità economica dell'iniziativa presentata (valutata attraverso la percentuale di cofinanziamento, oltre il 50%, dell'iniziativa)	FINO A 8 PUNTI
Capacità di fare sistema dell'iniziativa (valutata sul coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio nell'organizzazione e/o realizzazione dell'iniziativa)	FINO A 6 PUNTI
Valore inclusivo e sociale dell'iniziativa (valutato sulle azioni poste in essere dall'iniziativa e sul grado di rilevanza delle stesse mirate al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, nonché mirate all'implementazione di servizi di interpretariato LIS e all'eliminazione di barriere architettoniche senso-percettive)	FINO A 3 PUNTI
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTI 50

2. A parità di punteggio assegnato, la priorità in graduatoria va, nell'ordine, alle iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri:
- Rilevanza dell'iniziativa;
 - Coinvolgimento nelle attività oggetto dell'iniziativa di giovani under 35 e/o rilevanza delle iniziative di coinvolgimento giovanile previste in connessione all'iniziativa e realizzate nel 2026;
 - Capacità di fare sistema dell'iniziativa;
 - Storicità dell'iniziativa proposta.



dbdb28ad



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 6 di 8

3. Non saranno ritenute finanziabili iniziative che conseguono un punteggio complessivo inferiore a 18 punti.

Art. 13 – Graduatoria e concessione finanziamento.

1. Il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio Decreto la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, la concessione dei contributi ai soggetti beneficiari, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.
2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.
3. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo.

Art. 14 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri e/o terzi.
2. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a euro 10.000,00.
3. Il contributo richiesto in sede di istanza non deve essere superiore al massimo previsto al comma 2 del presente articolo.
4. L'entità del contributo è così determinato:

Punteggio acquisito	Entità del contributo concesso (nel limite massimo di euro 10.000,00)
Punteggio da 50 a 40	il 100% del contributo richiesto
Punteggio da 39 a 30	il 75% del contributo richiesto
Punteggio da 29 a 18	il 50% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 18	L'iniziativa non è ammessa a contributo

5. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

6. In sede di rendicontazione, fermo restando quanto previsto al successivo art. 15, comma 3, il contributo viene interamente confermato se si rendicontano spese pari ad almeno il 70% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario dell'iniziativa; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente, rideterminandone l'importo in base alla percentuale di diminuzione rispetto al 70%, fermo restando quanto previsto all'art. 5, comma 1, lett. b) (mantenimento della percentuale di cofinanziamento prevista nel piano finanziario presentato).

Esempio: se vengono rendicontate spese ammissibili per un importo del 65% rispetto a quelle previste dal piano finanziario, l'entità del contributo viene ridotta del 5% (percentuale di diminuzione rispetto al 70%).

Qualora fossero rendicontate spese ammissibili inferiori al 50%, il contributo verrà revocato.

Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità e i contenuti, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica sostanziale dell'iniziativa di carattere eccezionale e imprevedibile, dovrà essere comunicata tempestivamente, con le relative adeguate motivazioni. Può essere autorizzata purché la variazione non incida sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 4 e 5, né sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 12 in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.



dbdb28ad



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026

pag. 7 di 8

3. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, qualora in sede di verifica della rendicontazione dovesse risultare che l'iniziativa ha subito modifiche sostanziali non previamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e che hanno inciso sugli elementi che hanno costituito oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 12 in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria, l'entità del contributo concesso verrà rimodulata sul punteggio realmente spettante all'iniziativa stessa, sulla base delle fasce previste dall'art. 14, comma 4. Qualora il punteggio realmente spettante all'iniziativa risulti inferiore a 18 punti, il contributo concesso verrà revocato, così come verrà revocato qualora, a seguito dell'alterazione dell'ordine della graduatoria, il soggetto sia collocato in posizione non utile.

4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a controlli e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).

5. Gli interventi beneficiari del contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2026**.

6. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione di rendicontazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione Beni attività culturali e sport:

- a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
- b) bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive (riferito alle spese ammissibili) relative all'iniziativa;
- c) elenco dettagliato delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa che devono essere necessariamente intestati al soggetto beneficiario del finanziamento.

Le spese rendicontate di cui alla lett. c) e comunque tutte le spese inserite nel bilancio consuntivo di cui alla lett. b) devono essere giustificate da documentazione fiscalmente valida.

Ai fini del presente bando è ritenuta fiscalmente valida la seguente documentazione:

- busta paga;
- parcella,
- fattura;
- ricevuta fiscale;
- ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- modello F24;
- voucher nel contesto di una prestazione occasionale;
- ricevuta relativa ad attività non soggetta ad emissione di fattura ai sensi della normativa vigente;
- ricevuta di affissioni pubbliche.

Art. 16 - Obblighi di pubblicità.

1. I beneficiari evidenziano che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati per pubblicizzarlo e promuoverlo (targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di pubblicità del contributo regionale nella lettera di concessione del finanziamento.

2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di importo annuo uguale o superiore ad euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni richieste in ordine ai contributi ricevuti.

Art. 17 - Revoca del contributo.

1. Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:

- rinuncia del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- revoca ai sensi dell'art. 14, comma 6;
- revoca ai sensi dell'art. 15, comma 3;
- presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15, comma 4.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.



dbdb28ad



ALLEGATO C DGR n. 501 del 09 giugno 2026**pag. 8 di 8****Art. 18 - *Trattamento dei dati personali.***

1. L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.

Contatti:

Direzione Beni, Attività Culturali e Sport

U.O. Attività culturali e Spettacolo - Ufficio Spettacolo dal vivo

Tel. 041/2795070 – 2688-3938-2691

Indirizzo email: spettacolocultura@regione.veneto.it



dbdb28ad



(Codice interno: 584608)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 506 del 09 giugno 2026

Nomina dei Commissari Straordinari del Parco naturale regionale del Delta del Po, del Parco regionale dei Colli Euganei, del Parco naturale regionale del Fiume Sile e del Parco naturale regionale della Lessinia, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 30 luglio 2024, n. 18.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, nelle more della ricostituzione degli organi degli Enti Parco regionali previsti dalla Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23, si provvede alla nomina dei Commissari Straordinari del Parco naturale regionale del Delta del Po, del Parco regionale dei Colli Euganei, del Parco naturale regionale del Fiume Sile e del Parco naturale regionale della Lessinia. L'incarico è conferito a titolo gratuito, senza oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

La Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 recante "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali", in conformità ai principi stabiliti dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina l'assetto organizzativo e la governance degli Enti Parco regionali, al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto.

A livello regionale risultano istituiti i seguenti Enti Parco regionali:

- Parco regionale dei Colli Euganei di cui alla Legge regionale 10 ottobre 1989, n. 38 e s.m.i.;
- Parco naturale regionale della Lessinia di cui alla Legge regionale 30 gennaio 1990, n. 12 e s.m.i.;
- Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo di cui alla Legge regionale 22 marzo 1990, n. 21 e s.m.i.;
- Parco naturale regionale del fiume Sile di cui alla Legge regionale 28 gennaio 1991, n. 8 e s.m.i.;
- Parco naturale regionale del Delta del Po di cui alla Legge regionale 8 settembre 1997, n. 36 e s.m.i.;

Come previsto dall'art. 1, comma 2 della L.R. n. 23/2018, le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 23/2018 non si applicano al Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, la cui gestione è affidata alle Regole d'Ampezzo e la cui organizzazione resta disciplinata dalla Legge regionale istitutiva del Parco.

La governance degli Enti Parco regionali si articola, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 23/2018, attraverso un sistema di organi tra loro coordinati. In particolare, la Consulta costituisce il livello partecipativo di rappresentanza delle associazioni maggiormente rappresentative del territorio mentre la Comunità del Parco svolge funzioni di indirizzo politico-amministrativo ed è composta dai rappresentanti degli enti territoriali ricadenti nell'area del Parco, dai rappresentanti delle categorie delle associazioni e da soggetti esperti in possesso di adeguato curriculum ed esperienza in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale o materia gestionale-amministrativa.

Al vertice del sistema di governance si collocano il Consiglio direttivo, cui compete la definizione e l'attuazione degli obiettivi di governo e di amministrazione dell'Ente Parco, e il Presidente del Parco, al quale è attribuita la legale rappresentanza dell'Ente. I predetti organi sono nominati dal Presidente della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 23/2018.

La citata L.R. n. 23/2018 individua, altresì, il Comitato Tecnico Scientifico, quale organo consultivo volto ad assicurare il contributo delle competenze scientifiche all'attività gestionale degli Enti Parco, nominato dal Presidente del Parco, nonché il Revisore dei Conti e il relativo supplente, nominati dalla Giunta regionale.

Con riferimento alla durata di tali organi, la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 dispone, all'art. 3, che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza regionale restano in carica per l'intera legislatura e cessano il centovesimo giorno successivo alla nomina della Giunta regionale, qualora la relativa nomina o designazione sia di competenza della Giunta stessa o del Presidente della Regione, con possibilità di proroga per un periodo massimo di quarantacinque giorni.

Considerato che i componenti della Giunta regionale della XII Legislatura sono stati nominati il 16 dicembre 2025, in data 29 maggio 2026 si è concluso il periodo di durata e di proroga degli organi degli Enti Parco regionali sopra richiamati.

Nel frattempo, la Regione ha avviato le procedure per la ricostituzione degli organi del Parco naturale regionale del Delta del Po, del Parco naturale regionale del Fiume Sile, del Parco naturale regionale della Lessinia e del Parco regionale dei Colli

Euganei.

Nello specifico:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 30 del 20 aprile 2026 e n. 48 del 29 maggio 2026 sono state nominate le Consulte dei Parchi regionali;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 461 del 28 maggio 2026 sono stati nominati i Revisori dei conti e i relativi supplenti dei Parchi regionali;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49 del 29 maggio 2026 sono stati nominati i componenti delle Comunità dei Parchi regionali.

Allo stato attuale, ciascuna Comunità del Parco è tenuta ad individuare, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, lettera b) della L.R. n. 23/2018, entro trenta giorni dalla propria costituzione, due soggetti, diversi da quelli designati dalla Giunta regionale, in possesso di adeguato curriculum ed esperienza in materia gestionale-amministrativa ovvero in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale, i cui nominativi devono essere trasmessi al Presidente della Giunta regionale ai fini della successiva nomina del Consiglio direttivo di ciascun Ente Parco.

Pertanto, pur essendo intervenuta la nomina dei componenti della Comunità dei Parchi regionali e quella dei Revisori dei conti, il procedimento di costituzione dei Consigli direttivi non può ritenersi ancora perfezionato, in quanto subordinato all'acquisizione delle predette designazioni da parte delle Comunità medesime.

Nelle more del completamento dell'iter di ricostituzione degli organi (Consiglio direttivo e Presidente del Parco) degli Enti Parco regionali e considerata la cessazione, alla data del 29 maggio 2026, del periodo di durata e di proroga degli organi precedentemente in carica, si rende necessario assicurare la continuità amministrativa e il regolare esercizio delle funzioni attribuite agli Enti Parco.

Sussistono, pertanto, i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 30 luglio 2024, n. 18, alla nomina di un Commissario Straordinario per ciascun Ente Parco regionale, limitatamente al periodo necessario al completamento del procedimento di ricostituzione del Consiglio direttivo e della conseguente nomina del Presidente dell'Ente parco regionale ai sensi della L.R. n. 23/2018.

A tal fine si ritiene di avvalersi di personale regionale con qualifica afferente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o con qualifica dirigenziale, individuando i seguenti soggetti:

- la dott.ssa Maria Chiara Bagatin, Direttore della U.O. Ragioneria, quale Commissario Straordinario del Parco naturale regionale del Delta del Po,
- il dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, quale Commissario Straordinario del Parco regionale dei Colli Euganei,
- il dott. Mauro De Osti, Direttore della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, quale Commissario Straordinario del Parco naturale regionale del Fiume Sile,
- il dott. Simone Bertin, E.Q. Rapporti con le Unioni montane e sviluppo dell'economia montana nell'ambito della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, quale Commissario Straordinario del Parco naturale regionale della Lessinia,

considerata l'adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all'incarico da ricoprire.

La durata dell'incarico è da intendersi limitata al periodo strettamente necessario al completamento del procedimento di ricostituzione degli organi (Consiglio direttivo e Presidente del Parco) previsti dalla L.R. n. 23/2018.

Si dà atto che per l'incarico di Commissario Straordinario non è riconosciuto alcun compenso e che allo stesso spetta esclusivamente il rimborso delle eventuali spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, con onere a carico dell'Ente Parco regionale.

Si incarica il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la notifica all'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po, all'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, all'Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile e all'Ente Parco naturale regionale della Lessinia.

Infine, si incarica la Segreteria della Giunta della trasmissione della presente deliberazione al Presidente del Consiglio regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18/2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23;

VISTA la Legge regionale 30 luglio 2024, n. 18;

VISTI il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 30 del 20 aprile 2026, il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 29 maggio 2026 e il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49 del 29 maggio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 461 del 28 maggio 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49 del 29 maggio 2026 sono stati nominati i componenti delle Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po, del Parco naturale regionale del Fiume Sile, del Parco naturale regionale della Lessinia e del Parco regionale dei Colli Euganei e che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b) della L.R. n. 23/2018, ciascuna Comunità del Parco individua, entro i trenta giorni successivi alla sua costituzione, i nominativi dei soggetti da comunicare al Presidente della Giunta regionale per la successiva nomina del Consiglio direttivo e del Presidente di ciascun Ente Parco regionale;
3. di ritenere, nelle more del completamento dell'iter di ricostituzione degli organi (Consiglio direttivo e Presidente del Parco) degli Enti Parco regionali e considerata la cessazione, alla data del 29 maggio 2026, del periodo di durata e di proroga degli organi precedentemente in carica, di assicurare la continuità amministrativa e il regolare esercizio delle funzioni attribuite agli Enti Parco di cui al punto 2 procedendo alla nomina di un Commissario straordinario per ciascun Ente Parco regionale;
4. di individuare i Commissari straordinari di cui al punto 3 tra il personale regionale con qualifica afferente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o con qualifica dirigenziale;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 30 luglio 2024, n. 18 e per le motivazioni di cui al punto 3:
 - la dott.ssa Maria Chiara Bagatin quale Commissario Straordinario del Parco naturale regionale del Delta del Po,
 - il dott. Stefano Sisto quale Commissario Straordinario del Parco regionale dei Colli Euganei,
 - il dott. Mauro De Osti quale Commissario Straordinario del Parco naturale regionale del Fiume Sile,
 - il dott. Simone Bertin quale Commissario Straordinario del Parco naturale regionale della Lessinia,considerata l'adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all'incarico da ricoprire;
6. di stabilire che la durata dell'incarico di ciascun Commissario Straordinario è limitata al periodo strettamente necessario al completamento del procedimento di ricostituzione del Consiglio direttivo e della conseguente nomina del Presidente del Parco del relativo Ente Parco regionale;
7. di prevedere che gli incarichi di cui al punto 5 sono conferiti a titolo gratuito e che agli stessi non è riconosciuta alcun compenso a carico del bilancio regionale;
8. di stabilire che ai Commissari straordinari è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle eventuali spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, con onere a carico del rispettivo Ente Parco regionale;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la notifica agli Enti Parco interessati e ai Commissari Straordinari nominati;
10. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del presente provvedimento al Presidente del Consiglio regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18/2024;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 584131)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Operatori Sociosanitari - Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per assunzioni a tempo determinato di operatori sociosanitari - Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: 27 giugno 2026, 18 settembre 2026 e 12 dicembre 2026.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 583901)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Professioni Sanitarie della Riabilitazione.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di podologo - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Tempo determinato comparto, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi - Tempo determinato comparto.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 583170)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Riapertura termini bando di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Unità Operativa Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo".

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana n. 667 del 27.05.2026, sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 1 DI ROVIGO"**Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di Sanità Pubblica****oppure****Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Psichiatria - Area Medica e delle Specialità Mediche****ovvero****Ruolo: Sanitario non Medico - Profilo Professionale: Dirigente Psicologo - Disciplina: Psicologia o Psicoterapia - Area di Psicologia****oppure****Ruolo: Sanitario non Medico - Profilo Professionale: Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area delle Professioni Sanitarie, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica**

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, avente ad oggetto. "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118", dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1475 del 12.12.2024 ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza delle professioni sanitarie di cui all'art. 6 della legge 10 agosto 2000, n. 251. L.R. n. 48/2018, art. 8 bis", nonché dai CC.CC.NN.LL. di Area vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, ortodosse e indù.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**"Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA****Titolo dell'incarico: Direttore di Unità Operativa Complessa "DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 1 DI ROVIGO"****Luogo di svolgimento dell'incarico: L'attività verrà svolta in tutto l'ambito territoriale di competenza, presso le sedi operative della UOC****Principali relazioni operative: L'UOC "DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 1 DI ROVIGO" afferisce alla UOC "Distretto 1"****Profilo oggettivo: caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa "DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA"**

Organizzazione e funzione: Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo" è descritto nel vigente Atto aziendale. (Atto Aziendale ULSS 5 Polesana DDG n. 611 del 21/05/2025).

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023), nella DGRV 721/2023 (Riforma dell'assistenza territoriale).

Le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono le seguenti: esercizio della leadership e di una spiccata capacità relazionale; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate dall'articolo 45 del vigente Atto aziendale e dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Profilo soggettivo: competenze e conoscenze richieste al Direttore di struttura complessa

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, che comportano scelte che valorizzino: un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza nei diversi setting e lungo tutto il percorso di vita della persona con disabilità in particolare nel passaggio da età evolutiva all'età adulta, l'adozione di modelli organizzativi in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari al fine di dare valore alla salute delle persone disabili e non autosufficienti.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le principali attività della UOC "Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo" previste dal vigente Atto aziendale sono le seguenti:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;
- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;
- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati.

La UOC "Disabilità e non autosufficienza" si articola nella UOS "Disabilità" e nella UOS "Non autosufficienza", le cui azioni qualificanti sono dettagliatamente descritte nel vigente Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere inoltre attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati;
- collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori;
- saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti;

- promuovere un clima collaborativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori;
- garantire il coordinamento organizzativo e professionale tra le strutture che contribuiscono a erogare prestazioni nell'area della disabilità e della non autosufficienza nei due Distretti dell'Azienda ULSS 5, per omogeneizzare i servizi erogati all'utenza e per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo;
- possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle funzioni di riferimento;
- organizzare e gestire le attività di competenza in modo che le strutture distrettuali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente riforma nazionale e regionale dell'assistenza territoriale (PUA, COT, Case della comunità, ecc.);
- esercitare la governance in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza delle prestazioni assistenziali, di innovazione e valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA;
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera, distrettuale e di prevenzione, valorizzando l'implementazione dei PDTA, dei gruppi multidisciplinari e di tutte le altre modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- promuovere l'integrazione organizzativa e la collaborazione multidisciplinare tra i diversi professionisti e le diverse strutture aziendali ed extra-aziendali, finalizzandola al miglioramento dell'efficacia clinica e dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, ecc.), in modo particolare con le unità operative afferenti ai Distretti;
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, piattaforme nazionali e regionali per la registrazione della attività, firma digitale, telemedicina, dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, integrazione nel fascicolo sanitario elettronico delle attività di valutazione, ecc.);
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informatico, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).
- promuovere iniziative e sostenere attività per l'umanizzazione dell'assistenza e la semplificazione dei processi organizzativi e amministrativi;
- sostenere i processi aziendali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, promuovendo anche la partecipazione a programmi volontari di certificazione della qualità e di accreditamento professionale.

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. **idoneità fisica all'impiego**: sarà rilasciata a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;

3. **nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
4. **godimento dei diritti civili e politici;** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. laurea in medicina e chirurgia

ovvero

laurea in psicologia;

ovvero

per i Dirigenti delle Professioni Sanitarie, laurea specialistica o magistrale nella classe relativa alla specifica area, vale a dire:

- ◆ Scienze infermieristiche e ostetriche;
- ◆ Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione;
- ◆ Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
- ◆ Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;

2. **iscrizione al relativo albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. **per i Dirigenti Medici o Dirigenti Psicologi: anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente **ovvero anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina oggetto dell'avviso.

per i Dirigenti delle Professioni Sanitarie: anzianità di servizio di almeno cinque anni prestati in Enti del Servizio Sanitario Nazionale **nella qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie** Infermieristiche, Tecniche della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni.

Per i Dirigenti Medici e Dirigenti Psicologi, ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.

4. **curriculum** ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 o ai sensi del punto 7 dell'Allegato A) della DGRV n. 1475 del 12.12.2024, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nel profilo professionale, nonché attività di studio e direzionali-organizzative;
5. **attestato di formazione manageriale.** L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997 ed all'art. 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992, così come modificato dal D. Lgs. n. 229/1999, dal D. Lgs. n.171/2016 ed ai sensi di quanto previsto dall'art 21 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente allegare nella procedura on-line il provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: **<https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it/>**
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. **Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'**upload** direttamente nel format on line dei seguenti documenti:

1. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
2. il Decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
3. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
4. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
5. le pubblicazioni edite a stampa attinenti alla disciplina;
6. **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **tipologia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime;
7. **tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le Casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e **devono essere certificate (firmate) dal Direttore Sanitario (Direttore Sanitario dell'intera Azienda/Ente), sulla base delle attestazioni firmate dal Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza; in caso di dubbi si invita ad aprire un ticket per l'assistenza on line;**

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del **MANUALE ISTRUZIONI** (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione di dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo aver reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma e invia l'iscrizione".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma di iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite) completa di **numero identificativo "ID" della domanda** (in basso a sinistra), data e ora invio.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Si consiglia, pertanto, di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line (non comporta la perdita dei dati inseriti)**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

Attenzione a non confondere la funzione Annulla domanda con la funzione Elimina domanda che, invece, elimina fisicamente la domanda con tutti i dati al suo interno inseriti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022 e dalla D.G.R.V. n. 1475 del 12.12.2024 per i Dirigenti delle Professioni Sanitarie.

Le **operazioni di sorteggio** dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale (www.aulss5.veneto.it), almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio. Qualora titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e Avvisi (nella cartella dell'Avviso specifico oggetto della selezione), non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione, con indicazione del numero identificativo "ID" della domanda segnato in basso a sinistra nella copia della domanda ricevuta via mail al momento dell'iscrizione.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice procederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e ad un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al *colloquio*.

La Commissione nell'analisi dei *curricula* terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la **valutazione del curriculum** la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
4. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio**, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice, a seguito della valutazione complessiva, redige la graduatoria di merito dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022 e dalla DGRV n. 1475/2024, il profilo professionale del dirigente da incaricare, la nomina della Commissione esaminatrice, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, contenente **la graduatoria finale, con indicazione del nome e cognome del solo vincitore e del codice identificato "ID" relativo agli altri candidati idonei, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.**

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Con il candidato, al quale sarà conferito l'incarico, sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità del 23.01.2024, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria, approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013, n. 342, in attuazione dell'art. 11, c. 2, della L.R. Veneto 23/2012 e confermato con DGRV n. 1096 del 06.09.2022 e DGRV n. 1475 del 12.12.2024 per i Dirigenti delle Professioni Sanitarie.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o decadenza da parte del Dirigente incaricato, si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 5 Polesana e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area della Sanità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli particolari, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 342 del 19.03.2013 e n. 1096 del 06.09.2022 e n. 1475 del 12.12.2024 per i Dirigenti delle professioni Sanitarie, ai vigenti CC.CC.NN.LL. di Area.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393966).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: www.aulss5.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: rpd@aulss5.veneto.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 583755)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Medicina Generale Piove di Sacco.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 347 del 28.05.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale Piove di Sacco

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale Piove di Sacco, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
- Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
- Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
- Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett. D) e 7 del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".
- E' richiesto al candidato il versamento dell'importo di € 10,00 (dieci/00), non rimborsabili, quale contributo per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura.

Il pagamento deve essere effettuato con le modalità indicate nella scheda **PAGAMENTO CONTRIBUTO**, tramite la procedura PagoPA. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Si prega di leggere la pagina di spiegazione e di seguire le istruzioni indicate.

Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra, presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, nella sezione "Funzioni".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, la copia digitale dei seguenti documenti:

- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format, nelle apposite pagine predisposte. È richiesto il caricamento del CV anche nel formato Word / LibreOffice (tale curriculum NON sarà oggetto di valutazione, ma soltanto ai fini della trasformazione in PDF/A e pubblicazione, nel rispetto della norma vigente, come sopra precisato).
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto). Si chiede inoltre di dettagliare in una sezione a parte le eventuali attività di gestione.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi". Non saranno valutati: attestati di partecipazione, inviti, locandine, ecc...
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato)". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI:

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, non saranno pubblicati nel sito internet i nominativi dei candidati, bensì il codice identificativo univoco, esempio "ID 9999999", che si trova nella domanda prodotta dalla procedura on-line, in basso a sinistra accanto al nome del candidato. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, integrazioni, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Alla fine della compilazione della domanda, il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.2019, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Saranno pubblicati nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione "bandi di Concorso e Avvisi", prima della nomina del vincitore, la graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

La graduatoria nominativa dei candidati idonei con i risultati della valutazione dei titoli e della prova colloquio sarà visibile in piena trasparenza, dai soli candidati partecipanti, al link <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it> (nella pagina della selezione, nella colonna documenti, in corrispondenza del proprio nome sarà visibile l'elenco dei documenti disponibili).

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli artt. 15 e 24 del CCNL dell'Area Sanità 23.1.2024 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L dell'Area Sanità vigente.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

L'Azienda ULSS, in caso di dimissioni o decadenza del Dirigente nominato, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, procederà alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E. degli Scrovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Gestione Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dr.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
UOC MEDICINA GENERALE PIOVE DI SACCO
Azienda ULSS n.6 Euganea

Titolo dell'incarico	Direttore di Unità Operativa Complessa MEDICINA GENERALE PIOVE DI SACCO
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Piove di Sacco. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza, le Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento, le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la medicina convenzionata, la UOC Cure Primarie, la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico- professionale-scientifica dell'U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'Unità Operativa Complessa di Medicina dell'Ospedale di Piove di Sacco è dedicata alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti che provengono da: - ricoveri urgenti inviati dal Pronto Soccorso (oltre il 90% del totale annuo); - ricoveri urgenti o programmati richiesti dagli ambulatori specialistici afferenti all'Unità Operativa o proposti da altri ambulatori specialistici del Presidio; - pazienti trasferiti per competenza specialistica da altre unità operative di questo o di altri ospedali. Il reparto inoltre garantisce attività specifiche per il servizio di Pneumologia e di Ematologia, Tromboembolismo, Doppler artero venoso TSA e AAIL, malattie dismetaboliche. Il reparto è collegato a una rete di Unità Operative e Servizi esterni all'Ospedale, in particolare con le cure primarie del territorio e con le strutture intermedie al fine garantire una efficace gestione del paziente anche a domicilio dopo la dimissione attraverso una stretta sinergia con i servizi distrettuali e i medici di famiglia. Esegue diagnosi su pazienti complessi e procedure/terapie (paracentesi, toracentesi, biopsie epatiche e ossee, infusioni di farmaci, emotrasfusioni, ecc.). Organizza la dimissione dei pazienti a domicilio e, se necessario, con assistenza domiciliare (ADI, ADI-MED) o il trasferimento presso strutture protette (Case di Riposo, Struttura Intermedia, Hospice) per gli utenti che non è possibile gestire a domicilio.
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. - Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

	- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. - Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. - Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. - Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. - Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. - Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivise con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. - Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. - Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. - Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. - Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio (in particolare con i MMG), basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. - Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, per i pazienti interni (ricovero ordinario) e per i pazienti esterni (ambulatorio, Day Hospital), anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. - Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. - Deve possedere l'attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali compresi gli aspetti di gestione dei pazienti pluripatologici; inoltre deve sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare.

	- Deve possedere esperienza e capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività in integrazione con i servizi domiciliari, le strutture territoriali di cure intermedie e di cure primarie. - Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. - Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. - Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. - Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - o siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - o garantiscano l'equità dell'assistenza; - o adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - o favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - o integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - o tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. - Il Direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 626 del 4 Giugno 2024 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni - Il Direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. - Il Direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere <u>con adeguata casistica internistica</u> pluriennale nell'ambito di un reparto di medicina generale, con esperienze specifiche sia nel settore della patologia internistica dei pazienti ricoverati oltre che di collaborazione e rete con la medicina di famiglia e le altre strutture assistenziali territoriali.	

(Codice interno: 583900)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Tutela Salute delle Persone con Limitazione della Libertà Distretto Padova Bacchiglione.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 346 del 28.05.2026 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Tutela Salute delle Persone con Limitazione della Libertà - Distretto Padova Bacchiglione.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

DISCIPLINE: MEDICINA INTERNA

PSICHIATRIA

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Tutela Salute delle Persone con Limitazione della Libertà - Distretto Padova Bacchiglione, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
- Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
- Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.

- Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett. D) e 7 del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".
- E' richiesto al candidato il versamento dell'importo di € 10,00 (dieci/00), non rimborsabili, quale contributo per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura.

Il pagamento deve essere effettuato con le modalità indicate nella scheda **PAGAMENTO CONTRIBUTO**, tramite la procedura PagoPA. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Si prega di leggere la pagina di spiegazione e di seguire le istruzioni indicate.

Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra, presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, nella sezione "Funzioni".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, la copia digitale dei seguenti documenti:

- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format, nelle apposite pagine predisposte. È richiesto il caricamento del CV anche nel formato Word / LibreOffice (tale curriculum NON sarà oggetto di valutazione, ma soltanto ai fini della trasformazione in PDF/A e pubblicazione, nel rispetto della norma vigente, come sopra precisato).
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto). Si chiede inoltre di dettagliare in una sezione a parte le eventuali attività di gestione.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi". Non saranno valutati: attestati di partecipazione, inviti, locandine, ecc...
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato)". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI:

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, non saranno pubblicati nel sito internet i nominativi dei candidati, bensì il codice identificativo univoco, esempio "ID 9999999", che si trova nella domanda prodotta dalla procedura on-line, in basso a sinistra accanto al nome del candidato. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, integrazioni, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Alla fine della compilazione della domanda, il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando

una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.2019, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20

d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Saranno pubblicati nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione "bandi di Concorso e Avvisi", prima della nomina del vincitore, la graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

La graduatoria nominativa dei candidati idonei con i risultati della valutazione dei titoli e della prova colloquio sarà visibile in piena trasparenza, dai soli candidati partecipanti, al link <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it> (nella pagina della selezione, nella colonna documenti, in corrispondenza del proprio nome sarà visibile l'elenco dei documenti disponibili).

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli artt. 15 e 24 del CCNL dell'Area Sanità 23.1.2024 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L dell'Area Sanità vigente.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

L'Azienda ULSS, in caso di dimissioni o decadenza del Dirigente nominato, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, procederà alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Gestione Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dr.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



**Profilo del Direttore di Struttura complessa Azienda ULSS 6 Euganea
U.O.C. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà –
Distretto Padova Bacchiglione**

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà del Distretto Padova Bacchiglione dell'Azienda ULSS 6 Euganea della Regione del Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà del Distretto Padova Bacchiglione
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Distretto di appartenenza; Unità Operative del Distretto di appartenenza; Unità Operative degli altri Distretti Socio Sanitari, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Prevenzione; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; la Magistratura, l'Amministrazione penitenziaria, l'Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna (UIEPE), i servizi sociali dei Comuni; le strutture residenziali extra-ospedaliere del territorio; le realtà del volontariato e dell'associazionismo.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione della leadership e aspetti manageriali aspetti relativi al governo clinico gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà è una Struttura Complessa dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione del Veneto con sede presso il Distretto Padova Bacchiglione. L'Unità operativa assicura i LEA alla popolazione detenuta presso la Casa Circondariale e la Casa di Reclusione di Padova garantendo l'erogazione delle attività di prevenzione, assistenza primaria e specialistica (compresa l'assistenza per le dipendenze patologiche e la salute mentale) e di emergenza/urgenza nell'arco delle 24 h. Presso la Casa Circondariale è presente una sezione per l'assistenza e la riabilitazione di persone detenute con dipendenza patologica e/o doppia diagnosi con 32 posti. La DGR n. 1669-2021 assegna all'Unità operativa un ruolo di hub nella rete assistenziale regionale per la salute in carcere in quanto la struttura riconosce un elevato carico assistenziale e una complessità clinica, una presenza di competenze multiprofessionali e specialistiche e un grado elevato di strategicità. La struttura ha un bacino di utenza di circa 800 persone (che possono aumentare in caso di sovraffollamento) con la presenza di una équipe multiprofessionale costituita da 4 dirigenti medici, 18 medici di continuità assistenziale (c.d. medici di guardia), 1 coordinatore infermieristico, 24 infermieri, 9 specialisti medici, 2 psicologi psicoterapeuti, 2 educatori e 1 amministrativo. Nell'anno 2021 la struttura ha erogato 4.681 prestazioni sanitarie interne (di cure primarie e specialistiche), 1.401 prestazioni sanitarie all'esterno, 262 prestazioni di emergenza/urgenza e 53 ricoveri.

Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Il direttore di UOC deve: – Conoscere i concetti di mission e vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; – Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso; – Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, le modalità di gestione integrata tra ospedale e territorio dei percorsi di presa in carico dei pazienti, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; – Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda; – Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; – Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane: programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e i materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; – Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; – Promuovere un clima collaborativo; – Garantire la corretta e puntuale alimentazione dei flussi dei dati di governo aziendali, regionali e nazionali; – Collaborare con il Controllo di Gestione aziendale per il monitoraggio dei flussi e dei costi; – Organizzare il funzionamento delle attività assistenziali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati a livello aziendale e regionale; – Garantire l'applicazione a livello locale dei protocolli operativi siglati tra la Regione e l'Amministrazione penitenziaria; – Assicurare i rapporti tra l'Azienda ULSS, l'Autorità giudiziaria, la Direzione dell'Istituto penitenziario e gli Enti della rete; – Collaborare con la Regione per il monitoraggio e il miglioramento della rete sanitaria della salute in carcere.
Governo clinico	Il direttore di UOC deve: – Promuovere ed assicurare la corretta applicazione di protocolli, linee guida e procedure aziendali e regionali, con riferimento alla promozione delle best practices; – Assicurare la qualità assistenziale e la gestione del rischio clinico; – Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature sanitarie assegnate; – Garantire l'efficiente fornitura di farmaci, dei beni sanitari e non sanitari e delle protesi e ausili; – Gestire il personale assegnato e promuovere la valorizzazione del lavoro individuale e di équipe attraverso l'aggiornamento e la formazione continua; – Garantire il benessere organizzativo del personale e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro; – Garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve avere consolidata esperienza: - clinica e organizzativa maturata nella medicina del territorio e distrettuale con particolare riferimento alla presa in carico delle persone detenute, consumatori di sostanze e/o doppia diagnosi e/o con patologie correlate; - nella programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività sanitarie e di prevenzione previste dai LEA all'interno degli Istituti penitenziari secondo le evidenze scientifiche, l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza clinica; - nell'assicurare lo svolgimento dell'attività assistenziali nel rispetto delle linee di indirizzo regionali e nazionali; - nella organizzazione e nel coordinamento di équipe multi-professionali all'interno degli Istituti penitenziari in modo che gli interventi siano unitari, integrati e sinergici con le altre UU.OO. aziendali; - nella promozione e nel coordinamento della presa in carico multi-disciplinare delle persone detenute con particolare attenzione per coloro che presentano condizioni di fragilità, cronicità e problematiche di dipendenza patologica e salute mentale; - nell'assicurare la continuità assistenziale con i servizi sanitari del territorio e della rete ospedaliera; - nello sviluppo e promozione di modelli di presa in carico innovativi, sperimentali e flessibili per soddisfare i continui mutamenti dei bisogni assistenziali; - nella promozione, realizzazione di linee di indirizzo e di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali nei contesti di interesse; - nella conoscenza aggiornata della letteratura scientifica e delle best practices e nello sviluppo di progettualità e di ricerca negli ambiti della sanità pubblica, della salute in carcere, delle dipendenze, delle patologie correlate, della doppia diagnosi e/o della salute mentale. Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

- Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore della U.O. deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito distrettuale e della medicina del territorio, nell'organizzazione clinico-organizzativa e gestionale e nella programmazione con particolare riferimento all'area della salute in carcere e delle dipendenze patologiche, della doppia diagnosi e/o della salute mentale e/o delle patologie correlate, mostrando di possedere le competenze e conoscenze specifiche anche in termini di innovazione e ricerca. In particolare, il Candidato deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi di presa in carico degli utenti con cronicità, patologie infettive, dipendenze patologiche, doppia diagnosi e/o malattia psichiatrica, anche in collaborazione con le altre UU.OO. distrettuali e ospedaliere; nello sviluppo e nella attuazione di linee di indirizzo e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali e nella programmazione e applicazione di azioni, anche innovative, per lo sviluppo di percorsi di presa in carico per utenti multiproblematici in setting complessi come il carcere.

(Codice interno: 584096)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 40 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Assistente Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 306 del 18/5/2026 è stata approvata la seguente graduatoria di merito.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(seguono allegati)

**AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 10 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BIOLZI GRETA	57,000
2	CALDERARI BEATRICE	55,000
3	IANNIELLO PASQUALINA	52,083
4	MOSCATELLI RICCARDO	51,751

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 4 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	MAGUOLO IRENE	66,334
2	MERANTE MARIO	55,167
3	TAOULOU HASNA	51,932


AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 4 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	GAZ SARA	64,335
2	ORLANDO VERONICA AMBRA	62,083
3	MARCHESELLO CRISTINA	61,083
4	KRASNIQI ALDA	57,000
5	7UCGQSZYTD	53,000
6	73FFGRGVKD	52,208

**AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 3 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BELTRAME GIACOMO	60,000
2	BASTO AURORA GIUSEPPINA	57,085

**AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 9 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BOSCOLO BISTO FEDERICA	61,618
2	NAVOLOKINA NATALYA	52,563

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 2 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BORDIGNON VALENTINA	69,064
2	PILLON CHIARA	54,298

**AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 1 POSTO**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	COMPER RICCARDO	54,003

**AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 1 POSTO**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI ASSISTENTE
SANITARIO AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	SCHIEVENIN CLAUDIA	70,084
2	EZ9F5F6KM1	68,064
3	GDZSCM1M3N	56,000

(Codice interno: 584129)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro ovvero Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale, per lo svolgimento delle funzioni di medico competente di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i..

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 320 del 21/5/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di seguito riportate:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto.

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	RICCO' MATTEO	84,140

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - specializzandi.

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	7AYNZRK5GM	79,118

Il Direttore Generale Dott. Paolo Fattori

(Codice interno: 584143)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti nel profilo professionale di Addetto ai Servizi Generali (Operaio Specializzato / Magazziniere / Manutentore) - Area degli Operatori Esperti mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 con riserva di n. 1 posto in favore dei militari volontari delle FF.AA.

Le risorse verranno assegnate ai Centri Servizi per anziani non autosufficienti di IPAV ubicati a Venezia centro storico e Mestre.

I requisiti minimi per l'ammissione alla selezione sono:

- Essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Enti del comparto Funzioni Locali o di altra Pubblica Amministrazione;
- Essere inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti con profilo professionale di "Addetto Servizi Generali" (o in categoria/profilo professionale equivalente quale, a titolo di esempio, operaio specializzato/magazziniere/manutentore) ed aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- Essere in possesso di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente cat. B);
- Essere in possesso di nulla osta preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.

Scadenza per la presentazione delle candidature: ore 23:59 del 27/06/2026 da inviare utilizzando esclusivamente il **Portale del Reclutamento inPA** - www.inpa.gov.it.

Il Segretario Direttore Generale Dott. Andrea Zampieri

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 584074)

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Secondo avviso di Alienazione Piscina Comunale di Creazzo.

In esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunale n° 8 del 17/03/2026, n. 9 del 17/03/2026, n. 19 del 26/05/2026 e della propria determinazione n° 340 del 29/05/2026,

RENDE NOTO

che è stato pubblicato all'albo pretorio e nel sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" della Stazione Appaltante Comune di Creazzo il 2° avviso di asta pubblica avente ad oggetto "ALIENAZIONE PISCINA COMUNALE DI CREAZZO" con termine di presentazione delle offerte **entro le ore 12.30 del giorno 30/07/2026.**

Il Responsabile dell'Area Arch. Andrea Testolin

(Codice interno: 583858)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso d'asta pubblica, primo esperimento per l'alienazione di 3 unità immobiliari residenziali ERP site in Comune di San Donà di Piave.

Si rende noto che, il Comune di San Donà di Piave in esecuzione della deliberazione Consiliare n. 86 del 29/11/2022, della delibera di Giunta Regionale n. 302 del 21/03/2023, della delibera di Giunta Comunale n. 179 del 27/08/2024, e della Determinazione n. 547 del 07/05/2026, intende procedere, mediante primo esperimento d'asta pubblica, all'alienazione delle unità immobiliari site in Comune di San Donà di Piave, censite come segue:

Lotto Immobile	Indirizzo	Dati catastali	Categoria catastale	Piano	Superficie catastale mq.	Prezzo a base d'asta
Lotto Immobile n. 1	Via Brusade n. 31 - int. 2	Fg. 41 mapp. 151 sub. 12 (alloggio + scoperto esclusivo)	A/4	T	79 mq (alloggio + scoperto esclusivo)	€ 48.500,00
Lotto Immobile n. 2	Via Luigi Guerrato n. 5 - int. 1	Fg. 40 mapp. 126 sub 14 (alloggio + magazzino)	A/4	T	65 mq (alloggio + magazzino)	€ 41.500,00
Lotto Immobile n. 3	Via Giuseppe Verdi n. 12	Fg. 42 mapp. 246 sub 14 (alloggio + magazzino + scoperto esclusivo)	A/4	1	132 mq (alloggio + magazzino + scoperto esclusivo)	€ 72.500,00

Le unità immobiliari vengono poste in alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica ed indizione di asta pubblica.

Trattandosi di primo esperimento d'asta per la cessione degli immobili E.R.P., possono partecipare alla procedura solo le persone fisiche interessate all'acquisto della prima casa, da destinare ad abitazione principale.

Sono ammesse solo offerte incondizionate, alla pari o in aumento. L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

La scadenza della presentazione delle offerte è il giorno 15/07/2026 alle ore 12.00.

Il documento integrale e tutti gli allegati necessari per la partecipazione all'asta pubblica sono disponibili sul sito del Comune di San Donà di Piave all'indirizzo www.comune.sandonadipiave.ve.it.

Ente: Comune di San Donà di Piave

Indirizzo: Piazza Indipendenza, 13

Tel. 0421 - 5901

e-mail: protocollo@sandonadipiave.net

pec: protocollo.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it

il Dirigente del Settore 4 ing. Baldovino Montebovi

AVVISI

(Codice interno: 584140)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di concessione per utilizzo area demaniale fg. 69 mapp. 290 (parte), di mq 550, ad uso parcheggio autocarro e saltuario deposito legname, in località Taiarezze del Comune di Auronzo di Cadore, in area di pertinenza del torrente Ansiei.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Unità Organizzativa domanda di concessione per utilizzo area demaniale fg. 69 mapp. 290 (parte), di mq 550, ad uso parcheggio autocarro e saltuario deposito legname, in località Taiarezze del Comune di Auronzo di Cadore, in area di pertinenza del torrente Ansiei., come individuata nell'allegata planimetria.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, potrà far pervenire, alla Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, per la stessa area con la medesima tipologia di utilizzo, istanza in concorrenza e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione nel B.U.R.V. del presente Avviso**, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria della domanda.

Nel caso pervengano manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, entro il termine perentorio sopraindicato, l'Ufficio esperirà apposita gara, secondo la normativa vigente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute entro il suddetto termine saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio Civile Belluno, Via Caffi n. 61 - Belluno, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, dott. ing. Sandro De Menech;

3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio concessioni demaniali, nella persona del p.i. Fulvio Crose (0437/946150).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo della U.O. Genio Civile Belluno e trasmesso per affissione all'Albo Pretorio del comune di Auronzo di Cadore (BL).

Il Direttore Ing. Sandro De Menech



(Codice interno: 584141)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del torrente Ansiei, in Comune di Auronzo di Cadore (BL), di mq 4.280, ad uso agricolo (prato).

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Unità Organizzativa domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del torrente Ansiei, in Comune di Auronzo di Cadore, di mq 4.280, ad uso agricolo (prato), come individuata nell'allegata planimetria.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, potrà far pervenire, alla Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, per la stessa area con la medesima tipologia di utilizzo, istanza in concorrenza e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione nel B.U.R.V. del presente Avviso**, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria della domanda.

Nel caso pervengano manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, entro il termine perentorio sopraindicato, l'Ufficio esperirà apposita gara, secondo la normativa vigente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

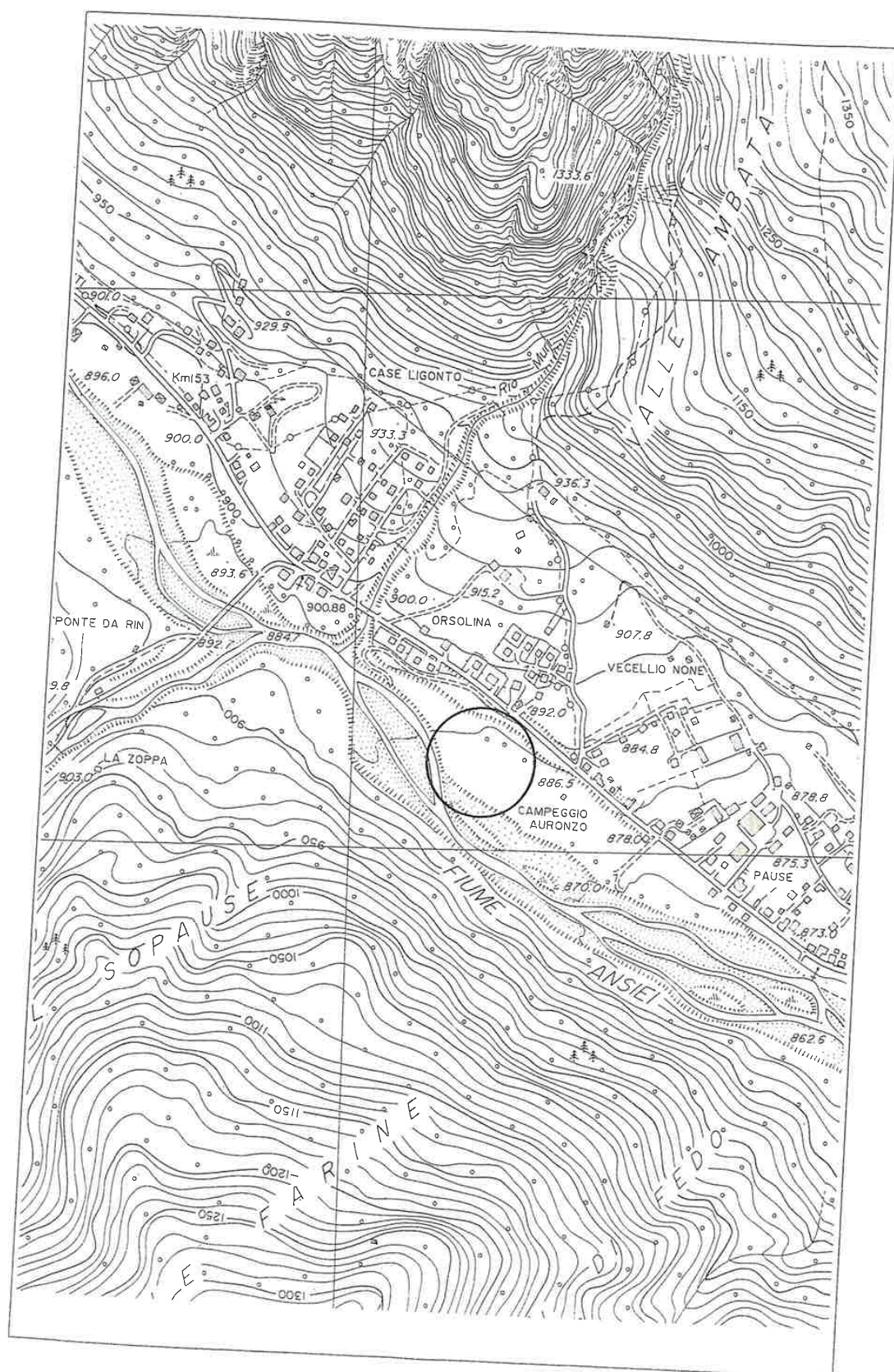
Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute entro il suddetto termine saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio Civile Belluno, Via Caffi n. 61 - Belluno, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, dott. ing. Sandro De Menech;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio concessioni demaniali, nella persona del p.i. Fulvio Crose (0437/946150).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V.E.T., all'Albo della U.O. Genio Civile Belluno e trasmesso per affissione all'Albo Pretorio del comune di Auronzo di Cadore (BL).

Il Direttore Ing. Sandro De Menech



ESTRATTO C.T.R. 15000

(Codice interno: 584081)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Comacchio Vivai S.S. di Comacchio Davide & C per concessione di derivazione d'acqua in Comune di LORIA a uso Irriguo. Pratica n. 6933.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Comacchio Vivai S.S. di Comacchio Davide & C, con sede in Via 2 Giugno, LORIA, in data 13.03.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00340 d'acqua per uso Irriguo dal Muson in località Via Borgo Treviso, foglio 44, mappale 133-1532, nel Comune di LORIA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 584097)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante n. 2 pozzi esistenti. Richiedente: ANODALL EXTRUSION S.P.A. Rif. pratica D/2241/1. Uso: INDUSTRIALE E IGIENICO-SANITARI. Comune di TREVENZUOLO (VR).

In data 03/03/2026, con nota prot. n. 145074, e successive integrazioni in data 11/05/2026, prot. n. 264013, è pervenuta presso lo Scrivente Ufficio istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 2 pozzi esistenti infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 27 mappale 81 del Comune di Trevenzuolo (VR), a uso industriale e igienico-sanitari, per medi moduli annui 0,12 (l/s 12, di cui 2,4 l/s da pozzo P2 e 9,6 l/s da pozzo P4), massimi moduli 0,15 (l/s 15) e un volume massimo annuo di 378.432 m³, di cui 375.220 m³ a uso industriale e 3.212 m³ a uso igienico-sanitari.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584114)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Cantina Valpolicella Negrar Soc. Cooperativa Agricola. Rif. pratica D/2063/1. Usi: industriale ed antincendio - Comune di Negrar di Valpolicella (VR).

In data 23/02/2026 prot.n. 129624, Cantina Valpolicella Negrar Soc. Coop.Agr. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 31 mappale 624, variante alla concessione D/2063 con contestuale chiusura dell'esistente pozzo sito sul medesimo mappale, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0125 (1,25 l/s) e massimi moduli 0,075 (7,5 l/s), e un volume massimo annuo di 6.274,00 mc, ad uso industriale ed antincendio, nel Comune di Negrar di Valpolicella (VR), via Cà Salgari.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 584113)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Società Agricola Porcellino D'oro di Cascone Luigi & C. Rif. pratica D/14107. Usi: zootecnico, igienico sanitario, antincendio - Comune di Gazzo Veronese (VR).

In data 22/01/2026 prot.n. 33824, Società Agricola Porcellino D'oro di Cascone Luigi & C ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la regolarizzazione del pozzo esistente su foglio 65 mappale 150 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0156 (1,56 l/s) e massimi moduli 0,07 (7,00 l/s) per un volume di 47.344,00 mc ad uso zootecnico nel periodo di (351 gg - 24 h/g), e per medi/massimi moduli 0,07 (7,00 l/s) per un volume di 247,00 mc ad uso igienico sanitario ed antincendio, nel Comune di Gazzo Veronese (VR) loc. Ronchetrin via Dosso del Pol.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 584109)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Ferrari Paola. Rif. pratica D/14405. Usi: irriguo - Comune di San Giovanni Ilarione (VR).

In data 28/04/2026 prot.n. 243427, Ferrari Paola ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 18 mappale 103 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00021 (0,021 l/s) e massimi moduli 0,00126 (0,126 l/s) e un volume massimo annuo di 669,76 mc, nel periodo (365gg/anno - 24 h/g), ad uso irriguo, nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) loc. Checconi-Capitello Vignola.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584112)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marastoni Michele. Rif. pratica D/14373. Usi: irriguo ed antibrina-Comune di Verona.

In data 29/12/2025 prot.n. 696036, Marastoni Michele ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 399 mappale 213, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0088 (0,88 l/s) e massimi moduli 0,0526 (5,26 /s), e un volume massimo annuo di 13.640,00 mc, nel Comune di Verona, in loc. Ca di David via Raffaldo , uso irriguo e antibrina.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584092)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente. Richiedenti: Cordioli Adriano, Luigi e Angiolino. Rif. pratica D/14403. Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 18/05/2026 prot.n. 277306 i signori Cordioli Adriano, Luigi e Angiolino hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente su fg. 55 mappale 1288, per medi e massimi moduli 0,0312 (pari a 3,12 l/s) e un volume massimo annuo di 270,00 mc ad uso irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura irrigua consortile in Comune di Villafranca di Verona in loc. Rosegaferro.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584091)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente Richiedente: Cordioli Monica. Rif. pratica D/14402 Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 18/05/2026 prot.n. 277301 la sig.ra Cordioli Monica ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente su fg. 44 mappale 81, per medi e massimi moduli 0,0479 (pari a 4,79 l/s) e un volume massimo annuo di 414,00 mc ad uso irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura irrigua consortile in Comune di Villafranca di Verona in loc. Dossi di Prabiano.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584111)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Alfonso Alberti. Rif. pratica D/14393. Usi: igienico e assimilati (igienico sanitario) - Comune di Lavagno.

In data 20/03/2026 prot. n. 177787, la Ditta Alfonso Alberti ha presentato istanza, ai sensi del R.D.1775/1933, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 16 mappale 1204, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,005 (0,5 l/s) e massimi moduli 0,01 (1 l/s), per un volume massimo annuo di 190 mc, nel periodo di gennaio-dicembre (365 gg - 24 h/g), nel Comune di Lavagno loc. Orti ad uso igienico e assimilati (igienico sanitario).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584089)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente. Richiedenti: Cordioli Adriano. Rif. pratica D/14404. Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 18/05/2026 prot.n. 277393 il signor Cordioli Adriano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente su fg. 49 mappale 11, per medi e massimi moduli 0,1167 (pari a 11,67 l/s) e un volume massimo annuo di 1.008,00 mc ad uso irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura irrigua consortile in Comune di Villafranca di Verona in loc. Rosegaferro.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584094)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante pozzo esistente. Richiedenti: Cordioli Giovanna, Cordioli Monica, Cordioli Anna Daria. Rif. pratica D/14401. Uso: irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 18/05/2026 prot.n. 277312 le sig.re Cordioli Giovanna, Monica e Anna Daria hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente su fg. 48 mappale 201, per medi e massimi moduli 0,0388 (pari a 3,88 l/s) e un volume massimo annuo di 334,80 mc ad uso irriguo-antibrina kiwi, al di fuori del periodo di fornitura irrigua consortile in Comune di Villafranca di Verona in loc. Rosegaferro.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 -37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 584110)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Società Agricola Due Pioppi di Migliorini Cesare & S.S. Rif. pratica D/14398. Usi: irriguo - Comune di Zevio (VR).

In data 15/04/2026 prot.n. 222376, Società Agricola Due Pioppi di Migliorini Cesare & S.S. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 18 mappale 47, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,188 (18,83 l/s) e massimi moduli 0,25 (25,00 l/s), nel periodo di (Ottobre/Aprile - 30 interventi/anno - 6 h/intervento) fuori del periodo di fornitura consortile, per un volume massimo annuo di 12.200,00 mc, ad uso irriguo, nel Comune di Zevio (VR), loc. Corte Mezzani in via Diga.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Nicola Gaspardo

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 584764)

TOFFOLI TIZIANO, PONZANO VENETO (TREVISO)

Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica di proprietà della ditta Tiziano Toffoli, alimentato da fonte solare di potenza 969,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Ponzano Veneto (TV), Determinazione conclusiva in data 05.05.2026.

Il Proponente Tiziano Toffoli, in qualità di PERSONA GIURIDICA, in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse, P.A.S. TFFFTZN73B17C957O-31102025-1309 del 06/11/2025, determinazione conclusiva del 05.05.2026. Titolare della ditta Tiziano Toffoli, P.IVA 03237800267 con sede legale a Ponzano Veneto (TV), Via Povegliano, 48 CAP 31050

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Veneto, che è stata trasmessa dal Comune di Ponzano (TV) in data 06.11.2025, come riportato nella ricevuta di notifica della pratica SUAP inviata dal Comune di Ponzano (TV) di cui alla determinazione conclusiva tramite notifica a mezzo SUAP del 05.05.2026 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con codice pratica TFFFTZN73B17C957O-31102025-1309 e prot. SUAP 0497611, per:

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica di proprietà della ditta TIZIANO TOFFOLI, alimentato da fonte SOLARE di potenza 969,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Ponzano Veneto (TV), Via Santandrà snc, accatastato nel catasto TERRENI, identificato al Foglio 22 Mappale 369 e le relative opere di connessione alla rete elettrica.

(Codice interno: 584766)

SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI FERRAZZO SOCIETÀ SEMPLICE, SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico pari a 988,17 kW (inferiore a 1 MW) ed opere connesse da realizzare in Via Argine Destro Piave, s.n.c. - 30027 San Donà di Piave (VE).

Si comunica che la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata in comune di San Donà di Piave a mezzo portale SUAP in data 16/04/2026, avente protocollo SUAP **REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0208972 del 16/04/2026**, avente proponente Società Agricola F.LLI FERRAZZO Società Semplice, con sede in Via Passarella 127 - 30027, SAN DONA' DI PIAVE (VE), P.IVA: 04359680271, per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, avente potenza nominale pari a 988,17 kW (inferiore a 1 MW) ed opere connesse da realizzare in Via Argine Destro Piave, s.n.c. - 30027 si è conclusa con esito favorevole per silenzio assenso senza che sia stata comunicato provvedimento di espresso diniego entro trenta giorni dalla presentazione del progetto, ovvero in data 16/05/2025.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUE del Comune di San Donà di Piave (VE).

(Codice interno: 584765)

GREEN HOUSE ENERGY S.R.L., TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in variante all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 25 del 15/05/2023, modificato con Decreto n. 48 del 30/12/2024 e con Decreto n. 51 del 24/09/2025), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili, della capacità produttiva di 499 Sm³/h, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, sito in via Negossa - Comune di Taglio di Po (RO).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Comune di Taglio di Po (RO) con Codice Pratica SUAP: 12021810010-15122025-1447 e Protocollo SUAP: REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0927830 del 22/12/2025, avente ad oggetto la variante all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 25 del 15/05/2023, modificato con Decreto n. 48 del 30/12/2024 e con Decreto n. 51 del 24/09/2025) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili, di capacità produttiva pari a 499 Sm³/h, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso - sito in via Negossa, al Foglio 10 mappale 48, nel Comune di Taglio di Po (RO) - si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 22/04/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge. Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, dalla data di pubblicazione del presente avviso il titolo abilitativo acquista efficacia.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Taglio di Po (RO).

(Codice interno: 584400)

PRB GREEN ENERGY SRL - VERONA

Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. (Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 20, c. 1-bis del D.Lgs. 199/2021 ss.mm.ii.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2.805,00 KWP sito in Stradella Bionde, Comune di Verona - conclusione positiva della procedura pas - Scia n. 2025/06.03/08757 ditta richiedente: PRB GREEN ENERGY SRL con sede in Via degli Zabarella n. 38, Padova P. IVA: 05485670284. Determina n. 2380 del 26/05/2026 del Comune di Verona di conclusione positiva del procedimento autorizzativo. Pratica Suap ID: 05485670284-20062025-1623, prot. rep_prov_vr/vr-supro/0580556 del 24/07/2025.

La PRB GREEN ENERGY SRL, Partita iva e Codice Fiscale 05485670284, con sede legale in Via Degli Zabarella n. 38, 35121, Padova (PD), PEC: prbgreenenergy@pec.it in persona del legale rappresentante Sig. BERNARDI HUGO, nato a Bolzano (BZ) il 25/12/1964, codice fiscale (*omissis*) e residente in (*omissis*),

A tal fine dichiara che

- in data 24/07/2025 è stata caricata sul portale del SUAP del Comune di Verona l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza 2.805,00 kWp in Stradella Bionde nel Comune di Verona;
- a seguito di integrazione documentali richieste durante la fase istruttoria, il Comune di Verona ha completato il procedimento autorizzativo con l'emissione di:
DETERMINA N. 2380 DEL 26/05/2026 DELLA CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA E DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA PAS - SCIA N. 2025/06.03/08757 DITTA RICHIEDENTE: PRB GREEN ENERGY SRL con sede in Via Degli Zabarella n. 38, 35121, Padova (PD), P. Iva: 05485670284 per la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - pratica SUAP: ID: 05485670284-20062025-1623, prot. REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0580556 del 24/07/2025, con conclusione positiva dell'iter autorizzativo PAS per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso gli uffici della scrivente Società e presso Comune di Verona (VR) - UFFICIO TECNICO.

(Codice interno: 584872)

TENUTA SAN GIORGIO SRL SOC. AGRICOLA, MASERADA SUL PIAVE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per impianto fotovoltaico sulla copertura della sede di Tenuta San Giorgio Srl Soc. Agricola, Maserada sul Piave (Tv).

Si comunica che:

- Con pratica SUAP prot. n. 00296500267-09042026-1720 del 09/04/2026 è stata protocollata Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per costruzione ed esercizio in zona agricola di impianto fotovoltaico e opere connesse con potenza nominale pari a 284,40 kWp.
L'impianto è previsto sulla copertura dell'immobile di proprietà di Tenuta San Giorgio Srl Soc. Agricola in via Piave 11 a Maserada sul Piave (Tv) identificato catastalmente al Foglio 4 mappale 96 sub 14.
L'impianto è progettato in aderenza con medesima inclinazione rispetto alla copertura esistente.
- In data 15/04/2026 il Comune di Maserada ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 241/90 con le modalità di cui al comma 8 dell'articolo 8 del D.Lgs 190/2024.
- Decorsi i termini di (60) sessanta giorni dalla data di presentazione della P.A.S., senza che l'Amministrazione procedente abbia comunicato al soggetto proponente la determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi medesima, il titolo si intende perfezionato senza prescrizioni.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso lo scrivente e presso l'ufficio competente - SUAP di Maserada sul Piave (TV).

(Codice interno: 584767)

REFIVE S.R.L., MILANO

Avviso di intervenuto perfezionamento della PAS (ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "FV Cipressi", della potenza nominale in immissione pari a 920 kW, da realizzarsi nel Comune di Piombino Dese (PD).

La società **REFIVE S.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Galleria San Babila n. 4/B, P.IVA 13746340960, **RENDE NOTO** che si è perfezionato il titolo abilitativo relativo alla **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)** per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato **"FV Cipressi"**, della potenza nominale in immissione pari a **920 kW**, da realizzarsi nel Comune di **Piombino Dese (PD)**, in Via dei Cipressi, su area catastalmente censita al **Foglio 8 - mappale 88**.

Il titolo abilitativo si è perfezionato mediante **Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria** adottata dal SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese ai sensi dell'art. 8, comma 8 del D.Lgs. 190/2024 e dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, prot. pratica SUAP CSE/2025/00901, emessa in data **19/05/2026**.

La documentazione progettuale e gli atti del procedimento sono depositati presso il SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese e presso il Comune di Piombino Dese (PD).

(Codice interno: 584402)

CAST BOLZONELLA SRL, CAMPODARSEGO (PADOVA)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura capannone inserito in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile) della potenza nominale di 82,20 kWp nel Comune di Campodarsego (PD) in via A. Vespucci, 7.

La CAST BOLZONELLA SRL, C.F./P. IVA 05160150289, con sede nel Comune di Campodarsego, via A. Vespucci n.7, in persona del legale rappresentante DENIS BOLZONELLA, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura del capannone, della potenza nominale di 82,20 kWp. L'impianto verrà realizzato nel Comune di Campodarsego (PD) in via A. Vespucci n. 7, su un'area catastalmente identificata al Foglio 25, mappale 440.

A tal fine si dichiara inoltre che:

- Il procedimento è stato avviato allo SUAP del Comune di Campodarsego con istanza presentata in data 09/04/2026 (codice pratica n. 05160150289-27032026-1718).
- Il procedimento PAS prot. SUAP n. 0219979 si è concluso con esito favorevole a seguito della presa d'atto positiva del 29/05/2026 da parte del Comune di Campodarsego.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Campodarsego (PD).

(Codice interno: 584401)

PVEE 10 SRL, ISTRANA (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea e le relative opere per la connessione con potenza di picco pari a 5803,20 kWp e potenza nominale di 4800 kW da realizzarsi nel comune di Motta di Livenza (TV).

Si comunica che la società PVEE 10 SRL, con sede legale in via A. Manzoni, 12 CAP 31036 - Istrana (TV), C.F./P.I.: 05442470265, PEC: pvee10srl@pec.it, ha depositato, in data 19/11/2025, presso il Comune di Motta di Livenza (TV), con Prot. 18061 e mediante portale telematico Unipass, istanza di Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea e le relative opere per la connessione da realizzarsi in via Callunga a Motta di Livenza (TV) su terreni identificati al foglio 32 mappali 98-99-100-101-152-153-154 del comune di Motta di Livenza (TV).

Alla pratica è stato assegnato il seguente codice identificativo pratica n. 05442470265-19112025-1116.

La pratica è stata oggetto di integrazioni richieste dagli enti coinvolti nell'iter autorizzativo che sono state integrate entro i termini da PVEE 10 SRL.

La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) si è conclusa, in data 28/05/2026, con l'autorizzazione a costruire ed esercire l'impianto e le opere per la connessione con Determinazione Dirigenziale n.151 del 28/05/2026 del Settore Gestione del Territorio.

Tutta la documentazione inerente al procedimento autorizzativo è a disposizione presso la società PVEE 10 SRL e presso il Settore Gestione del Territorio del comune di Motta di Livenza (TV).

(Codice interno: 584855)

SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.S., BREDA DI PIAVE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) modifica della dieta di alimentazione dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante biogas sito in Comune di Cinto di Caomaggiore (VE), Via Bovon, 5.

Si comunica che, con Codice Pratica SUAP 04344190261-05022026-1154 Prot. 0076219, in data 11/02/2026 è stata presentata la PAS in oggetto con successive modifiche e integrazioni.

Preso atto che nei termini previsti dalla normativa vigente non sono pervenuti motivi ostativi né richieste di diniego, la procedura si è conclusa con esito favorevole per intervenuto silenzio-assenso ai sensi della normativa applicabile.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società e il comune di Cinto di Caomaggiore (VE).

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 584733)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 951 del 15 maggio 2026**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRG 10 "Promozione dei prodotti di qualità".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" graduatoria regionale delle domande di aiuto DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari "AGRAL", ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'Allegato A, che costituisce parte integrante del decreto;
2. di approvare per l'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" graduatoria regionale delle domande di aiuto DOP-IGP dei vini "VINI", ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'Allegato B, che costituisce parte integrante del decreto;
3. di approvare per l'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" graduatoria regionale delle domande di aiuto Indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna" "PDM", ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'Allegato C, che costituisce parte integrante del decreto;
4. di approvare per l'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" graduatoria regionale delle domande di aiuto Sistema di qualità QV "QV", ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'Allegato D, che costituisce parte integrante del decreto;
5. di approvare per l'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" graduatoria regionale delle domande di aiuto Produzione biologica "BIO", ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'Allegato E, che costituisce parte integrante del decreto;
6. di approvare per l'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" graduatoria regionale delle domande di aiuto Sistema di qualità SQNPI e Sistema di qualità SQNZ "SQN", ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'Allegato F, che costituisce parte integrante del decreto;
7. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 (e successive modifiche ed integrazioni), la finanziabilità delle domande ricomprese:
 - nell'Allegato A tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 2.227.295,18;
 - nell'Allegato B tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 2.788.802,03;
 - nell'Allegato C tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 34.895,00;
 - nell'Allegato D tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 131.562,42;
 - nell'Allegato E tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 193.117,47;
 - nell'Allegato F tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 175.912,21;

8. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 5 giugno 2023 e s.m.i.;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d. lgs 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 584080)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1079 del 1 giugno 2026**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, l'elenco delle domande finanziate relative all'intervento SRD 06 Azione 1- bando Avversità-Infestazioni, per un importo complessivo pari ad euro 1.634.839,90 così come inserite nell'allegato A che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP;

2. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., Allegato B, in materia di semplificazione degli obblighi di pubblicazione degli atti regionali;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 584075)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1095 del 1 giugno 2026**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, la graduatoria regionale delle domande, dell'intervento SRD 01 AZ da realizzare in altre zone, per un importo complessivo pari ad euro 14.415.748,21 così come inserite nell'allegato A che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP;

2. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, la graduatoria regionale delle domande, dell'intervento SRD 01 M da realizzare in zona montana, per un importo complessivo pari ad euro 7.132.549,60 così come inserite nell'allegato B che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP, potendo utilizzare le risorse finanziarie non utilizzate per la graduatoria Altre zone, come previsto al par. 5.1 del Bando;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., Allegato B, in materia di semplificazione degli obblighi di pubblicazione degli atti regionali;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 584076)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1096 del 1 giugno 2026**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Az. B Investimenti per la tutela delle risorse naturali".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, l'elenco delle domande finanziate relative all'intervento SRD 02 AZ - Azione B Investimenti per la tutela delle risorse naturali, per un importo complessivo pari ad euro 7.465.925,85 così come inserite nell'allegato A-SRD02B_graduatoria AZ che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP potendo utilizzare le risorse finanziarie non utilizzate per la graduatoria Montagna, come previsto al par. 5.1 del Bando;

2. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, l'elenco delle domande finanziate relative all'intervento SRD 02 M - Azione B Investimenti per la tutela delle risorse naturali, per un importo complessivo pari ad euro 235.355,90 così come inserite nell'allegato B-SRD02B_graduatoria M che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., Allegato B, in materia di semplificazione degli obblighi di pubblicazione degli atti regionali;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 584079)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1097 del 1 giugno 2026**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Az. D Investimenti per il benessere animale".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, l'elenco delle domande finanziate relative all'intervento SRD 02 AZ - Azione D Investimenti per il benessere animale per un importo complessivo pari ad euro 3.021.577,08, così come inserite nell'allegato A-SRD02D_graduatoria AZ che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP;

2. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, l'elenco delle domande finanziate relative all'intervento SRD 02 M - Azione D Investimenti per il benessere animale, per un importo complessivo pari ad euro 1.070.571,33, così come inserite nell'allegato B-SRD02D_graduatoria M che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., Allegato B, in materia di semplificazione degli obblighi di pubblicazione degli atti regionali;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 584078)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1098 del 1 giugno 2026**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria regionale per la finanziabilità nell'ambito dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Az. C Investimenti irrigui".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 22 settembre 2025 e dalle successive modifiche finanziarie della delibera della Giunta Regionale n. 143 del 10 marzo 2026, l'elenco delle domande finanziate relative all'intervento SRD 02 - Azione C Investimenti irrigui, per un importo complessivo pari ad euro 3.122.472,07 così come inserite nell'allegato A-SRD02C che riporta l'importo di spesa ammissibile con relativo contributo e i codici CUP;

2. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., Allegato B, in materia di semplificazione degli obblighi di pubblicazione degli atti regionali;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 584142)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta prot. n. CDG. Registro - Ufficiale-I-0476169 del 26 maggio 2026**S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 98-204. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).****IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE**

Vista la richiesta accettazione e svincolo dell'indennità di esproprio assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0283796.31-03-2026, con la quale la Sig.ra D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N Proprietà 2/9 ha richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia relativamente alla sua quota di proprietà;

Vista Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Vito di Cadore (BL) n. 37 del 07/10/2021 con la quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto;

Visto il Provvedimento n. 19 in data 28/05/2021 con il quale Il Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 ha approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;

Visto il dispositivo di deposito a saldo dell'indennità di esproprio, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE(I).0044888 del 18-01-2024 dell'importo di € 1.300,20 (diconsi Euro Milletrecento/20) a favore di D'ARSIE DE SANDRE ENRICO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 23/06/1970 C.F. DRSNRC70H23G642C Proprietà 2/9, D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N Proprietà 2/9, D'ARSIE' DE SANDRE SILVIA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 23/02/1968 C.F. DRSSLV68B63G642P Proprietà 2/9, MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E Proprietà 3/9;

Vista l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1404024 numero provinciale: 916920 dell'importo di € 1.300,20 (diconsi Euro Milletrecento/20) a favore della ditta distinta al n. 98-204 dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione Venezia - Servizio Depositi Definitivi, concernente il deposito amministrativo effettuato in esecuzione dell'autorizzazione a firma del Dirigente per l'ufficio espropriazioni della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

Vista la documentazione attestante la libertà e proprietà dell'immobile;

Considerato che il suddetto deposito definitivo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 11 del 27/01/2024, e che nel termine previsto non sono pervenute opposizioni da parte di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

NULLA OSTA

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 288,93 (diconsi Euro Duecentoottantotto/93) a favore di D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N e residente in *omissis* per la quota di proprietà di 2/9;

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 584145)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta prot. n. CDG. Registro - Ufficiale-I- 0476634 del 26 maggio 2026**Lavori di consolidamento del corpo stradale e realizzazione di opere idrauliche di protezione dal km 106+700 al km 108+400. Ditta 18. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).**

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Vista la richiesta accettazione e svincolo dell'indennità assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0268000 del 26-03-2026 e successive integrazioni, con la quale, i Sig.ri POMPANIN CATERINA nata a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 04/08/1961 C.F. PMPCRN61M44A266K e residente in Via grava di sotto 12, 32043 - Cortina D'Ampezzo in qualità di proprietaria per la quota di 1/6, SCAPINELLO FRANCESCO nato a SAN CANDIDO (BZ) il 18/12/1997 C.F. SCPFNC97T18H786X e residente in Via grava di sotto 12, 32043 - Cortina D'Ampezzo in qualità di proprietario per la quota di 1/6, SCAPINELLO MARCO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 18/02/1964 C.F. SCPMRC64B18A266A e residente in Fiames, 9, 32043 - Cortina D'Ampezzo in qualità di proprietario per la quota di 3/6, SCAPINELLO ALICE nata a San Candido (BZ) il 20/01/1994 C.F. SCPLCA94A60H786J e residente in Via del Botro n. 40, 34149 - Trieste in qualità di proprietaria per la quota di 1/6, hanno richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia relativamente alla loro quota di proprietà;

Visto il decreto n. 3 del 09/04/2018 di approvazione del secondo stralcio di piano n. 2 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio previsto nel progetto definitivo relativo ai lavori di consolidamento del corpo stradale e realizzazione di opere idrauliche di protezione dal km 106+700 al Km 108+400 lungo la S.S. 51 di Alemagna

Visto il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n. CDG-0193461-I in data 04/04/2019 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera anche ai fini della pubblica utilità dell'opera;

Visto il dispositivo di deposito a saldo dell'indennità di esproprio, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE(I).0380040 del 19-05-2023 dell'importo di € 36.884,40 (diconsi Euro Trentaseimilaottocentoottantaquattro/40) a favore di SCAPINELLO MARCO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 18/02/1964 C.F. SCPMRC64B18A266A, residente in Loc. Fiames 8, 32043 Cortina D'Ampezzo (BL) Proprietà ½, SCAPINELLO MASSIMO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 31/05/1960 C.F. SCPMSM60E31A266C, residente in Loc. Fiames 8, 32043 Cortina D'Ampezzo (BL) Proprietà ½,

Vista l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1403506 numero provinciale: 916849 dell'importo di € 36.884,40 (diconsi Euro Trentaseimilaottocentoottantaquattro/40) a favore della ditta distinta al n. 18 dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione Venezia - Servizio Depositi Definitivi, concernente il deposito amministrativo effettuato in esecuzione dell'autorizzazione a firma del Dirigente per l'ufficio espropriazioni della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

Vista la Dichiarazione di successione del sig. Massimo Scapinello (cod. fisc. SCPMSM60E31A266C), nato a Cortina d'Ampezzo il 31/05/1960 e deceduto il 12/08/2024, presentata in data 30/06/2025 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Belluno al volume 88888, numero 280134, anno 2025, con eredi Pompanin Caterina (cod. fisc. PMPCRN61M44A266K), Scapinello Francesco (cod. fisc. SCP FNC97T18H786X) e Scapinello Alice (cod. fisc. SCP LCA94A60H786J)

Vista la documentazione attestante la libertà e proprietà dell'immobile;

Considerato che il suddetto deposito definitivo è stato pubblicato sul B.U.R. della regione Veneto n. 99 del 26/07/2024, e che nel termine previsto non sono pervenute opposizioni da parte di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

NULLA OSTA

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 36.884,40 (diconsi Euro Trentaseimilaottocentoottantaquattro/40) per le rispettive

quote di proprietà di seguito specificate:

- € 18.442,20 (diconsi Euro Diciottomilaquattrocentoquarantadue/20) a favore di SCAPINELLO MARCO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 18/02/1964 C.F. SCPMRC64B18A266A e residente in *omissis* in qualità di proprietario per la quota di 3/6;
- € 6.147,40 (diconsi Euro Seimilacentoquarantasette/40) a favore di POMPANIN CATERINA nata a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 04/08/1961 C.F. PMPCRN61M44A266K e residente in *omissis* in qualità di proprietaria per la quota di 1/6;
- € 6.147,40 (diconsi Euro Seimilacentoquarantasette/40) a favore di SCAPINELLO FRANCESCO nato a SAN CANDIDO (BZ) il 18/12/1997 C.F. SCPFNC97T18H786X e residente in *omissis* in qualità di proprietario per la quota di 1/6;
- € 6.147,40 (diconsi Euro Seimilacentoquarantasette/40) a favore di SCAPINELLO ALICE nata a San Candido (BZ) il 20/01/1994 C.F. SCPLCA94A60H786J e residente in *omissis* in qualità di proprietaria per la quota di 1/6.

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, presenta quote soggette a ritenuta d'imposta come di seguito specificate:

- € 1.582,56 (diconsi Euro Millecinquecentoottantadue/56) a favore di SCAPINELLO MARCO nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 18/02/1964 C.F. SCPMRC64B18A266A e residente *omissis* in qualità di proprietario per la quota di 3/6;
- € 527,52 (diconsi Euro Cinquecentoventisette/52) a favore di POMPANIN CATERINA nata a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 04/08/1961 C.F. PMPCRN61M44A266K e residente in *omissis* in qualità di proprietaria per la quota di 1/6;
- € 527,52 (diconsi Euro Cinquecentoventisette/52) a favore di SCAPINELLO FRANCESCO nato a SAN CANDIDO (BZ) il 18/12/1997 C.F. SCPFNC97T18H786X e residente in *omissis* in qualità di proprietario per la quota di 1/6;
- € 527,52 (diconsi Euro Cinquecentoventisette/52) a favore di SCAPINELLO ALICE nata a San Candido (BZ) il 20/01/1994 C.F. SCPLCA94A60H786J e residente in *omissis* in qualità di proprietaria per la quota di 1/6.

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 584144)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla Osta prot. n. CDG Registro - Ufficiale-I- 0476176 del 26 maggio 2026**S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 99. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).**

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Vista la richiesta accettazione e svincolo dell'indennità di esproprio assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0283777 del 31-03-2026, con la quale la Sig.ra D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N Proprietà 1/1 ha richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia relativamente alla sua quota di proprietà;

Vista Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Vito di Cadore (BL) n. 37 del 07/10/2021 con la quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto;

Visto il Provvedimento n. 19 in data 28/05/2021 con il quale Il Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 ha approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;

Visto il dispositivo di deposito a saldo dell'indennità di esproprio, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE(I).0044947 del 18-01-2024 dell'importo di € 128,70 (diconsi Euro Centoventotto/70) a favore di D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N Proprietà 1/1;

Vista l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1404055 numero provinciale: 916928 dell'importo di € 128,70 (diconsi Euro Centoventotto/70) a favore della ditta distinta al n. 99 dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione Venezia - Servizio Depositi Definitivi, concernente il deposito amministrativo effettuato in esecuzione dell'autorizzazione a firma del Dirigente per l'ufficio espropriazioni della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

Vista la documentazione attestante la libertà e proprietà dell'immobile;

Considerato che il suddetto deposito definitivo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 11 del 27/01/2024, e che nel termine previsto non sono pervenute opposizioni da parte di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

NULLA OSTA

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 128,70 (diconsi Euro Centoventotto/70) a favore di D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N e residente in *omissis* per la quota di proprietà di 1/1;

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 584133)

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 38 del 4 giugno 2026

Percorso ciclabile dalla località Baesse nel Comune di Costermano sul Garda al torrente Tesina-Gusa nel Comune di Garda - tratto di Costermano - 1° stralcio (tratti B e D) e 2° stralcio (tratto C). Pagamento dell'indennità di esproprio ed asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 38 del 04/06/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 63.942,79 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione ed asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 15 part. 857 di mq 7; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 868 di mq 35; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 870 di mq 83; Marchesini Enrico, prop. per 1/1 € 625,00;
2. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 15 part. 855 di mq 140; Miedler Thomas Richard, prop. per 1/1 € 11.900,00;
3. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 15 part. 860 di mq 168; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 862 di mq 808; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 843 di mq 74; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 851 di mq 31; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 849 di mq 885; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 845 di mq 137; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 219 di mq 123; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 226 asservita per mq 5; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 165 asservita per mq 6; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 164 asservita per mq 21; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 38 asservita per mq 17; Gozzer Guido, prop. per 3/18 € 7.473,63; Gozzer Pierino, prop. + C.D. per 6/18 € 20.875,45; Gozzer Speranza, prop. per 6/18 € 14.947,28; Gozzer Celestina, prop. per 1/12 € 3.736,82; Gozzer Raffaella, prop. per 1/12 € 3.736,82;
4. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 16 part. 656 da asservire per mq 56; Poiano S.P.A., prop. per 1/1 € 93,52;
5. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 15 part. 882 di mq 46; Marchesini Enrico, prop. per 1/1 € 230,00;
6. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 16 part. 776 di mq 41; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 775 asservita per mq 25; Bresaola Beatrice, prop. per 1/1 € 246,75;
7. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 16 part. 773 di mq 26; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 774 di mq 1; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 772 asservita per mq 12; Bresaola Beatrice, prop. per 1/2 € 77,52;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il RUP arch. Alberto Pancera

(Codice interno: 584134)

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 39 del 4 giugno 2026**Percorso ciclabile dalla località Baesse nel Comune di Costermano sul Garda al torrente Tesina-Gusa nel Comune di Garda - tratto di Costermano - 1° stralcio (tratti B e D) e 2° stralcio (tratto C). Deposito dell'indennità di esproprio ed asservimento ex art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 39 del 04/06/2026** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di **€ 6.710,86 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio e l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 15 part. 854 di mq 102; Mascanzoni Luca, prop. per 1/1 € 4.335,00;
2. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 15 part. 853 di mq 345; CT: Sez Cens A fgl 15 part. 847 di mq 53; De Massari Luigina, prop. per 1/2 € 995,00; Giglia Giuseppe, prop. per 1/4 € 497,50; Giglia Saveria, prop. per 1/4 € 497,50;
3. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 16 part. 16 asservita per mq 2; Duncan Peter Brian, prop. per 1/1 € 3,34;
4. Comune di Costermano sul Garda: CT: Sez Cens A fgl 16 part. 771 di mq 61; Sartori Adriano, prop. per 1/3 € 101,67; Sartori Flora, prop. per 1/3 € 101,67; Sartori Renato, prop. per 1/3 € 101,66;
5. Comune di Recoaro Terme: CT: Sez Cens A fgl 16 part. 773 di mq 26; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 774 di mq 1; CT: Sez Cens A fgl 16 part. 772 asservita per mq 12; Bresaola Veronica, prop. per 1/2 € 77,52.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il RUP arch. Alberto Pancera

(Codice interno: 584136)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto di esproprio e servitù n. 3085/E del 4 giugno 2026

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n.° 3085/E emesso in data 04/06/2026, che dispone l'espropriazione e la servitù a favore dello Stato - Demanio Pubblico dello Stato, - ramo idrico con sede in Roma, via Barberini n. 38 - 00187 ROMA, C.F. 97905270589, nella Gestione della Regione del Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, per gli interventi denominati "Nuovo collettore Carpanedo-Sabbioni nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID027-21) - OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE IDRICA NEL BACINO PRATIARCATI Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli PROGETTO ESECUTIVO STRALCIO A-CUP: F41B21007590001". CONCESSIONE: Decreto MASAF - DISR 01 - 29.5.2024 n.° 239108.

Rettifica del Decreto di espropriazione e di servitù n. 3079/E del 12/05/2026 di seguito elencato:

DECRETO N. 3085/E del 04/06/2026 - ditta 41

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA - Revocata previsione di esproprio (quota parte fg. 4 ex map.1834) ora fg. 4 map. 1850 superficie di esproprio mq 1312, Fg.4 map. 1848 superficie di esproprio mq 2.480 e Fg.4 map. 1849 superficie di esproprio mq 2.380 - Fg.4 map. 1833 superficie d'asservire mq 1520 (fascia di 4 m) - Fg.4 map. 1847 superficie d'asservire per servitù di diritto pubblico di passaggio mq 150 (fascia di 3 m) - come da planimetria "A" di proprietà della ditta (B.G. propr. 2/12 - B.M. propr. 2/12 - B.D. propr.2/3) con l'indennità totale **€ 49.501,75** di cui € 36.450,00 per esproprio, € 4.175,00 di indennità di asservimento, € 4.031,25 di indennità di occupazione e di € 4.845,50 di frutti pendenti e danni.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni Ing. Nazzareno Paganizza

(Codice interno: 584404)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto n. 124 del 28 maggio 2026

Disposizione di costituzione del diritto di servitù di elettrodotto perpetua e inamovibile sul fondo ubicato nel comune di Dueville (VI) identificato nel CT comunale al foglio n. 16, particelle nn. 371, 372, 373, 374 e 375 (tutte derivanti da frazionamento della particella n. 147 del medesimo foglio 16) attraversato dalla linea elettrica in conduttori aerei a 132 kV "Sandrigo - Fusinieri" (già "Sandrigo - Vicenza Pace"), nella campata compresa tra i sostegni n. 22A e n. 23A utilizzato per scopo di interesse pubblico. A favore della società TERN S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - codice fiscale e partita IVA 05779661007.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "*al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale...*"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, *recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, *recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

CONSIDERATO che, con provvedimento a firma del Direttore del Genio Civile di Vicenza della Regione Veneto n. 101 del 13.10.1997, è stato autorizzato in via provvisoria l'elettrodotto a 132 kV (all'epoca denominato "Sandrigo - Vicenza V.le Pace") nei comuni di Vicenza, Caldogeno e Dueville, realizzato da Enel Distribuzione S.p.A.;

CONSIDERATO che con provvedimento del Direttore del Genio Civile di Vicenza del 01.12.1999 n. 157 è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva parziale relativa al tratto di interesse;

TENUTO CONTO che è stato emanato il decreto di occupazione temporanea d'urgenza a firma del Sindaco del Comune di Dueville (Vicenza) n. prot. 004784 del 16.03.2000;

CONSIDERATO che in data 11.05.2000, Enel Distribuzione S.p.A. si immetteva nel possesso delle aree, all'epoca identificate alla particella n. 147 del foglio 16 del CT del Comune di Dueville (VI) e allora in comproprietà tra la sig.ra Filippi Adele e i sigg.ri Bertorelle Maria Agnese, Daniela, Virginia, Francesco e Luciana;

CONSIDERATO che i terreni di proprietà delle sigg.re Bertorelle Virginia, Bertorelle Daniela e Bertorelle Luciana siti nel comune di Dueville (VI) identificati nel CT comunale al foglio n. 16, particelle n.n. 371, 372, 373, 374 e 375 (tutte derivanti da frazionamento della particella n. 147 del medesimo foglio 16) sono attraversati dall'elettrodotto in conduttori aerei a 132 kV "Sandrigo - Fusinieri" (già "Sandrigo - Vicenza Pace"), nella campata compresa tra i sostegni n. 22A e n. 23A già di proprietà di ENEL Distribuzione (ora Enel-distribuzione S.p.A.);

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° aprile 2009 ENEL Distribuzione (ora Enel-distribuzione S.p.A.) è entrata a far parte della rete di trasmissione nazionale, nella gestione di Terna S.p.A., giusto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27.2.2009;

TENUTO CONTO che la linea è contestualmente divenuta di proprietà di Telat s.r.l., poi ridenominata Terna Rete Italia s.r.l. e successivamente incorporata in Terna S.p.A.,

PRESO ATTO che i predetti provvedimenti di autorizzazione provvisoria e definitiva e di autorizzazione all'occupazione temporanea d'urgenza sono stati annullati, limitatamente al tratto di linea insistente sul terreno dei sigg.ri Filippi-Bertorelle (fg. 16, mapp.le 147, in Comune di Dueville), per effetto di decreto del Presidente della Repubblica del 1° agosto 2002, su ricorso straordinario proposto dalle sigg.re Filippi Adele, Bertorelle Daniela e Bertorelle Maria Agnese;

CONSIDERATO che con successivo decreto n. 35 del 21.12.2004, la Provincia di Vicenza rilasciava l'*Autorizzazione definitiva con dichiarazione di pubblica utilità per un tratto di linea area a 132 kV facente parte della linea Sandrigo - Vicenza V.le Pace, ricadente in Comune di Dueville, foglio 16, mappale 147*";

TENUTO CONTO che sempre la Provincia di Vicenza con decreto n. 1008 dell'8.08.2006, costituiva la servitù coattiva di elettrodotto a servizio della linea sul fondo identificato al CT del Comune di Dueville, fg. 16, particella 147;

VISTA la sentenza del TAR Veneto n. 535/2021 del 26 aprile 2021 che ha annullato i citati provvedimenti della Provincia di Vicenza n. 35 del 21.12.2004 e n. 1008 dell'8.08.2006, rispettivamente di autorizzazione in sanatoria del tratto di linea di interesse dei ricorrenti, con dichiarazione di pubblica utilità e di costituzione della servitù di elettrodotto sul terreno dei medesimi ricorrenti;

VISTA l'ordinanza n. 5232/21 del 24 settembre 2021 del Consiglio di Stato (in sede di appello) che ha respinto la domanda cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza impugnata, rilevando che *"la paventata rimessione in pristino può essere evitata mediante l'attivazione presso l'Autorità competente della procedura di cui all'art. 42 - bis del d.P.R. n. 327 del 2001, fatta salva dalla pronuncia appellata"* e successivamente nel merito;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 3402/2024, depositata il 15 aprile 2024, che ha respinto gli appelli proposti da Enel-distribuzione S.p.A. e Terna S.p.A. e confermato la sentenza n. 535/2021 del TAR Veneto, disponendo, in via subordinata, la possibilità di procedere all'acquisizione del tratto oggetto d'interesse ai sensi dell'art. 42 bis del Testo Unico Espropri;

CONSIDERATO che con ricorso al TAR per il Lazio ex art. 30 CPA, notificato a Provincia di Vicenza, Terna S.p.A. e e-distribuzione S.p.A. il 13 settembre 2024, (R.G. 9643/2024) i sigg.ri Bertorelle Maria Agnese, Daniela, Virginia, Francesco e Luciana hanno chiesto la rimozione dell'elettrodotto o, in alternativa, l'adozione di un formale e motivato provvedimento di acquisizione sanante, di cui all'art. 42 bis del d.P.R. n. 327/2001, oltre al risarcimento del danno;

CONSIDERATA la rilevanza delle pronunce giurisdizionali intervenute del TAR Veneto n. 535/2021 e del Consiglio di Stato n. 3402/2024 e nelle more della pronuncia del TAR Lazio (R.G. 9643/2024) non è stata perfezionata ad oggi alcuna successiva procedura ablativa e che pertanto la detenzione dei predetti fondi risulta in assenza di valido titolo di legittimazione;

VISTA l'istanza acquisita in atti al prot. n. 0172514 del 19/09/2025 con la quale la società TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - codice fiscale e partita IVA 05779661007, in esecuzione della richiamata decisione del TAR Veneto n. 535/2021, confermata poi dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3402/2024, dichiara che l'elettrodotto a 132 kV "Sandrigo - Fusinieri" (all'epoca denominato "Sandrigo - Vicenza V.le Pace") è regolarmente in esercizio, è ricompreso nell'ambito della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale ed è indispensabile per assicurare la continuità del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica di cui Terna S.p.A. richiedendo pertanto, ai sensi dell'art. 42 bis del d.P.R. n. 327/2001, la costituzione del diritto di servitù di elettrodotto perpetua ed inamovibile in favore di Terna sulle particelle 371, 372, 373, 374 e 375 del foglio 16 del Comune di Dueville, di proprietà delle sigg.re Bertorelle Daniela, Bertorelle Virginia e Bertorelle Luciana;

VISTA la richiesta prot. n. 173259 del 22 settembre 2025, della Divisione III "Reti gas e idrogeno, scorte petrolifere, autorizzazioni CCS e Ufficio Espropri" alla Divisione IV "Infrastrutture e impianti di produzione energetica" con la quale, in merito alla richiesta di TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A., di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. 327/2001 è stata invitata la competente Divisione IV di questa Direzione Generale ad esprimere una valutazione sulla permanenza dell'interesse pubblico al mantenimento dell'opera e sulla necessità di procedere con l'acquisizione sanante richiesta dall'istante, così da consentire l'eventuale avvio del procedimento;

VISTA la nota protocollo n. 181015 del 02 ottobre 2025 con cui la Divisione IV "Infrastrutture e impianti di produzione energetica" ha fornito riscontro alla predetta nota della Divisione III" confermando la persistenza dell'interesse pubblico al mantenimento dell'opera, essendo l'elettrodotto in oggetto inserito nell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale e, quindi, riconosciuto ex lege come di preminente interesse statale.

VISTA la nota protocollo n. 225067 del 27 novembre 2025, con cui la Divisione III della Direzione Fonti energetiche e titoli abilitativi, ha notificato con lettere raccomandate n.n.20104136334-0; 201041363351-1; 201041363328-8 alle sigg. Bertorelle, proprietarie delle aree site nel Comune di Dueville, foglio 16, particelle 371, 372, 373, 374 e 375, l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 ed ha reso noto il nominativo del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90;

VISTE le osservazioni in opposizione e la richiesta di accesso agli atti pervenute dall'avv. Nicola Zampieri, con note prot. n. 17093 del 27.01.2026 e n. 102706 del 13.05.2026, in nome e per conto delle sig.re Bertorelle Daniela, Virginia e Luciana e viste le risposte fornite dal M.A.S.E. con prot. n. 53580 del 11.03.2026 e con prot. n. 98200 del 07.05.2026;

TENUTO CONTO che la porzione di rete di cui la linea fa parte è di notevole importanza per l'alimentazione in sicurezza dell'area di carico di Vicenza, in quanto la stessa, oltre ad alimentare direttamente l'avancabina denominata Fusinieri di Enel-distribuzione e la connessa CP di Fusinieri di V-Reti, contribuisce all'alimentazione delle Cabine Primarie di Vicenza Pace di e-distribuzione e di Vicenza Pace 2 di V-Reti;

TENUTO CONTO che il sopra citato fondo (fg. 16, p.lla 147), a seguito di frazionamento del 23.05.2016, è identificato nel CT comunale di Dueville (VI) al foglio 16, particelle nn. 371, 372, 373, 374 per una lunghezza complessiva di 206 metri lineari e con una fascia di asservimento di larghezza pari a 30 ml (15 metri per lato, avente per asse quello della linea elettrica stessa), con una superficie complessivamente interessata dall'elettrodotto pari a 6.171 mq. (dei quali 206 mq. per zona di transito e i restanti 5.965 mq. per fascia di rispetto), secondo la consistenza, aggiornata rispetto a quanto rilevato da Enel Distribuzione S.p.A. nel verbale di immissione in possesso del'11.05.2000 e considerate le variazioni subite dalle particelle originarie, è così distribuita:

- Foglio n. 16, particella 371: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 945 mq.;
- Foglio n. 16, particella 372: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 4919 mq.;
- Foglio n. 16, particella 373: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 7 mq.;
- Foglio n. 16, particella 374: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 74 mq.;
- Foglio n. 16, particella 375: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 226 mq.;

PRESO ATTO del permanere del preminente interesse pubblico nell'assicurare la continuità e la sicurezza del servizio pubblico di trasmissione elettrica e, di conseguenza, della necessità di mantenere *in situ* l'elettrodotto a 132 kV "Sandrigo - Fusinieri" nella consistenza sopra specificata in quanto facente parte della Rete di Trasmissione Nazionale - RTN - e quindi di preminente interesse statale ai sensi dell'art. 1 sexies D.L. 239/2003 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'utilizzo ad oggi dell'area in questione è senza titolo giuridico a far data dal 11.05.2000 e che la relativa procedura ablatoria necessita di regolarizzazione;

VALUTATI gli interessi in conflitto e ritenuto che non sussistano ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento di acquisizione ex art. 42-bis del Testo Unico sulle espropriazioni;

VISTO l'articolo 42-bis del d.P.R. n. 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 15 della L.R. Veneto n. 24 del 6 settembre 1991;

VISTA la relazione istruttoria prot. n. 85600 del 22.04.2026 della Divisione III sulla quantificazione degli indennizzi previsti dall'art. 42-bis;

DECRETA

Articolo 1

A favore della società TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - codice fiscale e partita IVA 05779661007, è disposta la costituzione del diritto di servitù di elettrodotto perpetua e inamovibile sul fondo ubicato nel comune di Dueville (VI) identificato nel CT comunale al foglio n. 16, particelle nn. 371, 372, 373, 374 e 375 (tutte derivanti da frazionamento della particella n. 147 del medesimo foglio 16) attraversato dalla linea elettrica in conduttori aerei a 132 kV "Sandrigo - Fusinieri" (già "Sandrigo - Vicenza Pace"), nella campata compresa tra i sostegni n. 22A e n. 23A utilizzato per scopo di interesse pubblico.

Le caratteristiche tecniche di detta servitù di elettrodotto sono le seguenti: 206 metri lineari, con una fascia di asservimento di larghezza pari a 30 metri lineari (15,00 metri per lato avente per asse quello della linea elettrica stessa), con una superficie complessivamente interessata dall'elettrodotto pari a 5.965 mq, come raffigurato nello stralcio planimetrico allegato al presente decreto.

La consistenza del predetto elettrodotto aereo risulta così distribuita:

- Foglio n. 16, particella 371: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 945 mq.;
- Foglio n. 16, particella 372: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 4919 mq.;
- Foglio n. 16, particella 373: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 7 mq.;
- Foglio n. 16, particella 374: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 74 mq.;
- Foglio n. 16, particella 375: sostegni: n. 0 - superficie asservita complessiva 226 mq.;

Articolo 2

Per l'esercizio del già realizzato elettrodotto Linea elettrica in conduttori aerei a 132 kV - Sandrigo Fusinieri" (già "Sandrigo - Vicenza Pace") nella campata compresa tra i sostegni n. 22A e n. 23A, la costituenda servitù di elettrodotto

a) conferisce a TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. quanto segue:

- il diritto di accesso sul terreno asservito del personale preposto o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari all'esercizio, alla sorveglianza e alla manutenzione dell'elettrodotto di cui sopra e di compiere i relativi lavori;
- la facoltà di mantenere ed esercire l'elettrodotto;
- l'autorizzazione a tagliare i rami od abbattere senza alcun indennizzo in qualsiasi tempo ed anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito dell'area asservita e trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio di Terna S.p.A., con il loro accrescimento il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;

b) prescrive alle Signore Bertorelle Virginia, Bertorelle Daniela e Bertorelle Luciana ed ai loro aventi causa l'obbligo di:

- usare l'area asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù, impegnandosi a non eseguire opere di qualsiasi genere ed a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù;
- non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree che possano essere incompatibili con l'elettrodotto stesso e non erigere manufatti o costruzioni di qualunque genere, nonché non collocare condutture interrato nelle aree asservite, senza avere ottenuto specifico assenso da parte di Terna S.p.A. o suoi aventi causa.

Articolo 3

L'indennizzo dovuto alle sigg.re Bertorelle Virginia, Bertorelle Daniela e Bertorelle Luciana è calcolato in funzione del valore venale del bene stimato tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dello stesso nonché della sua destinazione urbanistica.

Ritenuto equo un valore di mercato pari a **9,17 €/mq** per la "Zona E agricola", ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, il valore complessivo viene così determinato

	Superficie su cui è imposta la servitù (mq)	Valore unitario (€/mq)	Totale parziale (€)	Totale (€)
Indennizzo per pregiudizio patrimoniale dell'area asservita per il transito art. 123, R.D. 1775/1933	mq. 206	¼ di € 9,17/mq.	€ 472,26	
Indennizzo per pregiudizio patrimoniale dell'area asservita di rispetto art. 15, L.R. Veneto 24/1991	mq. 5.965	1/16 di € 9,17/mq.	€ 3.418,69	
TOTALE Indennizzo per pregiudizio patrimoniale				€ 3.890,95
Maggiorazione per le linee elettriche inamovibili art. 15, c. 2, L.R. Veneto 24/1991				€ 3.890,95
Indennizzo per pregiudizio non patrimoniale art. 42-bis, c. 1, D.P.R. 327/2001		10% del valore venale del bene		€ 389,09
Interessi a titolo risarcitorio per occupazione senza titolo Periodo: 11.05.2000 => 30.04.2026 pari a 26 anni art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001		5% x € 3.890,95 x 26 anni		€ 5.058,23
Totale indennizzo dovuto				€ 13.229,22

L'importo dell'indennizzo è così ripartito tra gli aventi diritto:

	foglio	particella	superf. transito mq	superf. asservita mq	indennizzo per transito	indennizzo per asserv.to	indenn. per pregiud. non patrimon.	indenn. per occupaz. senza titolo	TOTALE
Bertorelle Daniela	16	371	26	919	165,06	1.300,99	73,30	952,93	2.492,29
	16	375	10	216					
Bertorelle Virginia	16	372	170	4749	779,46	5.528,36	315,39	4.100,08	10.723,29
	16	374	0	74					
Bertorelle Luciana	16	373	0	7	-	8,02	0,40	5,22	13,64
Totali					7.781,90		389,09	5.058,23	13.229,22

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese di TERN A S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Articolo 5

TERN A S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE provvede alla notifica del presente decreto, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari identificati.

Copia della documentazione inerente alla notifica è trasmessa senza indugio da TERN A S.p.A. a questa Amministrazione all'indirizzo pec: ene.espropri@pec.mase.gov.it.

Articolo 6

TERN A S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. corrisponde, entro il termine di trenta giorni dalla notifica, l'indennizzo indicato all'articolo 3. In caso di mancata accettazione, l'importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

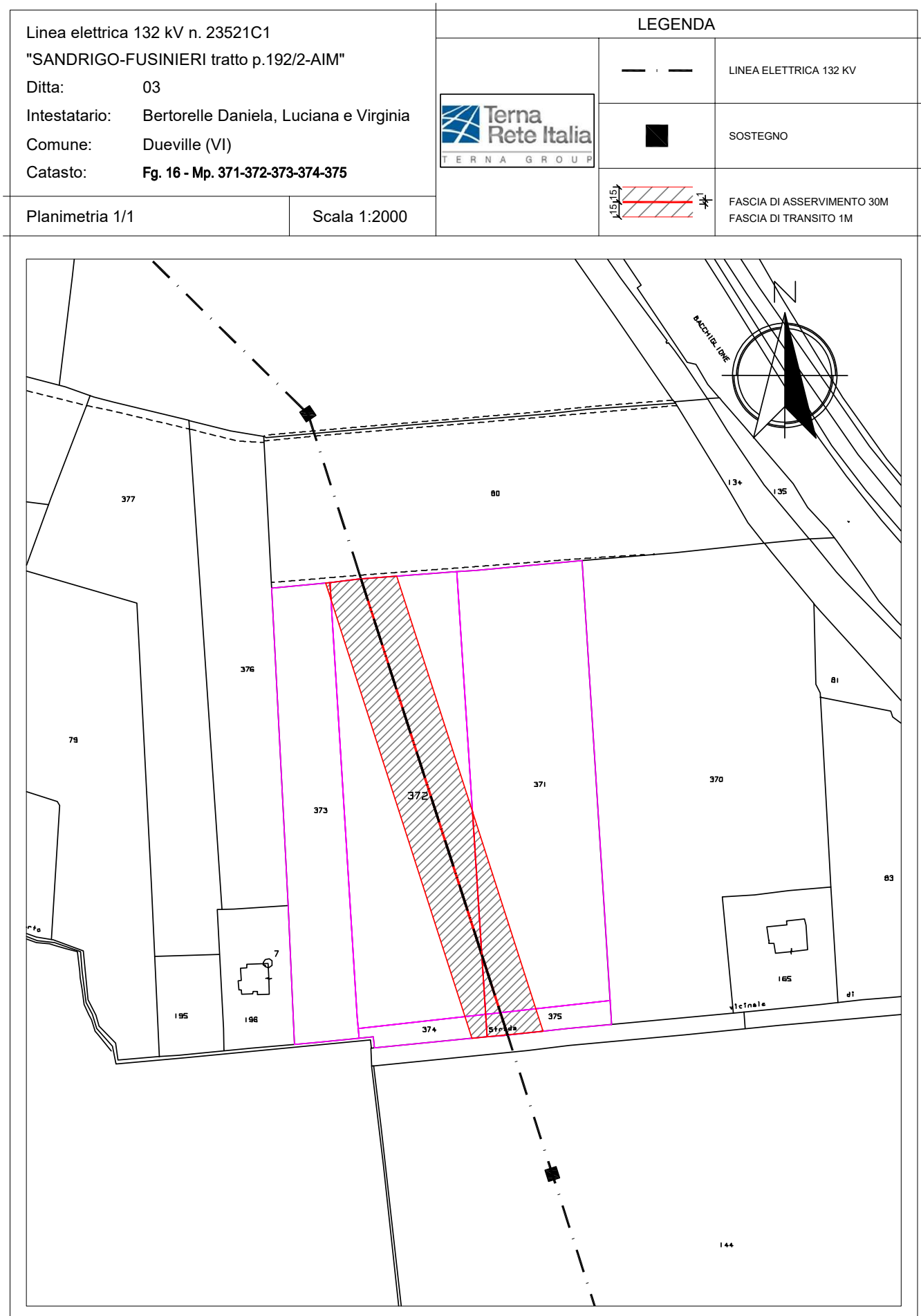
Articolo 7

Ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, questa Amministrazione, entro trenta giorni, dà comunicazione alla Corte dei conti mediante trasmissione di copia integrale del presente provvedimento.

Articolo 8

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale dr.ssa Marilena Barbaro



(Codice interno: 584403)

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanza prot. 18408 del 30 marzo 2026

Progetto di sistemazione idraulica del torrente Muson a valle della confluenza con il torrente Lastego in Comune di Riese Pio X (TV). Procedimento espropriativo per lavori di competenza della REGIONE VENETO - U.O. Genio Civile Treviso. Revoca Ordinanza prot. 13959 del 10/03/2026 e nuova disposizione di pagamento delle indennità condivise e deposito al MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - delle indennità non condivise.

Il Dirigente

Visto il Decreto Rep. 163 emesso in data 02/09/2025 con il quale la Provincia di Treviso, in qualità di autorità espropriante, ha disposto l'espropriazione e l'occupazione temporanea degli immobili di cui trattasi, a seguito la stessa emette Ordinanza di pagamento delle indennità condivise e deposito al MEF di quelle non condivise, a favore delle ditte sotto elencate.

Ordina

al promotore dell'espropriazione per i lavori di cui all'oggetto di corrispondere direttamente alle ditte sottoelencate le rispettive indennità di esproprio e di occupazione temporanea per gli immobili siti in Comune di Riese Pio X:

• Ditta intestataria progr. 1 PPE

ALESSIO VINCENZO - proprietà 1/1

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1445 (ex 1129/b) di mq. 130

Indennità di esproprio da corrispondere	1.495,00 €

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1444 (ex 1129/a) per mq. 530

Indennità OT da corrispondere	84,80 €

• Ditta intestataria progr. 2 PPE

GAZZOLA MANUEL - proprietà 1/1

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1448 (ex 1274/a) di mq. 55

Indennità di esproprio da corrispondere	632,50 €

Immobili in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1449 (ex 1274/b) per mq. 80 - mapp. 1276 per mq. 780, per complessivi mq. 860

Indennità OT da corrispondere	137,60 €

• Ditta intestataria progr. 3 PPE

GAZZOLA MANUEL - proprietà ½

GAZZOLA NARCISO - proprietà ½

Immobili in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 309 di mq. 65 - mapp. 1453 (ex 889/a) di mq. 90, per complessivi mq. 155

Indennità di esproprio da corrispondere 1.782,50 €

Immobili in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 216 per mq. 35 - mapp. 307 per mq. 200 - mapp. 1454 (ex 889/b) per mq. 140, per complessivi mq. 375

Indennità OT da corrispondere 60,00 €

• Ditta intestataria progr. 5 PPE

BONATO ELIO - nuda proprietà 1/1

CRESPAN VILMA - usufrutto 1/1

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1443 (ex 1125/b) di mq. 200

Indennità di esproprio da corrispondere 2.300,00 €

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1442 (ex 1125/a) per mq. 1.040

Indennità OT da corrispondere 332,80 €

• Ditta intestataria progr. 6 PPE

COMACCHIO ANTONELLA - usufrutto ½

GAZZOLA MADDALENA - nuda proprietà 1/3

GAZZOLA MARGHERITA - nuda proprietà 1/3

GAZZOLA MARIO - usufrutto ½

GAZZOLA MARTINA - nuda proprietà 1/3

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1451 (ex 790/a) di mq. 105

Indennità di esproprio da corrispondere 7.980,00 €

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Fabbricati - Sez. A - Fg. 2 - mapp. 790 sub 2 per mq. 310

Indennità OT da corrispondere 164,30 €

• Ditta intestataria progr. 7 PPE

GAZZOLA RENZO - proprietà ½

GUIDOLIN ELVIRA - proprietà ½

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1450 (ex 734/a) di mq. 85

Indennità di esproprio da corrispondere 6.460,00 €

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Fabbricati - Sez. A - Fg. 2 - mapp. 734 sub 4 per mq. 260

Indennità OT da corrispondere 137,80 €

• Ditta intestataria progr. 8 PPE

COMACCHIO ANTONELLA - usufrutto 3/12

GAZZOLA MADDALENA - nuda proprietà 2/12

GAZZOLA MARGHERITA - nuda proprietà 2/12

GAZZOLA MARIO - usufrutto 3/12

GAZZOLA MARTINA - nuda proprietà 2/12

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1452 (ex 810/a) di mq. 15

Indennità di esproprio da corrispondere 225,00 €

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Fabbricati - Sez. A - Fg. 2 - mapp. 810 sub 2 per mq. 480

Indennità OT da corrispondere 50,40 €

GAZZOLA RENZO - proprietà 3/12

GUIDOLIN ELVIRA - proprietà 3/12

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1452 (ex 810/a) di mq. 15

Indennità di esproprio da corrispondere 225,00 €

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Fabbricati - Sez. A - Fg. 2 - mapp. 810 sub 2 per mq. 480

Indennità OT da corrispondere 50,40 €

• Ditta intestataria progr. 9 PPE

DE BERTOLDI DANIELA - proprietà 1/1

Immobile in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Fabbricati - Sez. A - Fg. 2 - mapp. 1100 sub 1 per mq. 260

Indennità OT da corrispondere 137,80 €

• Ditta intestataria progr. 10 PPE

GAZZOLA FRANCESCO - proprietà 1/1

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1447 (ex 1138/b) di mq. 85

Indennità di esproprio da corrispondere 977,50 €

Immobili in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 1446 (ex 1138/a) per mq. 1.210 - mapp. 1136 per mq. 200, per complessivi mq. 1.410

Indennità OT da corrispondere 225,60 €

ORDINA ALTRESI'

al promotore dell'espropriazione per i lavori di cui all'oggetto di depositare presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - le indennità provvisorie di esproprio e/o occupazione temporanea non condivise a favore delle ditte sottoindicate per gli immobili siti in Comune di Riese Pio X:

- Ditta intestataria progr. 4 PPE

BONATO SANTE - proprietà 1/1

Immobile in ESPROPRIO

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 306 di mq. 455

Indennità di esproprio da depositare 5.232,50 €

- Ditta intestataria progr. 11 PPE

BERGAMIN CRISTINA - proprietà 1/9

BERGAMIN PAOLO - proprietà 1/9

BERGAMIN VALENTINA - proprietà 1/9

VIAL MARIA - proprietà 6/9

Immobili in OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Catasto Terreni - Fg. 2 - mapp. 652 per mq. 25 - mapp. 890 per mq. 135, per complessivi mq. 160

Indennità OT da depositare 25,60 €

Il presente provvedimento (omissis) diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del DPR 327/2001.

Il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio Ing. Marina Coghetto

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 584087)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio n. 204 del 29 maggio 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.2.1 DGR n. 758/2025 "Comunità Energetiche (soggetti pubblici, aree abitative, aree portuali)". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziabili con relativo impegno di spesa e approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.

Il Dirigente

decreta

- 1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili tra quelle presentate nell'ambito del bando per il sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 758 dell'8 luglio 2025, e riportata nell'**Allegato A**, parte integrante di questo provvedimento;
- 2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria indicata dalla Giunta regionale con la DGR n. 758/2025, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa delle domande di sostegno ricomprese nell'**Allegato A**;
- 3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative motivazioni sintetiche, secondo quanto riportato nell'**Allegato B**, che forma parte integrante di questo provvedimento;
- 4. di individuare per ciascun soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", secondo quanto riportato nell'**Allegato C**, anch'esso parte integrante di questo provvedimento;
- 5. di impegnare, in ragione della disponibilità finanziaria recata dal bilancio regionale, la somma complessiva di € 445.380,41 sulle annualità 2026-2028 interessando i capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2026 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2027 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
105025	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.2 "ENERGIE RINNOVABILI" - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	5.3517,83	13.379,46	U.2.03.03.03.999
		002	67.790,46	16.947,62	U.2.03.01.02.003
			17.043,28	4.260,82	U.2.03.01.02.007
			4.170,16	1.042,54	U.2.03.01.02.017
105026	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.2 "ENERGIE RINNOVABILI" - QUOTA STATALE (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	56.193,72	14.048,43	U.2.03.03.03.999
		002	71.179,99	17.794,99	U.2.03.01.02.003
			17.895,44	4.473,86	U.2.03.01.02.007
			4.378,67	1.094,67	U.2.03.01.02.017
105027	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.2 "ENERGIE RINNOVABILI" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 -	008	24.083,02	6.020,76	U.2.03.03.03.999
		002	30.505,70	7.626,42	U.2.03.01.02.003
			7.669,48	1.917,37	U.2.03.01.02.007
			1.876,58	469,14	U.2.03.01.02.017

	ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO (24/11/2023)				
	TOTALE		356.304,33	89.076,08	

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario e, in caso di inammissibilità, la motivazione che determina la non ammissibilità;

8. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 584105)

COMUNE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 aprile 2026**Approvazione modifica al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2026-2028. Avviso di sdemanializzazione e declassificazione di tronchi stradali dismessi di Via Fadalto Basso in Comune di Vittorio Veneto (TV).**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Servizio Finanziario e Gestione delle Entrate

Ufficio Patrimonio e Partecipazioni

PREMESSO che:

- i Comuni, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individuano, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e approvano il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione (art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.);
- l'inserimento degli immobili nel suddetto Piano ne determina la conseguente classificazione come Patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22.12.2025 di "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028" contenente il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari anni 2026/ 2028";

CONSIDERATA l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di permutare alcune aree di proprietà di Enel interessate dai lavori di rettifica di Via Fadalto Basso nel Comune di Vittorio Veneto, eseguite negli anni settanta-ottanta, con aree di proprietà comunale interessate dai lavori di rinnovamento della Centrale Idroelettrica di Fadalto;

DATO ATTO che:

- le aree di proprietà del Comune identificano tronchi stradali dismessi dell'originaria Via Fadalto Basso che non sono più funzionali agli scopi viabilistici già dagli anni settanta-ottanta, in quanto hanno perso la propria destinazione a pubblica viabilità da quando il tratto di Via Fadalto Basso è stato rettificato in prossimità della Centrale Idroelettrica di Enel, assumendo l'attuale sedime;
- le suddette aree non possiedono pertanto più le caratteristiche di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 285/1992 e possono essere quindi cedute ai frontisti richiedenti;
- prima di procedere alla permuta, è necessario disporre la sdemanializzazione e la declassificazione dei suddetti tronchi di strada dismessi, al fine di trasferirli dal Demanio del Comune al Patrimonio disponibile del medesimo;

RENDE NOTO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2026, immediatamente eseguibile, è stato stabilito, tra l'altro, di dichiarare non più funzionali agli scopi viabilistici e di interesse pubblico i suddetti tronchi stradali dismessi di Via Fadalto Basso in Comune di Vittorio Veneto (TV), catastalmente identificati come segue:

Comune di Vittorio Veneto - Catasto Terreni - Foglio n. 7

- Particella n. 1046, Relitto stradale di ha 0.00.94

- Particella n. 1048, Relitto stradale di ha 0.00.16

- Particella n. 1049, Relitto stradale di ha 0.01.75

- Particella n. 1051, Relitto stradale di ha 0.03.33

- Particella n. 1052, Relitto stradale di ha 0.00.19

il tutto per una superficie complessiva di mq 637;

- che con la suddetta Delibera di Consiglio è stata quindi approvata, per quanto sopra esposto, la modifica al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2026-2028", ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., inserendo nel succitato Piano la scheda n. 14 relativa alle aree sopra identificate, con la conseguenza che le suddette aree sono state declassificate e sdemanializzate e quindi trasferite dalla categoria dei Beni Demaniali del Comune alla categoria dei beni del Patrimonio Disponibile del Comune di Vittorio Veneto.

La Dirigente del Settore Economico e Finanziario - Servizio Finanziario e Gestione delle Entrate - Ufficio Patrimonio e Partecipazioni - Dott.ssa Francesca Dalla Torre

(Codice interno: 584088)

PROVINCIA DI VERONA

Decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 18 maggio 2026

Approvazione dell'accordo di programma, sottoscritto digitalmente il 6 e 8 maggio 2026, tra il Comune di Albaredo d'Adige e la Provincia di Verona per quanto comporta Variante al PAT, per la realizzazione della Cittadella dello Sport tra la strada Provinciale 18 "Legnaghese Sinistra" e la strada Provinciale 19 "Ronchesana".

Decisione:

Approvo il documento informatico relativo all'accordo di programma, sottoscritto in data 6 e 8 maggio 2026 tra il Comune di Albaredo d'Adige e la Provincia di Verona per quanto comporta Variante al PAT, per la realizzazione della Cittadella dello Sport tra la strada Provinciale 18 "Legnaghese Sinistra" e la strada Provinciale 19 "Ronchesana", nel testo allegato sotto la lettera A) del presente decreto, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale numero 11 del 2004, e successive modificazioni ed integrazioni.

Motivazione:

la legge e lo Statuto affidano al Presidente della Provincia la competenza ad adottare il presente provvedimento.

Ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, articolo 34, comma 4, l'accordo, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione.

Con l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio', è stato disposto che per la definizione e la realizzazione di programmi d'intervento o di opere pubbliche o di interesse pubblico, che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, province, Regione, amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o privati, può essere promossa la conclusione di accordi di programma ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni. I rapporti con i privati sono disciplinati da un atto unilaterale d'obbligo o da una convenzione da allegare all'accordo di programma.

Lo statuto provinciale disciplina il procedimento di approvazione degli accordi di programma.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) l'accordo di programma è stato sottoscritto da tutti gli enti con firma digitale.

Pubblicità:

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Verona.

Il Presidente della Provincia di Verona Flavio Massimo Pasini

Allegato A

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE E LA PROVINCIA DI VERONA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N.11/2004 E PER LA MODIFICA DEL PAT E PI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT TRA LA STRADA PROVINCIALE 18 "LEGNAGHESE SINISTRA" E LA STRADA PROVINCIALE 19 "RONCHESANA".

fra

- il Comune di Albaredo d'Adige, di seguito denominato "Comune", C.F. 00264700238, rappresentato dal Sindaco pro tempore Giovanni Ruta,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Flavio Massimo Pasini;

premesso che:

- lo strumento dell'Accordo di Programma è individuato quale percorso metodologico di gestione del procedimento amministrativo di approvazione della variante urbanistica, con particolare riferimento alle interazioni tra il procedimento urbanistico ed il procedimento di valutazione ambientale strategica;
- l'Accordo di Programma comporta due varianti urbanistiche: la prima, di competenza del Presidente della Provincia, per le modifiche al Piano di Assetto del Territorio; la seconda di competenza del Sindaco e soggetta a ratifica del Consiglio Comunale, per le modifiche al PI;

premesso, altresì, che il Comune di Albaredo d'Adige:

- è proprietario di un'area di circa 57.575 mq. acquisita al patrimonio comunale con atto del Notaio dott. Pia Marinucci (rep.18361 - racc.12743) stipulato in data 13 giugno 2022;
- ha in programma la realizzazione sul terreno sopraccitato e su una piccola porzione di area privata (mq 2381 censiti al catasto terreni al foglio 1 mappali n°529-521-522-528-607 parte) di una Cittadella dello sport ove collocare tutte le strutture sportive dislocate in maniera sparsa sul territorio comunale:
- impianti sportivi del capoluogo dismessi a seguito della realizzazione in corso delle seguenti opere 1) *PNRR M2C3II.1 Scuola primaria Antonio Vivaldi e scuola secondaria di primo grado Renato Simoni via del Sole demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico - CUP: B41B21007640006* e 2) *PNRR M4C1 - I.-Realizzazione nuovo asilo nido comunale di Albaredo d'Adige CUP: B45e24000300001*;
- impianti sportivi di Coriano Veronese.

Tenuto conto:

- della richiesta del Comune di Albaredo d'Adige, nota trasmessa con protocollo 12875 del 23 novembre 2021 alla Provincia di Verona, per la stipula di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e dell'articolo 7 della L.R. n 11/2004 finalizzato all'approvazione in variante al P.A.T. e al P.I. del progetto dell'opera pubblica denominata "Cittadella dello Sport";
- della deliberazione di Giunta comunale n 44 del 28 aprile 2022 ad oggetto "Rigenerazione Impianti Sportivi Intercomunali nel Comune di Albaredo d'Adige. approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica" con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica

dell'intervento sopra specificato (Acquisito al Protocollo Comunale al n. 4588 in data 22 aprile 2022) predisposto dall'Arch. Puntillo Damiano con Studio in Bussolengo (VR).

Considerato che:

- sull'area ove si vorrebbe realizzare la Cittadella dello sport attualmente il PAT non prevede strutture di interesse comune ed il P.I. la classifica come agricola;
- l'Amministrazione deve ottenere in tempi celeri la conformità urbanistica dell'area necessaria per dar corso alla realizzazione delle opere;
- l'area è posta all'intersezione tra due strade provinciali (S.P. 18 e S.P. 19) e che l'urbanizzazione dell'area avrà un impatto anche sull'aspetto viabilistico di gestione dell'ente Provincia di Verona;

Vista la documentazione progettuale predisposta dal Comune di Albaredo d'Adige finalizzata al progetto di variante urbanistica:

Prot. n°9788 del 11/09/2024

- *Stralci cartografici e normativi PAT Var. n. 3 – PI Var. n. 14 - Scheda Norma* redatto dall'arch. Roberto Sbrogio' - *Accordo di Programma tra Comune di Albaredo d'Adige e la Provincia di Verona in Variante al PRC ai sensi art. 7 L.R 11/2004 per la realizzazione degli impianti della Cittadella dello Sport - Pianificazione urbanistica vigente / variante -*

- *Relazione Programmatica urbanistica redatta dall'arch. Roberto Sbrogio';*

Prot. n°9939 del 16/09/2024

- *Masterplan della Cittadella dello Sport redatto dall'arch. Damiano Puntillo;*

Prot. n°2080 del 26/02/2024 e n°2551 del 08/03/2024

- *Studio del traffico e studio sulla soluzione viabilistica di accessibilità agli impianti sportivi redatta dalla società Infratec Consulting Engineering s.r.l. (approvato dalla Prov.di VR (nota prot. n°4547 del 23-04-2024) e successiva integrazione prot. n°11736 del 25-10-2024;*

Prot. n°9961 del 16/09/2024

- *Studio del verde redatto dal dott. nat. Giacomo De Franceschi;*

Prot. n°9767 del 11/09/2024

- *Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta dal dott. Geologo Gionata Andreis;*

Prot. n°11436 del 18/10/2024

Relazione di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica

dato atto che il Comune d' Albaredo d'Adige

- ha convocato in data 17 settembre 2024 la conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 11/2004 e dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 . con la quale sono stati invitati ad esprimersi la Provincia di Verona, il Consorzio Alta Pianura Veneta, il Genio Civile e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Veneto;
- ha adottato con determinazione n 636 del 4 novembre 2024, la conclusione positiva della sopraccitata conferenza di servizi x art.14, c.2 legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata e modalità asincrona indetta con prot. n°9976 del 17/09/2024 prendendo atto dei pareri con prescrizioni degli Enti coinvolti;

Preso atto il Comune di Albaredo d'Adige è dotato di:

- P.A.T. approvato il 30/04/2013 e ratificato con DGRV N. 926 del 18/06/2013;
- Var. n°1 al PAT di "Adeguamento del Consumo del Suolo" approvata con D.C.C. n°18 DEL 08/07/2021;
- Var. n.2 al PAT di "Adeguamento al PTCP" approvata con D.C.C. n. 1 del 21.02.2022;
- Piano degli interventi e successive varianti parziali come segue: - P.I. approvato con deliberazioni di C.S. con i poteri del Consiglio Comunale N. 11 del 24.11.2014 e N. 2 del 29.01.2015;

- variante n. 1 approvata con deliberazione di C.C. n. 36 del 29.07.2016;
- variante n. 2 (variante verde) approvata con deliberazione di C.C. n. 2 del 25.01.2017;
- variante n. 3 (variante verde) approvata con deliberazione di C.C. n. 32 del 21.12.2018;
- variante n. 4 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 31 del 21.12.2018;
- variante n. 5 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 31 del 24.11.2021;
- variante n. 6 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 2 del 21.02.2022;
- variante n. 7 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 30 del 08.09.2022;
- variante n. 8 al P.I. adottata con deliberazione di C.C. n. 21 del 26.06.2023;
- variante n. 9 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 31 del 08.09.2022;
- variante n. 10 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 37 del 30.11.2022;
- variante n. 11 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 32 del 22.09.2023;
- variante n°12 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n°21 DEL 30-09-2024.

dato atto che allo stato attuale l'ambito destinato alla realizzazione degli impianti della Cittadella dello Sport è identificato:

- nella tavola 4 del PAT Var. 2 "Adeguamento al PTCP" come *Contesto figurativo dei complessi monumentali* e in parte come *Pertinenza scoperta da tutelare*;
- negli elaborati del PI Var. 12 come *Zona E – Agricola*

- La Variante al PRC, ai sensi dell'art. 7 LR 11/2004, per la realizzazione degli impianti della Cittadella dello Sport, consiste in:

1. Variante n. 3 al PAT per modifiche agli elaborati cartografici tav. 1 - 2 - 3 - 4 e alle N.T., del PAT Var. 2, conseguenti all'individuazione dell'ambito oggetto di accordo. In particolare, tale ambito è classificato:

- nella tav. 3, a seguito relazione geologica, come:
o Area idonea a condizione - N.T. art. 2.5.1 "Compatibilità geologica dei suoli" e in parte come area idonea a condizione per problematiche geotecniche - N.T. art. 2.5.2 "Aree soggette a fragilità idrogeologiche";
- nella tav. 4 come:
o Servizi di interesse comune di maggior rilevanza - N.T. art. 3.2.8

2. Variante n. 14 al PI per riclassificazione dell'ambito destinato alla realizzazione degli impianti della Cittadella dello sport da Zona Agricola a Zona F3B – Aree per Impianti Sportivi art. 5.30 NTO, di un'area di mq. 60.413 ricadente nell'ATO 1 "Zona Produttiva" tra Via Serega E Via Fiume.

Ravvisato che:

- a seguito di un consenso unanime in sede di conferenza di servizi sul presente accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Albaredo d'Adige, verrà dato inizio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della vigente normativa in materia;
- le varianti al Piano di Assetto del Territorio e al Piano degli Interventi previste con il presente accordo non sono soggette allo studio di compatibilità sismica in quanto il territorio del Comune di Albaredo d'Adige rientra in zona 3 secondo la classificazione contenuta così come da elenco dei Comuni della Provincia di Verona individuati nell'allegato B della D.G.R. n. 1381/2021 aggiornato con D.G.R. n. 244/2021.. L'Allegato A alla Dgr n. 3308 del 04 novembre 2008 "*modalità operative e indicazioni tecniche per la redazione e la verifica sismica della pianificazione urbanistica*" nel caso di rilascio dei pareri sugli strumenti urbanistici dei comuni classificati sismici, di competenza degli Uffici del Genio Civile regionale in base all'art. 89 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380, prevede uno specifico studio di compatibilità sismica riferibile alle sole zone 1 e 2, pertanto, lo studio di compatibilità sismica non è dovuto;

- in conformità alla DGR 2948 del 06/10/2009 "*Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica delle delibere n. 1322/2006 e n. 1841/2007 in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 3 aprile 2009*" è stata predisposta la valutazione di compatibilità idraulica da parte del dott. geol. Gionata Andreis con la previsione di opere compensative per garantire l'invarianza, sul quale il Consorzio di Alta Pianura Veneta si è espresso con prot. n°9505 del 15-10-2024- con parere preliminare favorevole soggetto a rivalutazione in fase di progettazione esecutiva ed il Genio Civile di Verona con parere favorevole prot. n° prot. n°546455 del 23/10/2024;

Recepite le seguenti richieste della Provincia di Verona (1- Servizio urbanistica e 2 -Servizio trasporti traffico 3 – Servizio viabilità) trasmesse con nota prot. n°59473 del 28-10-2024 (parere sulla conferenza di servizi citato nella determinazione conclusiva n°686 del 04-11-2024) come segue:

1) Servizio urbanistica

- la valutazione delle alternative localizzative. Motivazioni tecniche: la scelta di utilizzo di una nuova area è derivata dal fatto che:

-il Comune di Albaredo d'Adige necessitando di una superficie (già di proprietà) di circa mq 12.000,00 e mq 3.000,00 rispettivamente (per un totale di mq 15.000,00) per realizzare il nuovo polo scolastico e l'asilo nido comunale finanziati dal PNRR, ha individuato come unica area delle dimensioni adeguate quella degli impianti sportivi del capoluogo di via del Sole/via dello Sport;

- l'area scelta ha una collocazione strategica: dal punto di vista viabilistico perché all'incrocio tra le S.P. 18 e S.P. 19 e dal punto di vista di fruibilità degli albaretni perché contigua al centro abitato e allo stesso tempo fuori dallo stesso (ZAI) con evidenti ricadute positive anche sul traffico , inquinamento atmosferico/sonoro;

- in fase di progetto di fattibilità tecnica economica (P.F.T.E.) verrà fornita dimostrazione a firma di tecnico abilitato che l'intervento non supera il livello di rischio R2 da svilupparsi ricorrendo all'utilizzo del software previsto dal PGRA in considerazione che l'area in progetto risulta di pericolosità P1 e Rischio R1-R2,

- Per la variante n 2 al P.A.T. di Adeguamento al PTC approvata con D.C.C. n. 1 del 21.02.2022, mancante delle tavole di P.A.T. n 2 e n 4 e sviluppo di alcuni tematismi, è intenzione del comune di provvedere con l'integrazione delle Tavole e parti mancanti al completo adeguamento al PTCP nel corso della prossima Variante al P.A.T.

2) Settore trasporti traffico e mobilità

Nella fase di progettazione del PFTE verrà prevista la realizzazione di una coppia di fermate autobus, adiacenti al centro sportivo, lungo una delle strade provinciali, concordate con il Settore trasporti della Provincia e con la società ATV srl.

3) Servizio viabilità:

In fase di progetto di fattibilità tecnica economica (P.F.T.E.) verrà fornita dimostrazione di inseribilità dei pullman sia per accesso dalla SP18 che da accesso dalla SP19.

Dato atto che, in base alle procedure previste dall' articolo 7 della L.R. 11/04, a seguito dell'espressione di assenso unanime, si è proceduto come di seguito:

- la proposta di accordo di programma è stata depositata presso la segreteria del comune per dieci giorni consecutivi, dal 06.12.2024 al 16.12.2024;

- Dell'avvenuto deposito è stato dato avviso sull'albo pretorio del comune di Albaredo d'Adige e della Provincia di Verona

- successivamente al periodo di deposito non sono pervenute osservazioni relative alla pubblicazione della proposta;

- l'accordo di programma, una volta sottoscritto, comporta variante al Piano degli Interventi (PI) e al Piano di assetto del territorio (PAT);

- l'approvazione della variante va preceduta, in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. (di recepimento della Direttiva 2001/42/CE), dalla valutazione ambientale strategica (VAS.), necessaria per tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- è stata presentata istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, presentata dal Comune di Albaredo d'Adige, in qualità di Autorità procedente, acquisita al prot. reg. nn.253323, 253341, 253351, 253360 del 21/05/2025, successivamente perfezionata con nota acquisita con prot. reg. n. 321925 del 01/07/2025, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.152/2006, relativa alla variante allo strumento urbanistico per la costruzione della cittadella dello sport;
- la Regione Veneto con nota 34171 del 07/07/2025 ha comunicato l'avvenuta verifica della completezza documentale, ai sensi dell'Allegato tecnico (Punto 2, Fase 2) al nuovo Regolamento attuativo in materia di VAS, n. 3 del 9 gennaio 2025, dando avvio alla fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (Fase 3 di cui al medesimo Allegato al Regolamento).
- in data 03 dicembre 2025 è pervenuta da parte Regione Veneto la nota di avviso della pubblicazione del Parere Motivato VAS n.256 del 20.11.2025 che ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA DI V.A.S. la variante allo strumento urbanistico del Comune di Albaredo d'Adige (VR) per la costruzione della Cittadella dello sport, subordinatamente al recepimento degli esiti della Valutazione di Incidenza di cui al parere motivato dell'Autorità regionale per la VINCA n. 125/2025" citato in premessa, e con le seguenti raccomandazioni:

1. vengano messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS;

2. siano recepite le indicazioni e/o osservazioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate; in particolare venga dato adeguato riscontro alle prescrizioni evidenziate da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio:

a) che sia predisposto un'approfondita proposta di mitigazione dell'intervento, che metta in atto tutti gli approntamenti necessari a ridurre al minimo l'impatto della previsione progettuale nei confronti del contesto paesaggistico circostante;

b) che la viabilità e i parcheggi siano realizzati con materiale drenante;

c) la tipologia e il disegno architettonico dei nuovi manufatti da realizzarsi dovranno avere caratteristiche materiche e cromatiche tradizionali e integrate nel contesto, nonché di minimo impatto;

d) le strutture di recinzione/suddivisione dovranno essere realizzate con materiali e manufatti leggeri e, ove possibile, integrate con piantumazioni a verde;

e) prima della realizzazione dell'opera, sia attivata la procedura di verifica archeologica con le campagne di scavo archeologico, finalizzate all'esaurimento del deposito archeologico.

Come evidenziato dall'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, vengano altresì ottemperati gli adempimenti di cui all'art.14 delle norme tecniche attuative del PGRA, con particolare riferimento alla necessaria produzione dell'attestato di non superamento del rischio specifico medio R2, elaborato con il software Herolite, secondo la procedura indicata nella piattaforma SIGMA."

3. lo sviluppo della futura attività deve essere orientato all'innovazione, all'economia circolare e alla digitalizzazione, così come previsto dal Green Deal Europeo – programma "Industria 4.0" e dal PNRR, anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi definiti dalle Strategie nazionale e regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Pertanto, con la finalità di ridurre il consumo energetico e per raggiungere la neutralità carbonica prevista dal "Green Deal Europeo", la trasformazione dovrà essere orientata in modo tale da garantire la massima efficienza energetica, prevedendo l'installazione, sui tetti degli edifici e nei parcheggi, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di raggiungere l'obiettivo dell'autoconsumo energetico;

4. per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017). Si ricorda che i materiali risultanti dalla demolizione di fabbricati e fondazioni / sottofondi di strade / piazzali dovranno essere gestiti come rifiuti. In merito alle modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione, con particolare riferimento alla cosiddetta “demolizione selettiva”, si richiamano le norme tecniche ed ambientali approvate con DGR n. 1060 del 24 giugno 2014, così come modificata con DGR n. 439 del 10 aprile 2018. Eventuali materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'allegato 10 del DPR 120/2017) potranno essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017;

Nelle future valutazioni ambientali, dovrà essere dato conto dell'attività di monitoraggio ambientale del PAT prevista dall'Art. 18 del D.Lgs. 152/2006. Questo strumento, componente essenziale della Valutazione Ambientale Strategica, risulta necessario per assicurare il controllo e l'efficacia di piani e programmi permettendo di osservare gli effetti reali, nonché identificare tempestivamente le conseguenze inattese e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. Le informazioni raccolte sono decisive per l'adozione di misure correttive, il supporto alle decisioni e la promozione della trasparenza e partecipazione pubblica.

- Il Comune di Albaredo d'Adige con nota 0002096 del 25.02.2026 (protocollo di ente n. 2479/2026), ha dato riscontro alla richiesta dell'Autorità di Bacino Alpi Orientali recepita dal parere motivato n. 256 del 20.11.2025 della Commissione Regionale VAS;

Vista la nota prot. n°3616 del 19/03/2026 (nostro prot. n°3150 del 19/03/2026) dell'Autorità di Bacino Alpi Orientali in cui rappresenta, alla luce dell'integrazione trasmessa dal comune, che sono state superate le criticità rilevate e esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni:

- Si evidenzia inoltre che l'area oggetto di intervento è attualmente classificata dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) come soggetta a pericolosità idraulica moderata P1 da criterio storico;
- In sede di rilascio dei titoli abilitativi, così come già comunicato con la nota sopra riportata, dovrà pertanto essere verificata la coerenza del Piano Urbanistico con le Norme Tecniche di Attuazione (NTA), in particolare con l'art. 14, il quale prevede che “*tutti gli interventi e le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia che comportano la realizzazione di nuovi edifici, opere pubbliche o di interesse pubblico, infrastrutture, devono in ogni caso essere collocati a una quota di sicurezza idraulica pari ad almeno 0,5 m sopra il piano campagna.*”

Vista l'indizione della conferenza di servizi decisoria prot. n°3671 del 01-04-2024 ART. 14 COMMA 2 E DELLA L. 241/1990, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ SINCRONA per il giorno 22-04-2026;

Dato atto che:

- nella seduta del 22.04.2026 gli enti si sono espressi definitivamente sull'Accordo
- ai sensi dell'articolo 34, comma 5, del decreto legislativo 267/2000, il Consiglio Comunale dovrà ratificare l'Accordo entro i termini previsti per legge.

tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, *le amministrazioni* convengono e stipulano quanto segue

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il presente accordo di programma è sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge regionale 11/2004 e art. 34 del Dlgs. 267/2000, comporta due varianti urbanistiche, come meglio descritte in premessa: la prima, di competenza del Presidente della Provincia, per le modifiche al Piano di Assetto del Territorio; la seconda di competenza del Sindaco e soggetta a ratifica del Consiglio Comunale, per le modifiche al PRG-PI.

Articolo 3

Ambito dell'intervento:

Il presente accordo assume come ambito d'intervento le porzioni di territorio del Comune di Albaredo d'Adige così catastalmente identificata:
Foglio 1 mapp. 595-593-86-592-589-83-82-614-529-521-522-528 (parte)

Articolo 4

Variante urbanistica

Con il presente accordo di programma si approvano le seguenti varianti urbanistiche

1. Variante n. 3 al PAT per modifiche agli elaborati cartografici tav. 1 - 2 - 3 - 4 e alle N.T., del PAT Var. 2, conseguenti all'individuazione dell'ambito oggetto di accordo. In particolare, tale ambito è classificato:
 - nella tav. 3, a seguito relazione geologica, come:
 - o Area idonea a condizione - N.T. art. 2.5.1 "Compatibilità geologica dei suoli" e in parte come area idonea a condizione per problematiche geotecniche - N.T. art. 2.5.2 "Aree soggette a fragilità idrogeologiche";
 - nella tav. 4 come:
 - o Servizi di interesse comune di maggior rilevanza - N.T. art. 3.2.8
2. Variante n. 14 al PI per riclassificazione dell'ambito destinato alla realizzazione degli impianti della Cittadella dello sport da Zona Agricola a Zona F3B – Aree per Impianti Sportivi art. 5.30 NTO, di un'area di mq. 60.413 ricadente nell'ATO 1 "Zona Produttiva" tra Via Serega e Via Fiume.

I seguenti elaborati tecnici, allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale:

- *Stralci cartografici e normativi PAT Var. n. 3 – PI Var. n. 14 - Scheda Norma* redatto dall'arch. Roberto Sbrogio'- *Accordo di Programma tra Comune di Albaredo d'Adige e la Provincia di Verona in Variante al PRC ai sensi art. 7 L.R 11/2004 per la realizzazione degli impianti della Cittadella dello Sport - Pianificazione urbanistica vigente / variante -*
- *Relazione Programmatica urbanistica redatta dall'arch. Roberto Sbrogio' come aggiornata per la conferenza di servizi decisoria;*
- *Masterplan della Cittadella dello Sport redatto dall'arch. Damiano Puntillo come aggiornato per la conferenza di servizi decisoria;*
- *Studio del traffico e studio sulla soluzione viabilistica di accessibilità agli impianti sportivi redatta dalla società Infratec Consulting Engineering s.r.l. (approvato dalla Prov.di VR (nota prot. n°4547 del 23-04-2024) e successiva integrazione prot. n°11736 del 25-10-2024;*
- *Studio del verde redatto dal dott. nat. Giacomo De Franceschi;*

- Valutazione di Compatibilità Idraulica e Relazione di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica redatte dal dott. Geologo Gionata Andreis;

Articolo 5

Impegni degli Enti

Ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i., con la sottoscrizione del presente accordo di programma:

1. Provincia di Verona si impegna ad accogliere e approvare le trasformazioni urbanistiche previste da seguente accordo e in particolare, per quanto comporta variante al piano di assetto del territorio (PAT);
2. Comune di Albaredo d'Adige si impegna ad approvare le trasformazioni urbanistiche per quanto comporta variante al Piano degli Interventi.

Ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i., l'adesione del Sindaco dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, fatto salvo l'ottenimento del parere motivato della Commissione Regionale VAS previsto ai sensi dell'art.12 D.Lgs.152/2006, ed acquista efficacia trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Articolo 6

Opere di Urbanizzazione del comparto

Le opere di urbanizzazione previste nel comparto saranno realizzate dal Comune di Albaredo d'Adige successivamente all'ottenimento dei pareri degli Enti/Aziende di gestione dei servizi pubblici e l'approvazione del progetto esecutivo.

Articolo 7

Termini per l'attuazione e decadenza della Variante Urbanistica

Ai sensi dell'art.7 della LR 11/2004, vengono fissati in anni 5 i seguenti termini per l'attuazione dell'Accordo di Programma. Qualora l'accordo di programma non venga realizzato nei termini previsti l'eventuale variante urbanistica decade.

Articolo 8

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
 - Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito dividuolare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 9

(Approvazione e ratifica dell'Accordo di programma)

Ai sensi dell'art.7 comma 5 della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i., il presente Accordo di Programma è sottoscritto ciascuno per le proprie competenze:

1. dal Presidente della Provincia per quanto comporta variante al piano di assetto del territorio (PAT);
2. dal Sindaco per quanto comporta variante al Piano degli Interventi. Ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i., l'adesione del Sindaco deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, fatto salvo l'ottenimento del parere motivato della

Commissione Regionale VAS previsto ai sensi dell'art.12 D.Lgs.152/2006, ed acquista efficacia trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Articolo 10

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Il presente accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera *q-bis*), del richiamato decreto legislativo n. 82 del 2005, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il Sindaco del Comune di Albaredo d'Adige
Giovanni Ruta

Il Presidente della Provincia di Verona
Flavio Massimo Pasini

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.